OTTICA INN
MONTATURE DA VISTA
ED OCCHIALI DA SOLE
TUTTO DA € 25,00
www.otticainn.it

GIOVEDÌ 18 OTTOBRE 2018

IL PICCOLO

OTTICA INN
MONTATURE DA VISTA
DELLE MIGLIORI MARCHE
SCONTATE AL 50%
www.otticainn.it

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,30 Slovenia €1,30 Croazia KN 10 | ANNO 138 N°246 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

9 771592 169468 81018

GNN Gedi News Network

CULTURA

RISIERA ALLA SBARRA A FIRMA KOSTORIS

ERNÈ / ALLE PAG. 36 E 37

WEEKEND MAGAZINE

Da Padova ad Arquà sulle tracce di Petrarca

FAVENTO / NELL'INSERTO CENTRALE

CINEMA

Festival Science+fiction "First man" l'anteprima

FIORENTINO / A PAG. 41

POLITICA

CAOS MANOVRA

Colpo di spugna sul riciclaggio Di Maio accusa: testo manipolato

Il vicepremier Luigi Di Maio

Il condono fiscale si allarga, con tanto di scudo penale, anche per i casi di riciclaggio. E scatta la denuncia shock del leader dei 5S Luigi Di Maio che fa sapere di essere pronto ad andare oggi direttamente in procura: «al Quirinale è arrivato un testo manipolato», dice a sera ospite di Porta a Porta. Il vicepremier non chiarisce con chi ce l'ha, se con l'alleato leghista o con il Ministero dell'Economia, sostenendo di non sapere se la «manina» che ha riscritto il testo approvato lunedì in Consiglio dei ministri sia «politica o tecnica».
DI BRANCO / ALLE PAG. 4 E 5

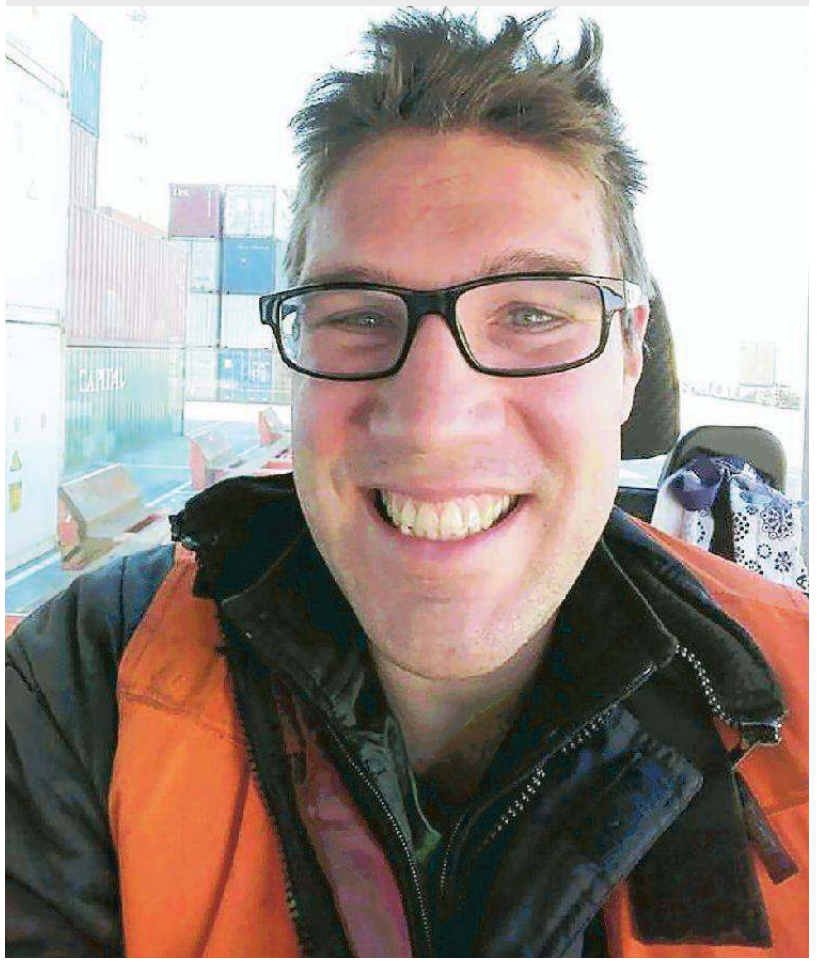
SANITÀ FVG

Influenza, vaccini per 400 mila A Trieste cinque casi di morbillo

Presentato il protocollo ministeriale anche se il piano della Regione dev'essere ancora illustrato
L'infettivologo Burioni ai colleghi: « Dobbiamo proteggere i soggetti più deboli» PIERINI / ALLE PAG. 2 E 3

Tuiach senza rispetto né passione frasi choc contro Stefano Cucchi «Era uno spacciatore eroinomane»

Affermazioni violente del consigliere comunale triestino di Forza Nuova, nonché pugile campione italiano pesi massimi, Fabio Tuiach (sotto, un suo selfie), non nuovo a uscite raggelanti. Stavolta se la prende con Stefano Cucchi.
TOMASIN / A PAG. 9



AEROPORTO

Gara per Ronchi Sconto in arrivo sulla base d'asta dopo il flop

Allo studio una riduzione del valore di 73 milioni della gara precedente per attirare privati.
D'AMELIO / A PAG. 7

L'OPINIONE

MARCO ORIOLES / A PAG. 18

LA RIVOLUZIONE SALVINIANA DELLE SINDACHE

Condensata nel motto "prima gli italiani", la rivoluzione salviniana non ha come unici centri propulsori Roma e il governo.

PEDOCIN FUORI STAGIONE BRANDINE E MATERASSI ANDRANNO AL MACERO
BRUSAFERRO / A PAG. 30

IL COMMENTO

SERGIO BARTOLE / A PAG. 18

LE PROMESSE CHE NON HANNO COPERTURA

L'invito di esponenti del governo a titolari di organi tecnici a presentarsi alle elezioni costituisce un indice di scarsa attenzione.

IN VIA RAFFINERIA

Rissa tra donne a colpi di bottiglia Multa al bar da 20 mila euro

Il bar "Stella Rossa" teatro di una lite selvaggia tra due donne: locale chiuso dalla questura per 20 giorni.
SARTI / A PAG. 27

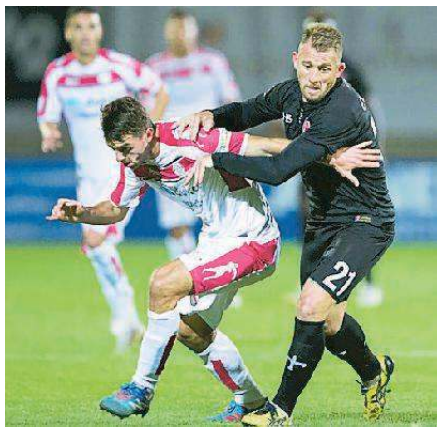
FALLITO L'HOTEL LIDO ICONA DI MUGGIA E DEI VIP ANNI SESSANTA
TOSQUES / A PAG. 31

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI HA AUTORIZZATO, CON D.M. DD. 31.01.11, ANCHE I FUNZIONARI MEDICI IN QUIESCENZA AL RILASCIO DI CERTIFICAZIONI MEDICHE ATTESTANTI IL POSSESSO DEI REQUISITI FISICI E PSICHICI D'IDONEITÀ ALLA GUIDA.
IDONEO AL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE E ALLA CONFERMA DELLA MEDESIMA CON LE NUOVE MODALITÀ
Il dr. Giuseppe CARAGLIU
rilascia quindi nuovamente
certificati medici per l'idoneità alla guida
sempre in via Rossetti n. 5 - terzo piano
Dal lunedì al giovedì 10.00 - 12.00
Dal lunedì al venerdì 16.30 - 18.30
Disponibile, per chiarimenti ai numeri
339 6931345 - 040 0640289

CALCIO SERIE C

Triestina evaporata a Bolzano incassa una sconfitta 2-0

Come amano dire gli allenatori, in campo ci sono anche gli avversari. A Bolzano il Sudtirol è stato superiore alla Triestina. Meglio fisicamente, sul piano tattico, nella semplicità nel coprire e ripartire. Giusto il 2-0 con un gol per temp.
ESPOSITO / ALLE PAG. 42 E 43



Makoto
Scuola Internazionale di Arti Marziali
Makotokai Karate - Tai Chi Chuan
Pa Kwa Chang - Xing Yi - Judo - Aikido
Yoga - Ticao Shu - Kung Fu - Qi Gong
Krav Maga - Katori Shinto Ryu
Ping ci le 5 armi cinesi
Power Stretching - Aerobic Fight
Androna Campo Marzio 9 - Trieste
info: Tel. 040 322 0897 - info@makoto.it
FaceBook: Makoto - Scuola di Arti Marziali

Regione

In Fvg obiettivo 400 mila vaccinati con il nuovo piano anti-influenzale

Ai 315.728 over 65 nel target si aggiungono malati cronici, donne in gravidanza, addetti ad assistenza e servizi pubblici

Andrea Pierini / TRIESTE

In Friuli Venezia Giulia il piano anti-influenza dovrebbe puntare a coinvolgere circa 400 mila persone quest'anno. Per conoscere il programma coordinato dalla Regione per quanto riguarda il vaccino però bisogna attendere ancora. Il ministero della Salute ha comunque attivato da lunedì scorso la raccolta delle segnalazioni mentre il protocollo è stato presentato il 4 ottobre.

La quota 400 mila è chiaramente una stima visto che i dati precisi usciranno nei prossimi giorni. Ai 315.728 over 65

Presentato il protocollo ministeriale, attese le indicazioni locali stabilite dalla Regione

(dati Istat) si aggiungono anche i soggetti a rischio che sono: persone affette da malattie croniche dell'apparato respiratorio e cardio-circolatorio, diabete mellito e altre malattie metaboliche, malattie renali, del sangue, congenite che comportino carente produzione di anticorpi e sindromi da malassorbimento intestinale. I dati storici dicono che negli anni passati sono stati circa 40 mila i soggetti under 65 con patologie croniche, a questi si aggiungono persone a contatto con categorie a rischio, personale sanitario di assistenza, addetti ai servizi pubblici, bambini reumatici, donne nel 2° e 3° trimestre di gravidanza e ricoverati in lungodegenza. Solitamente il vaccino antinfluenzale è offerto gratuitamente anche a soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo come personale degli asili nido, insegnanti delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo, addetti alle Poste e alle Telecomunicazioni, dipendenti delle Pubblica amministrazione e Difesa, forze di Polizia e personale di assistenza delle case di riposo. A loro si sommano poi i parenti di quelle persone che non possono subire la normale profilassi e sono a rischio contagio.

Per l'acquisto del vaccino sono state bandite dalla Regione due gare d'appalto rispettivamente da 1,6 milioni e da 1,2 milioni. Andando invece agli ultimi dati disponibili sulla copertura, nel 2016-2017 era arrivata al 53,4%: male Trieste con il 47%, bene Pordenone al 57,7%. Per capire il trend basta tornare al 2002-2003 quando la copertura era del 71% in Fvg, con Trieste sempre fanalino di coda al 66%. Il periodo buio è stato il 2014-2015 quando la copertura era scesa al 48%. Secondo la relazione della Regione, la causa del crollo è da ricercare nella crescita dei dubbi sulla sicurezza del vaccino che si sono amplificati dopo il ritiro di alcuni lotti disposto dall'Aifa nel 2012 e per il ritiro del Fluad disposto sempre dall'Aifa nel novembre 2014 a seguito della segnalazione di alcune morti dopo somministrazione del presidio. Il provvedimento era stato poi annullato essendo stato escluso qualsiasi nesso di causa-effetto tra vaccino e i casi di morte segnalati. La soglia di sicurezza in questo caso non è del 95%, ma al 75%. Una delle bocciature più importanti del sistema di valutazione delle performance dei sistemi sanitari regionali della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, è proprio sulla copertura vaccinale degli operatori sanitari: una valutazione ottima è di 34 punti, la media in Fvg è di 11 punti con il Friuli occidentale fanalino di coda a 8,7, Trieste a 11 e Udine e 12,9.

Difficile fare previsioni sull'intensità del contagio della prossima stagione, mediamente sono attesi 4-5 milioni di casi a livello nazionale a cui si aggiungono altri 8-10 milioni derivanti da virus respiratori e parainfluenzali. Per incentivare la persone ad effettuare la profilassi l'Organizzazione mondiale della sanità ha predisposto un vademecum per sfatare 5 "miti". Il primo è che l'influenza non è grave, in realtà i sintomi come il mal di testa, il naso che cola, la tosse ed il dolore muscolare possono farla confondere con un forte raffreddore: alcune per-

I NUMERI

Le categorie "fragili"
In Fvg sono 315.278 gli over 65, per i quali è vivamente consigliato il vaccino contro l'influenza. Lo stesso vale per persone affette da malattie croniche dell'apparato respiratorio e cardio-circolatorio, diabete mellito e altre malattie metaboliche, malattie renali, del sangue, congenite che comportino carente produzione di anticorpi e sindromi da malassorbimento intestinale.

Le altre fasce esposte
Le istituzioni consigliano il vaccino anche a chi per lavoro sta a contatto con categorie a rischio, a personale sanitario di assistenza, agli addetti ai servizi pubblici, ai bambini reumatici, alle donne nel 2° e 3° trimestre di gravidanza e ai ricoverati in lungodegenza.

Le due gare regionali
Per l'acquisto del vaccino sono state bandite dalla Regione due gare d'appalto rispettivamente da 1,6 milioni e da 1,2 milioni.

L'infettivologo, noto anche per le sue battaglie web contro i "no vax": «Tutti dovremmo fare la profilassi. Inclusi gli operatori della sanità»

L'appello di Burioni ai colleghi «Proteggiamo i soggetti deboli»

IL COLLOQUIO

«Vaccinarsi contro il virus dell'influenza serve a proteggere soprattutto il prossimo, per questo è importante che lo facciano tutti, in particolare il personale sanitario». Roberto Burioni, responsabile del laboratorio di ricerca immunologica dell'ospedale San Raffaele di Milano e star del web specie per le sue battaglie contro i "no vax", lancia un forte appello nella speranza che i numeri bassi registrati negli scorsi anni in Friuli Venezia Giulia crescano.

«Le indicazioni dicono che devono vaccinarsi le persone sopra i 65 anni – spiega Burioni – e con particolari caratteristiche di rischio, ma devono farlo anche tutte le persone che possono trasmettere l'influenza a soggetti deboli, questo significa che dovremmo farlo tutti. Si tratta di un vaccino sicuro come tutti, solo che purtroppo non è sempre efficacissimo». L'epidemia dovrebbe iniziare a gennaio: «Ultimamente – spiega l'infettivologo – abbiamo notato che i primi casi si manifestano verso metà dicembre. È bene fare la profilassi verso ottobre-novembre». Impossibile invece fare previsioni su quanto sarà potente il virus.

L'invito è esteso anche ai più giovani, «perché si evitano cinque giorni a letto. Pensi che la Juventus, molti anni fa, è uscita dalla Champions League perché metà squadra aveva contratto il virus. Poi non possiamo dimenticare che c'è il rischio di trasmetterlo a persone sensibili». Uno degli appelli più frequenti è poi rivolto ai suoi colleghi: «Il vaccinarsi per un sanitario ha tre significati. Cioè: dare il buon esempio, proteggersi dalla malattia, proteggere i soggetti deboli con i quali il personale entra a contatto».

In merito ai casi di morbillo emersi a Trieste, e in particolare ai due che hanno riguardato proprio il personale, Burioni osserva: «È gravissimo che questi operatori non avessero fatto la profilassi, anche perché chi contrae il morbillo nei primi due giorni sta bene, però è già molto infettivo. Personalmente sono dell'idea che l'obbligo previsto nelle scuole vada esteso anche a chi lavora in sanità». —

A.P.

ROBERTO BURIONI
RESPONSABILE DEL LABORATORIO DI IMMUNOLOGIA DEL SAN RAFFAELE

«Negli ultimi anni abbiamo registrato i primi casi verso metà dicembre La gente si tuteli già a ottobre-novembre»

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Un medico somministra un vaccino anti-influenzale a una paziente: a breve la Regione Fvg lancerà la nuova campagna

sone sensibili possono però sviluppare complicanze gravi tra cui polmonite, infiammazioni al cuore o al cervello. Il secondo mito è il più famoso: il vaccino antinfluenzale può darmi l'influenza. In realtà si tratta di un virus inattivo che al massimo può dare debolezza per un paio di giorni. Terzo punto: i casi in cui si manifestano gravi effetti collaterali in realtà sono rarissimi. Il quarto mito è legato alla non efficacia della profilassi: i virus influenzali si evolvono continuamente, mentre i vaccini sono specifici per alcuni ceppi, motivo per cui è comunque possibile esser contagiati da altri. Le donne incinte infine dovrebbero vaccinarsi visto che il loro sistema immunitario è più debole. In caso di dubbi è comunque opportuno rivolgersi al proprio medico curante. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMERA DEI DEPUTATI

Roberto Novelli

E Novelli bacchetta il ministro Grillo

TRIESTE

«Mentre il ministro della Salute parla di obbligo graduale a geografia variabile, a Trieste in pochi giorni si registrano cinque casi di morbillo. Un focolaio causato da un tasso di vaccinazione molto basso e che, sommato alla seconda posizione dell'Italia nelle statistiche sulla diffusione del morbillo in Europa – 2.873 casi nei primi otto mesi dell'anno, dietro solo alla Grecia – dovrebbe far riflettere chi ha responsabilità di governo. Con la salute non si scherza ed è irresponsabile scendere a compromessi solo per strizzare l'occhio ai "no vax"». Così il deputato di Forza Italia Roberto Novelli ha commentato ieri la notizia del focolaio di morbillo in corso a Trieste, con cinque casi registrati negli ultimi giorni come confermato direttamente dall'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste. Il forzista Novelli lancia dunque un appello al ministro competente Giulia Grillo, affinché la stessa avvi una riflessione sulla posizione del governo Conte in merito al tema dei vaccini, posizione su cui molto si è discusso in questi ultimi mesi. —

L'ALLERTA

Cinque casi di morbillo in pochi giorni a Trieste Test per 250 persone

L'ospedale Maggiore, dove si sono registrati alcuni casi di morbillo

Per ora si parla di focolaio e non di rischio epidemia Due soggetti appartengono al personale in servizio e tre sono pazienti

TRIESTE

Al momento non c'è nessun allarme epidemia. Si preferisce parlare di focolaio. Però cinque casi di morbillo a Trieste in pochi giorni sono sicuramente un primo segnale che un basso tasso di vaccinazioni può portare a rischiosi "effetti collaterali".

L'AsuiTs preferisce fare chiarezza fin da subito. Il primo caso era emerso venerdì, all'Ospedale Maggiore, con una donna colpita da una grave forma di polmonite. Altri due casi si sono manifestati lunedì tra il personale sanitario e ulteriori due sono stati riscontrati effettuando precise analisi su due persone ricoverate per una polmonite che non avevano però i sintomi specifici della patologia. Nessuna delle cinque persone affette da morbillo è comunque in pericolo di vita. Il direttore sanitario AsuiTs Aldo Mariotto sottolinea che «è stato subito attivato il protocollo e abbiamo effettuato i controlli del caso su circa 200, 250 soggetti entrati a contatto nei vari reparti con le persone infette.

Il capo dipartimento Tominz: «L'intera popolazione si faccia un esame di coscienza»

La situazione al momento non desta preoccupazione ed è sotto controllo». Roberto Luzzati, direttore d'Infettivologia, entra nel dettaglio della malattia: «Si tratta di una patologia seria, si trasmette per via aerea attraverso goccioline di tosse, starnuti o per contatto diretto con le secrezioni nasali o faringee delle persone infette. Il 5% può portare alla polmonite mentre un caso su mille può portare all'encefalite che ha ripercussioni serie, in particolare sui minori». L'incubazione in genere è di otto, dieci giorni ed i sintomi sono febbre molto alta con delle macchie che si manifestano dopo uno o due giorni partendo da dietro le orecchie e poi sul capo.

Riccardo Tominz, direttore del dipartimento di Igiene e sanità pubblica, attacca perché «tutta la popolazione deve farsi un esame di coscienza. Vaccinare quando c'è una epidemia è tardi e, visto il calo degli scorsi anni, non sarei sorpreso se dovessero tornare malattie debellate come la poliomielite». Attualmente la copertura vaccinale in Friuli Venezia Giulia nei nati dal 2015 è del 92%, nella fascia d'età 1-17 a Trieste del 90%, ma diventa decisamente più bassa, circa l'87%, prendendo tutte le età. Per avere un metro di paragone in Ghana la profilassi è all'86%. Delle cinque persone colpite, due appartengono al personale sanitario: «Su 250 persone controllate nei sette reparti coinvolti a seguito del focolaio - spiega Lucia Pelusi, direttrice della Struttura complessa di Direzione medica di presidio - abbiamo individuato solo cinque persone che non avevano fatto il percorso vaccinale. Da gennaio abbiamo comunque iniziato uno screening su tutto il personale allargando il protocollo a morbillo, rosolia, varicella e parotite». Il vaccino antimorbillo viene fatto con due diverse iniezioni. In caso di dubbi ci si può rivolgere al proprio medico di fiducia, al pediatra o al Centro vaccinale Asuits. —

AN.PI.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CAMBIO DI ROTTA NEL CAPOLUOGO

Ricoveri in base alla residenza L'Azienda sanitaria tira dritto

Confermata la partenza al primo novembre nonostante le indiscrezioni parlassero di forti opposizioni. La Fimmg aspetta la riunione del 25

TRIESTE

Nessun passo indietro, i ricoveri nei reparti del Dipartimento di Medicina interna dal primo novembre verranno fatti sulla base del distretto di residenza. Lo conferma Aldo Mariotto, direttore Sanitario dell'AsuiTs, smentendo alcune voci che vedevano una forte opposizione da parte dei medici. Secondo le indiscrezioni raccolte alcuni operatori sarebbero però preoccupati per le riunioni che si dovrebbero tenere tra i reparti ed i medici di base. Per qualcuno potrebbero essere particolarmente complesse da seguire in quanto avendo pazienti di diversi distretti ci sarebbe il rischio di non aver abbastanza tempo da dedicare alle persone seguite.

A chiarire la posizione dei medici di Medicina generale è il segretario provinciale di Trieste del sindacato Fimmg Francesco Franzin: «Al momento non possiamo contestare nulla anche perché scopriremo i dettagli il 25 ottobre nel corso della riunione convocata proprio da AsuiTs con tutti i medici. Diciamo che questo sistema dovrebbe semplificare l'interlocuzione con i colleghi nei reparti». Si tratta in ogni caso di una sperimentazione che nelle previsioni doveva iniziare il 16 ottobre e che poi è slittata a novembre. Secondo la proposta della AsuiTs chi appartiene al Distretto 1 sarà ricoverato nella Struttura complessa della Clinica medica, il Distretto 2 farà riferimento alla Terza medica, il distretto 3 alla Prima medica e il Distretto 4 al reparto di Medicina clinica.

Franzin in ogni caso precisa che «da parte nostra facciamo pochi ricoveri con impegnativa nei reparti, la maggioranza dei casi riguarda ricoveri attraverso il Pronto soccorso o la Guardia medica». —

AN.PI.

Due infermiere all'interno di un reparto dell'ospedale di Cattinara

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo scontro politico

Ecco il colpo di spugna sul riciclaggio Di Maio accusa: «Testo manipolato»

Giallo sul decreto fiscale inviato al Quirinale, che smentisce. Poi arriva la precisazione del premier Conte: «L'ho bloccato io»

ROMA

Il condono fiscale si allarga, con tanto di scudo penale, anche per i casi di riciclaggio. E scatta la denuncia shock del leader dei 5S Luigi Di Maio che fa sapere di essere pronto ad andare oggi direttamente in procura: «al Quirinale è arrivato un testo manipolato», dice a sera ospite di Porta a Porta. Il vicepremier non chiarisce con chi ce l'ha, se con l'alleato leghista o con il Ministero dell'Economia, sostenendo di non sapere se la «manina» che ha riscritto il testo approvato lunedì in Consiglio dei ministri sia «politica o tecnica». Il Colle quasi in contemporanea replica però di non «aver mai ricevuto» il testo, che in quanto decreto legge deve essere firmato dal presidente della Repubblica. Agli uffici di Di Maio risulta però che «il testo sia andato al Quirinale. Se non è così – osserva – basta allora lo stralcio».

Ma l'uscita del leader M5s è destinata a lasciare strascichi politici, perché irrita profondamente la Lega, che – silente Matteo Salvini – va allo scontro. «Noi siamo gente seria e non sappiamo niente di decreti truccati, stiamo lavorando giorno e notte sulla riduzione delle tasse, sulla legge Fornero e sulla chiusura delle liti tra cittadini ed Equitalia», affermano esponenti leghisti in una durissima nota ufficiale.

Ed è una nota di Palazzo Chigi, emessa a tardissima sera, a mettere in chiaro che è stato lo stesso premier Giuseppe Conte, dopo essere stato informato delle criticità sulla misura, a bloccare l'invio del decreto fiscale al Colle. Il premier «intende rivedere personalmente il testo articolo per articolo», aggiunge la nota spiegando che il decreto era stato anticipato al Quirinale in via meramente informale come è consuetudine fare in questi casi.

Le opposizioni intanto irridono: Di Maio, dicono Pd e Fi, è perseguitato dalla teoria del complotto. Nel mirino del leader M5S finisce in particolare «lo scudo fiscale per i capitali all'estero» che nel testo non appare tale in realtà perché permette di sanare due specifiche imposte su proprietà e attività fiscali all'estero già dichiarate anche se in maniera non completa. Ma a non andare giù a Di Maio,

Il leader 5s era pronto ad andare in Procura per denunciare la manomissione

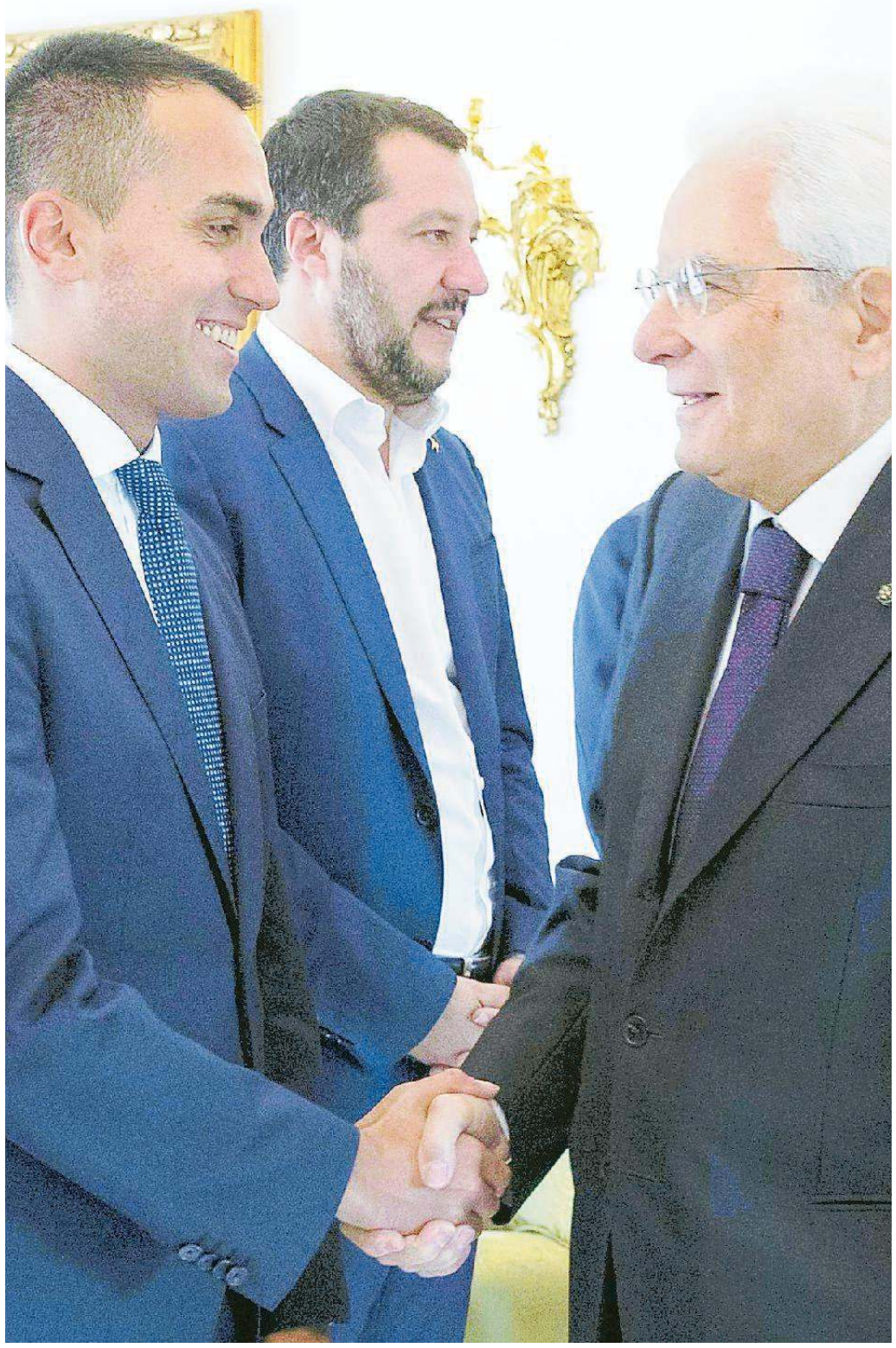
Si consuma lo scontro tra Lega e Cinquestelle Il Carroccio: «Noi seri non trucchiamo leggi»

«c'è anche la non punibilità per chi evade. Noi non scudiamo capitali di corrotti e di mafiosi. E non era questo il testo uscito dal Cdm. Io questo non lo firmo – sentenzia – e non andrà al Parlamento». È la prima volta che la cosiddetta pace fiscale viene messa nero su bianco e nell'ultima bozza del decreto fiscale, successiva all'approvazione del testo da parte del Consiglio dei ministri, la soglia di 100mila euro all'anno – si legge nel testo – è relativa alla «singola imposta». E riguarda anche l'Iva.

Per ora l'articolo 9, oggetto dell'invettiva M5S, esclude la punibilità per «dichiarazione infedele, omesso versamento di ritenute e omesso versamento di Iva: i tre reati non sono punibili, fino al 30 settembre 2019, anche nel caso di riciclaggio o impiego di proventi illeciti. Resta da decidere se escludere la punibilità della dichiarazione fraudolenta. Per contro, le norme sulla prevenzione dell'antiriciclaggio e il terrorismo rimangono applicabili per gli altri casi. Non solo.

Il governo punta a punire anche i» furbetti «delle dichiarazioni, che vogliono sanare proventi illeciti, prevedendo il carcere fino a sei anni per chi, scegliendo di aderire alla pace fiscale, fornisce atti falsi e comunicazione di dati non rispondenti al vero. Per spronare i contribuenti ad aderire alla nuova sanatoria, poi, arrivano gli accertamenti extra long: l'arco temporale si allunga a tre anni per tutti coloro che non si avvalgono delle varie misure di pace fiscale mettendosi così in regola con il fisco.

Tornando alla soglia di 100mila euro annunciata anche in conferenza stampa a Palazzo Chigi il giorno dell'approvazione del decreto, e della manovra, nel testo si spiega come il tetto vada inteso «per singola imposta e per periodo d'imposta, e comunque non oltre il 30% di quanto già dichiarato». Si avrà tempo fino al 31 maggio 2019 per presentare la dichiarazione» integrativa speciale «e si potranno correggere i documenti presentati entro il 31 ottobre 2017: il "ravvedimento" potrà riguardare le imposte sui redditi e relative addizionali, le imposte sostitutive, le ritenute e i contributi previdenziali, l'imposta sul valore degli immobili all'estero e le attività finanziarie all'estero, dell'Irap e dell'Iva. Sul fronte della rottamazione ter e delle mini cartelle confermate invece le misure già indicate in questi giorni. —



I due vicepremier Luigi Di Maio (M5S) e Matteo Salvini (Lega) con il presidente Sergio Mattarella

Incontro a due fra il premier italiano e la cancelliera tedesca Merkel
Moscovici a Roma per vedere il presidente Mattarella e il ministro Tria

L'Europa verso il no alla manovra Conte a Bruxelles prova a mediare

LA TRATTATIVA

BRUXELLES

Da un lato Luigi Di Maio e Matteo Salvini, dall'altro un'Europa pronta a bocciare la «manovra del popolo». Con queste premesse Giuseppe Conte vola a Bruxelles per tentare un ultimo negoziato – giocandosi anche la carta delle prossime Europee – a una manciata di ore dall'invio della lettera con cui l'Ue chiederà chiarimenti al governo italiano. Ma quella di Conte è una missione difficilissima anche perché tra i leader europei c'è la consapevolezza che il margine di manovra del premier italiano, rispetto alle intenzioni degli azionisti del governo M5S-Lega, resti limitato.

È l'incontro tra Conte e Angela Merkel, durato 20 minuti, il «clou» della prima giornata del premier a Bruxelles. Un incontro che la cancelliera, cambiando il programma previsto, vuole senza delegazioni dando così l'immagine plastica di voler parlare «a tu per tu» con il capo del governo italiano. Al termine dell'incontro fonti di Palazzo Chigi sottolineano come sia emersa la volontà di un dialogo costruttivo sulla manovra. Ma la posizione della Merkel, già prima del faccia a faccia, appare chiara: «ciascun Paese ha il dovere di preoccuparsi della stabilità dell'economia», è il messaggio che la cancelliera ribadisce in giornata.

Giornata che, per l'Italia, si apre con la notizia, lanciata da «Der Spiegel» citando il commissario al Bilancio Ue Guenther Oettinger, che l'Ue respingerà la manovra italiana. Poco dopo, lo stesso Oettinger precisa come la sua sia solo un'opinione personale. Ma al commissario Ue, dall'Italia, arrivano bordate. «Si morda tre volte la lingua prima di parlare», replica Di Maio. E Salvini incalza: «smettetela, la manovra non cambierà». Ed è un messaggio che, arrivando all'Europa Building dove in serata i leader Ue si riuniscono sulla Brexit, porta anche Conte. Se la manovra cambia? «Direi di no». Per ora, tuttavia, i feedback che da Bruxelles sono negativi. La lettera di richiamo dell'Ue arriverà alla fine della visita di Pierre Moscovici a Roma, dove il commissario agli Affari economici vedrà il ministro del Tesoro Tria e il presidente Mattarella. È sulla loro sponda che l'Europa punta per evitare una procedura d'infrazione su cui, per ora, a Bruxelles non sembra si voglia transigere. —

CONTE E ANGELA MERKEL
IL PREMIER ITALIANO CON LA CANCELLIERA TEDESCA

Bufera su Ottinger, commissario al Bilancio dell'Ue, che preannuncia la richiesta di correzioni al governo gialloverde

Lo scontro politico

Esclusa la punibilità per «dichiarazione infedele, omesso versamento di ritenute e di Iva»
Vantaggioso autodenunciarsi con buona pace di chi ha sempre pagato le tasse regolarmente

Lo scudo penale del «condono» cosa prevede la norma contestata

LE MISURE

Michele Di Branco / ROMA

Non sarà un condono, come giurano a una voce il premier Giuseppe Conte e il leader del Movimento Cinque Stelle, Luigi Di Maio. Ma nel testo messo a punto dal governo compare, comunque, una sorta di scudo fiscale penale collegato all'emersione di somme non dichiarate in passato.

I VANTAGGI DEL CONDONO

Nel testo del decreto, all'articolo 9, si legge in maniera chiara che per chi si avvarrà della pace fiscale «è esclusa la punibilità per dichiarazione infedele, omesso versamento di ritenute e omesso versamento di Iva». Di più: i tre reati messi nero su bianco nelle carte non sono punibili anche nel caso di riciclaggio o impiego di proventi illeciti commessi fino alla fine di settembre 2019.

ANTIRICICLAGGIO E TERRORISMO

Le norme su prevenzione antiriciclaggio e terrorismo restano invece applicabili per gli altri casi, mentre è allo studio la possibilità di escludere la punibilità della dichiarazione fraudolenta. Insomma, quelle che si sta profilando è un colpo di spugna ad ampio spettro per cancellare reati piuttosto gravi.

Dalla lettura della bozza del provvedimento, peraltro, emergono molti altri elementi che rendono davvero vantaggioso autodenunciarsi, con buona pace per chi ha sempre pagato le tasse regolarmente, presentando una dichiarazione integrativa (ci sarà tempo fino al 31 maggio 2019) e versando il 20 per cento delle somme emerse.

IL TETTO DI 100 MILA EURO

Ad esempio, il tetto di 100 mila euro, fortemente voluto dal Movimento Cinque Stelle, non si deve intendere come assoluto, ma per singola imposta. Il che vuol dire che si potrà far emergere quella cifra per ciascuna delle tasse del fisco italiano: Irpef, addizionali, ritenute, Irap e altre poste. Compresa l'Iva.

Con il risultato che il tetto, di fatto, arriva più o meno milione di euro sul quale puntava la Lega. Tra l'altro, per spingere i contribuenti ad aderire, il governo farà salire da 4 a 7 gli anni entro i quali il fisco potrà operare verifiche e contestare la fedeltà delle dichiarazioni degli italiani.

Una norma che varrà per tutti, esclusi ovviamente quelli che aderiranno alla sanatoria.

COMPARE LA PAROLA "CARCERE"

Nel testo, peraltro, ha fatto la sua comparsa la parola carcere. Palazzo Chigi minaccia la reclusione, fino a 6 anni, per chi, scegliendo di aderire, fornirà atti falsi e comunicazione di dati non veritieri.

La norma, in pratica, mira a punire i furbetti che cercheranno di utilizzare la dichiarazione integrativa per sanare proventi illeciti. È confermato che potranno aderire solo i contribuenti che potranno dimostrare di aver presentato la dichiarazione, tutti gli anni, nel periodo 2013-'16.

PERDITE NON SCOMPUTABILI

Le perdite non potranno essere scomputate dal maggiore imponibile dichiarato, così come non si potranno chiedere rimborsi, esenzioni, agevolazioni o detrazioni diverse da quelle originariamente dichiarate. La dichiarazione, si legge ancora nel testo è irrevocabile, ma sarà interdetta nel caso in cui il contribuente abbia già ricevuto «formale conoscenza di accessi, ispezioni, verifiche o inviti o di qualunque attività di accertamento amministrativo o procedimenti penali». Non si può accedere nemmeno per i redditi «prodotti in forma associata».

> Reclusione fino a 6 anni per chi scegliendo di aderire fornirà atti falsi e dati non veritieri

IL CALCOLO DEI COMMERCIALISTI

Intanto l'Ordine dei commercialisti ha calcolato che la sanatoria potrà offrire il massimo vantaggio ai contribuenti che fanno emergere le somme occultate, in aggiunta a redditi dichiarati, per almeno 75 mila euro visto che, sull'intero ammontare delle cifre portate a galla, lo sconto è previsto al 56 per cento, rispetto alla tassazione ordinaria.

Un taglio che deriva dalla differenza tra il 46 per cento di tassazione ordinaria sui redditi eccedenti e il 20 per cento della flat tax sostitutiva. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Quanto risparmiano i grandi evasori

centimetri - LA STAMPA

1
HA DICHIARATO 300.000 €
Fa emergere 90.000 €
TOTALE 390.000 €
Aliquota ordinaria 43% + 3% 41.400 €
FLAT TAX 20% 18.000 €
RISPARMIO 23.400 €

2
HA DICHIARATO 200.000 €
Fa emergere 60.000 €
TOTALE 260.000 €
Aliquota ordinaria 43% + 3% 27.600 €
FLAT TAX 20% 12.000 €
RISPARMIO 15.600 €

3
HA DICHIARATO 100.000 €
Fa emergere 30.000 €
TOTALE 130.000 €
Aliquota ordinaria 43% + 3% 13.800 €
FLAT TAX 20% 6.000 €
RISPARMIO 7.800 €

L'ALLARME DI BOERI

«Pensionati a quota 100 perdono 21% dell'assegno»

ROMA

Un lavoratore che decidesse di andare in pensione con quota 100 a 62 anni e 38 di contributi, in anticipo di cinque anni rispetto all'età di vecchiaia, potrebbe dover rinunciare a circa il 21% del suo assegno. Il calcolo emerge dalle dichiarazioni dal presidente dell'Inps, Tito Boeri, che oggi è tornato alla Camera per proseguire l'audizione sulle pensioni d'oro rilanciando l'allarme, sui maggiori costi che gli interventi del Governo potrebbero causare al sistema previdenziale: 140 miliardi solo nei primi dieci anni.

Il presidente dell'Inps a proposito dell'assegno potenziale che si potrebbe percepire con quota 100 ha fatto l'esempio di una retribuzione media di un dipendente pubblico di 40mila euro lordi l'anno e una pensione attesa di 30mila euro in uscita nel 2019. «Se il calcolo è interamente retributivo fino al 2011 e poi contributivo – dice – uscendo cinque anni prima si rinuncia a circa 500 euro al mese (lordi) che si sarebbero presi uscendo a 67 anni. In pratica a 67 anni si prenderebbe una pensione da 36.500 euro ma avendo versato contributi per altri cinque anni. Se invece si va in pensione prima non si versano contributi e si prendono 150mila (30mila per cinque anni) euro di assegni in più. Quindi si prendono nei primi cinque anni importi pari a circa 23 anni di decurtazione potenziale dell'assegno».

Il Movimento cinque stelle con il deputato Davide Tripiedi si è scagliato contro il presidente Inps, sostenendo che «fa politica» e che è «una vergogna» che si sia presentato con calcoli su temi diversi rispetto a quelli sui quali è stato audito. —

ASSEMBLEA GENERALE DI CONFINDUSTRIA RUSSIA

Salvini, bagno di folla a Mosca Asse anti-sanzioni con Putin

Il vicepremier e ministro leghista accolto tra selfie e regali dagli imprenditori italiani Incontro con la nomenklatura mentre il presidente era a Sochi

MOSCA

Un bagno di folla tra gli imprenditori italiani che operano in Russia, tra selfie e regali "proibiti", come insaccati e parmigiano invecchiato 40 mesi, al grido di «basta sanzioni». Matteo Salvini a Mosca, guest-star dell'assemblea generale di Confindustria Russia, trova la "sua" platea e ribadisce che le misure anti-russe votate da Bruxelles sono «una follia».

E rinnova così il suo appoggio a Vladimir Putin, che ieri si trovava a Sochi per incontrare il presidente egiziano al-Sisi. Salvini non ha potuto quindi incontrare direttamente il presidente russo ma, secondo alcune fonti bene informate, sarebbe comunque rimasto a Mosca in serata per una serie di colloqui a cena con esponenti della nomenklatura moscovita e del Cremlino.

Uno dei temi affrontati, sempre secondo le fonti, sarebbe la verifica della solidità della sponda russa alla luce degli altrettanto delicati e importanti rapporti con gli Usa. «Il premier – scherza Salvini – la prossima settimana dovrà venire qui a firmare accordi per qualche miliardo, oggi sono qui per parlare con gli imprenditori, non per incontri politici». Conte vedrà Putin al Cremlino, «prima visita ufficiale a Mosca di un presidente del Consiglio italiano dal 2002», tiene a precisare il vice ministro degli Esteri Alexander Grushko nel suo discorso di saluto a Salvini. «Apprezziamo – ha ribadito – la posizione del governo italiano sulla normalizzazione dei rapporti con la Russia». Sul punto Salvini non le manda certo a dire: «Contiamo che a Bruxelles siano abbastanza intelligenti da capire che hanno esagerato e che fra Ue, Italia e Russia bisogna tornare ad avere buoni rapporti». —

Matteo Salvini a Mosca per l'assemblea generale di Confindustria

FOCUS

L'Autorità dei Trasporti indaga sul calo della puntualità dei convogli. Aumentano le conciliazioni
Il caso della rete Roma-Firenze: tra Frecce, Intercity e regionali la tratta è sovraccarica di mezzi

Sull'Alta Velocità si viaggia lenti Un treno su due arriva in ritardo

IN 5 PUNTI

Maurizio Tropeano

Nei primi sei mesi del 2018 solo un treno ad alta velocità su due è riuscito ad arrivare a destinazione con un ritardo compreso nei 5 minuti. In tutto il 2017 la percentuale di puntualità era del 61,8%. Il peggioramento ha spinto l'Autorità di regolazione dei Trasporti ad accendere un faro per capire i motivi di questa performance negativa e «per l'eventuale adozione delle prescrizioni regolatorie» per migliorare la puntualità.

1 Aumentano le conciliazioni

L'aumento dei disservizi ha avuto come conseguenza l'aumento delle procedure di conciliazione con Trenitalia, come confermano da Federconsumatori che con altre associazioni ha firmato un protocollo di collaborazione con la società del gruppo Fs.

L'intervento dell'Autorità, per altro, è stato sollecitato dalla Regione Toscana. Sulla direttissima Roma-Firenze, infatti, circolano anche i regionali veloci e la preoccupazione dell'assessore ai Trasporti, Vincenzo Ceccarelli, è che a «pagare il prezzo dei disagi siano soprattutto i pendolari».

Luca Cordero di Montezemolo, presidente di Ntv, proprietaria degli Italo, a fine settembre presentando i risultati di esercizio, ha spiegato: «L'incidenza dei ritardi è in fortissima crescita, siamo costretti a fermarci continuamente per il traffico». Ceccarelli fa un passo in più, convinto che i problemi siano strutturali «perché «si sta andando verso la saturazione delle Direttissima».

2 Traffico sulla direttissima

Il motivo? «Sulla tratta Roma-Firenze viaggiano tra i 180 e i 200 treni ad alta velocità al giorno più 112 regionali veloci» e anche qualche Intercity. E aggiunge: «Per quanto riguarda la puntualità tutto è andato bene fino all'anno scorso quando con il cambio d'orario sono stati aggiunti nuovi treni Av. La percentuale di puntualità, prima al 90%, si è abbassata e lo farà ulteriormente con il nuovo orario che prevede l'aumento del numero dei convogli Av»

3 La possibile soluzione

Dal suo punto di vista la soluzione per risolvere i «costanti disservizi non solo per i pendolari ma anche per i viaggiatori dell'alta velocità è il raddoppio della Direttissima tra Valdarno e Firenze». Costo stimato: da 900 milioni a 1,3 miliardi.

Un treno Frecciarossa lungo i binari

Si spiega così perché la Toscana abbia richiesto all'Art non solo di monitorare la situazione ma anche di sospendere ulteriori ampliamenti del servizio dell'alta velocità. L'Autorità che si muove per garantire condizioni eque di accesso eque e non discriminatorie all'infrastruttura ferroviaria tanto da essere presa ad esempio della imprese private europee, ha scelto, invece, di proseguire nell'attività di monitoraggio e vigilanza iniziata a febbraio.

4 Le cause dei disagi

Lo ha fatto sulla base delle risposte arrivate da Rete ferroviaria italiana, società di Fs che gestisce l'infrastruttura. Rfi, infatti, ha giustificato il calo della performance con l'incidente del Pioltello e il maltempo che tra febbraio e marzo ha provocato gravi disagi sui nodi di Roma e Napoli. E poi ci sono i guasti. Sei particolarmente significativi: ai deviatoi di Roma Termini, alla linea di alimentazione tra Firenze e Bologna, ad un treno veloce sulla Direttissima e due disconnessioni di bivio a Settebagni.

Sulla base di queste considerazioni l'Autorità ha informato la Regione Toscana che il faro resterà accesso anche perché c'è un «margine di ottimizzazione dei processi di gestione». Andrea Giudicin, docente di Economia dei Trasporti alla Bicocca, non entra nel merito delle decisioni dell'Art ma spiega: «I ritardi non sono solo legati alla Direttissima, ma anche alla gestione dei nodi urbani. Sulla Roma-Firenze i problemi nascono dall'uso promiscuo della rete dove viaggiano treni a 250 chilometri e le carrozze dei pendolari che arrivano a 140 chilometri orari».

5 Le priorità

Che fare, allora? «Io credo - risponde il professore - che vadano separate le due offerte di servizio potenziando la linea storica dove far viaggiare i treni regionali e rendendo più efficiente la rete anche nei nodi urbani. Rfi ha messo in campo un piano di investimenti sulla segnaletica per garantire sicurezza ma anche maggior velocità».

Rfi, infatti, sta investendo milioni per migliorare la segnalazione con i sistemi di ultima generazione che permettono di far viaggiare i convogli ad alta velocità a distanza di 5 minuti uno dall'altro. Un simile sistema permetterebbe di poter correre a 300 chilometri orari sulla Roma Firenze rispetto agli attuali 250. Resterebbe da risolvere il problema dei regionali. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Trieste Airport

Il nuovo look dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari: in questo momento sono sotto esame le ipotesi di una riduzione del valore delle quote di maggioranza per richiamare i "player" in vista della nuova selezione

Gara per l'aeroporto In arrivo uno sconto per attirare i privati dopo il primo flop

Allo studio la riduzione del valore delle quote di maggioranza in modo da evitare che vada deserta pure la seconda asta

Diego D'Amelio / TRIESTE

Uno sconto per i grandi operatori interessati a partecipare alla gara per l'acquisto del 55% del Trieste Airport. Al momento si tratta di indiscrezioni ma, secondo quanto trapela dai corridoi della Regione, la giunta si sta muovendo d'intesa con i vertici dello scalo per considerare un prezzo di partenza inferiore di diversi milioni a quello della gara precedente. Il passaggio della maggioranza delle quote al socio privato potrebbe così avvenire a una cifra simile a quella che la gara andata deserta aveva fissato per il 45%. Il ragionamento sta tutto nella volontà di assicurarsi che stavolta il bando centri l'obiettivo e dalla primavera enti in gioco quel socio industriale di peso, considerato garanzi di futuro per i traffici aerei del Friuli Venezia Giulia.

La valutazione spetterà all'advisor internazionale Kpmg, soggetto terzo incaricato di produrre la stima entro qualche settimana, in corrispondenza al via libera che il ministero dei Trasporti dovrebbe dare a breve allo schema adottato per la gara pubblica. Il calcolo di Kpmg verrà realizzato analizzando i flussi di cassa generati con il nuovo piano industriale, oltre all'andamento di vendite di infrastrutture analoghe avvenute negli ultimi anni. A pesare sul giudizio saranno tuttavia soprattutto le previsioni del piano industriale su traffici e ricavi, nonché i contributi che la Regione si impegnerà a dare nei prossimi anni per stimolare il cosiddetto *incoming* del mercato turistico.

Il valore accreditato dell'aeroporto nella precedente gara era di circa 73 milioni. Una somma basata anche sulla stima di un supporto da tre milioni l'anno che la Regione avrebbe dato alle compagnie aeree fino alla fine della concessione. Il nuovo valore sarà determinato partendo dalla delibera con cui la giunta Fedriga ha dato il via alla cessione diretta della maggioranza: un documento in cui l'esecutivo si impegna sulla stessa somma ma soltanto fino al 2026. Ipotesi che potrebbe convincere Kpmg a rivedere la valutazione, con un impatto fino al 10-15% in meno. Ne deriverebbe un valore inferiore come base di gara per le offerte degli investitori nazionali e stranieri.

Nelle intenzioni della parte pubblica, dopo la scelta di cedere da subito il 55% delle quote, la nuova gara sarà un ulteriore invito ai grandi player a farsi avanti. Il primo bando aveva fissato infatti in 33 milioni il valore del 45% delle quote, più altri sette per arrivare al 55%. Con una valutazione ipotetica da 62 milioni potrebbero bastare 34 milioni per ottenere lo stesso 55%. Uno sconto da circa sei milioni che potrebbe far rompere gli indugi a Save (aeroporti di Venezia, Treviso, Verona-Brescia), fondo F2i (Napoli, Torino, Milano, Alghero) e Sacbo (Bergamo), che avevano chiesto di ricevere le informazioni necessarie a partecipare alla gara, senza poi compiere il passo finale e facendo intendere di aspirare ad ottenere subito la maggioranza assoluta.

Dopo il risanamento dell'aeroporto (vedi articolo sotto), il secondo passo è appunto mettere l'infrastruttura sul mercato attraverso la costruzione di una società mista con un partner industriale che già gestisca aeroporti di dimensioni superiori ai 10 milioni di passeggeri all'anno. Il privato dovrà offrire un piano industriale che migliori le previsioni dell'attuale piano di Aeroporto Fvg e punti dunque a incrementare passeggeri, investimenti e margine operativo lordo. Il passaggio è considerato cruciale e dunque lo sconto applicato appare funzionale a centrare l'obiettivo. Che l'intenzione della Regione non sia d'altronde fare cassa sulla vendita, a prescindere dalla maggioranza del momento, lo dice la struttura del precedente bando, in cui la proposta tecnica dei pretendenti varrà il 75% del punteggio finale contro il 25% che dipenderà dall'offerta economica. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA SCHEDA

La gara deserta
Il primo tentativo di cedere ai privati quote del Trieste Airport si è concluso con un nulla di fatto. Gli operatori hanno desistito per l'impossibilità di ottenere subito il 55%. Lo schema prevedeva infatti l'acquisto del 45% e la cessione di un altro 10% a tre anni dal closing.

Il secondo tentativo
La giunta Fedriga ha optato per la cessione immediata del 55%, prevedendo penali per il mancato rispetto degli obiettivi da parte del privato e la possibilità di un riacquisto delle quote vendute.

Lo sconto
Assieme alla cessione diretta della maggioranza, una riduzione del valore delle quote viene visto come un ulteriore stimolo alle manifestazioni di interesse.

LA RIQUALIFICAZIONE

Al via il bando da dieci milioni per la nuova pista di Ronchi

Pubblicate le procedure per l'ultima grande opera del piano di investimenti avviato nel 2016
Fine cantiere entro giugno

TRIESTE

Sarà il rifacimento della pista l'ultimo atto del piano di investimenti da 40 milioni che Trieste Airport ha avviato dal 2016, sotto la guida del presidente Antonio Marano e del direttore Marco Consalvo. L'ultimo assegno, pari a 10 milioni, sarà staccato nei prossimi mesi, dopo l'aggiudicazione della gara d'appalto internazionale appena pubblicata sul sito dello scalo. I lavori varranno circa 8,8 milioni, con fine cantiere prevista per giugno 2019.

La pista misura una lunghezza di tre chilometri, degna di un aeroporto di grandi dimensioni, ma non è mai stata ristrutturata dalla creazione dello scalo. «I lavori saranno fatti in poco più di due settimane senza interrompere atterraggi e decolli dei voli diurni», assicura Consalvo, precisando che «gli aerei utilizzeranno la bretella parallela che oggi viene impiegata per la movimentazione dei velivoli che accedono alla pista principale».

L'opera conclude i numerosi interventi svolti in questi ultimi tre anni a Ronchi. I 40 milioni stanziati per il quadriennio 2016-2019 sono suddivisi in 14 di finanziamenti pubblici di provenienza comunitaria e 26 autofinanziati dall'aeroporto. I primi 18 sono serviti per la realizzazione del nuovo sistema di accessibilità, a cominciare dal polo intermodale (stazione ferroviaria, collegamento sopraelevato, autostazione degli autobus, parcheggi multipiano e a raso). Altri 10 sono stati spesi per la riorganizzazione del terminal, dalla sicurezza antisismica agli impianti antincendio, fino al restauro degli interni. Il 2019 segnerà l'ultimo step, con il rifacimento della pista.

Gli investimenti hanno segnato un'inversione di tendenza nella gestione dell'aeroporto, in perdita quasi costante dal 2000, tanto da costringere la Regione a versare in varie tranche 8,5 milioni per ricapitalizzare un ente che, nel 2014 e nel 2015, aveva perso oltre un milione all'anno. Nel 2016 Marano e Consalvo hanno avviato la ristrutturazione della società, con una revisione della struttura dei costi, la liquidazione di due società controllate e l'internalizzazione di molti servizi. Il risanamento è passato anche per procedure di mobilità volontaria (che hanno ridotto il personale del 10%) e per la chiusura del contratto di programma quadriennale, con cui lo scalo ha stabilito le tariffe che le compagnie devono pagare per avere accesso agli slot e ai servizi.

> Il direttore Consalvo: «Atterraggi e decolli diurni non saranno interrotti dai lavori»

La conseguente stabilità dei conti ha permesso di varare un piano di investimenti da 10 milioni all'anno, sostenuti dall'aeroporto grazie anche all'accesso al credito senza la necessità di una garanzia della Regione. Dai 300 mila euro di attivo del 2016 si è infatti arrivati ai tre milioni di utili nel 2017, con una previsione positiva anche per il 2018. Oggi Trieste Airport è l'unico scalo italiano al di sotto del milione di passeggeri con questi numeri. —

D.D.A.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La sfida dell'accoglienza

Il luogo in cui Amadou Jawo si è ucciso: casa di amici a Castellaneta Marina (Taranto)

Richiesta d'asilo negata Suicida gambiano 22enne

Si ipotizza il movente della vergogna: non voleva essere additato come fallito
Il Viminale: «Aveva un permesso di soggiorno temporaneo, ma era depresso»

Grazia Longo / ROMA

Aveva 22 anni, lavorava nei campi, aveva come unico svago le partite di calcio in tv, e sognava una vita regolare in Italia. Ma le sue speranze si sono infrante sullo scoglio dell'asilo negato e così si è tolto la vita.

SUICIDA PER LA VERGOGNA

Amadou Jawo, originario del Gambia, si è impiccato a casa di alcuni connazionali a Castellaneta Marina, in provincia di Taranto. Vi era arrivato poche settimane fa, dopo aver abbandonato la struttura di accoglienza Sprar di Surbo, in provincia di Lecce. Per guardare la televisione e potersi collegare a internet con il wifi, aveva preso l'abitudine di frequentare l'associazione Babele, impegnata nell'accoglienza e assistenza ai migranti.

«Aveva avuto il diniego alla richiesta di protezione internazionale - spiegano da Babele - raccontano alcuni attivisti - e non poteva più restare in Italia. Ritornare in Africa era il suo desiderio ma temeva di essere additato come fallito ed aveva vergogna. Ha sentito di non avere scelta, purtroppo».

IL VIMINALE: «ERA DEPRESSO»

Enzo Pilò, rappresentante di Babele precisa: «Il diniego gli è giunto probabilmente tra luglio e agosto scorsi, poi ha fatto ricorso al Tribunale e la Questura gli ha rilasciato conseguentemente un permesso temporaneo di soggiorno in attesa dell'esito del Tribunale». Dal Viminale infatti precisano che «aveva un permesso di soggiorno con scadenza a marzo 2019: aveva chiesto lo status di rifugiato, ma la domanda era stata però respinta il 7 dicembre 2016. Era seguito il ricorso contro quel no, e la scorsa settimana, il 12 ottobre, il giudice si era riservato la decisione».

Per quanto concerne il suicidio, sempre fonti del Viminale alludono a «una condizione depressiva del giovane»: i carabinieri intervenuti sul luogo per le indagini hanno raccolto le dichiarazioni dei suoi compagni, i quali hanno attribuito il gesto a uno stato di depressivo in cui il ventiduenne versava. Secondo gli inquirenti il giovane aveva anche manifestato «l'intenzione di tornare in Gambia, usufruendo dei rimpatri assistiti».

AMADOU JAWO
IL GIOVANE GAMBIANO SUICIDA A TARANTO

Il giovane si è impiccato in casa di alcuni connazionali: avrebbe potuto avere una protezione umanitaria

MOLTE RICHIESTE D'ASILO RIFIUTATE

Enzo Pilò prosegue: «Jawo stava qui col permesso temporaneo di soggiorno, attendeva gli eventi, ma penso che a spingerlo verso il suicidio sia stata una fase di profondo sconforto». Perché la sua richiesta di protezione internazionale è stata respinta? «Quasi tutte vengono rigettate, molto poche sono quelle che vengono accolte. Negata quindi la protezione internazionale, gli restava un'altra possibilità: la protezione umanitaria. Ma anche questa via d'uscita, che pure veniva percorsa sino a poco tempo fa, adesso non è più percorribile perché l'ha eliminata il recente decreto "Sicurezza". E ci sono tanti giovani migranti che vivono con forte preoccupazione questo restringimento».

L'associazione di promozione sociale "Babele" si è attivata per la raccolta di fondi necessari al rimpatrio della salma in Gambia. «Occorrono 5 mila euro, molti connazionali della vittima si stanno impegnando il più possibile, ma è evidente che hanno molte difficoltà economiche». È stata così lanciata una sottoscrizione a cui si spera rispondano in molti. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CASO

Meno rischi Presto ridotta la scorta di Saviano

ROMA

È molto probabile che Roberto Saviano si veda presto ridurre la scorta. La decisione non è ancora stata presa, tant'è che dal Viminale assicurano che «al momento non ci sono novità». Ma il rimpallo tra una prefettura e l'altra per la «mancanza di elementi sull'esposizione a rischio» dell'autore di Gomorra conferma l'ipotesi avanzata ieri dalla testata online 24.it e rilanciata da Dagospia sull'opportunità di annullare o ridimensionare la scorta.

Ai primi di luglio, infatti, il Comitato per l'ordine e la sicurezza di Roma coordinato dal prefetto Paola Basilone, ha esaminato la richiesta del ministero dell'Interno sul caso Saviano. Non ha però deciso nulla, perché lo scrittore non risiede più nella capitale. E, considerato che le minacce della Camorra arrivano dal territorio di Napoli e Caserta, ha rimbalzato la questione a queste due città. Ma il prefetto di Napoli, Carmela Pagano, ha restituito la palla al mittente e a Caserta. «A Napoli non esistono riscontri sui rischi per l'incolumità di Saviano» è il senso dell'orientamento che ha spinto la prefetta a destinare la soluzione della questione a Roma e a Caserta. Ma sia a Caserta, con il prefetto Raffaele Ruberto, sia nella capitale hanno soprasseduto nell'esprimere un parere dirimente. Un dato, tuttavia, appare certo: nessuno ha finora sostenuto un pericolo tale per mantenere la scorta di primo livello (il più alto su 4, con tre auto blindate con tre agenti per ogni auto) per Saviano. È dunque probabile che ora si debba restare in attesa della posizione dell'Ucis, l'Ufficio interforze per la sicurezza personale, che ha l'ultima parola in merito. —

IL CASO

Lucano lascia Riace all'alba «I miei amici mi aiuteranno»

Sindaco costretto ad andare via dopo la revoca dei domiciliari «Sono contento che questo sia diventato un caso nazionale Spero serva al mio paese»

CATANZARO

«Mi ha rammaricato molto essere stato costretto a lasciare Riace, un paese a cui ho dato l'anima e che ho contribuito a risollevare dallo spopolamento e dall'abbandono ospitando i migranti. Penso che la mia azione sia stata utile, oltre che per Riace, anche per la Calabria, dimostrando a tutti che non è soltanto terra di 'Ndrangheta e di fatti negativi. E questo per me è un motivo di orgoglio».

Le vicissitudini giudiziarie non hanno fatto perdere la grinta e la determinazione a Domenico Lucano, che ieri mattina presto, in una Riace ancora immersa nel buio, ha lasciato il suo paese. «Non ho ancora deciso – aggiunge Lucano – dove andare. Devo ancora trovare una casa in cui sistemarmi, ma ci sono amici che mi sono vicini in questo momento critico e che mi stanno assistendo. Sto vivendo, comunque, una condizione di precarietà. Ho in macchina un borsone con i miei effetti personali e alcuni libri». Lucano risponde nuovamente al cellulare dopo che per l'intera giornata di martedì, al termine del contatto avuto con i giornalisti a conclusione dell'udienza a Reggio Calabria davanti ai giudici del Tribunale del riesame, aveva interrotto i contatti con l'esterno, godendosi gli ultimi momenti nella sua abitazione di Riace.

Poi aveva salutato il fratello Giuseppe e il padre 92enne, che con le lacrime agli occhi lo avevano stretto in un lungo abbraccio. Quindi qualche ora di sonno, agitato e tra mille pensieri, e all'alba l'uomo che ha creato il «modello Riace», rendendo famoso in tutto il mondo il sistema di accoglienza e di integrazione applicato in questo piccolo centro della Locride, è salito sull'auto condotta da un amico per obbedire al divieto di dimora impostogli dai giudici con la decisione depositata ieri sera.

Pur revocando gli arresti domiciliari cui era sottoposto dal 2 ottobre scorso, a Lucano è stata applicata una misura cautelare che, in un certo senso, lo mortifica ancora di più della detenzione, perché lo ha costretto ad allontanarsi dal suo paese e dalla gente che nutre nei suoi confronti una sorta di venerazione. Molti dei circa 130 migranti che vivono a Riace lo chiamano affettuosamente «papà Mimmo». E lui, che li conosce uno per uno, li ricambia con il suo affetto. «Sono contento – dice – che il mio sia diventato un caso nazionale e se ne parli ormai dappertutto. Spero sia utile per il riscatto di Riace». —

AL CONFINE

Amnesty international «Violazioni sistematiche delle autorità francesi»

Amnesty International denuncia «violazioni sistematiche» dei diritti al confine franco-italiano. Poco lontano dal villaggio italiano Clavière, oggetto delle recenti polemiche legate allo sconfinamento della gendarmeria francese. Tra le violazioni viene evocato il «respingimento di 26 persone dal posto di polizia di frontiera di Montgenévre verso Clavière», ma anche il fatto che «non si sia considerato che 8 di questi individui erano minori». Amnesty cita anche «controllo discriminanti, inseguimenti in montagna, minacce o insulti».

Il caso del consigliere comunale

Le frasi-choc di Tuiach contro Cucchi anche Forza Nuova ora lo sconfessa

Ingiurie via radio a "La Zanzara". Il leader regionale Conte si dimette: «Non si specula sulla morte». Fiore: «Vengo in città»

Giovanni Tomasin / TRIESTE

Anche Forza Nuova sconfessa il consigliere comunale di Trieste Fabio Tuiach per le sue affermazioni sul caso Cucchi. L'esponente forzanovista è approdato nei giorni scorsi al celebre programma radiofonico "La Zanzara", rinnovando le ingiurie su Stefano Cucchi che aveva pubblicato su Fb in precedenza. In seguito a questa uscita, l'ennesima, è scattato un contrasto con il suo stesso partito, culminato nelle dimissioni del segretario regionale Denis Conte, poi rifiutate dal leader nazionale Roberto Fiore. Lo stesso Fiore verrà a Trieste «entro il fine settimana» per comporre la questione.

Partiamo dal principio. Tuiach era finito nell'attenzione dei media di recente per i suoi commenti social alla vicenda di Cucchi. Il giovane di cui uno dei carabinieri accusati ha ammesso il pestaggio, secondo Tuiach, sarebbe stato uno «spacciatore eroinomane». Affermazioni non suffragate dai fatti, che hanno attratto i conduttori de "La Zanzara" Giuseppe Cruciani e David Parenzo, sempre a caccia di ospiti telefonici a effetto per la loro trasmissione.

I due hanno quindi chiamato Tuiach, che ha risposto tenendo fermo il suo punto anche quando gli è stato fatta notare l'infondatezza delle accuse. Il politico si è preso anche dell'«analfabeta funzionale» e dello «stupido» da Parenzo. La chiamata si è chiusa quando il pugile-consigliere ha sbattuto il telefono.

Il caso politico, però, era appena cominciato. Ieri pomeriggio è arrivata alle redazioni dei media locali una comunicazione da parte del segretario regionale di Forza Nuova, Denis Conte. Triestino a sua volta e militante storico del partito neofascista, Conte è colui che ha avvicinato Tuiach a Fn dopo il suo addio alla Lega. Il legame è anche personale, essendo Conte l'allenatore del pugile, campione italiano dei pesi massimi. Questo il testo del comunicato del segretario Fvg: «Constatato che da segretario regionale non sono riuscito a tenere una coerenza politica, in linea con le idee e il rispetto per la vita e per la morte, che hanno contraddistinto Forza Nuova da più di venti anni mi dimetto dall'incarico e dal partito». Spiega ancora Conte al telefono: «Quando Forza nuova vuole esprimere un'idea, come ad esempio la propria contrarietà alla droga, va in piazza, fa una manifestazione, consegna volantini davanti alle scuole. Non si può speculare su una tragedia, su una storia di morte, per lanciare un messaggio. Negli ideali di Forza nuova c'è il rispetto per la vita e per la morte, in ogni caso. Anch'io sono contro la droga ma in questa storia qualcuno ha sbagliato e deve pagare: nessuno si può ergere a giudice della vita e della morte altrui». Aggiunge ancora il segretario: «La storia della destra negli anni '70 dimostra che cose del genere potevano succedere, e sono successe, anche a noi». Questa la conclusione: «Un partito ha ruoli e gerarchie. Tuiach fa il consigliere, ma su temi come questo deve seguire la linea. Se non lo fa, per coerenza, mi dimetto».

Ma a breve giro è arrivata la risposta di Fiore: «Respingo le dimissioni in quanto considero Denis Conte il protagonista dei successi politici degli ultimi anni nella città di Trieste. Annuncio una visita nella città entro il fine settimana». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Da sinistra Denis Conte, Roberto Fiore e Fabio Tuiach sul ring dopo la vittoria di quest'ultimo per il titolo

Stefano Cucchi, morto dopo essere stato arrestato dai carabinieri

I PRECEDENTI

Dalle offese a Maometto all'attacco all'aborto

TRIESTE

Il contrasto di Tuiach con Forza nuova è in sostanza una replica della sua uscita dalla Lega: eletto in Consiglio nei ranghi del Carroccio, il pugile è riuscito a farsi espellere per le sue uscite non concordate con la dirigenza del partito. Espulso di fatto dalla Lega, è approdato in Forza nuova.

Ecco un breve e parziale riepilogo delle più celebri "trovate" del politico triestino: l'ultima risale proprio nei giorni scorsi, quando ha lanciato una sorta di scomunica all'indirizzo del giornalista triestino Nicolò Giraldi, augurandosi di «guardarlo negli occhi a capire che problemi ha». Una presa di posizione del campione italiano dei pesi massimi che molti hanno condannato come minacciosa.

Ma nel tempo Tuiach era già finito sulle cronache nazionali per le sue offese al profeta dell'islam Maometto, da lui definito un «pedofilo». Un'altra esternazione singolare è arrivata ai tempi in cui il Comune di Trieste discuteva sulla possibilità (poi concessa) di utilizzare la sala matrimoni di piazza Unità anche per celebrare le unioni civili: in quel caso Tuiach aveva parlato di «sala culimoni». Aveva fatto discutere anche la sua scelta di portare sul ring il segretario nazionale di Forza Nuova, Roberto Fiore, dopo la vittoria al match per il titolo di campione dei pesi massimi italiani.

In questi giorni Tuiach sta lavorando a una mozione contro l'aborto con cui vorrebbe portare Trieste sulle stesse posizioni adottate di recente dal Comune di Verona. —

G.TOM.

Trenta assieme al comandante generale dell'Arma Nistri «Erano molti quelli che dovevano vedere e non hanno visto»

Il ministro a colloquio con Ilaria: «In tanti dobbiamo chiedere scusa»

L'INCONTRO

ROMA

La verità processuale arriverà. Intanto almeno in parte arrivano i mea culpa di quello Stato che aveva in custodia Stefano Cucchi e lo ha fatto morire. «Io credo che in tanti dobbiamo chiedere scusa. Erano molti quelli che dovevano vedere e non hanno visto» dice il ministro della Difesa Elisabetta Trenta ai giornalisti dopo un incontro con Ilaria Cucchi di quasi un'ora cui ha partecipato pure il comandante generale dell'Arma, Giovanni Nistri.

Non c'era lei al ministero nove anni fa, quando Stefano entrò in una caserma dei Carabinieri e subì, a quanto ha raccontato il vice brigadiere Francesco Tedesco accusando due commilitoni, un pestaggio in piena regola. Ma oggi sono lei e il ministro dell'Interno i responsabili politici dell'operato dei Carabinieri e, dunque a lei spetta dare le risposte politiche. La prima l'ha già data: è stato il primo ministro della Difesa a ricevere Ilaria.

«Sono felice che la signora Cucchi abbia accettato l'incontro, è stato un bel momento». Certo le risposte che la famiglia di Stefano chiede sono altre: chi ha depistato le indagini? Fino a che livello nell'Arma sapevano? Chi ha manomesso atti ufficiali? «C'è un'indagine in corso e non è mio compito scendere nei dettagli. Chi ha sbagliato pagherà e è quello che vogliamo tutti».

Ma Trenta ha chiesto scusa alla famiglia di Stefano? «In tanti dobbiamo chiedere scusa» perché «tanti sono quelli che non hanno visto. Io devo chiedere scusa come governo se c'è stata una parte delle istituzioni che non ha visto». Ma Trenta ha sottolineato altri elementi emersi. «La sete di giustizia» della famiglia di Stefano, «che è lo stesso principio su cui si fonda l'Arma dei Carabinieri», e la «fiducia nello Stato» che «da parte mia, dell'Arma e della famiglia Cucchi non è mai venuta a mancare». E c'è un ulteriore concetto che sta a cuore al ministro e che in questa vicenda in cui lo Stato, comunque vada, ha perso. Il rispetto. Per il dolore della famiglia, ovviamente, ma anche «per l'Arma e per tutti i Carabinieri che ogni giorno garantiscono la nostra sicurezza». Davanti ai giornalisti il ministro si presenta da solo. Non scendono Ilaria e l'avvocato Fabio Anselmo che l'ha accompagnata, né il comandante dei Carabinieri Nistri. «Scelta concordata», precisa il ministro. —

ELISABETTA TRENTA
IL MINISTRO DELLA DIFESA DOPO L'INCONTRO CON ILARIA CUCCHI

La titolare della Difesa: rispetto per il dolore della famiglia ma pure per tutti i carabinieri che garantiscono ogni giorno sicurezza

Regione

LA SECONDA TAPPA DOPO LA PRESELEZIONE DI LUGLIO

Gli aspiranti presidi a Sacile: attesi in 148 alla prova scritta

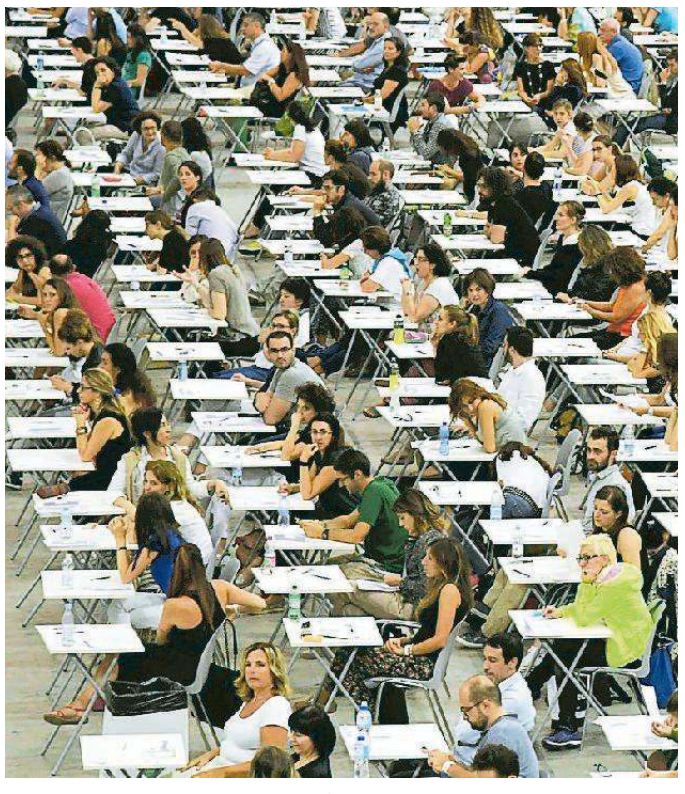
La Uil spera non vi siano troppe rinunce: una settantina i posti da coprire in Fvg
Il test al via alle 10 all'istituto Marchesini. In tutta Italia appuntamento per 8.376

Marco Ballico / TRIESTE

L'auspicio di Ugo Previti, segretario regionale della Uil Scuola, è che non ci sia una decimazione. Perché, dei 148 aspiranti presidi ancora in corsa in Friuli Venezia Giulia, ne servono almeno una settantina per coprire i "buchi" ai vertici degli istituti del territorio. Dopo la preselezione di fine luglio, si riparte oggi con la prova scritta in tutta Italia: seduto al banco un esercito di 8.736 persone.

In Fvg la tappa di avvicinamento alla conquista del ruolo di dirigente scolastico è in programma a Sacile, in provincia di Pordenone. «I candidati muniti di sentenza di ammissione con riserva alla prova scritta – si legge nell'avviso del sito dell'Ufficio scolastico regionale – dovranno presentarsi esclusivamente presso l'Isis Giuseppe Marchesini in via Stadio 9, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, del codice fiscale nonché di copia della sentenza stessa».

La prova scritta, programmata alle 10 (ma le operazioni di identificazione inizieranno alle 8), si svolgerà al computer in 150 minuti. Ciascun candidato dovrà rispondere a cinque quesiti a risposta aperta e a due in lingua straniera articolati in cinque domande a risposta chiusa. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi ottenuti. Saranno ammessi all'orale i docenti che otterranno un punteggio pari o superiore a 70 punti.


Una precedente selezione in una foto d'archivio: a Sacile attesi in 148

Stando ai dati resi noti dal ministero in piena estate, sono attesi a Sacile appunto 148 concorrenti della regione. Con 24.082 presenti alla preselezione (327 in Fvg), la regione è andata di gran lunga meglio della media italiana (36% di ammessi): il 45% del Fvg è stato il dato migliore dopo quello della Liguria (46%). Sopra il 40% anche Piemonte (42%) e Toscana (41%), in coda Campania (32%), Calabria (31%) e Basilicata (30%).

«Il buon risultato dei nostri docenti è stato confortante – osserva Previti –, ma non dimentichiamo che la graduatoria è nazionale. E dunque i numeri che ci riguardano non sono un'automatica certezza che tutti i posti vacanti verranno coperti». Un guaio visto che pure quest'anno il fenomeno del preside in condominio è particolarmente diffuso. Dopo che le reggenze all'inizio del 2017/18 erano 61, quest'anno si è saliti di un'altra decina. Di fatto, quattro istituti su dieci si sono ritrovati senza preside e hanno dunque avuto la necessità di un titolare "in prestito". La situazione peggiore rimane quella di Gorizia, con 15 scuole a reggenza (Perco, Galilei e D'Annunzio in città, Giacich, Randaccio e

> Il sindacalista Previti: «Graduatoria nazionale, quindi alcuni "buchi" potrebbero restare»

Buonarroti a Monfalcone, Verni a Fogliano Redipuglia, Uldarico Della Torre a Gradisca, Polo a Grado, Macor a Mariano, Alighieri a San Canzian e Pascoli a Cormons), tenendo conto pure delle due (Cankar, Gregorcic) con lingua d'insegnamento slovena e della sottodimensionata Cossar-da Vinci.

A Trieste senza preside sono invece 5 istituti: Weiss, Polo, Roli, San Giacomo e Ziga Zois. Un quadro preoccupante, che si aggiunge agli oltre 800 pensionamenti tra personale docente e Ata e a una perdurante carenza di organico amministrativo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Personale delle scuole, mobilità al vaglio
Domani Rosolen al tavolo tecnico a Roma

L'ipotesi dei "prestiti" dal comparto unico per i vuoti d'organico

LE STRATEGIE

UDINE

Nell'attesa che Roma dia risposte sul personale amministrativo della scuola, Alessia Rosolen lavora per farsi "prestare" qualche addetto dal comparto unico. E, per questo, ha aperto un dialogo con il collega alla Funzione pubblica Sebastiano Callari per verificare la fattibilità di un'operazione di mobilità che può ridurre i vuoti d'organico negli uffici dell'Usr e degli istituti.

Dopo avere aggiornato la situazione in commissione – 600 docenti in meno rispetto all'organico previsto, 98 dirigenti scolastici su 171, 14 scuole senza direttore dei servizi generali e amministrativi, il 40% in meno del personale Ata e un Ufficio scolastico regionale, declassato nel 2014, passato da 133 a una sessantina di unità – l'assessore sarà comunque domani nella capitale al tavolo tecnico "strappato" al ministero dell'Istruzione. Tre gli obiettivi: rimediare alle urgenze contingenti sul personale, conquistare ulteriori competenze per l'Usr e consolidare il percorso verso la regionalizzazione del comparto.

Rosolen, ieri in visita al Copernico, all'Uccellis e al Deganutti di Udine e oggi al Da Vinci-Carli-de Sandrinelli di Trieste e al Galilei di Gorizia (mentre proseguono anche gli incontri sul dimensionamento scolastico con i sindaci), parla dell'appuntamento romano come di una tappa «fondamentale nel nostro percorso di ricostruzione del settore dell'istruzione».

Alessia Rosolen

Uno dei passaggi chiave sarà il richiamo della specialità. Dopo che il Fvg, nel 2014, si è visto togliere il dirigente di primo livello, e dopo che con la Buona Scuola «è stato necessario rincorrere le Regioni ordinarie sul tema delle competenze della scuola», l'assessore fa sapere di essere decisa a battersi per conquistare quote di autonomia, fino appunto alla regionalizzazione. «Il percorso delle norme di attuazione statutarie per il trasferimento di funzioni in materia di istruzione non universitaria - ricorda -, è fermo alla riunione della Commissione paritetica del 2016». —

M.B.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVVISI ECONOMICI
MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 12 - tel. 040 6728328, fax 040 6728327. Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

IMMOBILI
VENDITA 1

CHENI & TUTTA 040/767270 - VIA CAPODISTRIA saloncino 3 camere cucina bagno ripostiglio terrazza 10 mq soffitta. Posto auto condominiale. Cl G.

CHENI & TUTTA 040767021 - GRADO PINETA - soggiorno con cucinino matrimoniale bagno/wc ripostiglio terrazza. Arredato e posto auto. Cl G € 45.000

CHENI & TUTTA 040767021 - GRADO VIA RIZZO - primo ingresso con ampia scelta di capitolato: soggiorno con angolo cucina e terrazza matrimoniale camera con terrazza bagno/wc completo con finestra loggia. Autometano. Clima. Cappotto d' isolamento. Infissi doppi in legno. CL B.

CHENI & TUTTA 040767021 - VIA PAISIELLO ultimo piano vista citta' ottimo, arredato soggiorno con veranda matrimoniale cucina abitabile bagno/wc ripostiglio ampia terrazza di 20 mq. Clima. Posto auto di proprieta'. Cl F. € 78.000

CHENI & TUTTA 040767021 - VILLA ARA ottimo appartamento di salone con terrazza 3 camere camerino cucina doppi servizi completi. Videocitofono. Cantina. Posto Auto di proprietà. CL E.

CHENI & TUTTA 040767021 - GRADO CENTRO in viale pedonale soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno/wc. Arredato. CLIMA. Impianti a norma. Cl D

CHENI & TUTTA 040767021 - MUGGIA - V. COLARICH appartamento di 120 mq con terreno edificabile di 700 mq in contesto di 3 famiglie.APE in corso.

CHENI & TUTTA 040767270 - COMMERCIALE ALTA attico vista mare con tre terrazze: salone con caminetto tre camere studio cucina doppi servizi lavanderia. Box auto e posto macchina. CL F € 328.000.

CHENI & TUTTA 040767270 - FRANCOVEZ- S.DORLIGO ultimo piano soggiorno con cucinotto e veranda due camere bagno /wc ripostiglio. Climatizzazione. Possibilita' acquisto box auto. € 95.000 Cl F

CHENI & TUTTA 040767270 - GRADO CITTA' GIARDINO - soggiorno con ampia terrazza matrimoniale cucina con poggiolo bagno. Arredato, Autometano, Ascensore. Posto auto condominiale. Cl F € 120.000

CHENI & TUTTA 040767270 - V.lo SCAGLIONI attico su 2 livelli composto da doppio salone possibilita' 3 camere doppi servizi doppie terrazze vista golfo cantina e posto auto. APE in corso. PREZZO RIBASSATO.

CHENI & TUTTA 040767270 - VIA RESSMAN/ CHIADINO/ OSPEDALE MAGGIORE VENDESI POSTI AUTO NUOVA COSTRUZIONE. DETRAZIONI FISCALI.

IMMOBILI
ACQUISTO 2

A.CERCHIAMO STABILI INTERI terra-cielo, anche affittati, per investitore. Definizione immediata e pagamento in contanti. Studio Immobiliare Benedetti tel. 040/3476251 cell. 338/5640595

www.andcommunication.it

RADIOCONTROLLATO

SUPERIORITÀ INCOMPARABILE.

€ 648

Nuovo Promaster Pilot, nuovo traguardo.

La perfezione nasce dai contenuti, il nuovo Promaster Pilot lo dimostra: in un solo orologio tutte le tecnologie più avanzate del nostro tempo.

Superiorità, dimostrata dai fatti.

Radiocontrollato
L'orologio riceve, via onde radio, il segnale generato da un orologio atomico. La precisione è assoluta, con una tolleranza di 1 sec. ogni 10 milioni di anni.

Super Titanium
5 volte più resistente del normale titanio.
40% più leggero dell'acciaio inox.

Sistema Eco-Drive
A carica luce, naturale o artificiale.

Vetro Zaffiro
Prezioso e inscalfibile.

Acquista Citizen Radiocontrollato nei migliori negozi della tua città: beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.

www.citizen.it

CITIZEN®

BETTER STARTS NOW

SLOVENIA

Dipendenti pubblici la prima grana per il governo Šarec

Chiesti aumenti salariali, pronto lo sciopero il 4 novembre I lavoratori del settore sono il 61% del totale. Nodo risorse

Mauro Manzin / LUBIANA

Il primo nodo del nuovo governo sloveno "targato" Šarec si chiama settore pubblico. Settore che minaccia lo sciopero il prossimo 4 novembre se non sarà trovato un accordo con l'esecutivo in merito a un aumento della paga. Va comunque ricordato che un impiegato dell'amministrazione pubblica in Slovenia percepisce di media il 25% in più rispetto al collega che lavoro per un'azienda privata.

TROPPI DIPENDENTI

Inoltre, a livello comunitario, come illustrano i dati di Eurostat, nel Paese gli occupati nel pubblico settore costituiscono il 61% di tutta la forza lavoro del Paese, percentuale che è inferiore del 23% negli altri Stati paragonabili alla Slovenia.

A fronte di una tale situazione e ai meccanismi del bilancio dello Stato il direttore dell'Ufficio per l'analisi macroeconomica e dello sviluppo in Slovenia, Boštjan Vasle dichiara al Delo di Lubiana che valutando realisticamente la situazione il confronto non è tra il governo e i sindacati «ma tra gli occupati, i pensionati, gli ammalati e gli altri cui è destinato il denaro pubblico». «Visto che i fondi pubblici sono ben definiti e limitati, se dai a una parte togli all'altra».

Un'altra voce critica è quella del presidente della Corte dei conti Tomaž Vesel, il quale sostiene che sarebbe necessario esaminare perché nel pubblico settore c'è tanto bisogno di nuove assunzioni. Vesel ritiene che in alcuni settori sono necessari dei tagli visto che a volte ci si trova di fronte a unità operative destinate a un compito che non esiste più.

LA RICETTA DEGLI ESPERTI

La ricetta offerta dal direttore dell'Ufficio per l'analisi macroeconomica è che il governo dovrebbe attuare una politica degli stipendi, nel pubblico come nel privato, collegata alla produttività, alla quale agganciare anche le motivazioni per le promozioni di chi se le guadagna sul campo. In altre parole il governo dovrebbe ritagliarsi un maggiore margine di manovra relativamente alla produttività e quindi alla qualità del lavoro espresso. C'è poi la questione che nel settore pubblico è praticamente impossibile o molto difficile licenziare il dipendente che non lavora o lavora male. «I sindacati devono rendersi conto - afferma Vesel - che i lavoratori non sono tutti efficienti allo stesso livello per cui bisogna introdurre la possibilità di una diminuzione dello stipendio nel caso che gli obiettivi non vengano raggiunti».

LA DOPPIA TUTELA

Dalla parte di Vesel si schiera anche il direttore generale dell'Assindustria della Slovenia, Sonja Šmuc la quale precisa come i dipendenti pubblici godano di una doppia tutela normativa: quella relativa al lavoro e quella relativa al comparto pubblico il che, secondo Šmuc rende impossibile instaurare una politica del personale nel pubblico settore.

Un settore pubblico particolarmente in crisi per quanto riguarda i dipendenti è quello della sanità. Negli ospedali della Slovenia un'infermiera riceve di media 1.100 euro di stipendio al mese comprese le ore straordinarie e le guardie notturne.

Un'infermiera diplomata raggiunge i 1.500 euro. In Austria, come ha raccontato al quotidiano Večer un'infermiera che ogni giorno da Maribor si reca oltre confine per lavorare, il guadagno è di 1.800 euro netti al mese con sei settimane di ferie e sei settimane pagate al 100 per cento in caso di malattia. Si lavora dalle 8 alle 16 ore in strutture ben organizzate. La fuga dalla Slovenia del personale infermieristico è dunque più che giustificata, ma quello che spaventa più i sindacati del settore è che il ministro della Sanità non ha fornito alcuna contromisura concreta per arginare il fenomeno. —

Ma Lubiana avverte: per concedere paghe più pesanti servono tagli su pensioni e sanità

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BOCCIATO ANCHE IL VOTO SULLE DONNE

Croazia, mancano firme salta il referendum contro le minoranze

ZAGABRIA

Andrej Plenković

Il governo croato ha invalidato due iniziative promosse da associazioni di destra, che la primavera scorsa avevano raccolto le firme per indire dei referendum contro i diritti delle minoranze etniche e contro la protezione delle donne dalla violenza domestica. Secondo un rapporto del ministero dell'Amministrazione Pubblica di Zagabria, le due iniziative non hanno raccolto le firme necessarie per indire i referendum, ovvero almeno 375 mila per ogni proposta, pari al 10% dell'elettorato in Croazia.

I promotori avevano consegnato le firme lo scorso giugno, sostenendo di averne in numero sufficiente, ma il governo guidato dal premier Andrej Plenković ha poi ordinato una dettagliata verifica di ogni singola firma. I controlli hanno dimostrato che circa 40 mila firme in ognuna delle due iniziative sarebbero inammissibili, portando il totale sotto la soglia necessaria. E mentre una percentuale minore delle firme invalidate può essere dovuta a errori o sviste degli stessi cittadini, una percentuale molto più alta desta sospetti che i promotori dei referendum avessero loro stessi contraffatto alcune decine di migliaia di firme. —

DOPO LE ELEZIONI

Bosnia, Kusturica sarà il consigliere di Dodik

BELGRADO

Il leader serbo-bosniaco Milorad Dodik, presidente uscente della Republika Srpska - Rs, l'entità a maggioranza serba della Bosnia-Erzegovina - che è stato eletto lo scorso 7 ottobre alla carica di membro serbo della presidenza tripartita bosniaca, ha dichiarato in una intervista che il suo primo provvedimento nella nuova funzione sarà la nomina a suo consigliere del regista Emir Kusturica. Nato a Sarajevo nel 1954, cineasta pluripremiato a livello internazionale, Kusturica ha compiuto negli anni una parabola che lo ha portato a rinnegare le sue origini bosgnacche e a diventare paladino del nazionalismo serbo. Dodik ha annunciato anche l'intenzione di stabilire la sede dell'ufficio di membro della presidenza a Sarajevo Est, che fa parte della Republika Srpska. —

RUSSIA

Strage al college in Crimea Studente uccide 19 persone

Il killer, 18 anni, si è suicidato: avrebbe aperto il fuoco perché odiava i professori
Scartata l'ipotesi terrorismo. La direttrice sconvolta: «C'erano corpi dappertutto»

Giuseppe Agliastro / MOSCA

L'esplosione di una bomba imbottita di schegge di metallo e poi fucilate ai ragazzi che fuggivano in preda al panico. Ieri – raccontano gli investigatori russi – uno studente di diciotto anni ha fatto strage dei suoi compagni di scuola all'Istituto Politecnico di Kerch, nella Crimea che Mosca ha di fatto annesso nel 2014. Poi si è tolto la vita.

I morti sono almeno 19, i feriti decine, come minimo una quarantina. Dodici di loro versano in gravi condizioni. Si tratta perlopiù di adolescenti, ma tra le persone uccise ci sono anche un insegnante e uno dei vice presidi.

L'assalitore è stato individuato in Vladislav Roslyakov, uno studente del quarto anno, ma sono ancora ignoti i motivi del suo gesto. Secondo testimoni e forze dell'ordine, il giovane è entrato a scuola durante l'intervallo con uno zaino e un fucile calibro 12 nascosto in un tubo portadisegni. Lo zaino conteneva una bomba, che è esplosa nella mensa dell'istituto.

Soccorritori e inquirenti al lavoro in Crimea dopo l'attentato

Poi ha preso a sparare all'impazzata contro chiunque gli capitasse sotto tiro passando da un'aula all'altra. Il suo corpo senza vita è stato trovato dalla polizia nella biblioteca al primo piano della scuola.

> Nello zaino del killer ritrovato un ordigno poi disinnescato dalle forze dell'ordine

Pare con ferite di arma da fuoco compatibili con il suo fucile, che deteneva regolarmente per andare a caccia. Tra i suoi oggetti personali, gli investigatori hanno poi trovato anche un secondo ordigno, che è stato subito neutralizzato.

Inizialmente si pensava che a provocare la strage fosse stata una fuga di gas, ma le autorità russe hanno poi annunciato che la deflagrazione era stata causata da una bomba piena di schegge. Il Comitato investigativo russo parlava esplicitamente di atto terroristico e anche il Cremlino confermava che la pista del terrorismo era tra quelle al vaglio degli investigatori.

Per sicurezza sono state chiuse tutte le scuole della penisola sul Mar Nero. E il ministero della Difesa di Mosca aveva già preparato quattro aerei per portare via i feriti in caso di necessità e ricoverarli in strutture ospedaliere militari. Alcune ore dopo però i nuovi dettagli emersi hanno portato le autorità ad aprire un'inchiesta per omicidio di massa.

Pare che il giovane che ha premuto il grilletto per uccidere i suoi coetanei avesse problemi a scuola e meditasse una vendetta. Probabilmente i suoi veri obiettivi erano l'insegnante e il vice preside che poi ha ammazzato entrando nei loro uffici. «C'erano corpi dappertutto, corpi di bambini dappertutto», racconta sconvolta Olga Grebennikova, la direttrice della scuola, dove studiano circa 850 ragazzi.

Durante l'incontro a Sochi con il presidente egiziano Al Sisi, Vladimir Putin ha chiesto un minuto di silenzio per commemorare le vittime della strage. «Si tratta chiaramente di un crimine – ha detto – e i motivi saranno indagati accuratamente».

Le autorità russe della Crimea hanno indetto tre giorni di lutto a partire da domani e hanno ordinato di schierare d'ora in avanti due guardie armate davanti a ogni scuola. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TURCHIA

L'Arabia ammette: «Kashoggi ucciso nell'interrogatorio»

L'Arabia Saudita si prepara ad ammettere che il giornalista dissidente Jamal Kashoggi è stato ucciso in seguito a un interrogatorio finito male nel suo consolato a Istanbul, che avrebbe forse dovuto portare a un suo sequestro dalla Turchia. Ma le conclusioni del rapporto, anticipato dalla Cnn, includeranno che «l'operazione è stata condotta senza autorizzazione e trasparenza e che coloro che sono stati coinvolti saranno ritenuti responsabili». Per il Wall Street Journal, che riferisce la stessa notizia, gli autori sarebbero «agenti traditori» e la morte sarebbe avvenuta «per errore». L'ipotesi che a compiere l'omicidio siano stati dei «cani sciolti», suggerita ieri da Donald Trump, avrebbe così l'avallo ufficiale di Riad.

TRUMP RITORNA AL CARBONE MA COSÌ ISOLA GLI STATI UNITI

ALFREDO DE GIROLAMO

L'amministrazione statunitense del presidente Donald Trump sta letteralmente correndo contro il tempo per rivoluzionare le politiche in favore dell'ambiente varate dalla precedente presidenza di Barack Obama.

L'ordine di comando impartito è cambiare il più possibile prima delle prossime elezioni presidenziali previste per il 2020. Nemmeno gli uragani che stanno imperversando con danni ingenti in diversi Stati e le vicine elezioni di Midterm fermeranno il tycoon americano. Lo racconta molto bene un'inchiesta del Guardian che ha intervistato esperti e funzionari dell'Epa, l'agenzia americana per la protezione ambientale.

Per Bruce Buckheit ex funzionario della stessa Epa sia sotto governi repubblicani che democratici, dopo un primo anno di mandato presidenziale, a suon di robanti comunicati stampa e tweet, adesso siamo entrati nella fase della messa in pratica. L'amministrazione trumpiana propone da tempo il ritorno al carbone e sta allentando gli standard relativi agli scarti delle ceneri del carbone stesso immessi nell'aria, ignora quanto l'inquinamento atmosferico possa accorciare la vita, continuando infine a teorizzare il negazionismo sul climate change.

Un percorso che il miliardario newyorkese continua a battere, sostenendo con forza come i costi relativi all'applicazione delle norme sull'ambiente varate da Obama fossero troppo elevati rispetto al reale beneficio per la salute dei cittadini e la salvaguardia ambientale.

È vivo in molti analisti il pensiero che Donald Trump e i suoi seguaci stiano attuando una campagna da *flagellum Dei*, perseguendo un programma politico, nonostante non pensino realmente di poter realizzare tutti i propri prefissati obiettivi. Dimostrando di fatto poca fiducia nella sua rielezione e temendo il giudizio delle corti federali. Un esercito in ritirata che distrugge i binari mentre scappa è la definizione di David Doniger, direttore della divisione clima presso il Consiglio per la difesa delle risorse naturali, secondo cui "non riescono a pensare realmente di poter vincere la propria sfida".

Il presidente Donald Trump

In un contesto globale che guarda con attenzione alla tutela del pianeta, la strategia dell'isolazionismo a stelle e strisce rischia così di rendere l'America più sola e non invece più grande come recitava il noto slogan elettorale di Trump. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DOTT.
OSVALDO PALOMBELLA
SPECIALISTA IN
MEDICINA DELLO SPORT
VISITE MEDICHE PER:
IDONEITÀ SPORTIVA AGONISTICA
IDONEITÀ SPORTIVA NON AGONISTICA
RICEVE SU APPUNTAMENTO
c/o "Zudecche Day Surgery"
Via Delle Zudecche n. 1 - Trieste
Tel. 040 3478783 - Cell. 338 4867339

AGRICOLTURA

Slovenia e Croazia alleate nell'extravergine Dop

I produttori dei due Paesi chiedono all'Ue il marchio protetto comune per l'olio realizzato in regione: si chiamerà Istra

Mauro Manzin / LUBIANA

L'unica cosa che attualmente mette d'accordo sloveni e croati è l'olio d'oliva. Nel settore dell'olivicoltura, infatti, non esistono guerre di confine, anzi, quest'ultimo è stato proprio abolito ancor prima che la Croazia entri nell'Area Schengen. I produttori d'olio d'oliva della Slovenia e della Croazia in Istria hanno deciso di unire le proprie energie per ottenere dall'Unione europea la denominazione di origine protetta (Dop) per il proprio pregiato - e già molto apprezzato nel mondo - prodotto.

IL NOME COMUNE

Il nome comune sarà "Istra" e se la Slovenia ha già la Dop per il suo extravergine istriano dal 2007, un'operazione comune con la Croazia per la difesa del prodotto significherebbe una maggiore possibilità di far conoscere e promuovere lo stesso nel mondo.

Se la Slovenia ha già la Dop dal 2007 sotto il nome di "Olio extravergine d'oliva dell'Istria slovena", la Croazia ha presentato la domanda alla Commissione Ue presentando come denominazione "Olio extravergine di oliva istriano". Appare chiaro che tra i due prodotti sui mercati internazionali si sarebbe potuta creare della confusione. Per questo motivo i produttori di Slovenia e Croazia hanno raggiunto l'accordo di chiedere alla Commissione Ue una Dop unica per l'olio prodotto in Istria, sia quella slovena che croata, sotto la summenzionata denominazione "Istra".

I VANTAGGI ECONOMICI

Ottenere la Dop comune, secondo Milena Bučar Miklavčič dell'Istituto per l'olivicoltura di Capodistria citata dal portale ekoper.si, avrà un influsso moto positivo dal punto di vista economico visto che in essa sarà incluso un numero maggiore di produttori che garantiranno anche una maggiore quantità di prodotto finito che fa parte dell'eccellenza in campo europeo. «La Slovenia ha una quantità limitata di olio d'oliva - spiega Bučar Miklavčič - mentre una Dop assieme ai produttori croati dell'area istriana garantirebbe di sicuro una maggiore visibilità della nostra identità».

Fattori positivi si avvertirebbero sicuramente anche dal punto di vista della promozione visto che l'iniziativa comune è già molto ben vista dagli esperti del settore. La Croazia poi essendo un membro "giovane" dell'Unione europea ha altissime possibilità di ottenere fondi comunitari proprio per la promozione del prodotto comune "Istra".

ALTISSIMA QUALITÀ

La qualità dell'olio sia sloveno che croato è molto simile. «L'olio istriano - spiega ancora Bučar Miklavčič - è riconosciuto come uno dei migliori sul mercato europeo e la Slovenia, a livello mondiale, è ritenuta produttrice di olio di altissima qualità». Anche per questo motivo la Dop comune tra Slovenia e Croazia potrebbe essere approvata a Bruxelles nel giro di tre mesi.

I produttori dell'Istria slovena ogni anno lavorano dalle 600 alle 800 tonnellate di olio d'oliva, ma solo 50 mila litri ricadono attualmente sotto la Dop del 2007, pari a circa il 12% della produzione totale. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Una fase della raccolta delle olive. Slovenia e Croazia si sono alleate per proteggere l'olio istriano

CANTIERISTICA

Gruppo Uljanik Zagabria punta su acquirenti dall'estero

POLA

Nelle valutazioni di vari esperti, la mancata nomina del nuovo Comitato di sorveglianza e della direzione aziendale del Gruppo Uljanik da parte dell'Assemblea degli azionisti è un altro passaggio negativo. Lo Stato, che detiene il 25% delle quote, non ha appoggiato né proposto alcun candidato all'organismo: segno per i sindacati del disinteresse di Zagabria per il futuro del Gruppo. Anche il vice sindaco Robert Cvek ieri ha additato Zagabria: «Per salvare Agrokor e altre grosse aziende il governo si è fatto in due; per Scoglio Olivi non muove un dito». Secondo altre ipotesi il governo intenderebbe piazzare i propri rappresentanti nel comitato tramite il Tribunale commerciale, cui nel rispetto delle procedure spetta ora il compito di completare la composizione dell'organismo di 5 membri.

Da Zagabria il ministro dell'economia Darko Horvat si dice però molto fiducioso. E fa i nomi di realtà interessate a entrare nell'assetto proprietario o ad acquisire i cantieri: in tv ha citato Smart Holding ucraino, Fincantieri (che, interpellata, resta al no comment non confermando né smentendo), l'olandese Damin e la Royal Ihc. «Si è fatta avanti anche una società cinese», ha aggiunto Horvat.—

†

E' mancata all'amore dei suoi cari

Anna Maria Brandolin in Vidali

Ne danno il triste annuncio il marito FRANCO, i figli LUISA con MAURIZIO, GIANFRANCO con MARINELLA, i nipoti FEDERICA con MARCO, LUCA, GIORGIA, SOFIA e la piccola AURORA, il fratello GIOVANNI con LILIANA, la cognata JOSE'.
La saluteremo con la Santa Messa nella Chiesa Maria Regina Pacis di via Commerciale 167, sabato 20 ottobre alle ore 12.30.

In suo ricordo non fiori ma opere di bene.

Trieste, 18 ottobre 2018

Ricordano con affetto

zia Anna Maria

IRENE con CLAUDIO, FRANCESCA con NICO e STEFANO.

Trieste, 18 ottobre 2018

Partecipano addolorati i consuoceri
LAURA de SAVORGNANI, GIOVANNI e GIGLIANA CORTE.

Trieste, 18 ottobre 2018

Partecipa la famiglia MUGGIA.

Opicina, 18 ottobre 2018

Addolorati per la perdita della cara

Anna Maria

NOVELLA, ADRIANO, WALTER, MATTEO e famiglie partecipano con commozione

Trieste, 18 ottobre 2018

Dolorosamente colpiti dall'improvvisa scomparsa della cara

Anna Maria

i collaboratori ed ex collaboratori della Ocrem si uniscono al vostro dolore

Trieste, 18 ottobre 2018

ROBERTO, DELIA, ELENA e famiglia sono vicini a FRANCO, LUISA, GIANFRANCO per la perdita della cara

Anna Maria

Trieste, 18 ottobre 2018

ANITA e PINO VIANI partecipano al dolore di FRANCO e famiglia per la dolorosa perdita.

Trieste, 18 ottobre 2018

Fraternamente vicini a FRANCO
- GIORGIO e BRUNO

Trieste, 18 ottobre 2018

Sinceramente addolorati, partecipano CLAUDIO MARCOLIN e famiglia.

Trieste, 18 ottobre 2018

Si è spenta serenamente

Amelia Smilovich Dubaz

Lo annunciano i familiari tutti.
La saluteremo venerdì 19 dalle 10 alle 10.40 a Costalunga.

Opicina, 18 ottobre 2018

XXI ANNIVERSARIO

Moreno Duranti

sempre nei nostri cuori.

Mamma e papà

Trieste, 18 ottobre 2018

Si è spenta serenamente circondata dall'affetto dei suoi cari

Barbara Ramani in Widmar

Lo annunciano il marito ENRICO, i figli ELISA con MARCO e FEDERICO con SIMONETTA.
La saluteremo sabato 20 dalle 9.00 alle 12.00 in via Costalunga.

Trieste, 18 ottobre 2018

Barbara

ti salutiamo ELSA, MARIO, SIRA e le famiglie CESANELLI

Trieste, 18 ottobre 2018

Ciao

Barbara

zia MIRANDA

Trieste, 18 ottobre 2018

Ciao sorellina mia!
- TITTI, mamma e famiglia

Trieste, 18 ottobre 2018

Ciao

Barbara

un abbraccio grandissimo a te, ENRICO, ELISA e FEDERICO da ELIANA, CLAUDIO, MARCO, CHIARA e DAVIDE

Mirano, 18 ottobre 2018

Barbara

ciao cara amica.
Famiglie:
- COLETTA
- PADALINI
- VISINTIN
- CANCIANI
- FUCCARO
- MERCUSA
- PUNTIN

Trieste, 18 ottobre 2018

†

Ci ha lasciato

Guido Sodnik

Ne danno il triste annuncio la figlia DENIA, i nipoti, i pronipoti, unitamente ai parenti tutti.
Sarà possibile salutarlo sabato 20 ottobre, dalle ore 9.30 alle 11.30, nella Cappella di via Costalunga.

Un particolare ringraziamento a tutto il personale della cdr "L. Ieralla"

Monfalcone,
18 ottobre 2018

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Mesghetz ved. Bensa

Ne danno il triste annuncio la figlia PATRIZIA con ROBERTO, DANIELE con GIADA, ELISA con STEFANO, i nipotini ANDREA e GIOELE, e parenti tutti.
Le esequie avranno luogo sabato 20 alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 ottobre 2018

Partecipano al dolore
- famiglie NUNIN e ANDREUZZI

Trieste, 18 ottobre 2018

†

Mamma e nonna "sprint"

Silvana D'Este ved. Stendardo

nata 1933

con il vento della Barcolana sei volata dai tuoi cari.
Tuo figlio PAOLO con VALENTINA, gli amati nipoti ADRIANO e GIOIA.
Ci salutiamo sabato 20 ottobre alle ore 10.00 alla Chiesa della Madonna del Mare in Piazzale Rosmini.

Trieste, 18 ottobre 2018

Nel nostro cuore
- PATRIZIA, FABRIZIO

Trieste, 18 ottobre 2018

Partecipa addolorata la famiglia RAMPATI

Trieste, 18 ottobre 2018

NUMERO VERDE
800.700.800
CON CHIAMATA TELEFONICA GRATUITA
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle 10.00 alle 20.45
Pagamento tramite carta di credito:
Visa e Mastercard
A. MANZONI & C. S.p.A.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

ITALIA & MONDO

INQUINAMENTO

L'onda nera raggiunge la spiagge di St.Tropez

Marea nera a Saint-Tropez. L'onda scura di petrolio che avrebbe già colpito circa 16 chilometri del celebre litorale francese, spiega la Préfecture Marittime de Méditerrannée, «sembrerebbe provenire» dalle due navi entrate in collisione il 7 ottobre scorso al largo della Corsica. In quei giorni, gran parte del petrolio riversatosi in mare venne aspirato da soccorsi italiani e francesi, ma una parte residuale sarebbe giunta in Costa Azzurra spinta dal vento forte degli ultimi giorni. La prefettura del dipartimento di Saint-Tropez ha annunciato l'attivazione di una cellula di crisi e del Plan Polmar contro l'inquinamento in mare. Chiuse al pubblico, per ora, le spiagge di l'Escalet et Pampelonne, Ramatuelle, Salins e la Moutte tra Saint-Tropez e dintorni e quelle di La Nartelle- Saint Barth à Sainte-Maxime.

MILANO

Ancora fumo e odori dopo il rogo di domenica Arpa: «Nessun pericolo»

MILANO

Milanesi ancora preoccupati per lo strascico dell'incendio che, domenica, ha distrutto un capannone industriale dove erano stoccate tonnellate di rifiuti, i cui fumi continuano a diffondersi tra i vari quartieri della metropoli, a seconda dei venti, diffondendo un cattivo odore di «plastica bruciata».

Ieri mattina il cattivo odore è arrivato fino al Duomo. Ma l'Arpa, l'agenzia regionale di protezione ambientale, rassicura tutti e precisa che «non sono state rilevate sostanze tossiche anomale».

Intanto, proseguono le indagini della polizia di Stato, coordinate alla Direzione distrettuale antimafia che sta verificando eventuali connessioni con il caso (quasi contemporaneo) di Novate Milanese e quello recentemente risolto di Corteolona (Pavia).

Le istituzioni hanno cercato di tranquillizzare la cittadinanza: «Oltre al campionamento di microinquinanti, che prosegue in maniera continua dalla notte in cui è divampato l'incendio – ha precisato Arpa – si stanno effettuando misurazioni anche in altre zone. Le strumentazioni non rilevano presenza anomala di sostanze tossiche. L'odore viene percepito in aree diverse della città rispetto a lunedì a causa della variata direzione del vento e delle condizioni meteo non favorevoli alla dispersione».

Nel pomeriggio di ieri, comunque, l'odore di bruciato si è attenuato, soprattutto in centro, ma in tanti soprattutto nelle zone Ovest e Nord della città, si domandano se l'odore acre che si avverte in molti quartieri, da San Siro alla Stazione Centrale, non possa essere nocivo.

«Ci dicono che non è pericoloso – affermano alcuni genitori all'esterno di una scuola al Qt8 – ma che ne sanno di quello che è bruciato?». In alcuni plessi scolastici hanno anche chiesto di non portare i bambini a giocare in giardino.

Sul fronte dell'incendio, si registra l'inizio della fase conclusiva dell'operazione di spegnimento, con l'utilizzo di bulldozer e un grande ragno meccanico: «Abbiamo dato una forte accelerata – ha detto Marco Granelli, assessore alla Mobilità e all'Ambiente, che ieri pomeriggio ha fatto un altro sopralluogo – Vigili del Fuoco e Comune di Milano hanno potuto iniziare le operazioni di "smassamento" dei rifiuti. Milano non può permettersi di essere trattata così da criminali, i responsabili devono pagare fino in fondo». —

L'EX GOVERNATORE PUGLIESE

Paura per Vendola Operato per un infarto

ROMA

Nichi Vendola è ricoverato all'Ospedale Gemelli di Roma, dove gli è stato diagnosticato un infarto. L'ex presidente della Regione Puglia, 60 anni, è stato sottoposto a intervento chirurgico a cura del professor Antonio Rebuzzi (direttore dell'Unità intensiva cardiologica del Gemelli).

Le sue condizioni sono migliorate nelle ultime ore e non è in pericolo di vita, anche se dovrà restare qualche giorno in ospedale.

Numerosissimi i messaggi di incoraggiamento arrivati dal mondo politico. Sia da parte di ex alleati e compagni di partito (da Laura Boldrini a Nicola Fratoianni), sia da parte di avversari politici («auguri di pronta guarigione e un grande in bocca al lupo a Nichi Vendola, avversario politico che rispetto e stimo pur non condividendo nulla delle sue idee o proposte. Torna presto in battaglia, ti aspettiamo» ha detto il vicepresidente del Senato Roberto Calderoli). —

ORISTANO

Fatto a pezzi dai coetanei Ritrovato il cadavere

ORISTANO

Attirato in una trappola da un gruppo di coetanei, ucciso in riva al lago e fatto a pezzi per un debito di droga di alcune centinaia di euro. Così è morto Manuel Careddu, 18 anni, di Macomer (Nuoro), scomparso l'11 settembre scorso. Il suo corpo smembrato è stato ritrovato ieri nelle campagne dell'Oristanese. In fronte, il cadavere presentava il segno di una picconata inferta dai suoi assassini che lo hanno poi finito a colpi di pala. Il cadavere è stato trasportato due giorni dopo nel terreno di uno dei giovani accusati dell'assassinio: arrestati tre ventenni e un ragazzo e uan ragazza di 17 anni.

Inizialmente i carabinieri, che hanno ricostruito le ultime ore di Manuel anche grazie alla cimice già piazzata per altre indagini sull'auto usata dalla banda, avevano ipotizzato che il ragazzo fosse stato gettato nel lago Omodeo. –

CANADA

Via libera alla marijuana Code per comprarla

Da ieri il Canada è il primo Paese industrializzato ad aver legalizzato l'uso ricreativo della marijuana. Il primo acquisto è stato fatto a mezzanotte nell'isola di Terranova, in un centro dove si era formata una coda di centinaia di persone. Ma fumare marijuana non sarà sempre facilissimo: molte istituzioni e locali pubblici sono già corsi a ribadire il divieto di fumare nei loro spazi ed esiste anche un fronte di proprietari di abitazioni che intende proibire il consumo tra le mura domestiche agli inquilini.

TORINO

Il grattacielo di Intesa si illumina di rosa

Da ieri sera e fino al 30 ottobre il grattacielo Intesa Sanpaolo di Torino è illuminato di rosa. La torre di 38 piani, progettata dalla Renzo Piano Building Workshop, sarà la prima a vestire il colore simbolo di Ottobre Rosa – mese internazionale per la prevenzione del tumore al seno. L'iniziativa promossa dall'Associazione nazionale donne operate al seno punta a richiamare l'attenzione sull'importanza dello screening. Altri edifici simbolo della città si aggiungeranno e, da ultimo, si accenderà la Mole Antonelliana.

CADAVERE NEL FIUME TERZO

Il giallo di Aquileia trovata la bicicletta

AQUILEIA

È ancora mistero sull'identità dell'uomo trovato cadavere domenica scorsa nelle acque del fiume Terzo, all'interno della riserva di caccia di Aquileia in località Ponterosso. Ieri carabinieri e vigili del fuoco hanno scandagliato il fiume alla ricerca di effetti personali della vittima, senza esito. Martedì, invece, a due passi dalla zona del ritrovamento del cadavere, era stata rinvenuta una bicicletta, sul manubrio un cappellino da baseball grigio. Per gli inquirenti potrebbe essere stata usata dall'uomo per raggiungere la sponda del fiume. Intanto si cerca di dare un significato al tatuaggio che la vittima aveva sull'avambraccio sinistro. Gli inquirenti avevano parlato di una stella polare stilizzata ma per gli esperti potrebbe anche trattarsi di un tatuaggio etnico indiano. —

ECONOMIA

L'IMPIANTO

Navigazione "green", nasce a Trieste l'Hybrid Centre targato Wärtsilä

La prima struttura al mondo costruita in scala reale per l'implementazione dei nuovi sistemi

Ugo Salvini / TRIESTE

Parte dagli stabilimenti Wärtsilä di Bagnoli della Rosandra il futuro della «navigazione sostenibile». È stato inaugurato ieri il nuovo Hybrid Centre, con un motore in scala reale che consente lo sviluppo e l'implementazione del modulo di potenza ibrido "Wärtsilä HY". Un impianto che, oltre a garantire a Wärtsilä una notevole serie di sperimentazioni in loco, offrirà ai potenziali clienti - oggi è previsto l'arrivo di un primo gruppo di 140 operatori del settore - la possibilità di verificarne i benefici dal vivo. L'Hybrid Centre sarà anche usato per formare equipaggi, fornendo l'esperienza pratica ai propri tecnici.

È il primo centro al mondo costruito in scala reale e comprende un motore, un pacco di batterie, gli azionamenti elettrici, un simulatore di carico elica che utilizza a sua volta un motore elettrico, un motogeneratore e il sistema di gestione dei flussi di energia, il "cervello" del Wärtsilä HY. Il Centro potrà poi simulare i dati operativi in arrivo dal campo, che consentiranno di ottimizzare i sistemi ibridi per raggiungere prestazioni senza precedenti.

L'investimento, offrendo a proprietari e operatori la possibilità di sperimentare e conoscere il Wärtsilä HY, accelererà l'introduzione delle tecnologie ibride nel mercato marino, aumentando la sostenibilità ambientale della navigazione. I test sono già stati effettuati con successo sulla procedura di avviamento elettrico brevettata da Wärtsilä, tramite l'uso della potenza fornita dalle batterie, per fornire l'avviamento del motore principale senza fumo visibile.

«Questo nuovo Centro – ha detto Guido Barbazza, presidente e ad di Wärtsilä Italia - consentirà di migliorare l'efficienza dei motori e ridurre sensibilmente le emissioni, curando perciò l'ambiente marittimo». «Con l'Hybrid Centre – aveva già annotato Stefan Wiik, vice presidente della Marine Power Solutions di Wärtsilä - ancora una volta si dimostra la volontà della nostra azienda di dare vita a un approccio "smart marine", mirato a offrire migliore efficienza e maggiore sicurezza e di proporre un notevole passo in avanti sulla strada della sostenibilità. Questo concetto mostra l'impegno nel guidare il settore marino verso un futuro più pulito e più efficiente in termini di costi». Principio ripreso ieri da Giulio Tirelli, responsabile del progetto Hybrid Center e direttore alle vendite della Marine Solutions di Wärtsilä: «Si aprono nuovi campi di sviluppo. Le navi saranno più sicure e genereranno emissioni molto ridotte anche sotto il profilo dei rumori, il particolato sarà ridotto a zero». Oltre all'uso per la validazione di tecnologie ibride, il Centro consentirà ai clienti di verificare i vantaggi che Wärtsilä HY offre come valore aggiunto. —

Barbazza: motori più efficienti ed emissioni sensibilmente ridotte

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL DETTAGLIO

E l'energia generata servirà la rete di fabbrica

Un ulteriore vantaggio dell'Hybrid Centre: l'energia generata dal Centro sarà convogliata all'interno della rete di fabbrica per fornire energia sostenibile agli impianti di produzione dell'azienda.

IN BREVE

Movimenti
Generali, Del Vecchio compra ancora

Dopo quanto comunicato con un acquisto in più giorni di 830 mila azioni totali, Delfin di Leonardo Del Vecchio sale ancora in Generali: secondo le comunicazioni di internal dealing, la holding del fondatore di Luxottica, che ha circa il 3,25% del Leone, ha acquistato altre 670 mila azioni di Generali (lo 0,043% del capitale sociale) con un'operazione a prezzo medio di 14,23 euro.

La polemica
«Roma vuole svendere asset ai cinesi»

«Il Governo vuole svendere i nostri asset ai cinesi». Lo afferma l'eurodeputata del Pd Isabella De Monte, vice capodelegazione Pd, dopo l'incontro col sottosegretario allo Sviluppo economico, Michele Geraci, al Parlamento Ue in tema di commercio internazionale. Geraci - così De Monte - «ci ha detto che con Pechino non si può pretendere di negoziare alla pari» e «si offre ciò che desiderano. Si chiede ad esempio, per usare le precise parole del sottosegretario, se hanno interesse a "comprare" il Porto di Trieste piuttosto che Alitalia».

Borsa
Equita: Banca Generali fra i 10 Champions

Equita ha identificato, in base alle performance di mercato, le 10 migliori emittenti con capitalizzazione superiore a 1 miliardo di euro (Italian Champions), che hanno registrato un ritorno annualizzato tra il 20% e 30% medio annuo su un periodo di 10 anni: De Longhi, Reply, Brembo, Amplifon, Recordati, Ima, Diasorin, Marr, Banca Generali e Campari.

IL CASO

Ex popolari venete Giallo sui fondi a favore dei truffati

PADOVA

La faccenda del fondo di 1,5 miliardi destinato ai risparmiatori traditi dalle banche, comprese le due ex popolari BpVi e Veneto Banca, assume i contorni di un piccolo giallo. Nel comunicato diffuso da Palazzo Chigi il 15 ottobre si parlava di un fondo stanziato «da 1,5 miliardi per risarcire tutte le vittime delle crisi bancarie. Il fondo è così ampliato di 14 volte rispetto a prima», innovazione inserita nel Dl al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e al bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021. Fondo spalmato su tre anni. Ma nel Documento programmatico di bilancio inviato a Bruxelles questa misura "immediata", per il 2019, non prevede alcun impatto sul pil: per il 2019 dei fondi stanziati non ci sarebbe traccia.

Ne è nata ieri una polemica tra opposizione del Pd e Governo. Così la dem Debora Serracchiani: «Dopo le solenni dichiarazioni di Conte e Di Maio, il miliardo e mezzo già non si trova più». I due sottosegretari all'Economia Massimo Bitonci e Alessio Villarosa hanno spiegato in una nota che il fondo c'è. Ma nel 2019 si attendono un utilizzo basso della dotazione a disposizione. «Le risorse stanziate sul fondo ammontano a 525 milioni annui per ciascun anno del triennio 2019-2021, per totale di oltre 1,5 miliardi». Complessivamente per il 2019, spiegano Bitonci e Villarosa, «la previsione delle uscite di cassa (a fronte dei 525 milioni disponibili) è stata valutata in 250 milioni». Per gli anni «si attesta a 500 milioni di euro annui. Il Dpb indica» solo «la quota aggiuntiva "di cassa" del 2019 (50 milioni) che espressa in percentuali di Pil è approssimata a zero». Il vero stanziamento si vedrà nel Dl «appena verrà presentato in Parlamento». Ma nel Dpb è scritto che l'impatto sul pil della misura, negli anni dopo il 2019, sarà di -0,02%. Il pil italiano è di circa 1800 milioni di euro, per raggiungere 525 milioni annui dovremmo avere 2500 milioni di pil. Così non è. Chieste spiegazioni su quest'incongruenza tra Dpb e nota, Bitonci ha detto: «È chiaro, l'ha scritto la ragioneria generale». —

MOVIMENTO NAVI

IN ARRIVO

SEABRAVERY	DA NOVOROSSIYSK A RADA	ore	8.00
COSTA NEO RIVIERA	DA RAGUSA A ORM. 29	ore	12.00
SAFFET BEY	DA CESME A OMR. 47	ore	12.30
ORPHEAS	DA NIGERIA A RADA	ore	15.00
ITIDAL	DA MERSIN A CIMSA	ore	20.00

IN PARTENZA

FADIQ	DA ORM. 39 PER YALOVA	ore	4.00
MINERVA NIKE	DA SIOT 3 PER PIREO	ore	5.00
NS NEVELA	DA ORM. 13 PER ANCONA	ore	14.30
MSC ELSA	DA MOLO VII PER FIUME	ore	15.00
FUTURA	DA S.SABBA 1 PER PIREO	ore	15.00
CEMIL BAYULGEN	DA ORM. 31 BIS PER PENDIK	ore	20.00
COSTA NEO RIVIERA	DA ORM. 29 PER VENEZIA	ore	21.00
SAFFET BEY	DA ORM. 47 PER CESME	ore	22.00

MERCATI

LEGENDA
AZIONI: Il prezzo di chiusura rappresenta l'ultima quotazione dei titoli al termine della giornata di scambi.
EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'aria euro.

Il Mercato Azionario del 17-10-2018

Dati forniti da FIDA-Finanza Dati Analisi

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A A.S. Roma	0,4965	-0,6000	0,4320	0,6207	-15,4900	312
A2A	1,4450	-1,9300	1,3920	1,6865	-6,2900	4527
Acea	11,9700	-1,1600	11,8300	16,4300	-22,2700	2549
Acsm-Agam	2,4600	+0,0000	2,2800	2,5100	+6,5900	485
Aedes	0,2250	-2,8100	0,2225	0,5280	-51,9200	72
Aegon	5,3820	+2,1300	5,1120	6,1180	+1,2600	-
Agatos	0,1490	+0,0000	0,1480	0,3577	-49,9300	14
Ageas	44,5900	+2,6900	40,5800	46,9100	+7,3700	0
Ahold Del	19,4160	+1,7000	17,2480	22,0000	+5,9800	-
Alerion	2,9000	+0,3500	2,8900	3,6000	-2,8200	149
Allianz SE	183,8800	+0,2700	171,5000	205,6000	-4,2300	83307
Ambienthesis	0,3690	-0,2700	0,3510	0,4080	-8,0300	4
Ambromobiliare	3,8100	+4,9600	3,5500	4,3400	+0,2600	10
Anima Holding	3,7700	-0,7900	3,6340	6,5475	-33,2400	1433
Askoll EVA	3,1800	+2,5600	2,9490	4,5900	-	49
Assiteca	2,3000	+2,2200	2,1000	2,9000	-8,3700	75
Astaldi	0,5995	-5,5900	0,4100	3,1800	-71,7200	59
ASTM	16,3800	-2,2700	16,2400	25,0000	-32,4000	1622
Atlantia	17,5700	-1,6200	17,2050	28,4000	-33,2400	14509
Autogrill Spa	8,6600	-1,4800	8,3150	11,5000	-24,7000	2203
Autostrade Meridionali	23,6000	-0,8400	23,1000	34,8000	-14,8000	103
Axa SA	22,4600	-0,1800	20,6350	27,4400	-9,3300	-
Azimut Holding	12,0700	-1,8300	11,9900	18,9700	-24,4200	1729
B B.F.	2,4400	+3,8300	2,0800	2,7900	-1,8500	254
Banca Carige	0,0055	-1,7900	0,0046	0,0095	-32,1000	304
Banca Carige ris	72,0000	-1,3700	69,0000	93,0000	-8,5700	0
Banca Farmafactoring	4,7140	-2,0000	4,6600	6,6100	-26,3400	802
Banca Generali	20,2400	-2,0300	19,9500	30,8400	-27,0400	2365
Banca Intermobiliare	0,3440	-2,2700	0,2840	0,6860	-27,0700	54
Banca Mediolanum	5,4300	-1,5400	5,3900	7,9500	-24,7400	4020
Banca Monte Paschi Siena	1,7175	-0,8400	1,7175	4,0180	-56,1200	1958
Banca Pop. Emilia Romagna	3,5720	+0,1400	3,5370	5,1480	-15,1500	1719
Banca Popolare di Sondrio	2,9760	-0,4000	2,9260	4,0120	-2,2300	1349
Banca Profilo	0,1742	-2,1300	0,1736	0,2665	-26,7500	118
Banco BPM	1,8556	-0,6100	1,8400	3,1455	-29,1800	2812
Banco di Desio e Brianza	1,9500	-1,0200	1,9000	2,3900	-15,1400	228
Banco di Desio e Brianza rnc	1,8850	-0,7900	1,8800	2,3600	-10,3200	25
Banco di Sardegna risp	6,1000	+0,6600	5,9800	7,3200	-9,9600	40
Basf	68,7100	-0,9800	68,7100	98,7000	-25,2300	-
Basicnet	4,6200	+0,3300	3,4800	4,8450	+25,5400	282
Bastogi	0,8740	+3,8000	0,8420	1,1950	-26,6200	108
Bayer	77,2500	-0,7700	70,1200	107,3648	-25,2400	0
Beghelli	0,2870	-1,0300	0,2740	0,4480	-31,0100	57
Beiersdorf AG	100,7000	+0,0000	86,2000	100,7000	+3,8100	-
Beni Stabili	0,7340	+1,3800	0,6520	0,7900	-4,8000	1666
Bialetti Industrie	0,3800	-0,6500	0,2880	0,5980	-27,0600	41
Biancamano	0,2490	+0,8100	0,2310	0,3690	-24,4500	8
Bio On	52,2000	-4,2200	24,3000	70,0000	+79,9400	983
Biodue	5,0400	-1,9500	4,6200	7,1000	-7,1000	56
Bioera	0,1195	+4,3700	0,1145	0,2300	-34,8100	5
Blue Financial Communication	1,0300	-1,9000	0,7750	1,6800	-36,9600	3
BMW	74,8600	-0,7200	74,3500	96,1500	-12,4400	-
BNP Paribas	49,7500	+0,2100	49,5400	68,5400	-19,9500	-
Bomi Italia	2,6400	-0,3800	2,5500	3,6505	-2,8200	40
Borgosesia	0,5000	+0,0000	0,4800	0,8500	-16,1100	6
Borgosesia r	1,7100	+0,0000	0,3200	1,7700	+434,3800	1
Brembo	9,8300	+1,0700	9,4650	13,6000	-21,6300	3316
Brioschi	0,0596	-0,6700	0,0592	0,0840	-27,1400	47
Brunello Cucinelli	29,5500	-0,6700	25,1000	40,8000	+9,4000	2009
Buzzi Unicem	17,3500	-1,6200	17,3100	24,4400	-22,8900	2869
Buzzi Unicem rnc	9,9800	-0,4000	9,8400	13,8800	-21,6000	406
C Caleffi	1,4800	+0,0000	1,3400	1,5050	-0,6700	23
Caltagirone	2,5400	-0,3900	2,5000	3,4000	-15,8400	305
Caltagirone Editore	1,2550	-1,1800	1,1900	1,4450	-2,0300	157
Campari	6,6300	+1,6100	5,7450	7,7850	+2,8700	7701
Carraro	2,1400	+0,0000	2,0500	4,3100	-44,8500	171
Carrefour	15,9000	+0,0000	13,1700	19,6600	-11,6700	-
Casta Diva Group	1,1950	+0,4200	1,1550	1,8800	-16,9000	15
Cattolica Assicurazioni	7,0100	-0,4300	6,7850	10,7300	-22,5400	1222
CdR Advance Capital	0,9500	-0,8400	0,9500	1,0850	-7,7700	11
Cerved Group	7,9350	-2,1600	7,9350	11,7000	-25,1400	1550
CHL	0,0167	-1,1800	0,0106	0,0214	-18,1400	6
CIA	0,1525	-2,8700	0,1445	0,2054	-13,3500	14
Cir	0,9340	-4,4000	0,9140	1,2380	-19,8300	742
Class Editori	0,2600	+14,0400	0,2270	0,4110	-31,3800	25
CNH Industrial	9,5860	-4,1000	8,6720	12,4800	-14,1800	13079
Cofide	0,4530	+1,2300	0,4225	0,6050	-21,7600	326
Conafi	0,2590	-0,3800	0,1866	0,3802	+20,7900	11
Credem	5,4500	+0,0000	5,2300	7,8500	-22,9700	1812
Credit Agricole	12,1600	+0,0000	11,3150	15,4400	-12,2000	-
Credito Valtellinese	0,0975	-0,1000	0,0899	0,1783	-44,1100	684
CSP	0,8200	-1,2000	0,7780	1,1000	-20,7000	27
Culti Milano	3,4900	+0,0000	3,3200	4,9100	-26,0600	11
D Daimler	52,6600	-0,9200	52,6500	75,8500	-25,5200	-
Damiani	0,8780	+0,4600	0,8660	1,0840	-19,0000	73
Danieli	21,1000	-2,7600	19,7900	23,8000	+6,5100	863
Danieli rnc	14,3000	-0,1400	13,8600	16,9800	+3,1700	578
Danone	61,8400	-4,3500	61,8400	71,2000	-11,9100	-
De' Longhi	25,4000	-2,0100	22,4400	28,3400	+0,6700	3797
Deutsche Bank	9,7900	+1,5900	9,0410	16,3200	-38,2300	-
Deutsche Borse AG	111,5000	+2,2000	97,9000	119,4500	+13,8900	-
Deutsche Telekom	14,3950	+0,9100	12,7600	15,0600	-2,6000	-
Diasorin	81,6000	+2,1900	66,1000	98,2000	+10,2700	4565
Digital Magics	6,5600	+0,9200	6,0400	8,8200	-16,8600	49
DigiTouch	1,2600	-1,9500	1,2150	1,9400	-17,4300	18
doBank	9,1350	-1,5600	8,7900	13,7100	-32,5800	-
E E.ON	8,4400	-0,3000	7,9000	9,9100	-7,9600	0
Edison rnc	0,9180	-0,2200	0,9000	1,0150	-3,2700	102
EEMS	0,0698	+0,2900	0,0654	0,1020	-16,1100	3
El Towers	56,9000	-0,1800	44,0500	57,1000	+6,3600	1608
Enav	3,9560	-1,5900	3,9300	4,6100	-12,2800	2143
Enel	4,4140	-0,9000	4,2430	5,3900	-13,9600	44876
Enertronica	2,1700	+0,0000	2,0367	2,9300	-23,3500	11
Enervit	3,2000	+0,0000	2,9500	3,6300	-6,4300	57
ENGIE	11,7500	-0,6300	11,7200	14,7050	-18,6300	-
ENI	15,5840	-1,5700	13,3300	16,7640	+12,9300	56635
ERG	17,7000	+0,5700	14,8567	20,1480	+17,5100	2661
Eukedos	0,9920	+1,0200	0,9100	1,1000	-3,1300	23
EXOR	50,3000	-3,6000	50,3000	65,4200	-1,5700	12122
Expert System	1,3350	-1,1100	1,1450	1,4640	-6,7100	48
F Ferrari	102,1500	-3,3600	87,3000	127,6500	+16,8100	19809
Fiat Chrysler Automobiles	13,8680	-4,1900	13,7100	19,8440	-6,9900	21491
Fincantieri	1,3300	+0,6100	1,0810	1,5240	+6,2300	2251
Finecobank	9,6860	-3,5300	7,9560	11,8900	+13,4900	5893
Fintel Energia Group	2,4600	+0,0000	2,4000	3,9000	-32,3400	63
First Capital	10,1000	+0,0000	9,7000	10,9000	+1,0000	26
FNM	0,5320	-0,1900	0,5240	0,8210	-21,0700	231
Fope	6,0500	-3,2000	6,0500	7,2000	-3,5100	28
Frendy Energy	0,3460	+0,2900	0,3200	0,4800	+2,0300	21
Fullsix	1,0000	+0,0000	0,9020	1,2970	-22,9000	11
G Gabetti Property Solutions	0,2300	+0,0000	0,2300	0,4350	-43,6800	13
Gas Plus	2,1500	-1,3800	2,1400	2,6600	-17,8100	97
Gedi Gruppo Editoriale	0,3525	-0,4200	0,3105	0,7100	-49,7500	179
Generali	14,2350	-0,5200	14,1350	17,0550	-6,3500	22280
Geox	1,8250	-1,8800	1,8250	3,0060	-36,8900	473
Gequity	0,0343	-2,2800	0,0336	0,0507	-31,1200	4
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2080	+0,4800	0,2070	0,3060	-25,9800	17
H Hera	2,4180	-2,2600	2,4060	3,1000	-16,9100	3602
I I Grandi Viaggi	1,7640	-1,5600	1,6200	2,2900	-11,2200	84
Il Sole 24 Ore	0,4925	-3,4300	0,4925	0,8850	-44,3500	28
IMMSI	0,4180	-3,1300	0,4180	0,8190	-40,9200	142
Imvest	2,3700	+0,0000	2,0200	3,3700	+13,4000	101
Ing Groep NV	10,9460	+1,3300	10,8000	16,6900	-28,5500	42272
Iniziative Bresciane	19,4000	+0,0000	19,0000	23,6000	-3,0000	73
Innovatec	0,0260	-1,8900	0,0211	0,0539	-48,6200	9
Intek Group	0,3265	+0,6200	0,2698	0,3975	+21,0200	127
Intek Group risp	0,3930	-1,2600	0,3850	0,4720	-13,9700	20
Intesa Sanpaolo	2,0465	-1,1400	2,0260	3,2100	-26,1200	35827
Intred	2,9730	-1,5600	2,7000	3,1600	-	42
Iren	1,9300	-0,6700	1,9040	2,7400	-22,8000	2511
It Way	0,4900	-11,2300	0,4900	1,3900	-60,0300	4
Italgas	4,4830	-2,3500	4,3060	5,3660	-11,9300	3627
Italia Independent	3,1300	-2,1900	3,1300	5,1976	-34,5400	21
Italiaonline	2,0800	-0,7200	2,0000	3,2900	-33,0300	239
Italiaonline R	372,0000	+0,0000	292,0000	372,0000	+24,0000	3
Italmobiliare	19,1400	-0,2100	18,9200	25,3000	-19,7500	912
IVS Group	10,8200	-1,1000	10,8000	13,4400	-17,2800	421
J Juventus FC	1,0520	-8,5200	0,5900	1,6720	+37,6100	1060
K K.R.Energy	2,6565	+1,2000	2,5005	4,6587	-41,9100	126
Kering	374,7000	-1,9900	340,0294	516,0000	+2,4400	0
Ki Group	1,3800	-0,7200	1,3800	2,7400	-42,9800	8
L L'Oreal	187,1000	+0,5900	170,7500	214,0000	+0,8100	-
Leonardo	10,2800	-0,1500	8,3160	11,2900	+3,6300	5943
Leone Film Group	5,0000	+1,2100	4,3400	5,2000	+8,7000	71
LU-VE	10,3000	+1,4800	9,4000	11,5000	-3,9200	229
Lucisano Media Group	1,8100	+0,0000	1,7850	2,5900	-24,9600	27
Luxottica	53,1000	-0,7800	48,2200	59,1400	+3,8100	25762
LVenture Group	0,6220	-1,2700	0,5520	0,7100	-7,6500	18
Lvmh	263,1500	-0,8100	233,3000	311,5500	+6,5400	-
M M&C	0,0562	-2,7700	0,0560	0,1815	-55,0000	27
Mailup	2,4200	-0,8200	2,0400	2,7500	-4,0400	35
Maire Tecnimont	3,7420	-3,3100	3,6680	4,6540	-13,3400	1230
Masi Agricola	3,9600	-0,5000	3,9400	4,5500	-10,6100	127
Mediacontech	0,5200	-1,8900	0,5200	0,6720	-13,3300	1
Mediaset	2,6990	-1,0300	2,4620	3,3800	-16,4400	3188
Mediobanca	7,7180	-1,1500	7,6780	10,4500	-18,4100	6846
Merck KGaA	91,4000	+3,2500	76,0000	93,2500	+0,8300	-
Micron Technology	37,3000	+1,0800	32,3000	55,2000	+4,2500	-
Microsoft Corp	96,0000	+3,3400	70,5000	100,4000	+33,8000	-
Mittel	1,7450	-0,2900	1,6018	1,8293	+7,9400	153
Molmed	0,2990	-2,7600	0,2990	0,5880	-37,1200	139
Moncler	31,1400	+0,4800	25,1600	42,1800	+19,4000	7959
Mondo TV France	0,0560	-1,7500	0,0456	0,0948	-40,2300	6
Mondo TV Suisse	0,7400	-1,3300	0,6900	1,1850	-35,1400	7
Monnalisa	11,0500	-0,4500	11,0500	14,1780	-	58
Monrif	0,1600	-0,9300	0,1590	0,2900	-16,4900	24
Munich Re Ag	187,1500	+1,3000	176,7000	199,7500	+3,5100	-
N Net Insurance	3,8000	-5,0000	3,8000	6,2000	-34,4300	26
Netweek	0,2600	-1,8900	0,2220	0,5480	+5,6500	28
Neurosoft	1,4900	+0,0000	1,4900	2,5000	-29,0500	38
Nokia Corporation	4,7220	+0,8100	3,8590	5,3480	+21,4500	-
Notorious Pictures	2,6900	+2,2800	1,1050	2,9000	+97,3600	61
Nova Re	4,8000	-1,8400	3,8100	6,5100	-26,2700	50
O Orange	13,8850	+1,4200	13,4050	15,1700	-4,0400	-
Orsero	7,0600	-0,5600	6,9000	9,3600	-23,6800	125
OVS	1,8010	-7,6900	1,8010	6,1900	-67,5800	409
P Parmalat	2,7000	+0,7500	2,6500	3,1600	-12,9000	5009
Phillips NV	35,5000	+0,3200	29,5300	39,7200	+12,1600	-
Piaggio	1,7850	-2,5100	1,7850	2,6400	-22,3900	639
Pierrel	0,1555	+0,9700	0,1430	0,2170	-17,3500	25
Pininfarina	2,1900	+0,0000	1,9780	3,4450	+10,3300	119
Piquadro	1,6850	-2,6300	1,6150	2,0300	-7,8100	83
Pirelli & C	6,2420	-3,2200	6,1120	7,9450	-13,9000	6242
Plc	1,8396	+4,5200	1,6400	3,7000	-43,4000	44
PLT Energia	2,7300	-1,8000	2,4300	3,0100	+9,9900	7
Poligrafici Editoriale	0,1915	-2,7900	0,1910	0,3450	-0,0500	25
Poligrafici Printing	0,5920	+0,3400	0,5240	0,7360	-15,0600	18
Poste Italiane	6,2960	-1,2500	6,2480	8,2180	+0,3300	8223
Prismi	2,3200	+7,9100	1,0800	2,9600	+68,7800	23
Prysmian	18,3800	-2,7500	17,4350	28,5398	-30,0800	4928
R Rai Way	4,4650	+0,6800	3,9950	5,4100	-12,0200	1214
Ratti	2,9000	-0,6800	2,3400	3,2000	+20,0300	79
RCS Mediagroup ord	0,9030	-2,3800	0,8850	1,2860	-26,1000	471
Recordati	29,1700	-1,4500	27,5200	38,7000	-21,2900	6100
Renault	68,6600	-4,0000	68,6600	99,0000	-17,8700	-
Risanamento	0,0231	-4,1500	0,0204	0,0354	-31,4500	42
Rossss	0,7160	-2,4500	0,7020	1,2250	-37,6800	8
RWE	17,4750	-0,4000	15,1500	22,5000	+2,9800	-
S S.S. Lazio	1,2800	-5,1900	1,1440	1,9620	+9,5000	87
Safe Bag	4,2400	+1,0700	3,9850	5,6500	-20,0000	63
Safilo Group	1,8920	-0,6300	1,8200	5,2800	-60,3000	118
Saint-Gobain	33,5000	-0,6700	33,4000	48,1400	-27,6300	-
Saipem	4,9130	-2,9100	3,0810	5,4800	+29,0900	4967
Saipem rnc	40,0000	+0,0000	40,0000	41,0000	+0,0000	0
Salini Impregilo	1,8250	-2,8700	1,8150	3,4620	-43,2900	898
Salini Impregilo rnc	5,8000	-1,6900	5,6000	7,0500	-16,6700	9
Salvatore Ferragamo	19,2050	-1,0300	18,1700	25,2900	-13,3000	3242
Sanofi	77,2700	+1,6700	63,1800	77,6800	+7,3900	-
SAP	100,5400	-0,1200	82,4200	107,8600	+7,8200	-
Saras	1,7490	-2,2400	1,5980	2,2380	-12,7200	1663
SIAS	12,2700	-1,6000	11,7900	18,3900	-20,9400	2792
Siemens	102,3200	+0,6900	99,9600	125,3000	-14,0200	-
SITI - B&T	5,7800	-0,3400	5,7800	9,7000	-31,4800	72
Smre	5,9600	-1,0000	4,3800	6,6600	-1,0000	130
Snam	3,6430	-1,5100	3,4400	4,1420	-10,7100	12638
Societe Generale	34,9950	-1,1600	34,9950	47,2700	-18,6900	-
Softec	2,8000	+0,0000	2,5600	3,2700	-14,1100	7
Sol	10,6000	+0,9500	9,9000	12,1400	-0,2800	961
Stefanel	0,0883	-5,8600	0,0850	0,1838	-50,7800	7
Stefanel rcv	145,0000	+0,0000	145,0000	145,0000	+0,0000	0
STMicroelectronics	14,9500	+0,8100	14,1300	22,6800	-17,8600	13622
T TAS	1,5960	-1,1200	1,4120	2,1000	-23,7800	133
Technogym	10,0200	-0,1000	7,9550	10,9400	+24,0900	2014
Telecom Italia	0,5110	-0,2700	0,4830	0,8802	-29,0800	7769
Telecom Italia R	0,4438	-0,3100	0,4185	0,7566	-25,5400	2675
Telefonica	7,0940	+2,5700	6,6340	8,5050	-12,5300	0
Tenaris	14,2050	-0,6300	12,7200	17,1650	+7,9400	16770
Terna	4,5120	-1,0500	4,4110	5,0520	-6,8500	9069
TerniEnergia	0,3700	-1,9900	0,3495	0,6730	-39,2400	17
Tiscali	0,0128	-3,0300	0,0128	0,0392	-64,1500	40
Titanmet	0,0540	+0,0000	0,0540	0,1160	-53,4500	2
Tod's	53,1000	+0,3800	49,8400	64,3000	-12,8100	1757
Toscana Aeroporti	13,8000	+0,0000	13,3500	16,1800	-14,5500	257
Total	53,9100	+2,2600	43,8600	56,4900	+16,8100	-
Trevi	0,3065	+0,6600	0,2935	0,4920	-2,4200	51
Triboo	1,7000	-2,3000	1,4400	2,5700	-31,8900	49
U UBI Banca	2,9760	+0,2000	2,9590	4,4000	-18,3800	3405
Uniball-Rodamco-Westfield	161,1600	+3,2400	156,1000	213,8000	-23,5800	-
UniCredit	12,0520	+0,3200	11,9140	18,2120	-22,8400	26878
Unilever	45,9350	+0,0000	42,2000	50,0500	-2,5400	-
Unipol	3,5290	-1,1800	3,2790	4,5180	-9,7400	2532
UnipolSai	1,9045	-0,9400	1,8400	2,2500	-2,1800	5389
V Valsoia	13,0000	-1,5200	12,9000	16,8000	-21,4500	138
Vianini	1,2200	-0,8100	1,1700	1,3500	-1,2100	37
Visibilia Editore	0,0582	-5,5200	0,0560	0,1548	-62,4000	2
Vivendi	21,4500	+0,0000	20,3600	24,4800	-4,6700	-
Vonovia SE	39,6700	+0,0000	36,7000	44,8000	-2,7900	-
W War CdR Advance Capital 2012-2022	0,3320	+0,0000	0,1612	0,4000	+28,2800	4
War Zephyro 2020	1,2000	+0,0000	0,3826	1,5400	+152,6300	0
WM Capital	0,3980	+0,7600	0,3530	0,6800	-21,1900	5
Z Zucchi	0,0210	+0,4800	0,0190	0,0269	-17,9700	8

Azioni STAR

Acotel Group	2,9100	+1,3900	2,6500	4,9700	-33,5600	15
Aeffe	2,5800	-1,9000	2,1000	3,4300	+14,6700	277
Aeroporto Marconi di Bologna	12,5000	-3,4000	12,0400	16,2400	-22,0700	452
Amplifon	16,3100	+0,2500	12,8400	20,4800	+27,0200	3692
Ansaldo Sts	11,9600	+0,1700	11,7400	12,9200	-0,3300	2392
Aquafil	11,8000	-1,2600	11,3500	13,2000	-6,3500	504
Ascopiave	3,0850	+1,8200	2,8500	3,6900	-13,0000	723
Avio	12,0000	-0,3300	11,9200	15,9800	-11,0500	316
B&C Speakers	11,8800	+0,0000	10,4000	13,5600	+8,8900	131
Banca Finnat	0,2980	+1,0200	0,2930	0,4760	-25,3900	108
Banca Ifis	16,4000	-5,4800	16,3100	40,7700	-59,7700	883
Banca Sistema	1,8480	+0,3300	1,8400	2,4650	-18,5200	149
BB Biotech	60,2000	+0,5000	54,1000	64,8000	+9,0600	3335
BE	0,8390	-0,1200	0,8050	1,0920	-15,5500	113
Biesse	25,8000	-1,3800	24,1200	53,1000	-39,0100	707
CAD IT	5,1000	+0,7900	4,2380	5,9400	+20,3400	46
Cairo Communication	2,8800	+0,0000	2,8200	3,9500	-22,3700	387
Cembre	22,1500	+3,0200	20,0500	27,4000	+2,5500	377
Cementir	5,3500	-2,0100	5,1800	8,0900	-29,1400	851
Centrale del Latte d'Italia	2,7800	+0,7200	2,7300	3,6100	-19,7000	39
D'Amico	0,1612	-1,7100	0,1612	0,2700	-37,6400	105
Datalogic	26,1500	+0,9700	24,2000	34,2500	-15,1500	1528
Dea Capital	1,2880	+0,9400	1,2020	1,4723	+3,5000	395
Digital Bros	8,9000	-0,5600	8,3400	11,3800	-17,7400	127
EL.EN.	18,5800	+1,7500	17,7000	34,5400	-28,6200	359
Elica	2,0750	-3,0400	1,9800	2,5900	-14,3300	131
Emak	1,2420	-4,1700	1,1580	1,6400	-13,4500	204
ePrice	1,6100	-0,1200	1,2620	2,9750	-36,4100	67
Esprinet	3,5550	-0,9700	3,5150	4,6800	-13,6300	186
Eurotech	3,3950	-2,4400	1,3100	4,0050	+150,9200	121
Exprivia	1,1280	-0,3500	1,0780	1,6900	-25,0500	59
Falck Renewables	1,7880	-3,3500	1,7420	2,3550	-17,6000	521
Fidia	5,8800	+0,0000	5,6200	10,3000	-14,9700	30
Fiera Milano	3,4150	-3,8000	1,8700	5,8300	+82,6200	246
Fila	16,8400	+0,8400	16,2600	21,1000	-14,4300	585
Gamenet	8,2400	-0,8400	7,0900	9,6500	+4,9700	247
Gefran	6,8000	+0,7400	6,3200	11,4800	-31,4900	98
Giglio Group	2,8800	-2,0400	2,7100	7,3400	-58,3200	46
Gima TT	9,8400	+1,8800	9,4200	19,3000	-40,7600	866
Guala Closures	8,2600	-0,4800	8,2400	9,8273	-14,9300	513
IGD	5,9590	+0,9300	5,8000	9,3150	-33,5100	658
Ima	61,8500	-0,1600	59,9000	84,7000	-8,7800	2428
Interpump	25,6000	+1,3500	24,5600	30,8000	-2,3600	2787
Irce	1,9800	+0,0000	1,8750	3,1200	-24,4900	56
Isagro	1,4360	-0,5500	1,4360	2,1850	-16,3700	35
Isagro Azioni Sviluppo	1,2050	+0,0000	1,1070	1,3750	+8,8500	17
La Doria	9,7200	+0,3100	9,4800	16,5000	-40,7000	301
Landi Renzo	1,0780	+0,0000	1,0620	1,6300	-31,3400	121
Marr	23,4800	-0,9300	20,7600	26,4200	+9,1100	1562
Massimo Zanetti Beverage	6,3600	-4,5000	6,3600	7,8600	-14,0500	218
Mondadori	1,4660	+2,5200	1,2040	2,4850	-29,5900	383
Mondo TV	3,8600	-0,1300	3,4100	6,4800	-39,5000	133
Mutuionline	15,1400	-2,3200	12,5200	17,9000	+14,1800	606
Nice	2,7800	+3,7300	2,6800	3,7500	-20,1100	322
Openjobmetis	7,3600	-0,5400	7,3600	14,0000	-42,8600	101
Panariagroup	2,3800	-2,0600	2,3700	6,2800	-58,9700	108
Poligrafica S.Faustino	6,1800	+1,9800	5,7200	7,1400	-11,5200	7
Prima Industrie	25,6000	-2,6600	25,6000	42,5000	-24,2600	268
Reno De Medici	0,8900	+0,2300	0,5055	1,1500	+76,0600	336
Reply	52,7000	-0,2800	43,5400	61,0000	+14,1400	1972
Retelit	1,3380	-1,4700	1,2920	2,0340	-19,6400	220
Sabaf	13,8600	-0,1400	13,3600	21,0500	-30,3900	160
Saes Getters	17,7000	-1,0100	17,6600	27,2000	-25,7900	260
Saes Getters rnc	15,1600	-2,4500	14,8000	18,2600	+0,8600	112
Servizi Italia	3,7000	+0,0000	3,6600	6,8200	-44,7800	118
Sesa	24,1500	-1,4

LE IDEE

QUELLE PROMESSE SENZA COPERTURA

SERGIO BARTOLE

L'invito di esponenti del governo a titolari di organi tecnici, quali il presidente dell'Inps e il Governatore della Banca d'Italia, a presentarsi alle elezioni per testare l'adesione dell'elettorato alle loro opinioni in ordine alla politica economica e finanziaria del governo, costituisce un indice della scarsa attenzione dedicata da personalità politiche alla distinzione e ripartizione delle funzioni pubbliche nel nostro Paese.

L'assalto dei microfoni al vicepremier e ministro del Lavoro, il grillino Luigi Di Maio

FATTIBILITÀ TECNICO-FINANZIARIA

Quando Boeri critica la revisione della legge Fornero e Visco dubita della credibilità della politica di spesa, non intendono sostenere l'uno l'irriformabilità della disciplina pensionistica e l'altro l'inaccettabilità delle misure di spesa immaginate dall'Esecutivo. Non discutono dei contenuti, ma della fattibilità tecnico – finanziaria di un'estensione indiscriminata della platea dei pensionabili ovvero della sopportabilità, in relazione all'ammontare del nostro debito pubblico, dei generosi impegni di spesa programmati. Non si tratta di preferenze politiche, ma di opinioni tecniche che hanno titoli di legittimazione diversi da quelli del consenso dell'elettorato. Il torto non è di chi le formula, contestando sotto il profilo della fattibilità le scelte giallo – verdi, ma di chi nella maggioranza ha promesso all'elettorato tutto e il contrario di tutto senza darsi carico delle connesse coperture finanziarie. Costoro oggi si trovano ad adottare misure che vanno aldilà delle disponibilità finanziarie, pur di onorare gli impegni presi con l'elettorato.

Al quale è servito un programma che assomiglia più a una macedonia di frutta che a un organico disegno di governo: vi è il condono fiscale con rinuncia a entrate e il ricorso ulteriore al debito, la punizione di chi è andato anticipatamente in pensione e l'anticipazione dell'età ordinaria di pensionamento, la promessa di investimenti produttivi e una indiscriminata politica assistenziale, e così via. Anche se fosse praticabile, la sfida elettorale pare difficile da raccogliere. Lo dimostra, del resto, la pochezza dell'atteggiamento tenuto da quelle che si autodefiniscono forze di opposizione, Partito democratico e Forza Italia. A prescindere dai legami di quest'ultima con la Lega, ancora incredibilmente definiti in termini di alleanza politica, e dal mancato tentativo del primo di liberarsi, nei suoi interni equilibri, dal peso di passate gestioni, ambedue questi partiti trovano difficoltà a passare dalla contestazione delle scelte del governo alla proposta di disegni politici alternativi in grado di attrarre l'elettorato. Si aspetta che maturi l'insoddisfazione dei cittadini per quello che si reputa l'inevitabile fallimento giallo – verde sulla via della realizzazione delle molteplici e contrastanti promesse elettorali, e però si incontrano serie difficoltà a recuperare un profilo credibile della propria identità.

Assurdo atteggiamento degli esponenti di governo piccati dai rilievi dei tecnici su misure insostenibili

Oggi riesce difficile presentarsi alternativi a una maggioranza che, populista nelle sue componenti, sembra coprire tutte le più superficiali ed epidermiche domande sociali. Se vogliono contenere l'ondata populista che si è scatenata, i partiti che si collocano all'opposizione, debbono presentarsi all'elettorato come mai hanno fatto. Non solo debbono proporre convincenti obiettivi di politica sociale ed economica, ma debbono anche indicare all'elettorato quali sono le scelte di metodo e di tecnica che oggi vanno adottate se si vogliono dare risposte praticabili alle domande della complessa società contemporanea.

Bisogna far maturare l'elettorato e convincerlo che, in carenza di mezzi, non si possono soddisfare tutte le richieste in una sola volta, e giova sottolineare che l'Italia non può essere una monade abbandonata a sé stessa, ma deve fare i conti con una realtà globalizzata e con gli strumenti che le si offrono per resistere all'impatto di questa, cioè anzitutto l'Unione europea. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA RIVOLUZIONE SALVINIANA DELLE SINDACHE ANTI-STRANIERI

MARCO ORIOLES

Condensata nel motto "prima gli italiani", la rivoluzione salviniana non ha come unici centri propulsori Roma e il governo. Il nuovo corso dell'Italia a trazione leghista vede come protagonisti anche altri livelli amministrativi e figure istituzionali, di cui i primi cittadini del Carroccio rappresentano la punta di lancia.

Abbiamo detto primi cittadini, ma sarebbe più opportuno declinare l'espressione al femminile. Il crescendo nell'attuazione del disegno programmatico leghista è stato esemplarmente posto in essere da due sindache, Anna Cisint di Monfalcone e Sara Casanova di Lodi. Le quali sono ricorse a strumenti ordinari, come i regolamenti comunali, per implementare politiche che prendono di mira i diritti dei cittadini stranieri, bersaglio di una campagna che vuole prosciugare la "pacchia" di cui questi ultimi avrebbero abusivamente beneficiato finora. Cisint è riuscita nell'impresa di escludere, con un mero atto amministrativo, una settantina di bimbi stranieri da nidi e materne di Monfalcone. È bastato introdurre un tetto del 45% di presenza straniera nelle aule per creare un inesorabile esubero di allievi di altre nazionalità, rimasti a casa. Stando a quanto dichiarato dal suo ideatore, il presupposto di tale provvedimento è che l'eccessiva densità di stranieri negli istituti pregiudichi la qualità del servizio formativo: troppi bambini che balbettano l'italiano, o non lo conoscono affatto, compromettono o ritardano l'acquisizione del linguaggio da parte dei fanciulli autoctoni. Si stabilisce così che un ambiente multiculturale è portatore di disagi e generatore di disservizi. Il modo migliore per demonizzare una presenza, quella straniera, che in casi come quello di Monfalcone è un fatto ineludibile guidato da logiche economiche cogenti. Una realtà ferrea che Cisint ha pensato bene di eludere con un tratto di penna, la sua.

Da Monfalcone a Lodi l'esempio di come basti un tratto di penna per ricreare condizioni d'apartheid

A Lodi, si è compiuto un capolavoro non meno raffinato di *ars* leghista. Esigendo dalle famiglie straniere degli alunni delle scuole comunali un certificato che ne attesti redditi e patrimoni detenuti all'estero, e prescrivendo in caso di documentazione mancante o carente l'esclusione dalle tariffe agevolate per scuolabus e mensa, Sara Casanova ha istituito un vero sistema di *apartheid*, in cui chi è italiano ha accesso a servizi scolastici accessori ma integrati nell'esperienza formativa complessiva quali scuolabus e mensa, mentre chi è straniero, non è abbiente ed è impossibilitato a ottenere atti amministrativi complessi e costosi dal proprio consolato, vede la prole marginalizzata.

L'offensiva di Cisint e Casanova non può passare inosservata: segna una svolta che fa paura

L'offensiva delle sindache leghiste non può passare inosservata perché segna un'*escalation* nel piano nativista della Lega salviniana. La cui rivoluzione, cominciata sotto il segno del "prima gli italiani", si sta consumando ora sotto la forma tangibile quanto odiosa del "fuori gli stranieri". Bimbi inclusi. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

C'È SEMPRE UNA SCORCIATOIA

panda | waze TI SEMPLIFICA LA VITA.

NUOVA FIAT PANDA WAZE, LA PANDA CON LA PIÙ GRANDE SOCIAL COMMUNITY DEDICATA A CHI GUIDA, PER EVITARE IL TRAFFICO OVUNQUE TI TROVI. E IN PIÙ TI GUIDA VERSO IL DISTRIBUTORE PREFERITO, TI PERMETTE DI SCATTARE LE TUE FOTO E TI RICORDA DOVE HAI PARCHEGGIATO.

GAMMA PANDA DA **7.400 €** CON FINANZIAMENTO E **ANTICIPO ZERO**, OLTRE ONERI FINANZIARI, ANZICHÉ 8.900 €.

FIAT

fiat.it

FINO AL 31 OTTOBRE SU UN NUMERO LIMITATO DI VETTURE IN PRONTA CONSEGNA.

TAN 6,45% - TAEG 9,94%

Iniziativa valida fino al 31 ottobre 2018 con il contributo Fiat e dei Concessionari aderenti su un numero limitato di vetture in pronta consegna da immatricolare entro il 31 ottobre. Panda Pop 1.2 69 cv Benzina - prezzo promo 8.900 € (IPT e contributo PFU esclusi) oppure prezzo promo 7.400 € (IPT e contributo PFU esclusi) a fronte dell'adesione al finanziamento "Meno1500" di FCA Bank. Es. Finanziamento: Anticipo € 0,00 - 96 mesi. 96 rate mensili di € 110,16. Importo Totale del Credito € 7.982,29 (inclusi servizio marchiatura € 200,00, Polizza Pneumatici € 66,29 per tutta la durata del contratto, spese pratica € 300,00, bolli € 16,00). Interessi € 2.257,07. Importo Totale Dovuto € 10.602,36, spese incasso SEPA € 3,50/rata, spese invio rendiconto cartaceo € 3,00/anno. TAN fisso 6,45% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 9,94%. Salvo approvazione FCA BANK. Documentazione precontrattuale e assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (sezione Trasparenza). Il Dealer opera, non in esclusiva per FCA Bank, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Messaggio pubblicitario a scopo promozionale. Immagini inserite a scopo illustrativo; caratteristiche e colori possono differire. **Consumo di carburante ciclo misto Gamma Panda (l/100 km): 6,5 – 3,6; emissioni CO_2 (g/km): 129 – 94. Versione a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 3,1; emissioni CO_2 (g/km): 85.** Valori omologati determinati in base al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 692/2008. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. **Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 7,3 – 5,4; emissioni CO_2 (g/km): 134 – 118. Versione a metano: Consumo di carburante ciclo misto (kg/100 km): 5,4; emissioni CO_2 (g/km): 97.** Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 30 settembre 2018; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Fiat selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi. FCA BANK

De Bona Motors
www.debona-fcagroup.it

TRIESTE (TS) - Via Flavia, 120
Tel. 0409858200

GORIZIA (GO) - Via Terza Armata, 131
Tel. 048120988

TRIESTE

NUOVI ARRIVI
BORSE DI CAMPIONARI
DA € 29,90
PREZZO STOCK
Ballarin PELLETTERIE CORSO ITALIA 14 - TRIESTE

Rozzol Melara

Vigilanza "fantasma" nel quadrilatero Lite Ater-Comune sul patto del 2002

Caso sollevato dal M5s: la convenzione consentirebbe alla polizia locale l'accesso alle "passeggiate". Polidori: «Inattuabile»

Giovanni Tomasin

Le "passeggiate" interne del quadrilatero di Rozzol Melara sono da decenni terra contesa fra Ater e Comune. O forse terra di nessuno. Chi si occupa di pulire i passaggi e multare le auto in sosta vietata? Da anni i vigili non possono mettervi piede. Il Movimento 5 Stelle però ha portato in Consiglio comunale un accordo Ater-Comune del 2002 che, se applicato, risolverebbe la questione. Il vicesindaco Paolo Polidori risponde che il patto non è più valido e che bisogna ricorrere ad altri strumenti.

La questione è stata sollevata in Consiglio nei giorni scorsi dalla pentastellata Elena Danielis che, grazie al lavoro compiuto dalla presidente M5s della VI circoscrizione Alessandra Richetti, ha presentato una domanda d'attualità sull'accordo del 2002: «Ancora in gennaio abbiamo consegnato all'allora vicesindaco Roberti un atto notarile che risulta essere in vigore dal 1° gennaio 2003». Il documento, ha aggiunto, «potrebbe essere risolutivo delle problematiche relative a sicurezza e decoro, ma sembra essere completamente disatteso». Il M5s ha chiesto quindi di attuare la convenzione. Ha chiosato Danielis con la stampa: «Le "passeggiate" di Melara sono spesso ingombrate da auto in sosta vietata, per non parlare delle deiezioni dei cani. Il Comune deve fare la sua parte e non lasciare soli i cittadini».

Le "passeggiate" di Rozzol Melara sono al centro del dibattito fra il M5s e la giunta, in particolare il vicesindaco Paolo Polidori: i vigili urbani possono operarvi oppure no?

Ma cosa prevede la convenzione? Il documento integra un accordo antecedente fra i due enti. A sottoscriverlo c'è una dirigente comunale e un dirigente Ater, oltre al notaio Luciano Pellegrini. Con l'accordo le "passeggiate" diventano «strade aperte al pubblico» e si consente l'accesso della polizia municipale. Si stabilisce inoltre che il servizio di pulizia e illuminazione sarà ripartito, all'87,5% per il Comune e al 12,5% all'Ater.

Il vicesindaco Polidori non concorda però con la tesi per cui il documento sarebbe valido: «Non è stato applicato perché non è attuabile per questioni tecniche. Purtroppo quelle non sono strade comunali e dovrebbe esserci tutta una serie di segnaletiche verticali e orizzontali per poterle considerare tali». Quanto alla sicurezza nel quadrilatero, il vicesindaco ricorre a un suo storico cavallo di battaglia: «Più passa il tempo e più divento un fanatico della videosorveglianza. Le pattuglie arrivano, si fanno vedere con le luci accese, e poi se ne vanno. Ma le telecamere rimangono e dalla mia esperienza, sia di amministratore che di imprenditore, sono efficacissime nel mantenere la sicurezza». Per metterle, conferma Polidori, servirebbe comunque una convenzione con Ater: «Penso sia l'unica soluzione per una copertura h24».

> Per il numero due della giunta Dipiazza «la soluzione sono le telecamere»

L'ex assessore del centrosinistra ed esponente di Spi Cgil Roberto Treu sostiene a sua volta l'inapplicabilità della convenzione del 2002: «Ricordo che non era applicabile, i vigili non possono entrare», dice. I residenti, però, ricordano che anni fa la polizia locale aveva accesso al quadrilatero. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

I PENTASTELLATI

«Sicurezza e pulizia sono compiti pubblici»

La domanda di attualità presentata dal M5s in aula si riferisce così all'accordo: «Da tale documento si evince che siano Comune e Ater a prendersi carico dei problemi di sicurezza e decoro dei camminamenti (manutenzione e pulizia), e che sia il Comune a dover garantire il rispetto dei divieti».

IL DIRETTORE IUS

L'ente ora incalza il Municipio «Accordo valido, va applicato»

Il responsabile dell'edilizia popolare: «Perché sia operativo quel documento manca solo che l'amministrazione inserisca le strade nell'elenco pubblico»

«Quella convenzione è valida a tutti gli effetti». Antonio Ius, direttore dell'Ater triestina, scioglie il nodo gordiano sulla validità o meno dell'accordo stretto tra l'ente da lui guidato e il Comune di Trieste quindici anni fa.

Direttore, la convenzione è ancora in vigore?

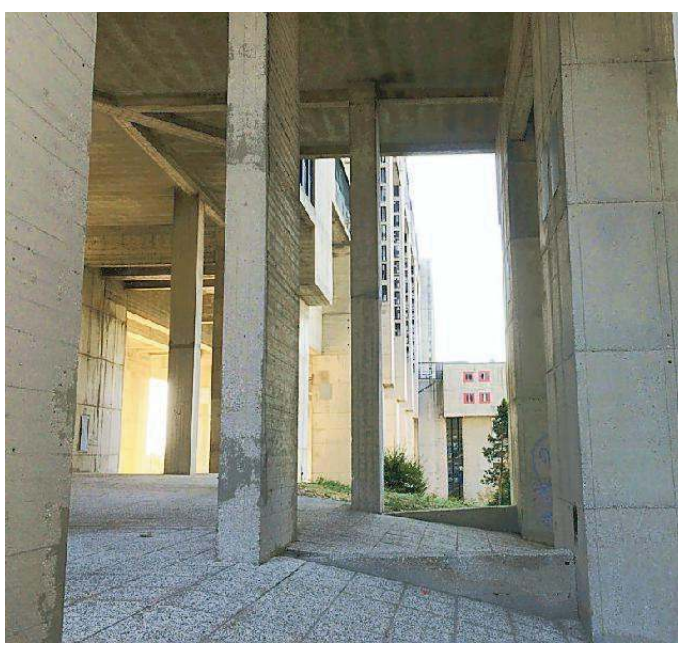
Assolutamente sì. Quel testo prevede l'impegno del Comune e di Ater a permettere l'accesso delle forze dell'ordine alle cosiddette passeggiate di Melara. Per quanto ci riguarda, ben venga.

E allora perché non viene applicata?

Penso che manchi un adempimento. La viabilità di Melara deve essere inserita nell'elenco delle strade pubbliche di Trieste. E questo lo può fare solo il Comune.

Quindi ci sono ancora dei passaggi da fare?

Sì. Ad un certo punto si era pensato che bastasse l'accordo, invece manca ancora qualche punto perché divenga operativo. Ad ogni modo il Comune sa quello che dovrebbe fare. Penso che alla base ci sia un problema di risorse: sono stati anni non facili per gli enti locali.



Una veduta del quadrilatero di Rozzol Melara

I vigili operavano a Melara in passato?

C'era stata l'esperienza del poliziotto di quartiere, che qualche anno fa andava di moda. Si relazionava con gli abitanti e gli esercenti, la sua presenza dissuadeva i male intenzionati. Nel complesso era stato un esperimento riuscito.

I vigili quindi servono?

Il quadrilatero ha 650 alloggi e ospita 1250 persone. Non lo si può derubricare a condominio privato. È a tutti gli effetti un quartiere di Trieste, con un suo senso di appartenenza e solidarietà. Da anni ormai è nata una comunità coesa e partecipata. Dovremmo riconoscerlo tutti. —

G.TOM.

VOLTI E PAROLE

La consigliera

Elena Danielis del M5s: «Le "passeggiate" sono spesso ingombre di auto, per non parlare delle deiezioni dei cani. Il Comune deve fare la sua parte».

Il vicesindaco

Il leghista Paolo Polidori: «La convenzione recuperata dal Movimento non è applicabile per questioni tecniche. La soluzione migliore sono le telecamere».

Il dirigente

Il direttore dell'Ater triestina Antonio Ius: «La convenzione è del tutto valida, manca soltanto che il Comune renda pubbliche le strade».

Rozzol Melara

Sconsolati gli storici abitanti del comprensorio «Gli agenti una volta si vedevano qui. Ora no»

«La sera non usciamo e ormai nell'Ala rossa è park selvaggio»

IL RACCONTO

La "teoria della finestra rotta" è stata introdotta nel 1982 nell'ambito di studi della psicologia sociale. Sostiene, semplificichiamo molto, che trascurare la cura di un ambiente urbano rischia di ingenerare una spirale di degrado che può culminare nel crimine, chiunque lo abiti. Su questa teoria si sono basate politiche molto contestate, come la "tolleranza zero" di Rudy Giuliani a New York, ma anche studi recenti ne confermano la fondatezza.

L'aspetto del quadrilatero di Melara sembra confermare che, prima ancora di telecamere e vigili urbani, a esacerbare le tensioni sociali contribuisca il modo in cui il luogo è progettato. Una struttura enorme che anche la buona volontà dell'Ater triestina, ente dal patrimonio sterminato, fatica a tenere in condizioni dignitose.

A metà mattinata il bar-tabaccheria è frequentato da molti abitanti, tanti inquilini storici, che approfittano per fare quattro chiacchiere. Sono i momenti in cui l'esperimento degli ideatori di Rozzol Melara sembra poter funzionare, creando una comunità autentica e non una versione distopica del futuro così come lo si vedeva a metà Novecento: è un fatto confermato dagli anni recenti, che hanno visto il quadrilatero generare iniziative e associazioni solidali.

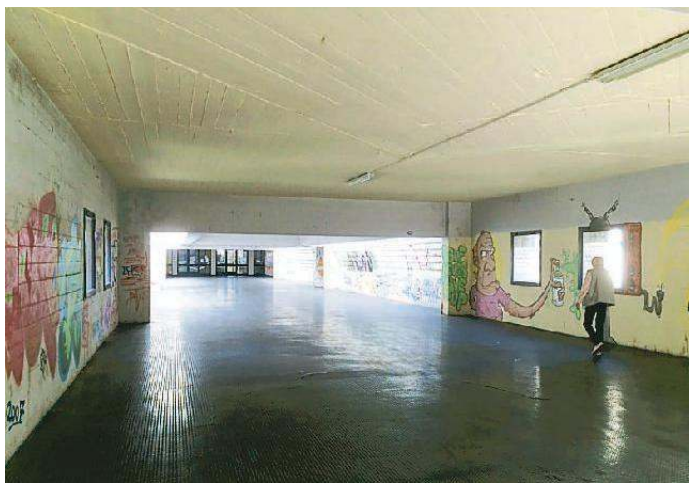
Un gruppo di signore parla del più e del meno. «I vigili a Melara - dicono -? Una volta ci venivano, ma è parecchio che non li si vede». E servirebbero? «Se non altro per multare chi non raccoglie le deiezioni dei cani. Purtroppo la gente è incivile». Ma un altro problema sono i parcheggi: «Perché la si deve considerare via privata? Noi paghiamo le tasse eppure non abbiamo servizi». Soprattutto nell'Ala rossa del quadrilatero, dicono, vige il parcheggio selvaggio. Adriana vive qui dal 1978: «Là è sempre pieno di macchine e motorini e nessuno fa niente. C'è una puzza di gas che non si respira». Ione sta a Melara dal 1981: «Mio marito è in carrozzina e regolarmente troviamo occupato il nostro posto disabili. Non è possibile». E come va con la sicurezza la sera? «Noi di sera non usciamo di casa. Negli ultimi anni è peggiorato molto».

> La testimonianza: «Mio marito è disabile e lo stallo riservato è sempre occupato»

Secondo Irene, che esce di casa per andare a fare la spesa, «anche i vigili hanno paura a venire qui»: «Con il buio mi chiudo in casa». Il giro si conclude nella "famigerata" Ala rossa, in effetti più desolata delle altre. Vien da chiedersi se sia davvero possibile rendere accogliente il monolite di cemento, figlio di un'era brutalista il cui idealismo fatica a tradursi in realtà. —

G.TOM.

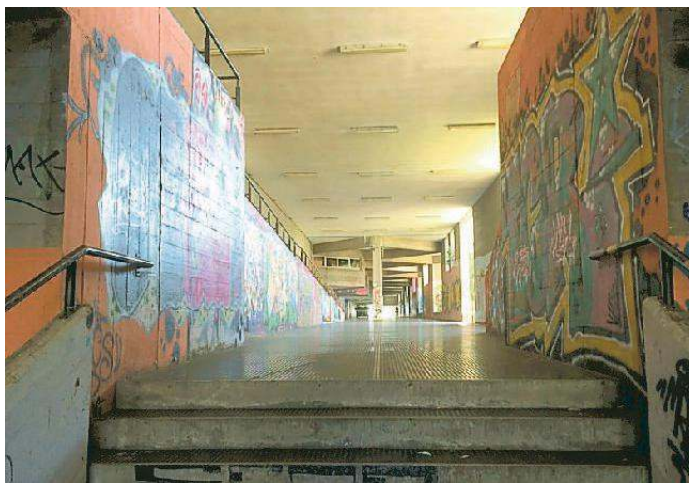
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



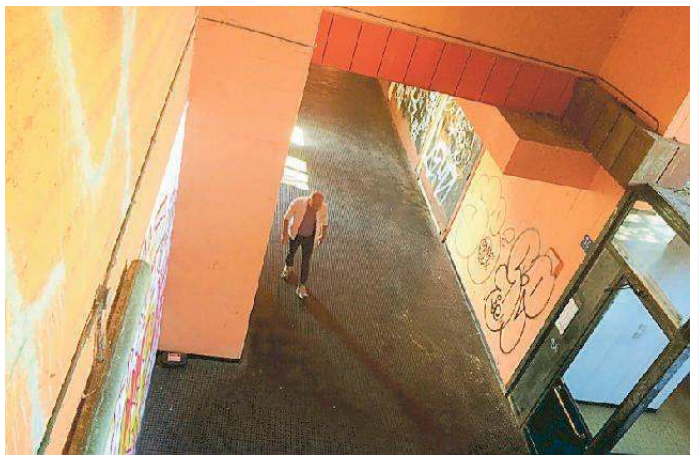
I corridoi centrali del quadrilatero
SONO UNO DEI CENTRI DI SOCIALITÀ DEL COMPLESSO DI MELARA, MA LA SERA MOLTI RESIDENTI LI REPUTANO POCO SICURI: PER QUESTO IN TANTI NON ESCONO DI CASA

Le pareti come "tavolozze"
MOLTE PARTI SONO STATE COLONIZZATE DAI WRITER, CHE LE HANNO DECORATE CON OPERE ANCHE DI PREGIO. IN ALCUNI PUNTI, PERÒ, L'IMPATTO È VISIVAMENTE MOLTO FORTE

I vetri rotti e l'usura
PROBLEMI RILEVABILI UN PO' DAPPERTUTTO ALL'INTERNO DEL QUADRILATERO. SI TRATTA DI UNA STRUTTURA ENORME CUI ANCHE LA BUONA VOLONTÀ DI ATER FATICA A STAR DIETRO



Le parti deserte
ALCUNE PARTI DELLA STRUTTURA SONO PIÙ ABBANDONATE DI ALTRE. ALCUNI CORRIDOI SEMBRANO INUTILIZZATI DA TEMPO, E SONO DIVENTATI IL REGNO DI GATTI E PICCIONI



La "famosa" Ala rossa
È NOTA PER ESSERE QUELLA IN CUI È PIÙ DIFFUSO IL PARCHEGGIO "SELVAGGIO", UNA DELLE RAGIONI PER CUI SI CHIEDE L'INTERVENTO DELLA POLIZIA LOCALE

Il contesto complessivo
LA VITA DEGLI ABITANTI DI MELARA È QUELLA DI CITTADINI ORDINARI INSERITI IN UN CONTESTO URBANO NON ORDINARIO: IN MOLTI CHIEDONO INTERVENTI A COMUNE E ATER

OGGI POMERIGGIO AL CIRCOLO AUSER

Piano rioni stoppato a Roma Il Pd "chiama" i residenti

All'incontro parteciperanno esponenti cittadini e regionali: «Parleremo del progetto di riqualificazione bocciato dal governo Lega-5 Stelle»

I dem puntano al ritorno nelle periferie. Oggi alle 17.30 nel Circolo Auser di via Pasteur 41, si terrà un incontro pubblico del Partito democratico dedicato al progetto di riqualificazione di Rozzol-Melara del valore di 18 milioni di euro che «è stato bloccato dall'attuale Governo Lega-M5s». La questione è stata oggetto di un dibattito acceso fra i dem e il governo cittadino nelle ultime settimane.

Dopo le accuse degli esponenti del Pd, il sindaco Roberto Dipiazza ha assicurato che i fondi non saranno bloccati, parole che però non hanno placato i dubbi dell'opposizione. Si legge ancora nella nota Pd sull'incontro: «Si parlerà anche degli interventi che verranno comunque fatti dall'Ater e degli interventi che si chiederà siano attuati dalla Regione e dal Comune».

Dopo la relazione tecnica svolta da Antonio Ius, direttore dell'Ater di Trieste, interverranno, per il Partito democratico, la segretaria provinciale Laura Famulari, il consigliere regionale Roberto Cosolini, la consigliera comunale Antonella Grim e il capogruppo in Sesta circoscrizione Luca Salvati.

Gli esponenti triestini del Pd Roberto Cosolini e Laura Famulari

Recita ancora la nota: «Gli interventi prevedevano la manutenzione delle strutture viarie, l'efficientamento energetico e lo sviluppo tecnologico degli impianti, la tutela e valorizzazione delle aree verdi, la risistemazione del parco di Villa Revoltella, il recupero degli spazi abbandonati e la creazione di aree ed iniziative ludico-ricreative e l'installazione di impianti di videosorveglianza. I fondi, stanziati nell'ambito del "Programma nazionale per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie" del precedente governo, sono attualmente bloccati almeno fino al 2020». —

Il candidato alle primarie ospite dell'incontro organizzato da Russo, primo esponente regionale a schierarsi

Zingaretti sprona i dem triestini all'azione: «Non lasciare campo libero a chi governa»

Diego D'Amelio

«C'è chi dice che la fase nuova si apre superando il Pd, ma gettare la spugna darebbe il campo libero a chi oggi governa». Da Trieste, Nicola Zingaretti invita i dem a ritrovare l'orgoglio perduto dopo anni di sconfitte elettorali e spiega ai suoi che il congresso deve essere un segnale di discontinuità e «un messaggio di speranza».

Il presidente del Lazio e candidato alle primarie evidenzia che «non sarà il risultato deludente del governo di Lega e M5s a far tornare da noi gli italiani, ma il cambiamento di ciò che siamo: serve costruire un nuovo progetto politico e lanciare il messaggio che abbiamo capito». Ecco allora che «il congresso non deve essere una conta, ma l'occasione per dire che stiamo cambiando».

L'incontro è organizzato dal consigliere regionale Francesco Russo, primo esponente regionale del Pd a schierarsi apertamente nella corsa alle primarie. In attesa degli eventi, il resto del partito si tiene per ora in attesa, fra chi aspetta segnali dall'area renziana e chi al contrario li attende dalla sinistra. In prima fila siedono comunque il segretario regionale Salvatore Spitaleri e la segretaria provinciale Laura Famulari, assieme al consigliere regionale Roberto Cosolini e agli ex assessori Gianni Torrenti e Cristiano Shaurli, con quest'ultimo candidato alle primarie regionali del 2 dicembre. Presenti in sala anche l'ex segretario del Pd triestino, Giancarlo Ressani, oltre a Giorgio Rossetti, Tarcisio Barbo e Nerio Nesladek.

L'appuntamento permette a Zingaretti di dire che «davanti all'aspetto eversivo di questa classe politica dobbiamo chiederci perché gli elettori non ci hanno scelto». E la risposta sta nell'«aumento delle diseguaglianze sociali, che la politica non ha risolto, lasciando così spazio all'antipolitica»

Da qui l'invito a «presentare una nuova classe politica», lavorando a «una nuova piattaforma economica e sociale che ci veda come i migliori a garantire la crescita e i più testardi a redistribuirla». Gli echi renziani sono lontani e non a caso, il governatore del Lazio annuncia che non sarà presente alla Leopolda: «Ma non per antipatia, la seguirò con grandissima attenzione».

Folto il pubblico presente all'incontro all'hotel Savoia Foto Andrea Lasorte

In vista delle elezioni europee, Zingaretti allarga il ragionamento al di fuori dei confini nazionali: «L'Europa bisogna cambiarla, rifondarla, e non picconarla. Chi vuole distruggerla nel nome del sovranismo è il primo che mette in discussione la sovranità dei cittadini italiani e fa un favore all'America di Trump, alla Russia di Putin, alla Cina e ai Pesi arabi».

Ad aprire l'evento è Russo, secondo cui «per il Pd un'altra storia è possibile, perché una parte del Paese scommette che l'Italia sia diversa da quella che abbiamo sotto gli occhi. La figura di amministratore di Nicola racconta bene quello che chiede il nostro popolo: dobbiamo tornare coi piedi piantati sul territorio, facendo leva su chi sa ricucire e non su chi si presenta come leader solitario».

Russo vede «un Paese incattivito e ripiegato su sé stesso, ma c'è una parte che vuole guardare al futuro con speranza: noi siamo per l'Italia di Lodi, per i leader delle comunità religiose triestine che hanno detto no alla manifestazione di Casa Pound, per i ragazzi del Petrarca che hanno organizzato la mostra sulle leggi razziali. È questa l'Italia che aspetta la risposta, che ci ha tirato le orecchie ma che è pronta a scendere nelle piazze per creare un percorso nuovo». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PROPOSTA ELABORATA DALLA LISTA DIPIAZZA

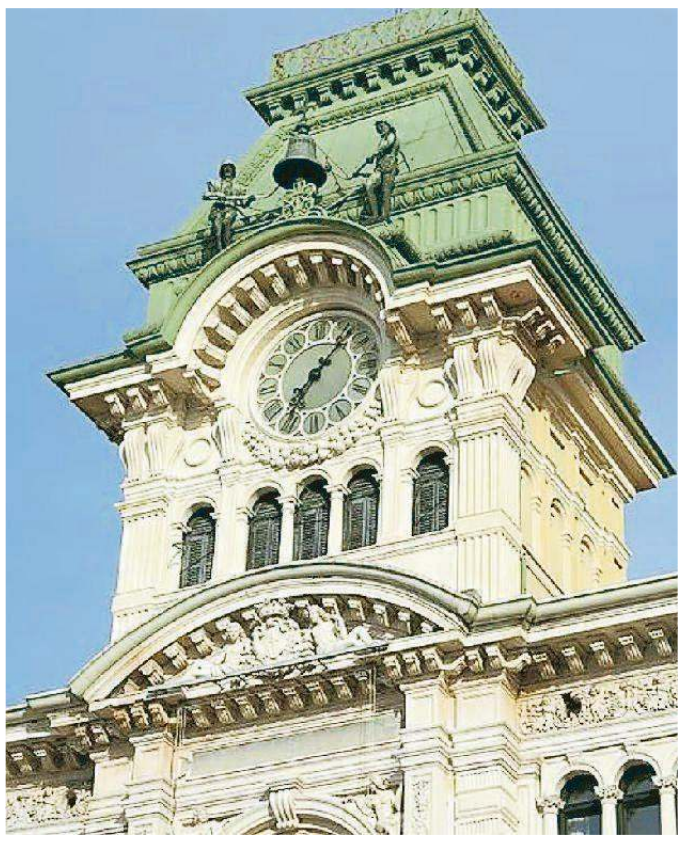
«Una nuova società controllata per gestire i servizi comunali»

Per Cason e Panteca la srl assorbirebbe la gestione di mense, verde pubblico, case di riposo e promozione turistica. «Il sindaco è al corrente». La Cisl apre

Laura Tonero

Una società a responsabilità limitata e controllata al 100% dal Comune di Trieste a cui trasferire la gestione di servizi come, ad esempio, quelli legati alla scuola, incluse le mense, il verde pubblico, la promozione turistica facendovi confluire gli introiti della tassa di soggiorno. E ancora, i servizi di portineria forniti all'interno di musei e biblioteche ma pure l'attività di progettazione delle opere pubbliche, il servizio strade, l'edilizia scolastica, quella sportiva e la gestione delle case di riposo comunali. Un progetto ambizioso, dunque, messo a punto dai consiglieri comunali della Lista Dipiazza Roberto Cason e Francesco Di Paola Panteca, rispettivamente presidenti delle commissioni al Bilancio e alle Partecipate.

«È un atto di indirizzo – hanno sottolineato i due –, una proposta di deliberazione consiliare utile ad aprire un confronto: può rappresentare una svolta per l'amministrazione». Già coniato anche il nome della società "in house", Trieste Servizi srl – per precauzione è stato prenotato anche il dominio del sito www.triesteservizi.it –, all'interno della quale prevedono vengano trasferiti i servizi individuati con i relativi dipendenti. «Il sindaco è al corrente – assicurano –, c'è stata una valutazione tecnica preliminare e informale da parte del direttore generale Terranova prima che la proposta venga presentata al Protocollo».


Il municipio di Trieste: la lista Dipiazza propone una nuova controllata

L'atto sarà vagliato dalle commissioni a Bilancio e Partecipate, poi l'approdo in aula

I rappresentanti della Lista Dipiazza, affiancati nella presentazione della proposta dal capogruppo Vincenzo Rescigno, hanno raccontato di «sei mesi di lavoro prendendo come rifermento il decreto Madia, per una proposta che consentirebbe al Comune di garantire una maggiore qualità dei servizi attraverso un controllo diretto, risparmiando sia in termini di appalti che di indennità di malattia, maternità, permessi parentali. Senza nulla togliere ai diritti dei lavoratori, queste indennità oggi a carico del Comune, nel caso della nascita della nuova srl sarebbero a carico prevalentemente dell'Inps». Su questo tipo di indennità Cason e Panteca hanno portato come esempio «il milione e 400 mila euro che l'amministrazione ha versato nel 2017 per il comparto della scuola: 9.747 giorni di malattia maturati dagli insegnanti, 3.395 dagli ausiliari. Con la partecipata si andrebbe a versare solo una minima quota all'Inps». La proposta prevede la suddivisione della società in reparti. «Verrà siglato un piano economico finanziario con ogni reparto – hanno indicato –: la srl non dovrà fare utili, le procedure di assunzione del personale sarebbero semplificate».

Chiedendo precise garanzie, il massimo coinvolgimento ed il rispetto dei termini contrattuali e degli impegni assunti nei precedenti incontri con la parte datoriale, Walter Giani, segretario di Cisl Fp, dichiara che «sicuramente la sigla sarà favorevole se verranno previste reinternalizzazioni di servizi attualmente appaltati, a cominciare dalle mense scolastiche, oppure le pulizie. C'è da conoscere e capire, quindi, sia il progetto che la portata di un'operazione che speriamo voglia incrementare non solo i servizi erogati ma anche la loro qualità ed il benessere dei lavoratori dipendenti». Prima di approdare in Consiglio comunale, la proposta passerà al vaglio delle commissioni coinvolte. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DA TWAS E FIT

La Royal Society in visita a Trieste guardando a Esof

Oggi, una delegazione della britannica Royal Society (Rs) sarà a Trieste per incontrare rappresentanti della Twas, l'accademia mondiale delle scienze, e della Fit, la Fondazione Internazionale Trieste per il progresso e la libertà delle scienze. La delegazione è composta da Julie Maxton, direttore esecutivo della Rs, e da Laura Wilton, responsabile per la Rs degli affari internazionali in Europa e Asia. «La Twas ha tratto dalla collaborazione con la Rs importanti benefici per la sua attività», ha detto Romain Murenzi, direttore esecutivo della Twas. «La collaborazione che Esof può stabilire è importantissima», ha sottolineato Stefano Fantoni, presidente della Fit.

IL DIBATTITO SULLA FERRIERA

«Per Servola un futuro tra logistica e industria»

Lorenzo Degrassi

Inquadrare il caso della Ferriera nel contesto nazionale della siderurgia a caldo.

È stato questo lo scopo dell'incontro avvenuto l'altra sera al Circolo della Stampa al quale hanno preso parte Maria Maranò, delegata della segreteria nazionale di Legambiente, Mario Sommariva, segretario generale dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico orientale, i sindacati dei lavoratori e i comitati degli abitanti di Servola. La rappresentante di Legambiente ha ribadito che l'Italia deve iniziare a impostare una seria politica industriale che tenga in considerazione il settore manifatturiero, «che è pur sempre il secondo più importante in Europa dopo quello tedesco». Ciò significa che «di acciaio, in Europa, c'è forte bisogno» e che lo stesso «è una grande risorsa per l'Italia, ma non può più essere gestito con una tecnologia risalente sostanzialmente al primo Novecento».

A gravare sul dibattito, però, sono state le voci riguardanti la trattativa in atto con un gruppo cinese che opera nell'ambito della logistica intenzionato a investire nell'area della Ferriera. Trattativa confermata dallo stesso Sommariva che, però, tiene a sottolineare come, «al di là dell'operazione legata ai cinesi, il porto può essere uno strumento per trasformare la zona della Ferriera in un asset d'integrazione fra logistica e industria».

I sindacati e i comitati di quartiere, infine, hanno posto l'accento sull'atavico problema della vicinanza fra il sito industriale e le abitazioni. Al di là di quello che sarà fatto nel medio-lungo termine, la percezione è che «la salute dei residenti – a detta degli stessi – pare rimanere un problema marginale». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL MUNICIPIO ADERISCE ALLA CAMPAGNA NAZIONALE

Parte in piazza la raccolta firme per l'Educazione civica a scuola

Oggi e domani la prima fase, poi si potrà sottoscrivere l'iniziativa presentandosi nell'edificio di largo Granatieri sino a metà dicembre

Francesco Cardella

L'assessore Angela Brandi e il consigliere Piero Camber. Foto Lasorte

Tra oggi e domani in piazza e sino a metà dicembre negli uffici comunali. Sono i tempi e i luoghi che accompagnano la campagna popolare denominata "Educazione alla Cittadinanza", la raccolta di firme proposta dall'Anci e appoggiata dal Comune di Trieste, iniziativa volta al ripristino dell'Educazione civica quale materia ufficiale nelle scuole, a partire già dalle classi della primaria.

«Partiamo dai banchi di scuola per formare buoni cittadini». Questo lo slogan coniato a Trieste per la missione, progetto che in Italia ha coinvolto altri 800 Comuni circa e la cui riuscita necessita intanto di 50.000 firme, quorum ottenibile sino al 14 dicembre, a sei mesi dalla proposta depositata in Cassazione. Sono due le modalità per aderire alla campagna. Una prima fase si gioca oggi e domani, ai banchetti allestiti in piazza della Borsa (in caso di maltempo sotto i portici), dalle 10 alle 18.30. L'altra opzione, già varata da un paio di giorni, riguarda la possibilità di firmare al Comune di Trieste, alla stanza 210 del 1° piano di Largo Granatieri 3, il lunedì e il giovedì dalle 9 alle 11 e dalle 14.30 alle 16.30, il martedì e il venerdì dalle 9 alle 11 e il mercoledì dalle 11 alle 13.

Studio della Costituzione, i tratti fondamentali dell'educazione alla legalità, all'ambiente e al rispetto dell'altro, ma anche nuove forme didattiche rivolte all'alimentazione e all'uso corretto della rete, tra cyberbullismo e "fake news". L'Educazione civica moderna all'interno delle scuole si avvarrebbe di questi canali divulgativi, puntando a (ri)tornare in chiave di materia autonoma. «L'Educazione civica fu introdotta da Aldo Moro 60 anni fa in veste di materia obbligatoria e rappresenta ora una battaglia di civiltà»: così ieri l'assessore comunale Angela Brandi nel corso della conferenza di presentazione dell'iniziativa popolare, a cui ha fatto eco il consigliere forzista Piero Camber, esortando i colleghi e gli assessori a presenziare alla raccolta ai banchetti «autenticando le firme e dando ulteriore visibilità alla proposta». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA CERIMONIA

Il Premio Elca Ruzzier a Marianna Accerboni

Ieri sera all'Auditorium del Museo Revoltella la Commissione Pari opportunità del Comune, presieduta da Laura Di Pinto, ha consegnato il Premio di Vetro Elca Ruzzier all'architetto Marianna Accerboni riconoscendo il suo impegno di "Una vita per l'arte". Foto di Francesco Bruni

Opel KARL ROCKS

IL MINI SUV DA CITTÀ.

ROCKS

SCEGLI KARL ROCKS

- 5 porte in soli 368 cm
- Assetto rialzato e SUV style
- Motore 1.0 ECOTEC®
- Apple CarPlay™ e Android Auto™
- Sterzo City Mode e Hill Start Assist

A ottobre da

9.950 €

Completa di tutto

E in più con Scelta Opel, zero pensieri da

99 € al mese

3 anni F/I, garanzia, manutenzione
TAN 3,99% TAEG 6,91%

IL FUTURO APPARTIENE A TUTTI

Ti aspettiamo Sabato e Domenica.

PORDENONE	TAVAGNACCO	TRIESTE (MUGGIA)	MONFALCONE	PORTOGRUARO	SAN DONÀ DI PIAVE
V.le Venezia, 93	Via Palladio, 86	Via Cavalieri di Malta, 6	Largo dell'Anconetta, 1	V.le Venezia, 31	Via Iseo, 10
Tel. 0434/378411	Tel. 0432/575049	Tel. 040/2610026	Tel. 0481/411176	Tel. 0421/270387	Tel. 0421/53047

GORIZIA
LA MAGGIORE Via Terza Armata 95 Tel. 0481/519329

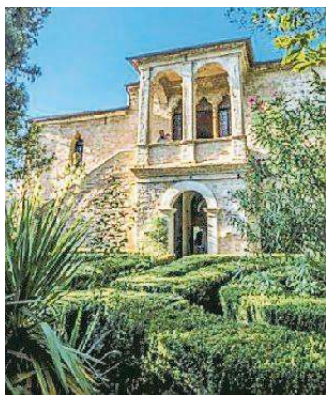
TRIESTE
CENTRO TLUSTOS sas Via Bovedo, 2/A Tel. 040/410948

KARL ROCKS 1.0 73 CV al prezzo promozionale di 9.950 €, IPT escl., con rottamazione auto posseduta da almeno 6 mesi. In caso di finanziamento: anticipo 3.450 €; importo tot. del credito 7.986 € incluse FlexCare Silver 3 anni/30.000 km per 900 € e FlexProtection Silver 3 anni prov. MI per 235,96 € (facoltative); valore futuro garantito dal Concessionario per 3 anni 5.308 €; interessi 797,54 €; spese istrutt. 350 €; imposta di bollo 16 €, spese gestione rata 3,50 € e invio comun. periodica 3 €. Importo tot. dovuto 8.940,50 € in 35 rate mensili da 99,30 € oltre a rata finale pari a 5.308, €; TAN fisso 3,99% e TAEG 6,91%. Offerta valida sino al 31/10/18, per vetture in stock, salvo approvazione Opel Financial Services. Si rimanda al documento informativo SECCI. Chilometraggio previsto 10.000 km/annui. Foto a titolo di esempio. Apple CarPlay™ e Apple sono marchi di Apple Inc. registrati negli Stati Uniti e in altri Paesi. Android Auto™ è un marchio registrato di Google Inc. Consumi KARL ROCKS 1.0 73 CV ciclo combinato (l/100 km): 5,2. Emissioni CO_2 (g/km): 118. Valori determinati utilizzando la nuova procedura di prova WLTP, tradotti in NEDC per consentirne la comparabilità, secondo le normative R (CE) n. 715/2007, R (UE) n. 1153/2017 e R (UE) n.1151/2017.

IL PICCOLO
GIOVEDÌ 18 OTTOBRE 2018
A CURA DI
ANNA SANDRI
SIMONETTA ZANETTI
MAURIZIO CATTARUZZA

ITINERARIO
Sulle tracce del Petrarca

FAVENTO A PAG. II E III



PICCOLI MUSEI
Impronte dorate e fisarmoniche

CALZAVARA - PAGINA VI

IL CARTELLONE
Appuntamenti da non perdere

A PAGINA VII

L'APPUNTAMENTO

Sapori, vini, emozioni e territorio Ein Prosit solletica il palato

A Tarvisio e Malborghetto in quattro giorni oltre cento eventi con degustazioni e laboratori

Sapori nella tradizione e nell'innovazione si sposano sulle tavole di Ein Prosit (Foto Andrea Moretti)

Marta Artico / TARVISIO

Scoprire i sapori locali, solleticare il palato e immergersi nell'atmosfera di alcuni dei luoghi più suggestivi del Friuli. Da giovedì a domenica va in scena la ventesima edizione di Ein Prosit a Tarvisio e Malborghetto, vetrina dell'eccellenza della produzione vinicola regionale, della gastronomia e delle contaminazioni di confine, che proporrà un programma in grado di richiamare in Friuli Venezia Giulia migliaia di gourmand da tutta Italia e da oltre confine.

GLI EVENTI

Saranno oltre 100 gli eventi in cartellone tra la mostra assaggio, le degustazioni guidate, i laboratori dei sapori, le cene nelle case e nei ristoranti – occasione per conoscere gli chef stellati – e gli incontri ravvicinati con 150 produttori del panorama enogastronomico italiano e internazionale. Sarà anche premita la chef Antonia Klugmann. Tarvisio per quattro giorni diventerà la capitale delle contaminazioni in un gioco di fusione tra vini, sapori, territori ed emozioni.

Fitto il calendario di appuntamenti alla scoperta dei prodotti della tradizione con un occhio di riguardo alla valorizzazione delle eccellenze regionali, in percorsi guidati alla ricerca di sapori elaborati e inusuali, all'atmosfera conviviale tra piacere per il palato ed esperienza sensoriale, nella privilegiata posizione del comprensorio del Tarvisiano, meta di appassionati per quattro giorni.

FOOD

All'esterno di Palazzo Veneziano ci sarà il Food Truck. Alcuni chef (Eugenio Boer, i Fratelli Costardi, Renato Bosco con il suo forno) cucineranno all'interno del Truck Zorzi e proporranno le loro specialità. Tra le "hit" di Ein Prosit le cene nei ristoranti del Tarvisiano: 27 gli chef presenti con 29 stelle Michelin. Food&Sound proporrà un connubio tra musica e alta cucina. Giovedì mentre lo chef indiano Gaggan presenterà i suoi piatti, i commensali potranno seguire il live del percussionista indiano Trilok Gurtu. Nelle sale del Palazzo Veneziano di Malborghetto la "mostra assaggio" mentre i laboratori saranno curati dalle storiche firme del giornalismo enologico. Da non perdere "Welcome Home": quattro case ospiteranno altrettanti chef, mentre i ristoratori della Valcanale prepareranno dei menù assaggio abbinati ai vini delle aziende presenti alla manifestazione. –

Food Truck e cene con chef stellati Connubio tra musica e alta cucina

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Tarvisio e Malborghetto
Dal 18 al 21 ottobre
Mostra assaggio a Malborghetto sabato e domenica dalle 10 alle 18
einprosit.org

Colli Euganei

– Distanza da Trieste 190 km
– Itinerario letterario

Da Padova ad Arquà le tracce lasciate da Francesco Petrarca

Nel borgo, sulle colline venete, è stato creato un parco dedicato al poeta e sono segnalati i luoghi a lui cari

Cristina Favento

Francesco Petrarca, grande poeta e umanista, nacque ad Arezzo, nel 1304, ma la sua lunga e inquieta vita lo condusse a spostarsi in molti importanti centri culturali italiani ed europei, da Avignone a Parigi, da Firenze a Bologna, da Roma a Milano, da Gent a Colonia. Fu il Veneto, però, a diventare suo baricentro e terra d'adozione nella terza stagione della sua esistenza, vissuta soprattutto fra Venezia, Padova e Arquà, dove trascorse gli ultimi anni di vita insieme alla famiglia e dove morì alla vigilia del suo settantesimo compleanno. La cittadina medievale, adagiata sui Colli Euganei e annoverata fra i borghi più belli d'Italia, è stata ribattezzata appunto Petrarca in suo onore. Le spoglie del poeta sono qui custodite, nell'arca funebre fatta erigere dal genero in marmo rosso di Verona. E proprio fra queste colline, divenute parco regionale nel 1989, è stato creato anche un parco letterario intitolato al creatore del Canzoniere: alcune targhe segnalano i luoghi a lui cari, come ad esempio il lavatoio di epoca duecentesca conosciuto come la "fontana del Petrarca"; altre riprendono le parole che lo stesso poeta utilizzò per descrivere il territorio veneto nelle sue numerose epistole agli amici.

TRACCE PADOVANE

Petrarca si stabilì a Padova nel 1349 grazie a Jacopo II da Carrara, mecenate commemorato dal poeta nell'epitaffio conservato nell'attuale Chiesa degli Eremitani, che lo fece canonico del duomo. Una targa ricorda il luogo in cui sorgeva un tempo la canonica, dove il "laureato" aretino ricevette anche Giovanni Boccaccio. Nell'atrio della cinquecentesca Cattedrale dedicata a Santa Maria Assunta, sede vescovile dal IV secolo, si trova invece il "Monumento al canonico Francesco Petrarca" mentre nella Sacrestia è conservato un ritratto dell'umanista. In città, ben due grandi statue celebrano inoltre il poeta: nell'omonima piazza Petrarca e in piazza Prato della Valle.

Francesco Petrarca

L'affresco originario che decorava la Sala dei Giganti, nel palazzo dei Carraresi oggi sede dell'Università degli Studi di Padova, era stato ispirato dall'opera De viris illustribus di Petrarca, all'epoca ospite di Francesco I da Carrara. Del ciclo originario, completato appena nel 1374 e andato perduto, rimane soltanto un ritratto del poeta, seduto alla sua scrivania, con la fedele gatta.

LA CASA DI ARQUÀ

Nel 1369 Petrarca ricevette in dono dal Signore di Padova una casetta di origine duecentesca che restaurò e dove visse fino alla morte, nel 1374. Oggi l'edificio appartiene al Comune ed è adibito a museo. Conserva raffigurazioni del letterato e cimeli, come la gatta imbalsamata ritenuta del Petrarca o una scultura in bronzo della testa del poeta, la cui copia fu collocata sulla sua tomba. Nel piano superiore si trovano lo studiolo, la camera da letto e la Sala "delle Metamorfosi. Molti grandi letterati hanno visitato negli anni la casa di Petrarca ad Arquà. Fra questi, anche Gabriele D'Annunzio, che rievoca il paese nel suo romanzo "Il fuoco". —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'ingresso alla casa museo costa 4 euro, ridotto 2. Apertura: da marzo a ottobre ore 9-12.30 e 15-19; da novembre a febbraio ore 9-12 e 14.30-17.30. Chiuso i lunedì feriali e tutte le festività.

Il borgo di Arquà sui Colli Euganei, dove si può visitare l'ultima dimora di Francesco Petrarca

Dove mangiare
Tenuta Costigliola

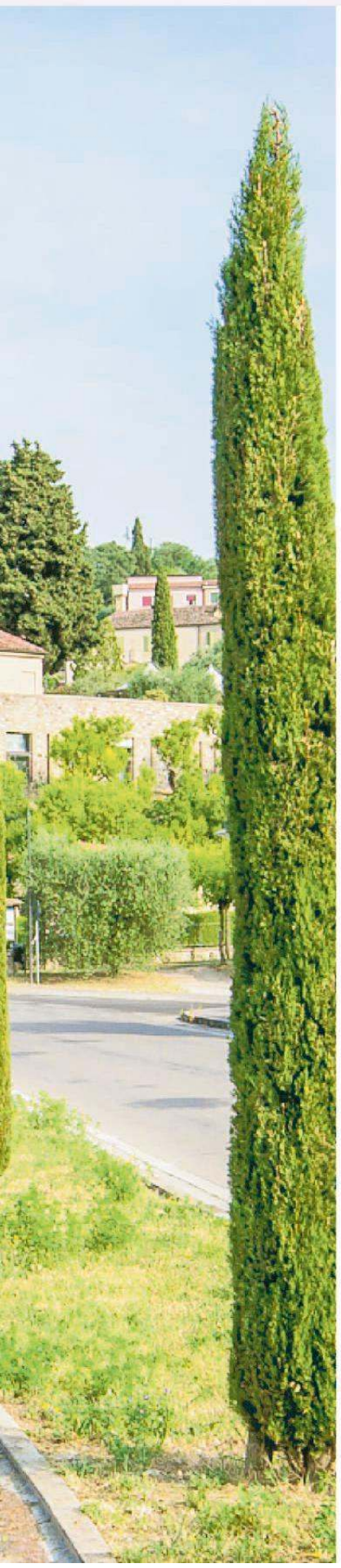
La Tenuta Costigliola (www.costigliola.org), a Rovolon, riserva un'accoglienza speciale, cura dei dettagli e una cucina biologica di alta qualità.

Dove dormire
Villa Capodilista

La Montecchia è un piccolo borgo medievale. Spicca sull'altura la bella Villa Emo Capodilista, progettata nel 1568 come ritrovo di caccia da Dario Varotari.

Cosa comprare
Pane e prodotti bio

Il pane e i prodotti del Bio Forno Colli Euganei sono frutto di una lavorazione manuale a lievitazione naturale con pasta madre.



SAPORI

Giuggiole prodotto simbolo, lavorate per preparare liquori, marmellate e tisane

Il prodotto simbolo di Arquà Petrarca, inserite anche dal Ministero fra i prodotti agroalimentari tradizionali della zona, sono le giuggiole, rare da trovare nel resto d'Italia e immancabili invece nelle tavole dei Colli Euganei. Qui sono utilizzate durante tutto l'anno, fresche o secche, preparate in decotto come rimedio invernale contro le malattie dell'apparato respiratorio oppure lavorate per preparare distillati, liquori, marmellate, confetture, tisane, gelatine e zaèti, biscotti di tradizione veneta che ad Arquà Petrarca sono a base di giuggiole. Si dice sia esclusiva del piccolo borgo anche la ricetta artigianale del rinomato "brodo di giuggiole", un liquore proposto in vendita o degustazione da tutti gli alimentari e ristorantini della zona.

Nel paese intero – anche nel giardino della casa museo dove visse Petrarca - si notano i grandi alberi rugosi che in autunno danno questo dolce frutto ornamentale, ricco di vitamina C, simile a un'oliva ma di colore scarlatto. Sono piante che hanno spine acuminate e foglie di color verde brillante, non temono il freddo e in primavera danno fiori bianchi. —

A questo frutto viene dedicata una grande fiera con cadenza annuale tra la fine di settembre e gli inizi di ottobre. Il liquore si può acquistare nell'Enoteca d'altro tempo il Giuggiolo oppureal l'azienda agrigola Scarpon.

I VINI

Primeggiano il Pinello e la Dcg Fior d'Arancio Esiste anche un museo

Peculiarità dei Colli Euganei sono i vini da suolo vulcanico prodotti in questo territorio, come il Pinello o la Docg Fior d'Arancio. Per raccontarli esiste, a Vo, anche un Museo del Vino che, grazie a pannelli illustrativi, oggetti legati alla cultura vitivinicola e una sala degustazione, propone un viaggio nel mondo enologico locale.

Zaleti alle giuggiole

Preparazione

- 120 g di giuggiole mature
- 1/4 di tazza di grappa o di rum
- 150 g di farina di grano
- 150 g di farina di mais
- scorza grattugiata di 1/2 limone un pizzico di sale marino
- 1 cucchiaino di lievito in polvere
- 3 tuorli d'uovo
- 150 g di zucchero semolato
- 130 g di burro, fuso

La ricetta

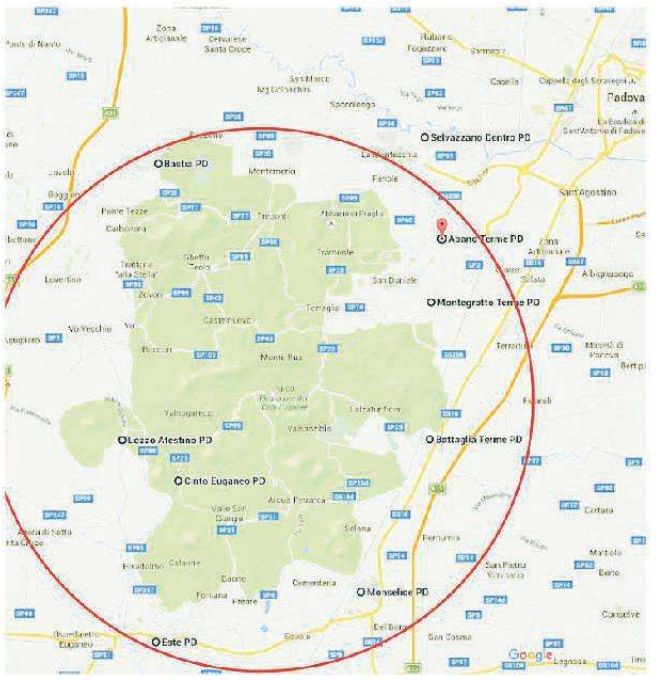
Sbattere i tuorli con lo zucchero, aggiungere burro fuso alle farine bianca e gialla di mais, scorza di limone, sale e il lievito precedentemente mescolati, quindi unire delicatamente il tutto al composto di uova. Aggiungere le giuggiole, immerse nella grappa e poi sgocciolate, incorporandole in maniera omogenea all'impasto. Cuocere in forno preriscaldato a 180°C i biscotti.

NEI DINTORNI

Una gita al monastero di Praglia

Il Parco Letterario Francesco Petrarca e dei Colli Euganei non include solo luoghi cari al poeta aretino ma anche ville storiche, antiche abbazie, castelli e ritiri campestri legati a celebri pagine di grandi classici e ad altri famosi scrittori. Dalle terme già cantate da Claudiano nel IV secolo al soggiorno di Ugo Foscolo che qui concepisce la genesi delle Ultime lettere di Jacopo Ortis, dalle immagini che Shelley dedica ai Colli Euganei, al monastero di Praglia caro a Fogazzaro. —

LA MAPPA



DA VEDERE

Villa dei Vescovi restaurata dal Fai

Villa dei Vescovi, ammirata anche da Dino Buzzati, è fra le più belle ed eleganti di epoca rinascimentale in tutto il Padovano. Proprietà dei vescovi di Padova fin dal XI secolo e voluta dal cardinale Francesco Pisani, fu concepita come casa di villeggiatura e luogo d'incontro di intellettuali e letterati. L'edificio è collocato su un poggio circondato da un anfiteatro collinare naturale, formato dai monti Pendice, Pirio e Rina. Nel 2011 è stata restaurata dal FAI, a cui oggi appartiene, e internamente sono visibili splendidi affreschi.

26ª FESTA della ZUCCA

27-28 ottobre
Venzone (Udine)

Sabato 27 ottobre
13.00 Apertura delle taverne
14.30 Inizio spettacoli ed animazioni
17.30 "CUCURBITA FELIX IN TABERNA"
21.00 Spettacoli di giocolieri e mangiafuoco
23.00 Chiusura taverne

Domenica 28 ottobre
10.00 Esposizione-concorso delle zucche,
11.00 Apertura delle taverne e bancarelle
11.30 Ricevimento delle delegazioni
12.30 Elezione dell'Arciduca della Zucca
14.30 GRANDE FESTA MEDIOEVALE
19.30 Spettacolo finale in piazza
20.00 Chiusura taverne

INFO
0432.985034
festadellazucca@libero.it
SEGUICI SU

Servizio di treni da e per Udine e Trieste

COMUNE DI VENZONE
pro loco Venzone
FRIULI VENEZIA GIULIA www.turismofvg.it
Comitato Regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione Nazionale delle Pro Loco d'Italia
Venzone Borgo dei Borghi 2017

SPETTACOLI

PADOVA

Il ritorno di Carboni sullo Sputnik per continuare la "grande festa"

Dopo aver inanellato una serie di singoli di successo il cantautore bolognese in concerto stasera al Gran Teatro Geox

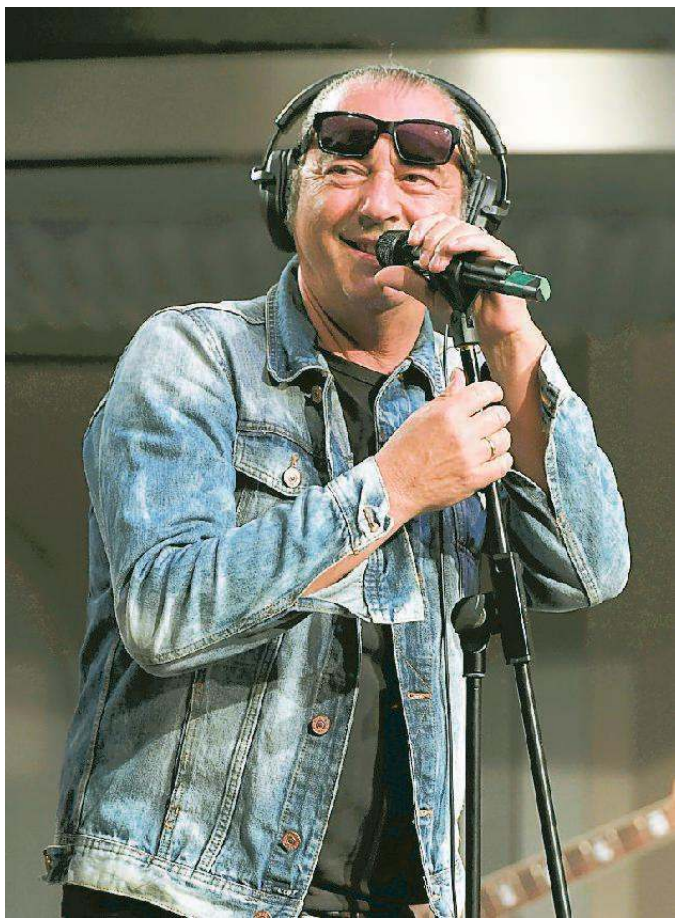
Matteo Marcon / PADOVA

"Luca, lo stesso", sempre lui, uno dei più grandi autori pop del tempo. Prende il via ufficialmente questa sera la nuova stagione del Gran Teatro Geox di Padova con la tappa veneta dello Sputnik Tour di Luca Carboni. Il cantautore bolognese è tornato alla ribalta con una serie di singoli di successo caratterizzati dal suo inconfondibile marchio di fabbrica. Un filo rosso unisce la vita underground nella Bologna degli anni '80 fino ai giorni nostri. «Tutti vogliono una grande festa, un'estate tridimensionale»: con un linguaggio diretto, efficace e surreale al tempo stesso, il più giovane dei maestri della "scuola bolognese", ha inanellato negli ultimi quattro anni una serie di singoli da heavy rotation radiofonica che bissano a distanza di decenni le grandi hit del suo periodo più prolifico. "Una Grande Festa" estratto dell'album "Sputnik" pubblicato l'8 giugno, ha accompagnato l'estate. Un mese fa è stato pubblicato il secondo singolo, "Io non voglio", in collaborazione con Calcutta.

PASSATO E PRESENTE

Parte della recente rinascita artistica di Carboni è legato ad un'altra collaborazione: quella con il rapper Fabri Fibra in "Fisico & Politico", inedito contenuto nell'omonima raccolta del 2013. Nel 2015 esce "Pop-up", dodicesimo atto della sua storia artistica, che contiene nuove hit: "Luca lo Stesso" (scritta con Tommaso Paradiso) e "Bologna è una regola". Carboni è figlio a metà della lezione artistica di Lucio Dalla e Gaeatano Curreri, mixati con lo spirito punk e new wave dei primi anni '80. Brani sulla tossicodipendenza come "Fragole Buone Buone" e "Silvia lo sai", tutt'ora in scaletta assieme agli inni "Mare e Mare" e "Farfallina" sono lì a testimoniare una lunga storia, di musica ed esperienze. Sul palco la sua band con Antonello Giorgi alla batteria, Ignazio Orlando al basso, Mauro Patelli e Vincenzo Pastano alle chitarre, Fulvio Ferrari Biguzzi alle tastiere. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Luca Carboni apre questa sera la nuova stagione del Geox a Padova

Giovedì 18 ottobre
ore 21.30
Gran Teatro Geox Padova
Biglietti da 25 euro a 42 euro
Info: zedlive.com

MESTRE

La musica mediorientale incontra l'hip hop Dalla Giordania i 47 Soul

Una fusione travolgente di musica di strada mediorientale e hip hop: i 47 Soul, dalla Giordania al palco del centro culturale Candiani per presentare il loro nuovo album "Balfron Promise".

Dopo l'avvio ufficiale, al Teatro Toniolo, con Jack Senese e i Napoli Centrale, giovedì scorso, la rassegna Candiani Groove torna a tuffarsi nelle sonorità world e mediterranee puntando idealmente verso Amman. Il quartetto di musicisti e rapper arabi, nasce infatti nel 2013 nella capitale giordana.

I 47 Soul

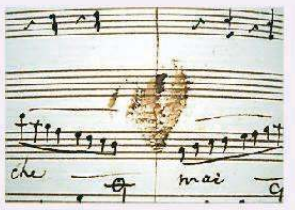
LA SCALATA

Il loro primo singolo "Intro to Shamstep" ha superato i 7 milioni di clic su Youtube e i loro concerti fanno il tutto esaurito in ogni angolo del mondo. Quest'estate sono stati ospiti del Mittlefest a Cividale del Friuli, venerdì tornano nel Nordest per una delle rassegne più affezionate alle sonorità "extra-occidentali". Sul palco Tareq Abu-Kwaik, (voce e darbouka), Hamza Arnaout (voce), Ramzy Suleiman (voce, sintetizzatore, tastiere) e Walaa Sbait (voce, grancassa): i 47 Soul allargano la breccia già aperta negli anni scorsi dal fantomatico "suonatore per feste da matrimonio siriane" Omar Souleyman. Ai ritmi ossessivi e tribali del popolare cantante dalla kefia rossa, i 47 Soul aggiungono l'energia tipica di un collettivo hip hop.

Il loro genere musicale è stato ribattezzato "shamstep" e rappresenta un'evoluzione elettronica della musica popolare della regione Bilad al-Sham (la "Grande Siria" che va dalla Turchia all'Egitto fino all'Iraq). Fraseggi virtuosi di scale arabe vengono sottratti all'oud e affidati al suono dirompente di synth analogici, la chitarra diventa ipnotica, i ritmi sincopati che accompagnano la danza tradizionale dabka incontrano le cadenze del funk e dell'hip-hop. Venerdì alle 21, Auditorium del Centro Culturale Candiani. Ingresso 15 euro. —

VENEZIA

Con "Semiramide" alla Fenice rivive il dramma di Voltaire



Alla Fenice di Venezia un nuovo allestimento della "Semiramide" per celebrare Gioachino Rossini, nell'anno del centocinquantesimo . Il melodramma ispirato dall'omonima tragedia di Voltaire, proposto in prima assoluta il 3 febbraio 1823 proprio al teatro veneziano, rivive con la direzione di Riccardo Frizza per un evento caratterizzato anche dall'esposizione della partitura originale restaurata (foto). Venerdì alle 19 (in diretta su Rai Radio3) e domenica alle 15.30. Biglietti da 110 euro.

SACILE

Chano Dominguez in scena alla Fazioli Concert Hall

"Il Volo del Jazz", giunto alla sua quattordicesima edizione, inizia a librarsi nel territorio friulano con il piano solo di Chano Dominguez alla Fazioli Concert Hall. Il celebre pianista spagnolo, uno dei più noti artisti della scena jazz mondiale, propone la sua particolare sintesi tra jazz e flamenco, nel segno di una musica passionale e creativa, con solide radici nella musica andalusa e afroamericana. Venerdì alle 21, Fazioli Concert Hall, Sacile, Via Ronche 47, ingresso da 20 euro.

PORDENONE

"La Traviata" al Teatro Verdi con un nuovo allestimento

"La Traviata", opera verdiana ispirata a "La dame aux camélias" di Alexandre Dumas, viene presentata al Verdi di Pordenone in un nuovo allestimento della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste che porta le firme di Fabrizio Maria Carminati alla direzione, di Giulio Ciabatti alla regia, e Francesca Tosi Maestro del coro. Sabato alle 20.15, Teatro Verdi di Pordenone, viale Martelli. Biglietti da 25 euro. Dopo le rappresentazioni a Pordenone l'opera sarà in tour in Giappone.

MOSTRE

VENEZIA

Alla Biennale lo spazio dell'architettura è un luogo libero

Ancora poche settimane per visitare l'esposizione curata da Yvonne Farrell e Shelley McNamara
Opere ai Giardini e all'Arsenale

Marina Grasso / VENEZIA

Lo "spazio libero" continua a essere protagonista a Venezia, con la Biennale di Architettura che, fino al 25 novembre, invita a una riflessione che non riguarda solo architetti e appassionati di architettura, poiché si spinge nella relazione degli esseri umani con la natura, con la sostenibilità economica, sociale e ambientale, evidenziando quanto il pensiero progettuale possa essere un'utile strumento per tentare di risolvere alcuni dei grandi problemi contemporanei.

"Freespace", questo il tema e titolo scelto dalle curatrici Yvonne Farrell e Shelley McNamara, si articola tra il Padiglione Centrale ai Giardini e l'Arsenale, includendo 71 partecipanti, cui si affiancano le sezioni speciali Close Encounter (riflessione su progetti noti del passato) e The Practice of Teaching (lavori sviluppati nell'ambito dell'insegnamento). Ossia, un coro mai monocorde, a volte dissonante ma sempre appassionante, di esempi, proposte, elementi - costruiti, non ancora costruiti o solo ipotizzati - che rivelano le potenzialità e la bellezza insite nell'architettura.

IL SIPARIO

Il senso di libertà e di apertura lo dichiara già con forza lo scenografico sipario fatto di enormi cime nell'immenso edificio delle Corderie dell'Arsenale, dove i progetti e le installazioni di celebri architetti si alternano a quelli di nomi meno conosciuti, in una galleria di curiosità, idee, spunti, soluzioni ai problemi dell'oggi, ma non sono da meno le 63 partecipazioni nazionali negli storici Padiglioni ai Giardini e nel centro storico, con sei Paesi presenti per la prima volta: Antigua & Barbuda, Arabia Saudita, Guatemala, Libano, Pakistan e la Santa Sede, con un proprio padiglione molto ammirato (Vatican Chapels) sull'isola di San Giorgio Maggiore. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il padiglione della Svizzera, vincitore del Leone d'oro

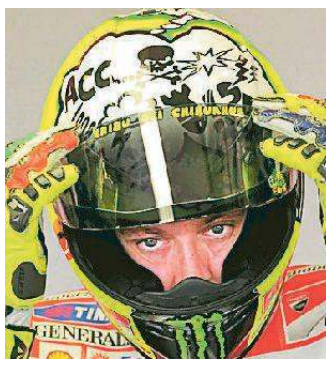
Ai Giardini e all'Arsenale
Venezia
Dalle 10 alle 18
Fino al 25 novembre
labiennale.org

TRENTO

Valentino, Yamaha e Drudi successo e amicizia in caschi e tute da gara

TRENTO

Restano, a Trento, gli echi del magnifico Festival dello Sport svoltosi nello scorso week end, con l'esposizione, fino al 21 ottobre, di "Drudi Performance, livree da corsa", mostra allestita al Palazzo delle Albere che racconta la triangolazione tra Valentino Rossi, la Yamaha e Aldo Drudi, il designer romagnolo che da sempre interpreta e colora i caschi del 9 volte iridato, e che disegna anche le livree, tra le altre, della Casa di Iwata. Sono, infatti, quasi quarant'anni che Drudi, amico d'infanzia del padre di Valentino Rossi, Graziano, disegna i caschi e le tute dei campioni del motociclismo.


Valentino Rossi con il casco

LA PASSIONE

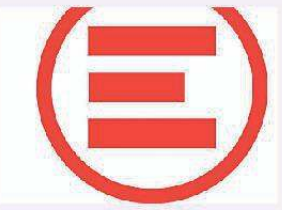
Per il designer, una passione nata quando l'allora ragazzo di Cattolica non poteva permettersi di comperare una vera moto da corsa, «quindi dovevamo ripiegare sulla grafica», ricorda. Un arguto ripiego che si è trasformato in un lavoro, partito dai caschi di Valentino fino ad arrivare alle livree di molti importanti team. In nove sale, oltre ad una cinquantina di caschi di Rossi, sono esposte tre livree speciali Yamaha, con casco e tuta, oltre alla moto con la quale il pesarese e Maverick Viñales sta correndo quest'anno.

Inoltre, i visitatori trovano un'ampia esposizione dei caschi dei tanti campioni del mondo e dei piloti italiani realizzati da Drudi negli anni, così come di quelli oggi in MotoGP: Iannone, Morbidelli, Crutchlow e Viñales, oltre al casco che Aleix Espargaro ha realizzato per Misano e dedicato al "pirata" più amato di sempre, Marco Pantani. In esposizione, anche l'Aprilia di Aleix e il casco e la tuta omaggio all'indimenticato Marco Simoncelli, nonché la collezione di 11 caschi limited edition del Tourist Trophy.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VENEZIA

Iuav ed Emergency insieme nei manifesti contro i conflitti



Nella sede veneziana di Emergency, alla Giudecca, fino al 31 ottobre si può visitare la mostra "Pensieri visivi per liberarsi dalla guerra", che espone i manifesti realizzati dagli studenti del Corso di Laurea in Disegno Industriale Multimedia, nell'ambito del protocollo sottoscritto da Emergency e Iuav. Il tema affrontato nel laboratorio di design della comunicazione, un nuovo immaginario della pace, mette in luce il ruolo etico del design, la capacità di attenzione sociale, di coscienza critica e civile.

PREGANZIOL

Piccole opere di grandi artisti alla Fiera del Miniquadro

Quadri di grandi artisti ma di piccole dimensioni per una insolita mostra che porta al grande pubblico 136 opere di 50 autori tra cui spiccano i nomi di Plessi, Finzi, Music e Licata. È la proposta della prima edizione di "Art3-Fiera del Miniquadro", fino al 26 ottobre alla Galleria Elle di Preganziol. Peculiarità della mostra è che sono state accettate anche opere di scultura, fotografia, grafica e persino merletti di Burano, eseguite con qualsiasi tecnica ma con misura contenuta nel formato A3 (297x420 mm).

PADOVA

I "Tavoli di guerra e di pace" per celebrare il centenario

Una mostra che racconta Padova nell'anno in cui fu la capitale della guerra e della pace in Italia, dalla disfatta di Caporetto, nell'autunno 1917, fino ai giorni dell'Armistizio di Villa Giusti, nel novembre 1918. S'intitola "Tavoli di guerra e di pace", ed è ospitata al Centro Culturale Altinate San Gaetano di Padova, snodandosi tra armi e uniformi dei soldati, rare fotografie d'epoca e manifesti di propaganda, tessere per il pane e il racconto di eventi simbolici. (centenariograndeguerra.com).

PICCOLI MUSEI

RECOARO TERME

Una foto d'epoca e, nella foto a destra, il direttore Elio Bertolini

Le impronte dorate dei grandi della fisarmonica

In esposizione 94 calchi in silicone speciale che sono stati ricoperti da Valeriano Bertolini con una foglia di oro zecchino

Valentina Calzavara
RECOARO TERME (VI)

Il tocco del musicista è per sempre al Museo internazionale delle impronte dei grandi della fisarmonica a Recoaro Terme, nel Vicentino. Una realtà unica al mondo dove il segno lasciato dalle dita dell'artista vivrà all'infinito. Una sequenza di 94 impronte digitali, appartenute ai più celebri fisarmonicisti del pianeta, è il cuore della collezione.

IL PATRIMONIO

È il frutto del lavoro certosino iniziato ventuno anni fa dal maestro Bio Boccosi di Ancona che ha avuto l'idea di creare un archivio "tattile" da affiancare agli spartiti. «Abbiamo invitato molti artisti a lasciare l'impronta su un calco realizzato con la pasta dei dentisti, materiale indistruttibile. Una volta indurita si ottiene un calco in silicone speciale, quindi ogni impronta è stata ricoperta con una foglia d'oro zecchino da Valeriano Bertolini della Bertolini Arte, che ha curato la doratura del teatro La Fenice nell'ultimo restauro» spiega Elio Bertolini, direttore della sede locale del Centro Didattico Musicale Italiano, referente del museo e da poco cittadino onorario di Castelfidardo, patria marchigiana della fisarmonica. Poter vedere da vicino il segno delle dita dei più importanti musicisti di tutti i tempi suscita emozioni inaspettate, rappresenta un modo inedito per ricordare come il segno sullo spartito prenda la forma del suono. Se è vero che la melodia se ne va spedita, l'unico modo per ritrovarla sarà guardare le note fissate sul pentagramma. Ancor più labile è la firma dell'artista, quella traccia lasciata dalle sue mani che nel Museo vicentino è destinata a durare per l'eternità. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Museo internazionale delle impronte dei grandi della fisarmonica
Piazza Duca D'Aosta
Recoaro Terme (VI)
Domenica 16-19 o su prenotazione

IL PROGETTO

Nato nel 1997 da un'idea di Bocossi

Il Museo delle impronte della mano di Recoaro Terme è nato nel 1997 da un'idea del maestro Bio Boccosi di Ancona d'intesa con il sindaco Armido Besco, il direttore della sede locale del Centro Didattico Musicale Italiano, il maestro Elio Bertolini, in sinergia con il maestro Gervasio Marcosignori. Il progetto ha portato alla raccolta di impronte e testimonianze di fisarmonicisti di fama mondiale e personaggi distintisi per "meriti speciali". Chiamati a lasciare la loro impronta della mano per essere collocata nel museo di piazza Duca D'Aosta, gli artisti hanno contribuito a realizzare la collezione. Le impronte sono state sistemate in vetrine tematiche, dedicate ai più famosi concertisti della fisarmonica.

Ingresso libero con offerta responsabile
Informazioni: 368.3764675
Fb: Museo Internazionale delle impronte dei grandi fisarmonicisti

PROTAGONISTI

Dischi, cimeli, fotografie e l'autografo di Kobayashi il Morricone giapponese

Le dita accarezzano i tasti della fisarmonica, il mantice imprigiona l'aria, le note si espandono, la danza popolare ha inizio. Un gesto effimero ma non del tutto. Quella traccia lasciata dai dermatoglifi dell'ultima falange delle dita delle mani, vale a dire l'impronta digitale, rappresenta la firma dell'artista. L'insieme di solchi e creste – quasi sempre adoperato per identificare il passaggio di un uomo sulla scena del crimine – al Museo delle impronte dei grandi della fisarmonica assume tutta un'altra valenza. Sono la prova della grandezza del genio musicale.

Le vetrine con le impronte

L'ALLESTIMENTO

Per ogni artista è possibile vedere un autografo musicale, abbinato a una serie di fotografie, dischi, cd e altri cimeli che hanno caratterizzato la sua carriera. L'allestimento omaggia l'Oscar Mondiale della Fisarmonica Gervasio Marcosignori, il re dello strumento musicale Peppino Principe, Galla-Rini, il compositore Wolmer Beltrami, Michele Corino l'artista che fece ballare l'America, Fugazza e Boccosi, questi ultimi due per meriti speciali. Tra le ultime acquisizioni del museo c'è l'impronta di Yasuhiro Kobayashi, fisarmonicista 59enne giapponese, considerato l'Ennio Morricone del Sol Levante. Kobayashi ha iniziato a suonare la fisarmonica a 9 anni e a 18 è approdato in Italia a studiare nel dipartimento di fisarmonica della scuola di musica "Fancelli-Boschello" di Mirano (Venezia) sotto la guida del maestro Elio Boschello. Nel 1990 ha collaborato con Björk per la pubblicazione del suo album e un tour in sessanta paesi. Ha lavorato con Goldie, 808 State, Underworld, Plaid e Howie B. Nel 2001 viene nominato miglior compositore dell'anno dalla giapponese Academy Award. Nel 2002 Kobayashi ha creato alcune musiche per i Pokémon. Nel 2006 è stato premiato come fisarmonicista più attivo nel mondo con oltre 30 album prodotti. Nel 2017 è diventato cittadino onorario di Castelfidardo per l'opera di divulgazione e promozione dello strumento ad ancia. –

V. C.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Istituto di musica Antonio Vivaldi
Sala Annamaria Zilli e Alealdo Ginaldi
Monfalcone - via Galilei 93/A

L'associazione Voci di Donna presenta:
Concerti di Santa Cecilia 4ª edizione
direzione artistica Maurizio Zaccaria

2018

SABATO 20 OTTOBRE
ore 17.45
JUVENES ET POLYPHONIA
Coro Giovanile Audite Juvenes
direttore M° Gianna Visintin
Pianoforte Rosella Fracaros
Violino Stefano Cascioli
Musiche di: Claudio Monteverdi, Fabio Alberti, Dan Forrest, Orlando Dipiazza, Eva Ugalde, Nira Chen, Greg Gilpin, Luigi Molfino, Zoltan Kodaly, Giacomo Mezzalira, Arvo Part, Erik Esenvalds.

SABATO 3 NOVEMBRE
ore 17.45
VOCI DI DONNA
Soprano Francesca Moretti
Mezzosoprano Ondina Altran
Coro Le Pleiadi diretto da M° Manuela Marussi
Pianoforte Rossella Fracaros
Musiche di: Mozart, Schubert, Rossini, Brahms, Faurè, Debussy, Mendelssohn.

DOMENICA 11 NOVEMBRE
ore 17.45
FIGARO QUA, FIGARO LA' - IL BARBIERE DI SIVIGLIA DI ROSSINI PER FIATI
In occasione del 150° anniversario della morte di Gioachino Rossini
Orchestra Giovanile San Giusto
Direttore M° Maurizio Zaccaria

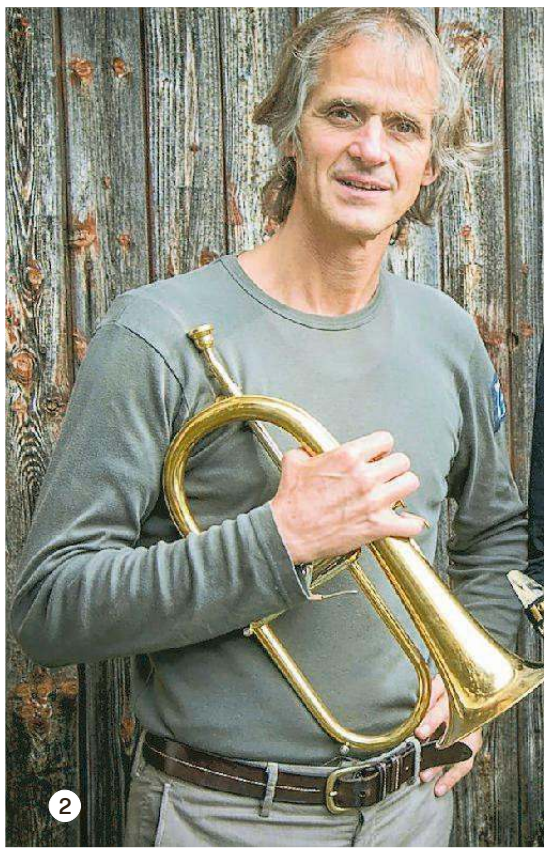
INGRESSO LIBERO

Santuario Santa Maria Assunta
Muggia Vecchia

SABATO 8 DICEMBRE
ore 19.00
IN COMPAGNIA DI MOZART
Gruppo Strumentale
Lumen Harmonicum
Musiche di: W. A. Mozart

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Comune di Monfalcone
Le Fondazioni Casali
FONDAZIONE
ISTITUTO DI MUSICA ANTONIO VIVALDI
sanGiusto
dinAMICI
BCC Turriaco
BALLARIN
APT
STUDIO AM
Beauty
La Buona Pescheria

CARTELLONE



GIOVEDÌ 18

Udine Swing
L'era dello swing rivive nel nuovo concerto della Glenn Miller Orchestra. "Jukebox Saturday Night"cita un grande classico firmato da Glenn Miller. L'ensemble, capeggiato da Wil Salden e con eccellenti interpreti, ripropone le atmosfere romantiche dell'epoca. (3)
Ore 21, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, biglietti da 20 a 39 euro.

Padova Classica
La stagione concertistica dell'Orchestra di Padova e del Veneto prosegue con un programma insolito. Il maestro Valerio Galli dirige musiche di Liszt, Ghedini e Beethoven.
Ore 20.45, Auditorium Pollini, via Eremitani. Padova. Biglietti 25 euro.

Trieste. Teatro
I Miserabili di Victor Hugo nell'adattamento teatrale di Luca Doninelli. Sul palco del Rossetti il grande Franco Branciaroli.
Ore 20.30 (repliche fino a domenica), Teatro Rossetti, Largo Gaber, biglietti da 19 a 31 euro.

Padova Indie folk
Mackenzie Leighton è una cantautrice indie folk che ha scelto di stabilirsi a Parigi. Questa sera la sua voce è protagonista sul palco di Ca' Sana.
Ore 21.30, Ca' Sana, via Santi Fabiano e Sebastiano, 13. Ingresso gratuito. Tel. 049 623874.

Trieste Il libro
A quarant'anni dalla Legge Basaglia, per la rassegna "Spaesati", al Teatro Miela presentazine del libro: "Pazzi di libertà, Il teatro dei Chille" alla presenza della psichiatra Giovanna Del Giudice, dello scrittore Pino Roveredo e del regista teatrale Claudio Ascoli.
Ore 18. Teatro Miela, piazza Duca degli Abruzzi, ingresso libero.

VENERDÌ 19

Roncade Garage rock
La parola "garage", in musica, evoca un contesto rumoroso, confuso, energico e primordiale. Venerdì il New Age ospita gli alfieri del garage rock: "The Sonics" attivi per tutti gli anni '60 e oltre hanno definito gli stilemi del punk e del garage rock.
Apertura ore 20.30, inizio concerti ore 21.30. Ingresso 25 euro alla cassa. New Age, via Tintoretto 14.

Marghera Rock e punk
Hard rock, psichedelia e punk nella superband dell'indie italiano: i Dunk uniscono le forze di Verdena (Luca Ferrari alla batteria), Marta sui Tubi (Carmelo Pipitone alla chitarra), Marlene Kuntz (Riccardo Tesio alla chitarra) e i Giurardei (Ettore e Marco Giuradei).
Ore 21.30, ingresso 10 euro con tessera Acsi. Argo 16, via delle Industrie 27.

Padova Musica
Davide Petrella è l'autore e co-autore delle hit di molti artisti, da Cesare Cremonini a Gianna Nannini, da J-Ax e Fedez a Elisa, da Jovanotti a Emma, Fabri Fibra, Takagi & Ketra. Nel giugno scorso con "Litigare" il suo debutto da solista, ora il suo tour fa tappa a Nordest.
Ore 21.30, Hall, via Nona Strada 11B.

Mestre Sinfonica
La stagione di musica da camera e sinfonica di Toniolo di Mestre prende il via con il concerto "In memoria di Enrico" affidato all'Orchestra di violoncelli "Villa-Lobos" con ospite Mario Brunello (4). L'evento è dedicato al fondatore Enrico Egano, che nel 1985 fece nascere l'originale ensemble di 12 violoncelli. Musiche di Bach, Vivaldi, Sollima, Ravel e Bruckner.
Ore 20.30 Teatro Toniolo, biglietti da 20 a 25 euro.

Selvazzano Jazz
La cantante jazz Ada Montellanico con "Abbey's Road" (uscito nel 2017) offre un omaggio alla musica di Abbey Lincoln. Il suo live, in cartellone per Padova Jazz, è con Giovanni Falzone alla tromba, Federico Pierantoni al trombone, Matteo Bortone al contrabbasso ed Ermanno Baron alla batteria.
Ore 21, Ristorante La Montecchia, via Montecchia 12, Selvazzano Dentro. Cena concerto su prenotazione: 049 8055323

Pordenone Pianoforte
Martin Kohlstedt è un pianista e compositore della Turingia che unisce spirito neoclassico con suoni di ricerca. Il suo live di suoni acustici ed elettronica sottile è ospite della rassegna pordenonese Scenasonica.
Ore 21. Ingresso 8 euro, prenotazione consigliata (capienza massima 130 persone). Ex Convento Live, ingresso da via San Francesco.

Treviso Musica
Unire la voce e la chitarra arpeggiata di Fabrizio De Andrè con i testi dei brani trap. È la formula di Gab Loter, ora live con "The Andrè Canta la Trap".
Ore 21.30. Home Rock Bar, via Fonderia, 0422 697086.

Venezia. Musica romantica
Il festival dedicato alle musiche di Offenbach di Palazzetto Bru Zane, prosegue con il tenore Éric Huchet accompagnato da Maciej Pikulski pianoforte con arie e duetti tratti da opere di Offenbach, Hervé, Audran, Serpette, Varney: "Spirito Francese".
Ore 19.30, ingresso 15 euro. Palazzetto Bru Zane, San Polo, 2368.

SABATO 20

Feltre Jazz
L'universo jazz di Danilo Rea, grande pianista di origini vicentine, incontra le indimenticabili musiche di Beatles e Rolling Stones. "Something in our way" è il nuovo progetto in piano solo.
Ore 21.15, Centro di Musica Unisono, Piazza Maggiore 4, ingresso da 35 euro.

Vicenza Teatro
"Conversazioni 2018", ospita la prima assoluta dell'Elettra di Euripide nella versione di Daniela Nicosia. (1)
Sabato ore 20.30, domenica 18.30. Teatro Olimpico, ingresso 28,50 euro.

Sacile Jazz
Alla rassegna "Il Volo del Jazz" il giovane pianista Alessandro Lanzoni, vincitore del Top Jazz 2013.
Ore 21, Palazzo Ragazzoni, viale Zancanaro, ingresso 10 euro.

Marghera Musica
Il progetto di Eddy De Fanti continua a regalare dal vivo le emozioni dei Beatles:. I "Magical Mystery Orchestra" in quintetto per un live sulla fase più "psichedelica" e "sperimentale" dell'impareggiabile quartetto.
Ore 21, Al Vapore, via Fratelli Bandiera. Tel. 041 930796.

Staranzano Festival
Forma Free Music Impulse, festival di musica e arti elettroniche ospita l'artista originario dall'Uzbekistan, Andrew Pekler. Il suo ultimo album "Tristes Tropiques" riprende il titolo di uno dei principali studi antropologici di Claude Lévi-Strauss.
Ore 21.30, Dobialab, via Vittorio veneto 32, Dobbia. Ingresso libero.

Lendinara Cabaret
Il bisogno di ridere va in scena per l'apertura della stagione del Teatro Ballerin di Lendinara: Pippo Franco propone il suo spettacolo dal titolo "Non ci resta che ridere".
Ore 21, Teatro Ballarin, via Conti, Lendinara. Ingresso 10 euro

DOMENICA 21

Pordenone Musica sacra
Il concerto inaugurale della ventisettesima edizione del Festival internazionale di musica sacra "Passioni e Risurrezioni" ospita il trombettista e compositore Markus Stockhausen (2). In "Sacra risonanza" sarà affiancato dalla clarinettista Tara Bouman e da una selezione di ottoni delle Bande dell'Anbima Friuli Venezia Giulia.
Ore 20.45, Duomo di Pordenone, ingresso libero.

Padova Rassegna
La rassegna di concerti dal titolo "6 per l'arte, Musica al Santo per il Santo" ospita domenica il recital di Giulia Loperfido al piano su musiche di Frederick Chopin (Sonata n. 3 op. 58), Claude Debussy (Suite Estampes) e Sergej S. Prokofiev (Sonata n. 2 op. 14).
Ore 18, Basilica di Sant'Antonio, Piazza del Santo, ingresso 10 euro.

Treviso Organo
Il Festival Organistico Internazionale "Città di Treviso e della Marca Trevigiana" chiude nella Chiesa di Santa Maria Ausiliatrice (Chiesa Votiva) di Treviso. Karl Jenkins presenta il concerto "The Armed Man" accompagnando i solisti dell'orchestra San Marco di Pordenone e il coro da camera Gabriel Faurè.
Ore 16.30, Chiesa Votiva, ingresso gratuito.

Gorizia Jazz
Anteprima della rassegna "Jazz & Wine of Peace" con i Boogie Nuts: la band è formata da Luca Grizzo (washboard e voce), Andrea Casti (contrabbasso), Paolo Corsini (piano), Enrico Maria Milanesi (guitar) e Mauro Darpin (sax).
Ore 12.00, Auditorium di Villa Santa Maria della Pace, Via Diaz 10, Medea (Gorizia). Ingresso 10 euro.

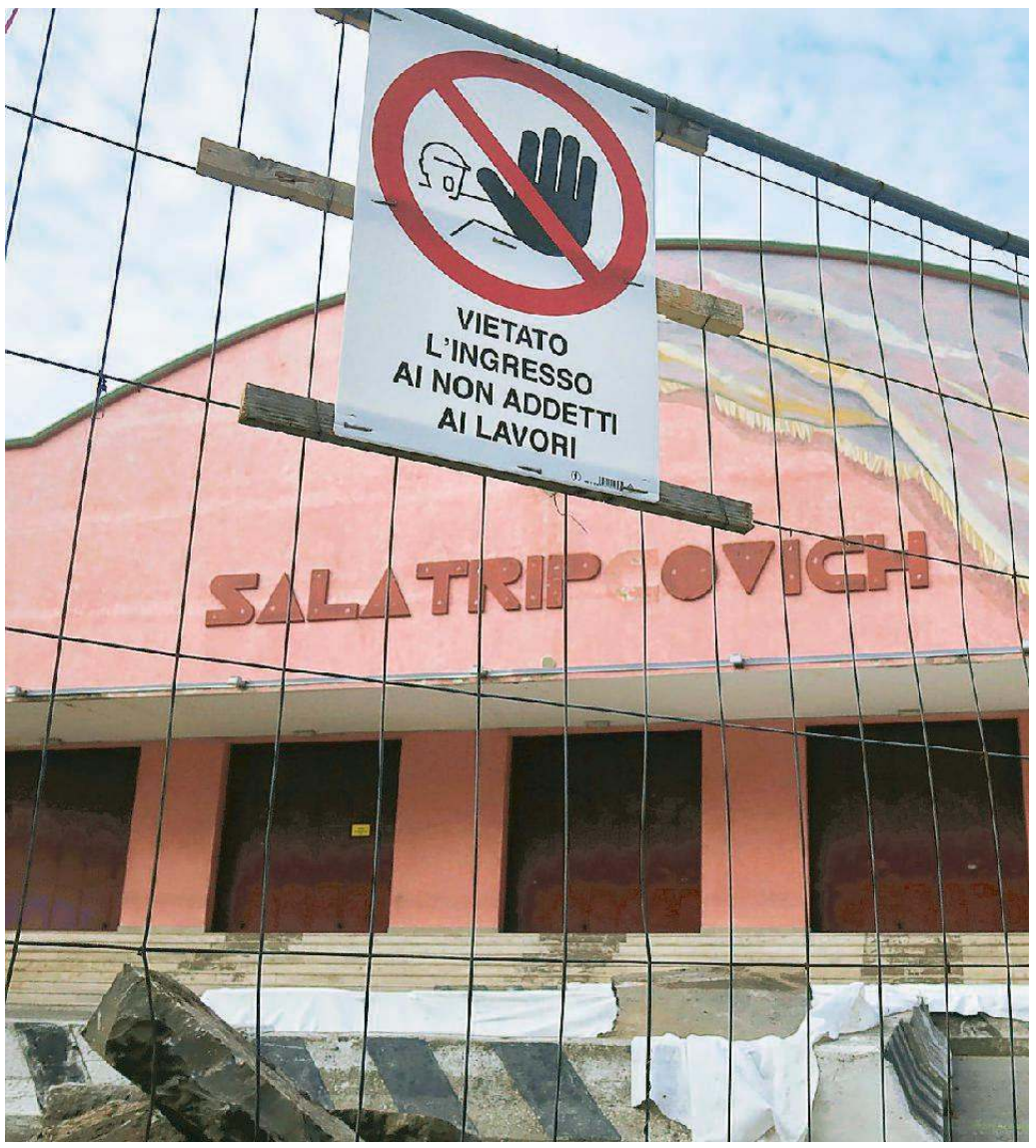
N.S.D. S.r.l
SERRAMENTI
OKNOPLAST
Blindate
Carpenteria
Porte per interni
Serramenti alluminio e PVC
Strada delle Saline, 30 (Capannone Confartigianato) - MUGGIA TS - Tel. 040 2456150
www.nsdsrl.it

flou
zinelli&perizzi
SPAZIOCAVANA / INVITO
Nathalie compie 40 anni
LETTO TESSILE, 1978 / VICO MAGISTRETTI PER FLOU
COCKTAIL PARTY
GIOVEDÌ, 18 OTTOBRE
DALLE ORE 18,00 ALLE 22,00
Vi aspettiamo nel nostro showroom
per festeggiare insieme il 40° compleanno di Nathalie
capostipite di tutti i letti tessili moderni,
disegnato nel 1978 da Vico Magistretti per Flou.
SPAZIOCAVANA / ZINELLI&PERIZZI
VIA SAN SEBASTIANO, 1 / TRIESTE
T +39 040 632191 / WWW.ZINELLIEPERIZZI.IT
studioceseni.it

IL PRIMO DI UNA SERIE DI 13 MICROLOTTI

La Sala Tripcovich "recintata" per il restyling di piazza Libertà

L'assessore Lodi: «In questa fase previsti anche il recupero del sottopassaggio e la creazione di nuove strisce pedonali». Il futuro del manufatto resta un rebus



La Sala Tripcovich "recintata" con tanto di divieto d'ingresso nell'area per i non addetti ai lavori. Foto Lasorte

Lorenzo Degrassi

Un recinto metallico attorno alla sala Tripcovich sorto nei giorni scorsi ha fatto nascere spontanea la domanda se fosse finalmente iniziata la fase attiva di riqualificazione di piazza Libertà. Fasi propedeutiche all'inizio dei lavori di ristrutturazione veri e propri che avverranno nei prossimi giorni, come confermato dall'assessore con delega ai Lavori pubblici Elisa Lodi: «Il cantiere è stato consegnato a metà settembre e "l'ingabbiatura" della sala Tripcovich fa in effetti parte della prima di 13 fasi che porteranno a capovolgere l'aspetto dell'area».

La prima fase, infatti, secondo la sequenza di microlotti prevista dal progetto, riguarderà la parte dietro l'ex stazione delle autocorriere, dove verranno risistemati i capolinea di quasi tutti gli autobus urbani ora attorno al rettangolo verde al centro della piazza. «Abbiamo iniziato un iter di riqualificazione molto importante per la città – continua l'assessore Lodi – che in questa prima fase riguarderà anche il recupero del sottopassaggio e la creazione di nuovi attraversamenti pedonali a raso di fronte all'uscita della stazione ferroviaria, mentre successivamente passeremo alla risistemazione dei marciapiedi per migliorare il passaggio dei pedoni e alla modifica della viabilità, senza trascurare la realizzazione di un nuovo percorso ciclabile tra la città e il polo d'interscambio formato dalle stazioni ferroviaria e delle corriere. Ovviamente confidiamo nella pazienza dei cittadini per le situazioni di disagio che si potranno creare nei prossimi mesi». Già, perché i lavori che cambieranno il volto della piazza così come lo conosciamo oggi avranno una durata (come da contratto) di 290 giorni, salvo proroghe dovute a imprevisti o all'acuirsi della brutta stagione.

Dieci mesi che metteranno a dura prova la pazienza dei cittadini e non solo. «Il nostro obiettivo è quello di migliorare la fruibilità dell'area non solo per i triestini ma anche per i turisti cercando di rendere maggiormente accattivante quello che è il biglietto da visita della città».

E che ne sarà della sala Tripcovich, il cui abbattimento è uno degli obiettivi della giunta Dipiazza? Caustico a riguardo il commento dell'assessore competente Serena Tonel: «Che la sala Tripcovich sia l'unica parte della piazza a non rientrare nel recupero dell'area, restando lì in mezzo, è un segnale che dovrebbe dire qualcosa a chi è scettico sulla possibilità del suo abbattimento».

L'appalto per la realizzazione dei lavori è stato affidato al raggruppamento d'imprese Mari & Mazzaroli spa, Rosso srl ed Ennio Riccesi Holding srl di Trieste per una partita che sfiora i 5 milioni di euro. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE CIFRE

Cantiere da 290 giorni e quasi 5 milioni di euro

I numeri della ristrutturazione di piazza Libertà: 290 i giorni per la realizzazione dei lavori di riqualificazione; 4,9 i milioni di euro per il progetto che prevede la realizzazione di nuovi marciapiedi e capolinea degli autobus, un nuovo sottopasso pedonale e la modifica della viabilità; 13 i microlotti nei quali viene suddiviso il programma dei lavori.

SCIENCE & THE CITY

I Neanderthal, i Sapiens e la scoperta dei "baci" che smontano i dogmi

Lilli Goriup

A "letto" con i Neanderthal. Che si curavano con forme primitive di medicinali, appartenevano al genere "homo", proprio come i Sapiens, e ne condividevano in larga parte l'aspetto fisico. Tanto che, contrariamente a quanto sostenuto fino a poco tempo fa dalle teorie evoluzionistiche classiche, molti di noi avrebbero in corpo Dna neandertaliano, memoria genetica di preistorici amori. Queste e altre scoperte sono state esposte ai lettori iscritti alla community "Noi Il Piccolo", che ieri sera si sono aggiudicati un posto riservato al Miela in occasione del quarto appuntamento di "Science & the city", condotto da Mauro Giacca e con protagonisti gli scienziati David Caramelli e Claudio Tuniz (*nella foto di Andrea Lasorte*).

Il primo è docente di Antropologia molecolare all'Università di Firenze. Indaga non solo il passato ma anche il presente, collaborando con le forze dell'ordine per la risoluzione di delitti o casi complessi. Il secondo, goriziano d'origine e triestino d'adozione, ha diretto il Centro di fisica teorica oltre ad aver collaborato con i più importanti centri di eccellenza mondiali.

«Tradizionalmente si attribuisce la comparsa della nostra specie a una mutazione genetica, in una narrazione simile a quella biblica, tanto che nel dibattito scientifico si parla di Eva mitocondriale, o dell'uscita dall'Africa come di un evento simile all'esodo – hanno spiegato gli studiosi –. Si è scoperto che la storia è ben più complessa. La metafora più adatta a descrivere la storia dell'evoluzione umana è quella del fiume a canali incrociati: le acque si mischiano, confluiscono le une nelle altre, fino ad arrivare a noi». Analogamente, «sequenziando, grazie ai ritrovamenti di denti, i batteri del cavo orale di Neanderthal e Sapiens, è risultato che il batterio di una specie era nel cavo orale dell'altra: vuol dire che si scambiavano baci».

Rimangono aperte le grandi domande di senso. Chi siamo? Da dove veniamo? Che cosa significa essere umani? In attesa di risposte, il prossimo appuntamento di "Science & the city" è per il 24 ottobre, sempre al Miela, per la conferenza "Geni come farmaci" con i professori Alberto Auricchio (Telethon Institute of Genetics and Medicine di Napoli) e Anna Ceresetto (Università di Trento). Una parte dei posti sarà riservata un'altra volta ai lettori iscritti alla community "Noi Il Piccolo": la partecipazione si può prenotare visitando la sezione "eventi" del sito web del quotidiano. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA RICORRENZA

Soci Coop in piazza 4 anni dopo «Rivogliamo tutti i risparmi»

Presidi in via delle Torri e sotto la Regione per ricordare il commissariamento giudiziario del 17 ottobre 2014. Restituito finora il 76% dei libretti

Lorenzo Degrassi

A quattro anni esatti dalla richiesta di fallimento e dal conseguente commissariamento delle Coop operaie una delegazione dei 17 mila soci si è ritrovata in piazza Unità per chiedere un'assunzione di responsabilità da parte dei vertici politici locali. Soci per nulla rassegnati che chiedono a gran voce di rientrare in possesso di tutto quanto prestato alla principale azienda di distribuzione della regione. Come Alessandra Covach, che ricorda che «in passato ci sono state mosse delle critiche per non aver prestato maggiore attenzione a come venivano gestiti i nostri risparmi. Controlli che, come recita l'articolo 21 dei libretti di risparmio, spettavano però a Regione e ministero del Lavoro». Al momento i risparmiatori scesi in piazza, in base al piano di liquidazione immobiliare, hanno recuperato il 76% ma il loro obiettivo è quello di «riavere in tasca l'intera cifra». Daniela Drioli spiega come un altro grande problema sia quello che riguarda il calcolo Isee: «Nella richiesta va inserito anche il reddito derivante dal prestito soci, un capitale che però non abbiamo interamente e in questo modo molti di noi risultano possessori di una cifra virtuale che non corrisponde alla realtà».

Il primo dei due presidi in via delle Torri. Foto di Andrea Lasorte

«Le colpe non sono da attribuire solo alla Regione – aggiunge Paolo Scollo – e l'esperienza mi dice che il 100% dei risparmi non lo vedremo più». L'ente regionale si dice intanto disponibile a venire il più possibile in aiuto dei risparmiatori tanto che verso le 14 il presidente Fedriga in persona ha assicurato i presenti ribadendo che sta «studiando il modo per risolvere la questione in maniera strutturale attraverso delle misure sociali attualmente in fase di studio». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ECCELLENZA A 360 GRADI

Qualità ed esperienza nella didattica in lingua inglese assicurano risultati duraturi

Leader nel settore dell'insegnamento e certificazione della lingua inglese, British School FVG nelle sue sedi di Trieste, Gorizia, Monfalcone e Udine, è un centro di eccellenza certificato, con più di 45 anni di esperienza nel comparto. La scuola si avvale di docenti madrelingua con esperienza pluriennale, laureati e qualificati per aver frequentato corsi di specializzazione.

UNA PANORAMICA DEI CORSI

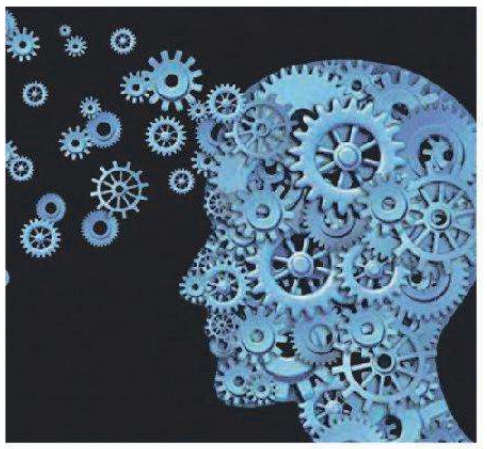
I corsi corrispondono alle linee guida e ai livelli di apprendimento delle lingue delineati dal Consiglio d'Europa nel Common European Framework of Reference (CEFR) e sono collegati ai pool di esami internazionalmente riconosciuti quali quelli di Cambridge English, IELTS e Trinity, per i quali la scuola è centro autorizzato. Questi corsi hanno notevoli vantaggi: breve durata, lezioni ravvicinate, piccoli gruppi e grande stimolo per praticare soprattutto la lingua parlata. Per poter affrontare al meglio gli esami di certificazione, British School FVG mette a disposizione degli studenti i MOCK, le simulazioni con gli esperti in sede che hanno lo scopo di simulare le prove e, soprattutto, di verifi care l'adeguatezza della preparazione, andando a intervenire tempestivamente su eventuali aspetti da migliorare. Oltre a questi, la scuola riserva grande spazio ai corsi personalizzati per bambini e ragazzi, perché è nell'età scolare che si gettano le basi per un approccio alla lingua che, comunque portato avanti, resterà per la vita.

Le classi dedicate agli adulti rispecchiano le esigenze di un mondo lavorativo sempre più complesso, esigente e orientato all'inglese.
Per questo le lezioni all'avanguardia sono tese a promuovere creatività, pensiero critico e lavoro in team. I percorsi, a seconda di necessità e possibilità di tempo, vanno da quelli standard, agli intensivi fi no ai corsi speciali di gruppo e individuali. Un occhio di riguardo è riservato alle persone che desiderano iscriversi a università, ministeri o organizzazioni professionali britanniche. Per loro vengono organizzate delle simulazioni di test di ammissione e attivati corsi per la preparazione ai test specifici richiesti.
Per approfondire l'inglese per il mondo del lavoro British School FVG attiva dei corsi business, volti a una comunicazione professionale e manageriale efficace e sicura, con la possibilità di certificare il livello, un'opzione disponibile anche per professionisti e operatori nel settore sanitario. Dal momento che qui l'obiettivo da raggiungere sta al primo posto, il centro organizza anche corsi su misura, che possono essere tenuti nelle sedi e anche in altri contesti, da concordare con la committenza.
L'esperienza sul campo e la collaborazione con AISLi rendono British School FVG un centro di formazione e aggiornamento degli insegnanti, che qui, peraltro, possono spendere il bonus previsto dal progetto "carta del docente".
Corsi, seminari e workshop di aggiornamento vengono organizzati a scadenze regolari, così come gli esami che certificano la competenza nell'insegnamento in lingua inglese.

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ "DANILO DOBRINA"

Attività formative e stimolanti per tutte le età

Nel 37° anno dalla sua fondazione, risalente al lontano 1982, l'Università della Terza Età "Danilo Dobrina" propone ai propri iscritti un programma particolarmente ricco ed innovativo, con oltre 300 corsi, articolati in 80 materie e 12 indirizzi.



L'Università mette a disposizione dei suoi numerosi ed affezionati iscritti (lo scorso anno sono stati oltre 1750 nelle tre sedi di Trieste, Muggia ed Aurisina) corsi culturali, conferenze, laboratori che spaziano in ogni possibile materia ed argomento. Propone inoltre numerose escursioni brevi, visite a realtà scientifiche, a musei, passeggiate nella natura, ma anche viaggi all'estero, sempre accompagnati da docenti qualificati.
L'attività di aula si svolge nella sede di UNI3 di Trieste, che dispone di ben 10 comode aule, inclusi i laboratori e l'aula informatica, adeguatamente attrezzati, ed in quelle, ugualmente confortevoli, di Muggia e di Aurisina. Per alcuni corsi sono previste attività didattiche all'esterno, presso enti scientifici come la SISSA, l'OGS, il F.E.R.M.I. ecc. Speciale attenzione viene data all'area musicale e teatrale, con la promozione in sede di corsi di musica, di canto corale e di recitazione, e specifici accordi e tariffe speciali per la partecipazione a spettacoli nei teatri cittadini.
Ferma restando la qualità e la varietà dei nostri corsi tradizionali, non mancano le nuove proposte, che vanno dalle "Trasformazioni urbanistiche a Trieste nell' '800 e nel '900" alla "Storia e storie dei rioni di Trieste", dal nuovo "Laboratorio di psicologia "Emozione-rabbia", che si affiancherà a quelli già ben collaudati e di successo come la scrittura creativa e la lettura condivisa, al nuovo "Laboratorio teatrale Recit'Azione", che si concluderà con una esibizione a teatro, a "Ti conosco Mozart: viaggi, curiosità e vita quotidiana di un genio". L'arte grafica e pittorica ha sempre uno spazio di rilievo, sia con visite guidate a musei, cittadini e nazionali, sia con l'istituzione di laboratori di disegno e pittura nelle varie forme.
L'offerta di laboratori è davvero vasta, con ben 40 laboratori. Ugualmente ampia è l'offerta di corsi di lingue, che includono, tra l'altro, l'arabo moderno, il greco ed il latino classico, e quella di corsi di informatica, con argomenti assai vari e diversificati, per grado di difficoltà e tipologie.

IL CASO

Rissa tra due donne a colpi di bottiglia Stop al bar, 20 mila euro di multa al titolare

Via Raffineria teatro di una selvaggia lite alimentata dall'alcol. Pugno duro della Questura: ora pattuglie in tutte le piazze

Gianpaolo Sarti

Ancora risse in centro città. Dopo i due episodi di piazza Hortis e l'aggressione sulle Rive al ventitreenne romano finito in rianimazione per aver preso un pugno, la polizia è intervenuta la scorsa notte nel bar "Stella Rossa" di via Raffineria 3 in zona Barriera. Gli agenti sono stati allertati per sedare una violenta lite tra alcune donne dominicane, finita a colpi di bottiglie e ricoveri in ospedale.

La Questura stavolta ha usato il pugno duro e ha notificato la chiusura del locale per venti giorni. E non solo per la zuffa, ma anche per una serie di illeciti amministrativi riscontrati dalle verifiche degli agenti, tra cui - come reso noto ieri in una conferenza stampa del questore Isabella Fusiello, del vicario Lucio Pennella e del dirigente delle volanti Davide D'Auria- la somministrazione di alcolici dopo le tre di notte e la vendita di bevande in bottiglie di vetro oltre mezzanotte. Irregolarità constatate dagli agenti e costate una contravvenzione di oltre 20 mila euro al proprietario. «Il gestore - ha affermato Graziella Colasanto, dirigente della polizia amministrativa - ha avuto nei confronti dei colleghi comportamenti poco collaborativi. Durante la rissa non aveva nemmeno richiesto l'intervento delle forze dell'ordine».

Tra le altre problematiche emerse nei confronti del locale, la presenza di clienti con diversi precedenti di polizia e le modalità di gestione del bar, affidato spesso ad altri collaboratori «privi di qualsiasi titolo e istruzione», è stato detto in conferenza stampa.

Ma, come ha fatto notare il questore, nell'ultimo periodo non sono mancate le lamentele da parte dei residenti. «Sì - ha spiegato Fusiello - il locale è stato già oggetto di segnalazioni perché disturbava».

La Questura di Trieste ha deciso comunque di intensificare i controlli nel centro cittadino: strade, bar e sale scommesse soprattutto. Le volanti pattuglieranno costantemente piazza Hortis, piazza Libertà, piazza Garibaldi, piazza Goldoni e piazza Perugino. Punti di ritrovo che talvolta diventano ricettacolo della micro criminalità con giri di spaccio e aggressioni.

«La finalità è contrastare tutto ciò, ma anche la ludopatia minorile e l'abusiva somministrazione di alcool, in particolare ai minori, lo spaccio di stupefacenti e gli atti di violenza», scrive la Questura in un comunicato stampa.

Dall'inizio dell'anno sono stati 130 gli accertamenti nei confronti di esercizi pubblici e slot. Quindici i verbali emessi per la violazione sulla somministrazione delle sostanze alcoliche fuori orario. Una decina, invece, le chiusure temporanee dei locali, imposte dal Questore, sempre per questioni di ordine pubblico.

In molti casi gli esercizi erano già «attenzionati» dalla Questura in quanto frequentati da individui con precedenti di polizia. Bar peraltro già oggetto di richieste d'intervento delle volanti e sempre per ragioni di ordine pubblico.

Molto spesso le tensioni nei locali o in strada sono causate dall'alcol. «Ci sono persone, inclusi ragazzi molto giovani, che bevono tanto - ha rilevato ancora Fusiello - sono completamente ubriachi. Basta un'occhiataccia, una provocazione, e partono senza più controllarsi. L'invito ai gestori dei bar è di non somministrare bevande alcoliche a soggetti che si trovano già in uno stato di alterazione. Infatti, guarda caso, le risse avvengono sempre nelle ore serali, dopo le undici. O, come è successo in piazza Hortis, anche a notte fonda: gruppi che si sono fronteggiati tra di loro anche con bottiglie di vetro. Quindi è l'uso frenato di bevande alcoliche che poi determina situazioni del genere. Anche i gestori dei locali devono contribuire alla sicurezza pubblica, perché il territorio appartiene a tutti». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Il capo delle volanti D'Auria, il questore Fusiello e il vicario Pennella durante la conferenza stampa. A lato il bar chiuso dopo la rissa. Foto di Francesco Bruni e Andrea Lasorte

RIVA GRUMULA

Resta in coma il ragazzo caduto dopo il pugno

Alessio Vicchi, il ventitreenne aggredito sabato davanti a un distributore di sigarette nei pressi della Stazione Rogers, è ancora in coma farmacologico. Lo ha confermato il questore Isabella Fusiello. Il giovane, ricoverato in Rianimazione a Cattinara, ha due emorragie intracraniche a causa del trauma subìto nella regione occipitale. La polizia sta ancora indagando sull'episodio per risalire all'autore del pugno che ha steso il giovane facendogli sbattere la testa. «Le telecamere installate in zona – ha affermato Fusiello – purtroppo non ci sono di grande aiuto».

PIAZZA HORTIS

Zuffa tra giovani Mistero su chi ha venduto l'alcol

La polizia non ha identificato il locale in cui sono state vendute le bottiglie di alcolici ai giovani coinvolti nelle risse dello scorso fine settimana in piazza Hortis. Gli agenti hanno analizzato le immagini delle telecamere, ma non sono stati riscontrati comportamenti illeciti nei bar limitrofi. Con ogni probabilità i giovani che si sono azzuffati sono arrivati in piazza già muniti degli alcolici, probabilmente acquistati in precedenza altrove.

Le testimonianze dei residenti, che si dicono esasperati dal viavai e dal chiasso in prossimità dei locali della via fino a tardissima ora

«La notte qui sotto accade di tutto e noi non riusciamo a dormire»

LE VOCI

Laura Tonero

Esasperati. È il termine più consono per definire lo stato d'animo dei residenti di via Raffineria, soprattutto nel tratto che si immette in viale D'Annunzio. Durante il giorno la convivenza tra chi abita in quel punto e gli avventori dei pubblici esercizi è pacifica. È a tarda sera, la notte, che gli animi si scaldano: il tasso alcolico aumenta e a ruota possono comparire le grida, le risse, i comportamenti incivili. La musica, in questo caso, non c'entra nulla. Non sono le note a creare problemi, insomma, ma la voce dei frequentatori dei locali, aperti anche oltre le 2.

«Non dormiamo, talvolta il portone d'ingresso non si chiude a dovere e troviamo estranei che entrano per urinare nell'atrio», racconta Ada Verin, una residente: «Dalla finestra in molti invitiamo al silenzio ma ci mandano a quel paese». «Ho pregato i gestori dei locali ai civici 3 e 9 di prendere provvedimenti - sostiene Stefano, 36 anni, residente nella via - ma non hanno adottato alcun sistema per ridurre la confusione. La sera qua sotto c'è di tutto. I locali restano aperti fino a tarda notte e molti si rifugiano qua a bere dopo che nel resto della città gli altri bar chiudono». Alcuni raccontano anche di prostituzione, rapporti sessuali consumati dietro ai cassonetti delle immondizie. Per chiedere che venga riportata una situazione di civiltà in quell'angolo di Trieste è stata avviata anche una raccolta di firme che ha visto finora una cinquantina di adesioni, coinvolgendo anche alcuni residenti di via Gambini. «Facendomi portavoce del disagio dei condomini che amministro in quella via - riferisce Enrico Coral, titolare dell'omonima amministrazione stabili - ho presentato un esposto agli uffici comunali competenti e alla polizia locale. Ho segnalato il caso anche alla Questura, che ha subito recepito il problema». L'amministratore si è affidato anche a un professionista per misurare, attraverso un fonometro, il rumore generato dagli avventori, risultato in più casi oltre i limiti.

«Che la zona presenti delle criticità dal punto di vista della sicurezza è noto, nei prossimi giorni prevedo di fare un sopralluogo per raccogliere le segnalazioni dei residenti», anticipa Roberto Dubs, presidente della Quinta circoscrizione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ROBERTO DUBS
PRESIDENTE
QUINTA CIRCOSCRIZIONE

«Nei prossimi giorni farò un sopralluogo per raccogliere le segnalazioni di chi abita in questa zona»

«la beccheria» SUPERMERCATI

TRIESTE - ZONA BAIAMONTI - VIA PIRANO, 25 - VIA SETTEFONTANE, 22

ROASTBEEF BOVINO FETTINE 11,99 €/Kg.

TRANCIO CARRÈ MAIALE 2,99 €/Kg.

FETTINE PIZZAIOLA MISTE SCOTTONA 7,99 €/Kg.

POLLO BUSTO 1,99 €/Kg.

MUSCOLO BOVINO 5,99 €/Kg.

SPEZZATINO BOVINO 5,99 €/Kg.

FILETTI POLLO conf. famiglia 4,99 €/Kg.

ROASTBEEF TRANCIO BOVINO 9,99 €/Kg.

LONZA MAIALE TRANCIO 4,99 €/Kg.

PROSCIUTTO COTTO CON OSSO 9,99 €/Kg.

MORTADELLA PISTACCHIO 5,99 €/Kg.

FESA TACCHINO ARROSTA 9,99 €/Kg.

SALAME UNGHERESE 9,99 €/Kg.

FORMAGGIO LATTERIA 5,49 €/Kg.

GORGONZOLA 7,99 €/Kg.

STRACCHINO 5,99 €/Kg.

PERE 0,99 €/Kg.

MELE GALA/ GOLDEN 0,79 €/Kg.

CLEMENTINE ITALIA 0,99 €/Kg.

FINOCCHI 0,99 €/Kg.

CICORIA 0,79 €/Kg.

SEMPRE TANTE OFFERTE GIORNALIERE

ACQUA LUNA NATURALE 6x2 l. 0,99 €/conf.

BIRRA WINDMILL 0,5l lattina 0,49 €/pz.

LATTE FRESCO PARMALAT INTERO 1 L 0,99 €/pz.

YOGURT SOLIGO GUSTI ASSORTITI 2X125 gr. 0,69 €/conf.

FILONE RUSTICO gr 700 0,89 €/pz

LATTE UHT SOLIGO PS 1L 0,59 €/pz

MOZZARELLA SOLIGO gr 100 0,59 €/pz.

CARTA IGIENICA REGINA CAMOMILLA 4 ROTOLI 1,99 €/pz.

SOLE DETERSIVO PIATTI 1,1 l. 0,85 €/pz.

FELCE AZZURRA BAGNOSCHIUMA 650 ml 1,99 €/pz.

DASH SIMPLY 18 LAV. 1,99 €/pz.

DENTIFRICIO AQUAFRESH TRIPLA PROTEZIONE 75ml 0,66 €/pz.

RISO GALLO AROMA 1 kg. 0,99 €/pz.

ALTRE TANTISSIME OFFERTE SEMPRE SU TUTTI I REPARTI

OFFERTE DAL 18/10/2018 AL 31/10/2018

SUPERMERCATI LA BECCHERIA LAVORIAMO PER VOI!!! PREZZI SEMPRE PIÙ BASSI

TRIESTE – Via Settefontane, 22 (Piazza Perugino) – Tel. 040 367546

APERTO TUTTI I GIORNI DAL LUNEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO DALLE 8.00 ALLE 20.30 / DOMENICHE 8.30-13.30

TRIESTE – Via Pirano, 25 – Tel. 040 9719671 ampio parcheggio

ORARIO CONTINUATO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 7.45 ALLE 20.30 / DOMENICHE DALLE 8.00 ALLE 20.00

L'INCHIESTA DELLE FIAMME GIALLE

Blitz in Capitaneria, incastrato dalla moglie

Dietro l'indagine sul presunto doppio lavoro di un sottufficiale spunta una casa di riposo di cui era socio con la ex

Gianpaolo Sarti

La guardia di finanza, dopo il blitz di lunedì mattina, è ritornata nella sede della Capitaneria di porto di Trieste per acquisire altri documenti nell'ufficio del militare sospettato di gestire anche un'attività commerciale in proprio. Gli accertamenti si starebbero estendendo pure alla moglie. Perché, come si è appreso, sullo sfondo dell'inchiesta della Procura su questa presunta "doppia occupazione", emersa per effetto del fallimento della ditta, ci sarebbe una vicenda familiare. Tutto sarebbe partito da lì.

I due, stando a quanto si apprende, erano soci di una casa di riposo in centro città fallita a luglio. Ma quando la coppia ha avviato le pratiche per la separazione, con una causa civile che dura da più di un anno senza esclusione di colpi, i nodi sono venuti al pettine con denunce reciproche connesse - secondo quanto emerge - proprio all'impresa.

Il miliare (si tratta di un sottufficiale) figurerebbe semplicemente come socio al 50% della casa di riposo (posizione che risulterebbe dichiarata da anni in Capitaneria), mentre l'ex compagna avrebbe avuto il ruolo primario di amministratrice. Ma l'indagine punta a verificare proprio le mansioni del sottufficiale nella gestione della casa di riposo.

L'indagine è comunque per bancarotta fraudolenta e bancarotta semplice. Investe il militare in quanto ritenuto un "amministratore di fatto" dell'impresa. Un incarico che avrebbe portato avanti privatamente nonostante la divisa. Questa l'ipotesi, tutta comunque ancora da dimostrare.

Al militare è contestata una gestione di primo piano non compatibile con la sua divisa

Il sottufficiale avrebbe condotto concretamente delle operazioni commerciali e contabili che confermerebbero in qualche modo le funzioni dirette - da amministratore - nella gestione societaria.

La guardia di finanza punta però a chiarire se l'attività commerciale oggetto d'indagine abbia coinvolto in qualche modo pure le mansioni del militare in Capitaneria. Vale a dire se il sottufficiale si dedicava a questa presunta attività esterna soltanto da casa propria oppure anche in ufficio.

L'inchiesta è circoscritta in ogni caso soltanto al militare e all'ex compagna, non ad altri colleghi che operano in Guardia costiera. L'indagine della Procura non investe quindi l'operato della Capitaneria di porto di Trieste, cioè le funzioni del corpo, bensì le possibili occupazioni private di un singolo: è questo ad aver destato i sospetti degli inquirenti.

Il primo intervento della finanza nella sede della Guardia costiera risale dunque a lunedì scorso. Nel corso dell'operazione, proseguita in questi giorni, le Fiamme gialle hanno perquisito gli uffici dell'indagato e acquisito anche alcuni documenti inerenti la presunta occupazione societaria dell'uomo. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

La Capitaneria di porto dove in questi giorni la finanza ha acquisito documenti su un sottufficiale. Lasorte

ACQUISTIAMO

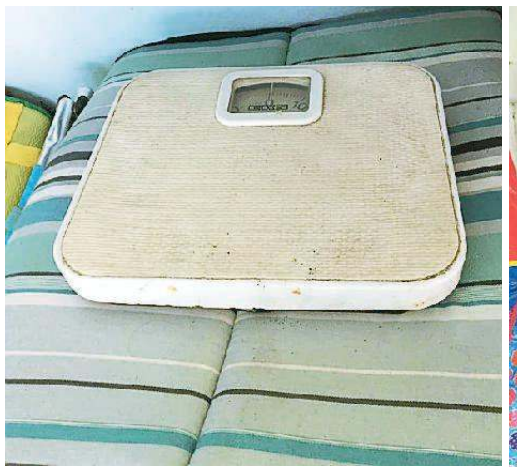
GIOIELLI
ROLEX
BRILLANTI

VETRI FIRMATI, CRISTALLI, OGGETTI D'ARTE E DEL PASSATO
Garantiamo assoluta discrezione a chi acquista e a chi vende.
PAGAMENTO IMMEDIATO
Tutte le nuove acquisizioni vengono esposte e messe in vendita successivamente nel nostro negozio di Ovaro.

MAZZOLINI
dal 1957 ad Ovaro
Per appuntamento: 0433 67253
APERTO TUTTI I GIORNI (chiuso il lunedì)
Orario 9.00 - 12.30 e 15.00 - 19.00 - info@mazzoliniovaro.it - www.mazzoliniovaro.it

L'attrezzatura da spiaggia viene accatastata da diversi "habitué"
Ma stavolta ciò che resterà lì dopo il 30 novembre finirà in discarica

Il Pedocin fuori stagione ridotto a "magazzino" Brandine e materassini al macero fra 40 giorni



IL CASO

Micol Brusaferro

Il Pedocin per la prima volta fa piazza pulita. Stop a sdraio, sedie, borse, tavolini, giochi per bambini e tutti gli altri oggetti depositati fuori stagione da diversi bagnanti abituali negli spazi dello stabilimento, e dimenticati lì anche per mesi. C'è tempo infatti fino al 30 novembre per ritirarli, poi saranno portati nella discarica più vicina. Stesso destino per le attrezzature abbandonate addirittura negli anni precedenti, che già a maggio erano state riposte in un magazzino di viale Miramare 65, con l'invito ai proprietari a venire a portarsele a casa. Se così non sarà, anche in questo caso verranno eliminate. Una decisione da parte del Comune che arriva dopo anni di accumulo senza sosta, soprattutto da parte di chi frequenta con assiduità lo spazio.

Ma cosa lascia la gente al bagno Lanterna? Di tutto. Nel lato donne al momento sono presenti una cinquantina di sedie in plastica, assicurate con catene in ferro con tanto di lucchetto o antifurto, di quelli usati per le biciclette. Molte riportano i nomi delle signore che d'estate le utilizzano. Spuntano ad esempio quelle di Bruna, Laura o Elide a grandi lettere, marchiate con il pennarello indelebile, una sopra l'altra, o sistemate in qualche angolo.

Ma sono i due vani alla fine della spiaggia a riservare le maggiori sorprese. Stipati, oltre a tante brandine, ci sono borsoni con giochi da spiaggia per bambini, zaini e pure borse più piccole con asciugamani, costumi da mare e biancheria intima. E ancora materassini di gomma piuma, bottiglie di bibite, libri, riviste, e riecco sdraio con catenacci e pure sacchetti con calzature varie, che emanano un odore a dir poco sgradevole. Non si sa perché cuscini e materassini siano stati gonfiati e lasciati a propria volta dentro dei contenitori o coperti da teli. In mezzo all'ammasso colorato c'è anche qualche ciabatta spaiata.

Le cose vanno meglio dalla parte degli uomini. Qui la fila di lettini piegati è notevolmente più ridotta, anche le sedie però non mancano, una trentina almeno, oltre a qualche tavolino, e pure una bilancia, di chi forse si pesava per tenere sotto controllo la propria forma fisica sulla spiaggia. Alcuni oggetti sono chiaramente datati e rovinati, così come lo sono i tanti dimenticati nel magazzino, ancora in attesa che qualcuno venga a rivendicarli. Altri sono nuovi, forse dimenticati solo alla fine dell'ultima stagione.

«Le persone lasciano qui le proprie cose senza pensarci troppo, anzi si meravigliano quando viene chiesto loro di spostarle», spiega uno dei "custodi" del Pedocin»: «In questi giorni abbiamo ricordato più volte il termine del 30 novembre, come ultimo per portare via tutto, ma dubito lo faranno. C'è molto disordine – sottolinea mostrando una sedia ancorata a un ferro – e così non si poteva andare più avanti. E c'è pure chi resta amareggiato non rendendosi conto che questo è uno stabilimento pubblico. Come una signora che torna a Trieste solo una settimana ad agosto e che stavolta si è stupita constatando che la sua brandina, riposta un anno prima in un angolo del bagno, era stata portata via». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE IMMAGINI

Dalle sedie lucchettate alla bilancia

Nelle foto circostanti un eloquente "quadretto" della situazione attuale al Pedocin. In alto invece un'immagine di repertorio della parte femminile dello storico stabilimento in piena estate. Ma andiamo con ordine: nella foto grande a sinistra di Andrea Lasorte **uno dei vani divenuti magazzino invernale, nelle due più piccole a destra l'avviso che impone lo spostamento del materiale** (Lasorte) **e alcune sedie personalizzate, con tanto di nome e antifurto simili a quelli usati per le biciclette. Sono le "proprietà" che alcune delle persone che frequentano abitualmente il Pedocin durante l'estate sono evidentemente solite lasciare confidando di utilizzarle anche fuori stagione o di riappropiarsene direttamente al ritorno dell'estate successiva. Sopra altri "cumuli" di sedie personalizzate. Più sopra ancora, sotto l'immagine di repertorio del Pedocin in piena estate, ecco un paio di dettagli esemplari: da una parte una brandina appesa e lucchettata e dall'altra, soprattutto, la bilancia trovata di questi tempi dalla parte degli uomini. Qualcuno, si presume, non resiste alla prospettiva di potersi pesare pure in spiaggia.**

IL CASO

Fallito il Lido, icona di Muggia e tappa dei vip per oltre 60 anni

Il Tribunale ha dichiarato il crac dello storico hotel-ristorante della famiglia Suraci
Nilde Iotti e i Nirvana tra gli ospiti di un luogo amato pure da Roberto Dipiazza

Riccardo Tosques / MUGGIA

Il Tribunale di Trieste ha dichiarato il fallimento dell'Hotel Ristorante Al Lido di Muggia. Una "sentenza" pesantissima quella che si è abbattuta sulla storica impresa della famiglia muggesana Suraci, oggi gestita dal figlio di Pino, il 73enne Giorgio, che vede tra i soci anche Vilma Zocchi, la 92enne madre di Giorgio.

L'albergo e il ristorante si trovano in via Battisti 22 dal lontano 1954. Un vero e proprio pezzo di storia di Muggia, situato in riva al mare, poco prima dell'ingresso nel centro storico. L'albergo ha 47 stanze, mentre il ristorante, anch'esso sempre a conduzione familiare, ha due sale che possono ospitare fino a 250 persone. La cucina a base di pesce è stata da sempre il marchio di fabbrica del Lido, grazie alla stessa Vilma Zocchi, la moglie di Pino Suraci, vera regina tra i fornelli, e grazie al coordinamento di Annamaria, la moglie di Giorgio.

Una serata al Ristorante Al Lido in una foto d'archivio

La specialità che ha reso celebre il ristorante muggesano ben oltre i nostri confini sono sicuramente i ravioli con scampi alla busara, un piatto con il quale il Lido è stato ammesso all'Unione Ristoranti del Buon Ricordo, marchio che racchiude ristoranti che si distinguono offrendo la migliore espressione della cucina regionale.

In 64 anni di attività la struttura muggesana è stata meta di pranzi, cene, pernottamenti di turisti, ma anche banchetti di nozze e convention politiche. I personaggi che hanno dormito o mangiato in via Battisti 22 sono tantissimi. Possono serenamente essere citati Luigi Longo, leader del Pci tra il 1964 e il 1980, e Nilde Iotti, presidente della Camera dei Deputati e deputata dell'Assemblea che ha dato vita alla Costituzione repubblicana.

A livello artistico hanno trovato qui rifugio l'attrice Maria Luisa Ceciarelli, in arte Monica Vitti, e la cantante Ornella Vanoni. Due anni fa, in occasione del venticinquennale del concerto dei Nirvana al Teatro "Verdi" di Muggia, Suraci, grazie anche ai ricordi della figlia Cristina, aveva commentato la presenza di Kurt Cobain e soci nel proprio hotel, con tanto di immagini del trio di Seattle durante la conferenza stampa: «Erano tre ragazzi piuttosto allegri, ma anche molto educati».

Oltre ad aver accolto in passato i ritiri della Triestina Calcio, da parecchi anni il Lido era diventato inoltre il feudo del Rotary Club Muggia. E molto legato alla struttura di via Battisti e alla famiglia Suraci è anche Roberto Dipiazza, già ai tempi in cui era sindaco di Muggia. Non a caso durante l'ultima campagna elettorale rivierasca, quella del 2016, Dipiazza scelse il Lido per presentare ufficialmente alla stampa il proprio "delfino" Stefano Norbedo in qualità di aspirante sindaco del centrodestra.

La felice storia del Lido si è ora bruscamente interrotta. Pochi giorni fa il Tribunale ha nominato Stefano Gropaiz curatore fallimentare della struttura. Il 7 febbraio 2019, alle 10, si svolgerà l'incontro con i creditori per procedere all'esame dei debiti davanti al giudice delegato Riccardo Merluzzi. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE RECENSIONI

Sul web il cibo è promosso ma l'albergo viene criticato

MUGGIA

«Locale datato ma si mangia benissimo». Su *tripadvisor.it*, il contenitore virtuale delle recensioni dei clienti di alberghi, ristoranti e altri locali, è facile constatare come il ristorante Al Lido abbia ottenuto commenti positivi da parte degli utenti, che ne hanno apprezzato in particolar modo i piatti di pesce tanto da definirlo uno dei migliori luoghi dove mangiare per l'appunto i prodotti del golfo di Trieste.

Sono decisamente meno entusiasmanti, invece, le recensioni dei clienti che hanno deciso di soggiornare nell'albergo. Critiche feroci soprattutto sulla vetustà dell'arredamento.

Un colpo quasi letale l'ultimo commento giunto quattro giorni fa da Graziana di Saronno: «Ho trovato la camera con tre dita di polvere, copriletto bucato e vetri orribili. È un hotel da abbattere e rifare completamente». —

RI.TO.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SICUREZZA

Il telelaser sbarca a Duino Aurisina

DUINO AURISINA

Strade più sicure da oggi a Duino Aurisina, il comune in cui si registra il maggior numero di incidenti su base provinciale rispetto al numero di residenti, e ciò soprattutto a causa della presenza di arterie di grande scorrimento: arriva il telelaser. Sarà in dotazione alla polizia locale. Lo strumento è stato concesso in comodato gratuito dal Comune di Trieste. «Il telelaser - spiega il vicesindaco del capoluogo Paolo Polidori - è fondamentale per la prevenzione e determina con oggettività l'infrazione, in modo da azzerare i ricorsi».

Daniela Pallotta e Valentina Banco, sindaco e assessore di Duino Aurisina, sottolineano «l'intesa fra le due amministrazioni. La sicurezza è molto importante in un territorio come il nostro in cui ci sono molti turisti, specie d'estate, e un costante traffico pesante». «Stiamo revisionando la segnaletica - precisa Pallotta - e speriamo che il telelaser funga da deterrente». «Non vogliamo infierire ma educare», ribadisce Banco: «Il ricavato delle multe sarà diviso fra l'amministrazione e le concessionarie». —

U.SA.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Foto di gruppo per i giovani studenti che hanno ricevuto il Premio alla Bontà dedicato alla memoria di Hazel Marie Cole

Riconoscimento in memoria di Hazel Marie Cole a un giovane nigeriano aspirante chirurgo e all'egiziano titolare della borsa di studio "Regeni"

Il Premio alla Bontà 2018 a 12 ragazzi del Mondo unito nel nome dell'integrazione

LA CERIMONIA

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Per un giovane studente egiziano diventare il primo vincitore della borsa di studio intitolata a Giulio Regeni (come è avvenuto a inizio 2018) significa dover maturare in fretta, vestire un ruolo che pone al centro dell'attenzione generale, essere sotto i riflettori in più occasioni, talvolta vincere un inevitabile imbarazzo dovuto all'età. Ahmed Sharafaldeen, che frequenta il secondo anno di studi al Collegio del Mondo unito di Duino, questo inatteso esame che la vita gli ha posto davanti l'ha superato nel corso dei mesi e ieri, in occasione della cerimonia di consegna del Premio alla Bontà intestato alla memoria di Hazel Marie Cole, giunto alla 19.ma edizione, di cui è stato destinatario assieme ad altri 11 compagni di studi, ha saputo accogliere al meglio gli speciali applausi e le particolari attestazioni di stima che gli sono state attribuite.

«Sapevo che l'accostamento del mio nome con quello di Giulio – ha spiegato – poteva comportare qualche problema, perché nel mio paese esistono ancora situazioni molto complesse, ma ho ben presto capito che era importante e utile far conoscere ovunque il significato dell'istituzione della borsa di studio "Giulio Regeni". Per questo – ha aggiunto – quando mi capita, come oggi o come pochi giorni fa a Capri, dove sono stato invitato a parlare davanti a un gruppo di magistrati italiani, mi sono impegnato per diffondere il messaggio di fratellanza che questa borsa di studio vuole trasmettere. Poter rappresentare poi il Collegio del Mondo unito e i valori che esso rappresenta – ha continuato Ahmed – per me è un compito di grande responsabilità, che continuerò a svolgere in tutte le occasioni nelle quali sarà chiamato a farlo. Nel mio Paese, l'Egitto, la realtà scolastica e il sistema educativo sono molto rigidi, esistono ancora le punizioni corporali, perciò mi sono impegnato per poter entrare al Collegio e sono molto grato a chi ha istituito il Premio alla Bontà».

Un riconoscimento, quest'ultimo, che consiste in una somma di danaro che permette agli studenti meno abbienti di uscire dal Collegio nel tempo libero e conoscere il territorio che li ospita. È stato voluto da Aldo Pianciamore, segretario dell'associazione che lo promuove, di cui è presidente Etta Carignani. Fra i premiati anche Charles Ekeogu, proveniente dalla Nigeria. «Mi sento fortunato – ha detto – perché nella mia città d'origine vive un mio amico, che ha qualche anno di più e che ha avuto la fortuna di poter frequentare il Collegio del Mondo unito di Maastricht, in Olanda. Me ne ha parlato talmente bene – ha proseguito il giovane nigeriano – che ho dato fondo a tutte le mie energie per poter beneficiare della borsa di studio che mi ha permesso di venire a studiare qui a Duino. Poter stare qui, dialogando quotidianamente con ragazzi che provengono da tutti gli angoli del mondo, costituisce un'esperienza che va oltre la pura didattica. I valori dell'integrazione sono straordinari e quando tornerò in Nigeria, dove spero di poter diventare un bravo chirurgo, li diffonderò». A margine della cerimonia, Etta Carignani ha lanciato la proposta di riservare agli studenti del Collegio «alcuni posti del loggione del Verdi: la musica è un valore trasversale, capace di superare ogni barriera». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OGGI EUROSPESA SUPERMERCATI

APRE IN VIA C. DONADONI 22-24!

TAGLIO DELLA TORTA ALLE ORE 9.00
RINFRESCO PER TUTTI E ALLE VENDITE CON UN UTILE CLIENTI OMAGGIO PER TUTTI I CLIENTI!

AMBIENTE RINNOVATO, VASTO ASSORTIMENTO E TANTE SUPER OFFERTE!

Petto di pollo
all'etto
€ 0,59

Formaggio
Grana Padano Riserva
Stagionato oltre 20 mesi
all'etto
€ 0,79

Banane
origine Ecuador
al kg
€ 0,85

Salsa Ajvar
PODRAVKA
piccante - dolce
g 350 (al kg € 3,57)
€ 1,25

Caffè qualità rossa
LAVAZZA
g 250x2 (al kg € 7,40)
€ 3,70

OFFERTE VALIDE FINO AL 27 OTTOBRE 2018

EUROSPESA TI RICORDA GLI ALTRI SUOI PUNTI VENDITA:

Via A. Baiamonti, 72 (Tel. 040.818021)
Via Del Ghirlandaio, 16/B (Tel. 040.391800)
Riva Tommaso Gulli, 6 (Tel. 040.3220189)
Via Della Raffineria, 6 (Tel. 040.3481290)

SEGUICI ANCHE SU f - Ci puoi anche trovare nel sito: www.eurospesa.it

LE ORE DELLA CITTÀ

APPUNTAMENTI

Trieste
Unità mobile Amici del cuore

L'unità mobile degli Amici del cuore stazionerà in via Paganini angolo via delle Torri con orario 9-13. Misurazione pressione, colesterolo e glicemia.

10
Comitato Ex allievi Padovan

Fissato l'orario d'apertura della sede del Comitato Ex allievi del ricreatorio Padovan in via Conti 42/b. Gli ex allievi che non hanno ritirato la medaglia e le cartoline commemorative del 110° anniversario sono invitati a visitarlo martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10-12; mercoledì anche 18-20.

17
Istituto per la guardia d'onore al Pantheon

A cura dell'Istituto per la guardia d'onore al Pantheon, oggi dalle 17 alle 18 verranno lette alcune pagine da "La tradotta", storico giornale della Terza armata. In via XXIV Maggio 4, IV piano.

17
Chiara Carminati a Opicina

Alle 17, al Tram dei libri a Opicina in via Doberdò 20/3, la scrittrice Chiara Carminati autrice di "Fuori fuoco" e di molti altri volumi per ragazzi incontrerà il pubblico per chiacchierare del suo rapporto di amore-odio con la poesia. Partecipazione gratuita. Dai 9 anni in su.

17.30
Incontro solidale sul Nepal

Alle 17.30, alla sala Tessitori di piazza Oberdan 5, Kiran Bahadur Khadgi, direttore di Kts di Katmandù, parlerà della realtà del Nepal e di come Kts riece a dare un'opportunità di riscatto alle fasce più disagiate. Incontro organizzato da Bottega del mondo Mosaico.

18
I Salotti della Dante

Riprendono i Salotti della Dante con la Lectura Dantis-Canto XXXI del Purgatorio. Alle 18, in via Torrebianca 32.

18
Floriterapia al New Age Center

Alle 18, nella sala Argondia del New Age Center (via Nordio 4/c), nell'ambito della mostra di Manuela Marussi intitolata "I Custodi della Terra", il potere della floriterapia australiana con Doriana De Vido e i laboratori cinestesici ideati da Francesco Sanson e Manuela Marussi. Info: 3468366739.

18.30
Benessere psico-fisico

Alle 18.30, da Agriturismo Juna ad Aurisina 97/c (piazza della Chiesa), "Soluzioni al tuo benessere psico-fisico". Presentazione delle nuove modalità di approccio. A tutti i partecipanti sarà offerto un colloquio gratuito su appuntamento. Ingresso libero, cell. 3476910549 e info@bcstrieste.it.

20.15
Intermeeting Lions Club

Alle 20.15, all'NH Hotel di corso Cavour, incontro conviviale con il governatore distrettuale Angelo Della Porta. Parteciperanno i Club Lions Trieste Host e Trieste Miramar, insieme al Leo Club.

20.30
Rotary Club Trieste

Riunione alle 20.30 al Savoia. Ospite e relatore Romano Sauro che terrà la conferenza "Progetto Sauro 100".

SCUOLA

La fisica "ripescata" dagli scantinati e i ragazzi del liceo come Cicerone

All'Oberdan esposizione aperta al pubblico fino al 26 ottobre. Otto le conferenze ad hoc

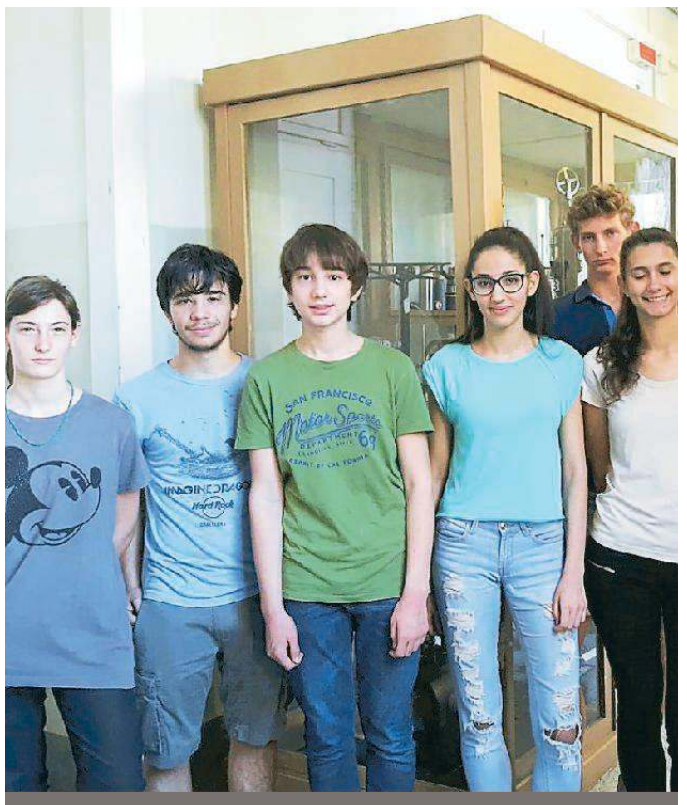
Giulia Basso

Dalla macchina di Atwood al tubo di Newton, dall'apparecchio di Gravesande alla pistola di Volta: sono alcuni degli antichi strumenti "ripescati" da scantinati, vecchie aule e bacheche del liceo Oberdan, che grazie a un progetto di alternanza scuola-lavoro sono stati recuperati, ripuliti e catalogati dagli studenti, guidati dai docenti e dal tutor Pierandrea Melfi, curatore del museo Traversi di Venezia, per poi essere esposti in una mostra.

S'intitola "La fisica ritrovata" e nasce dall'idea di creare una specie di capsula del tempo, un gabinetto di Fisica dei primi del Novecento. Da oggi al 26 ottobre, dal lunedì al venerdì (9-12 e 15-18), l'esposizione, ospitata nella sede dell'Oberdan di via Veronese sarà aperta al pubblico e alle scuole con ingresso gratuito: gli studenti che partecipano al progetto faranno da Cicerone. «Gli strumenti in mostra sono una selezione appartenente alla collezione del laboratorio di Fisica dell'istituto - spiega Donatella Ferrati, docente di Matematica e Fisica referente del progetto -: molti risalgono alla seconda metà del 1800 e sono ancora perfettamente funzionanti. Da questa mostra nascerà un futuro piccolo Museo della fisica». L'esposizione è organizzata con il patrocinio di Esof 2020 e sarà affiancata da un calendario di otto conferenze scientifiche aperte al pubblico. La prima è in agenda mercoledì 25 ottobre dalle 17, avrà come relatore il rettore dell'Università di Trieste Maurizio Fermeglia e tratterà il tema "La grande sfida dell'energia. Come evitare la tempesta perfetta".

Per tutte le informazioni e il calendario completo delle conferenze consultare il sito *www.liceo-oberdan.gov.it*. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Una parte del gruppo di lavoro targato Oberdan: saranno loro i Ciceroni della mostra "La fisica ritrovata"

SAN MARCO

Rapporti genitori-figli e il diritto romano La famiglia prima e dopo

Oggi alle 17.30, al San Marco, primo appuntamento con il Caffè delle lettere: Angelo Venchiarutti (*foto*), docente di Diritto privato dell'Università di Trieste, fornirà alcuni spunti di riflessione e confronto sulla "Responsabilità genitoriale e i nuovi rapporti tra genitori e figli". Nel 1975 è stata introdotta nel nostro ordinamento la riforma del diritto di famiglia con la quale l'interesse dei figli assume particolare importanza nel rapporto con i familiari. Anche nella terminologia vi è stato un cambiamento: si parla non più di "patria potestà" ma di "potestà genitoriale", non più di "soggezione" dei figli a un potere-dovere dei genitori, ma di assunzione di obblighi da parte di madre e padre.

A seguire l'intervento di Paolo Ferretti, docente di Diritto romano dell'Università di Trieste, riguarderà "Dal concepimento all'età adulta: alcuni *exempla* del diritto romano".

I Caffè delle scienze e delle lettere, organizzati dall'Università di Trieste, sono conversazioni informali tra ricercatori e cittadini sui più svariati argomenti scientifici, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo tra l'ateneo e la cittadinanza, attraverso lo scambio di opinioni e conoscenze sui risultati della ricerca universitaria.

Alle 17.30 al San Marco primo appuntamento con il Caffè delle lettere. Ingresso libero.

DA OGGI

Cenacoli del caffè, si parte al Savoia sul piacere (o il disturbo) della caffeina

Gianni Pistrini

Il caffè è sulla bocca di tutti, ma quanti ne parlano con cognizione di causa? Anche se il triestino è un alto consumatore dell'aromatico prodotto, siamo così di fretta che neppure degustiamo la nostra tazzina come dovremmo. Vi è un sodalizio triestino che promuove eventi divulgativi sul caffè aperti a tutti: è l'Associazione Museo del Caffè con soci presenti in Italia e all'estero (Zurigo, Praga, Londra). Il ciclo di conferenze a tema, Cenacoli del caffè, sono programmati ogni terzo giovedì del mese, salvo il 6 dicembre, fino a maggio 2019. Sono tutti declinati in aspetti scientifici, tecnici, tecnologici, sensoriali e non solo, con aspetto molto divulgativo.

> Incontri a tema con esperti ogni terzo giovedì del mese Ingresso libero

Inizia lo studioso locale: Giovanni Bortoli della Demus, una delle tre società che decaffeinizza i chicchi in Italia, col titolo "Caffè, caffeina & C". L'alcaloide è l'elemento principe del caffè, che a certuni può dar disturbo se assunto in eccesso. Ecco che il prodotto trattato ci viene in aiuto senza per questo togliere il piacere sensoriale. Il relatore entrerà nel dettaglio dei nuovi sistemi di estrazione, di quanti espressi bere e dove è presente l'elemento stimolante, a disposizione per ulteriori approfondimenti. Alla fine vi sarà una gradita sorpresa che verrà apprezzata dai presenti. Per coloro che non potranno esserci, si può seguire l'incontro anche tramite una diretta streaming o, successivamente, con podcast su Facebook di aMDC.

Appuntamento gratuito oggi alle 17, al Savoia. Domani, alle 19 nel parco triestino di San Giovanni (via Weiss 14), colloquio con Percorso di gusto: "Cosa si nasconde dentro una tazzina di caffè" a cui seguirà un aperitivo a base di caffè, promosso da Il Ponte e altre realtà locali. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NEL POMERIGGIO

Centro di aiuto alla vita Open day per i 40 anni

Alle 17.30, open day del Centro di aiuto alla vita "Marisa" di Trieste. Nella sede dell'associazione, in salita di Gretta 4/A, la presidente Nicoletta Neri Zannerini (*foto*) e alcuni volontari accoglieranno coloro che sono interessati a conoscere questa realtà di volontariato. Saranno presentate anche le varie iniziative programmate in occasione del quarantennale dell'associazione. Info: 040-396644 o inviare una e-mail a cavtrieste@tiscali.it.

Alle 17.30 open day del Centro di aiuto alla vita "Marisa" di salita di Gretta 4/A.

SEGNALAZIONI

Elogio della cravatta, una "specie" ormai a rischio d'estinzione

LA LETTERA DEL GIORNO

Assisto impotente alla lenta scomparsa dei panda, degli elefanti dei rinoceronti e penso che i miei successori potrebbero non avere il privilegio di vederli. Ma, tra tutte le specie a rischio, ce n'è una che mi sta particolarmente a cuore e per la quale sento di dover lottare: la cravatta. Oggi è il giorno della sua celebrazione internazionale e l'esistenza stessa della ricorrenza è un brutto segnale: celebriamo i morti, non i vivi.

Chiunque stamattina chi si sia annodato la cravatta allo specchio, sa che il suo accessorio ha un destino segnato. Tramonterà, facendo la fine del monocolo, del cilindro e di altri accessori maschili che non hanno trovato un senso pratico nella loro esistenza. Le uniche cravatte che si mantengono in vita sono quelle che sono costrette a indossare alcune categorie di lavoratori. Ma sono quasi sempre cravatte striminzite, sbilenche, monocolore, tristi, annodate male. Sembra quasi che chi le indossa voglia ostentare il fatto che preferirebbe di gran lunga farne a meno. Perciò ho iniziato a portare la cravatta anche nelle occasioni meno formali. E, per non generare equivoci, uso solo cravatte eccentriche, appariscenti, larghe, colorate, antiche, con fantasie cachemire o a frattali. Sono fiero di essere stupido, secondo la definizione dello scravattato Odifreddi, che nel suo "dizionario della stupidità" metta alla gogna tale accessorio, accusandolo di essere insensato. Anche alla Camera sembrano pensarla come Odifreddi, avendo tolto l'obbligatorietà a portarla. Resiste al Senato, come in una riserva naturale, dove i senatori, vista l'età avanzata, sono pieni di cravatte e vogliono ammortizzare la spesa. Persino Sgarbi, che un tempo era un teorico della cravatta attribuendole un ruolo di freccia indicante il suo parco giochi personale, oggi sembra avervi rinunciato. Ma tutti questi esempi sono solo un preludio al vero caso emblematico di scravattamento. È il caso di Obama. Nel quadro ufficiale di fine mandato, Obama si fa ritrarre senza cravatta e con la camicia aperta. È il segnale di un passaggio cruciale nella Storia. L'inutilità viene vista ormai come un vezzo negativo da guardare con sospetto. Ma io so (come diceva Pasolini), che invece dovremmo tenerci stretto l'inutile. L'inutile è estremamente utile: alla bellezza, che è parte di noi e parte del nostro genio. È dall'inutilità della bellezza che nasce anche l'utile - chi non mi crede guardi l'antica Grecia! E almeno noi italiani, che abbiamo visto il nostro momento più alto nel Rinascimento, dovremmo ricordare che la bellezza è parte del nostro io.

Michele Diego

Lo scrittore e poeta Oscar Wilde in giacca e cravatta

LE LETTERE

Maria Teresa / 1

Non fu precorritrice dell'antisemitismo

Vorrei replicare alla segnalazione del 3 ottobre scorso riguardo Maria Teresa e le leggi razziali del '38; anzitutto non condivido affatto l'affermazione "il suo operato da sovrana è tra le origini storiche che portarono alle leggi razziali". Gli ebrei, già dai tempi antichi fino ai giorni nostri con il nazismo, sono stati sempre perseguitati e oggetto da parte di altri popoli di discriminazione, di isolamento, di calunnia e di feroci stragi conclusasi con Genocidio, perciò la vessazione nei loro confronti era presente ancora prima che la sovrana nascesse. Lei quindi non ha dato origine a tale questione, caso mai si è comportata come d'altro canto lo avevano già fatto gli altri regnanti europei.

Alessandro Prodan

Maria Teresa / 2

Non reinventiamo la Storia

Va bene dedicare una statua a Maria Teresa per i suoi meriti verso Trieste, va dato atto a Massimiliano Lacota di avere gestito l'iniziativa con equilibrio, ma bisogna evitare, in tale occasione, di reinventare la Storia come si faceva nel Grande Fratello di Orwell.
Un lettore ha tentato di giustificare le sanguinose persecuzioni antisemite della sovrana dicendo che erano "misure dettate dalla ragion di Stato". Un tipo di giustificazionismo non solo pericoloso (c'è chi lo adotta anche per la Shoah nazista) ma anche storicamente infondato. Anzi, la ragion di Stato fu all'origine dell'unica eccezione di tolleranza decisa verso la fine del suo regno per Trieste allo scopo di favorire la nascente politica economica mercantilista. L'antisemitismo di Maria Teresa era ben radicato nel suo cattolicesimo integralista. L'antisemitismo teologico nacque con le accuse di deicidio e associazione con il demonio.
Fu la base ideologica di tutte le violenze e discriminazioni contro gli ebrei a partire dal Quarto secolo e dell'istituzione dei ghetti nel 1555 con la bolla di Paolo IV. Quando, nel Diciottesimo secolo, l'antisemitismo venne messo in discussione dalla parte migliore dell'Illuminismo e da Stati liberali come per esempio l'Olanda, a difenderlo a spada tratta fu il Sacro Romano Impero guidato da Maria Teresa.
Alla quale si ispirava ai primi del '900 il sindaco cristiano-sociale di Vienna Karl Lueger, di cui fu fanatico sostenitore il giovane Adolf Hitler.
La Shoah non spunta dal nulla, ma viene da un antisemitismo secolare contro cui bisogna tenere sempre alta la guardia, senza indulgere in giustificazioni.

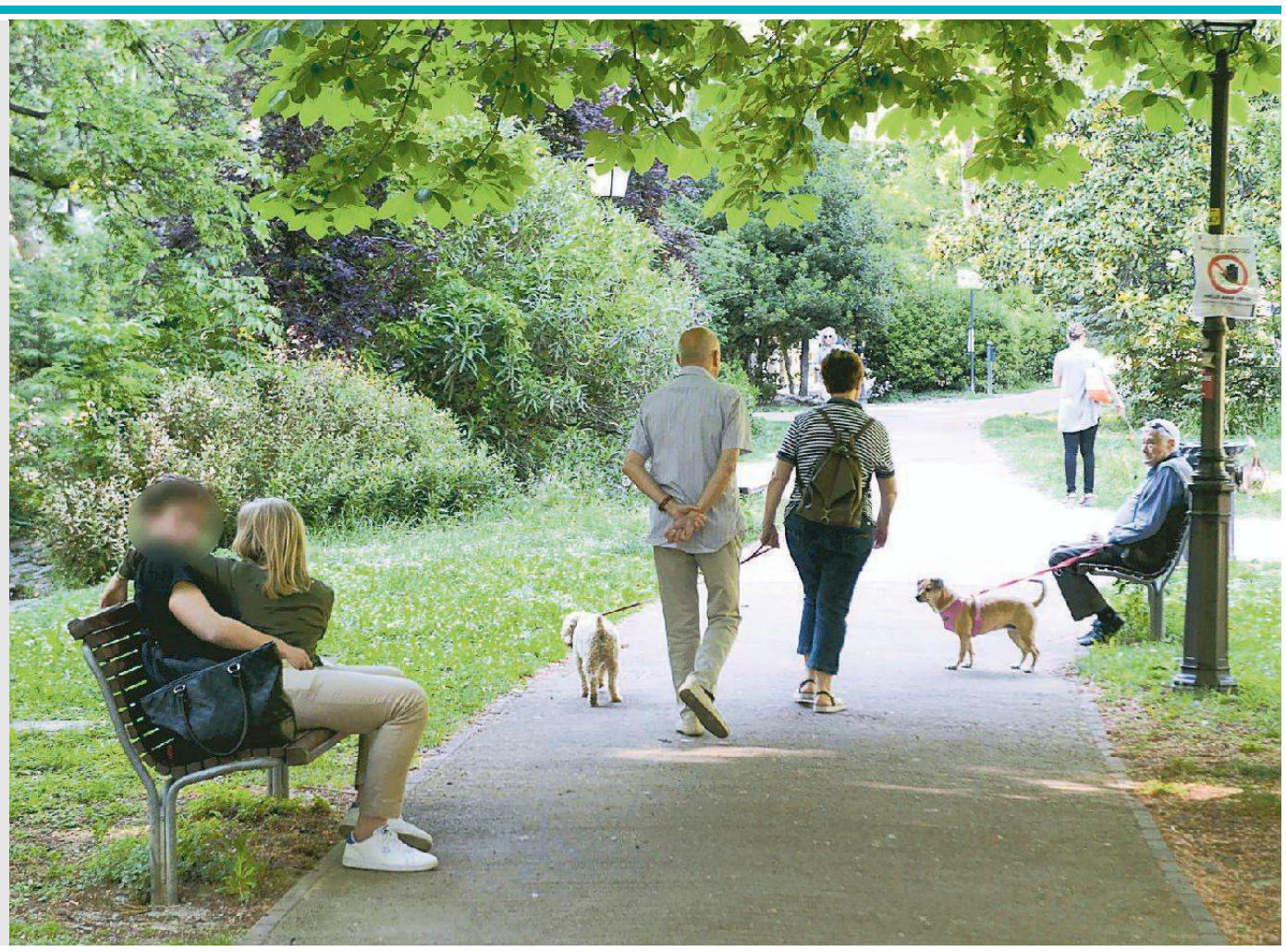
Sara Degrassi

CIÒ CHE NON VA

Maggiore vigilanza al Giardino pubblico

Vogliamo unirci al coro dei lettori che già in passato, attraverso la rubrica Segnalazioni del Piccolo, sul nostro bel ma, purtroppo, mal tenuto Giardino pubblico hanno chiesto una maggiore attenzione allo stesso da parte degli amministratori.
Noi chiediamo che il Giardino sia controllato giornalmente da personale addetto all'uopo, possibilmente anche dopo la chiusura, per evitare "bivacchi" notturni e altre circostanze che non favoriscono la sicurezza e al decoro del luogo.
Tutti i cittadini hanno diritto alla sicurezza e alla tranquillità per potere usufruire nel miglior modo di quanto ereditato da chi ha tanto amato la nostra bella città.

Marina Lavers
Flavia Gobbo



Società

Contrasti preoccupanti

In un sabato sera due risse tra giovani stranieri nel giardino di piazza Hortis. Passo proprio là dietro l'angolo, nella strada più "cool" della "Trieste da bere", via Torino.
L'indomani leggo sul Piccolo che a pochi passi dall'atmosfera edonista e modaiola di via Torino, nel giardino di piazza Hortis, si sono scontrati fisicamente per due volte gruppi di giovani maschi stranieri di diverse nazionalità e sono state trovate per terra bottiglie di alcolici. Colpisce la estrema vicinanza fisica di due mondi agli antipodi come stili di vita. Proprio dietro l'angolo del nostro sabato sera glamour viene sfogata nella violenza una carica che non trova altre direzioni.
Questa recente immigrazione costituita in gran parte da giovani uomini che arrivano da soli, vedono le nostre via Torino, ma ne restano esclusi, costituisce una potenziale bomba ad orologeria. Non so se qualcuno abbia una soluzione che a me non viene in mente, ma almeno non mettiamo la testa sotto la sabbia davanti al problema.

Arianna Zerial

Leggi razziali

Anche altri furono oppressi

Ho seguito le opinioni sulle leggi razziali contro le comunità ebraiche. Anche altre comunità sono state oppresse: il gruppo etnico degli rom, i disabili, gli omosessuali (sono rimasti silenti sull'argomento) e gli sloveni, perché Mussolini li considerava stranieri e non accettava una popolazione di un'altra lingua e un'altra cultura, la quale però voleva anche un altro Stato.
Si sono ricordati i valori dell'antifascismo e sorvolato sulla composizione dell'antifascismo locale, in cui certi componenti avevano aderito al Tigr (Trst, Istra, Gorica, Rijeka), esplicita sigla che voleva cambiare i confini a danno dell'Italia. Quindi si partiva antifascisti e si arrivava a essere jugoslavi.
Chi si opponeva a questa finalità, per definizione non poteva dirsi antifascista e quindi veniva eliminato politicamente e anche fisicamente, come successo.
Queste rivendicazioni territoriali sono del secolo scorso e ormai dimenticate? Quest'anno la celebrazione del ritorno del Litorale sloveno(Primorsko za vedno) alla Madrepatria si è tenuta il 15 settembre scorso a Comeno, sul Carso e anche quest'anno non sono mancati gli interventi, alla presenza delle massime autorità, che ricordavano ancora che il Trattato di pace ha sottratto Trieste e Gorizia agli sloveni. Vi era presenza di bandiere jugoslave e nessuna bandiera della Slovenia attuale.
Premesso che ognuno a casa propria celebra quello che vuole, quando un'autorevole personalità slovena ricorderà agli intervenuti, con spirito europeista rivolto al futuro e non più al passato, che Trieste e Gorizia sono in Italia da decenni e tali rimarranno per sempre, salvo a mio avviso tragici cambiamenti?
Flavio Gori

PICCOLO ALBO

Da domenica la nostra gatta grigio chiaro Milù non rientra a casa. Abitiamo in via Verga e si spostava nei dintorni. Informazioni al 345-7158644 grazie.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Aci Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040-676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040-425234
Cri Servizi Sanitari	040-3131311 /3385038702
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040-910600
Protezione civile	800 500 3001 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup	0434 223522
Sala operativa Sogit	040-638118
Telefono Amico	0432-562572/562582
Vigili Urbani servizio rimozioni	040-366111
Aeroporto - Informazioni	0481-476079

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16: via Guido Brunner 14 angolo via Stuparich 040764943; capo di piazza Mons Santin 2 già p. Unità 4 040365840; via di Cavana 11, 040302303; via Belpoggio 4 - angolo via Lazzaretto Vecchio 040306283; piazza dell'Ospitale 8 040767391; via Giulia 14, 040572015; via della Ginnastica 6, 040772148; via dell'Orologio 6 (via Diaz 2) 040300605; via Fabio Severo 122, 040571088; piazza della Borsa 12, 040367967; largo Piave 2, 040361655; piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040368647; via Giulia 1, 040635368; Via Flavia di Aquilinia, 39/C 040232253; via Roma 16 (angolo via Rossini) 040364330; via Dante Alighieri 7, 040630213; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441; via Lionello Stock 9 - Roiano 040414304; Fernetti, 1/A (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040212733.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Virgilio Giotti 1, 040635264; piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040368647; via Oriani 2 (largo Barriera) 040764441.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: via Tor San Piero 2, 040421040.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

IL CALENDARIO

Il santo	Luca Evangelista
Il giorno	è il 291°, ne restano 74
Il sole	sorge alle 7.23 e tramonta alle 18.17
La luna	sorge alle 15.44 e tramonta alle 0.37
Il proverbio	O molle o asciutto, per San Luca semina.

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Mezzo mobile*	µg/m³	NP
Via Carpineto	µg/m³	68,4
Piazzale Rosmini	µg/m³	72,5

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Mezzo mobile*	µg/m³	65
Via Carpineto	µg/m³	30
Piazzale Rosmini	µg/m³	NP

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto	µg/m³	76
Basovizza	µg/m³	90

* (v. S. Lorenzo in Selva)

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

18 OTTOBRE 1968

– L'Arcivescovo mons. Santin ha annunciato che a Trieste sorgerà il Tempio dell'esule, a ricordo delle chiese abbandonate in Istria, Fiume e Zara. Esso dovrebbe sorgere nella zona di Chiarbola (in via Capodistria) nel quartiere realizzato dall'OAPGD, che ospita cinquemila esuli.
– Stamane dal piazzale De Gasperi, prenderanno il via gli equipaggi partecipanti al secondo Rallye auto-caccia, con trasferimento da Trieste a Zagabria. Fra gli equipaggi spiccano i nomi di Valeria Ciangottini, Duilio Loi, Lucio Flauto e Vanna Brosio, nipote dell'Ambasciatore.
– La Commissione consiliare legislativa permanente della Regione ha approvato a maggioranza un contributo straordinario di 300 milioni di lire all'Ente autonomo del porto di Trieste, per il completamento delle infrastrutture del Molo Settimo.
– Sei firme, a nome di altri 84 firmatari, che già l'11 giugno avevano segnalato che, se Trieste era stata dotata di impianti di illuminazione, restavano delle zone d'ombra come è il caso della via che congiunge la via Revoltella alla via San Pasquale.

GLI AUGURI DEL GIORNO

LE REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:
- COMPLEANNI 50 / 60 / 65 / 70 / 75 / 80 / 85 / 90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25° / 30° / 40° / 50° / 55° / 60° e oltre

Le foto devono pervenire almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, con le seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome cognome e telefono del mittente; i nomi dei festeggiati e di chi fa gli auguri.
Non si accettano soprannomi o abbreviativi.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi: consegna a mano al Piccolo, in via Mazzini 14, Trieste;
via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it;
per posta a: Il Piccolo - Anniversari, via Mazzini 14, 34121 Trieste.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi a: Manzoni, via Mazzini 14 A, tel. 040-6728311.

FABIANA
Tanti auguri per il 50.mo compleanno: Jessica, Eleonora, Denis, Bryan e Corrado

GABRIELLA E GETULIO
Felice anniversario, auguri di cuore per i 60 anni di matrimonio: Marina, Luisa, Andrea e parenti tutti

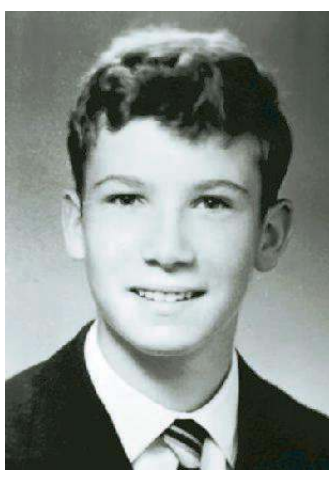
AI LETTORI

Scrivere le proprie segnalazioni, non superando le 30 righe, da 50 battute l'una, con il computer oppure a macchina.

È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico (questi ultimi due dati non verranno pubblicati).

La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni troppo lunghe o emendarle nelle parti ritenute offensive od oggettivamente false.

Le lettere anonime, quelle poco leggibili o dal contenuto poco chiaro, non saranno pubblicate.

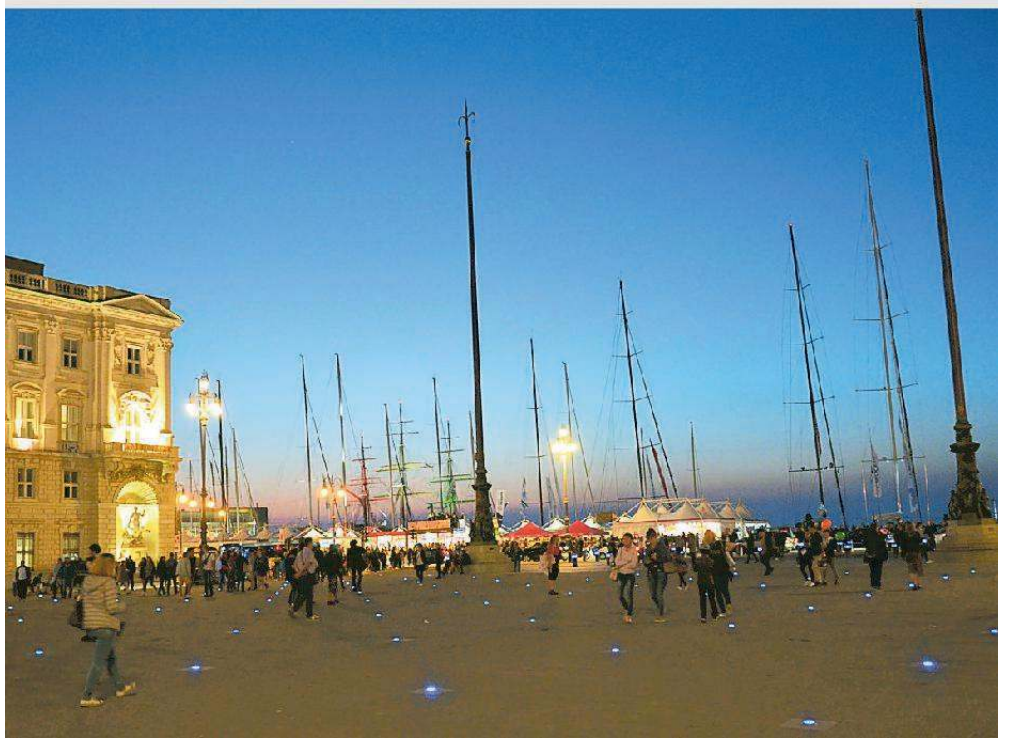


NADIO
Auguri per i 70: la moglie Valnea, la figlia Nadia con Christian, i consuoceri Daria e Bruno

LA FOTO DEL GIORNO

Un'inusuale "Barcolana di notte"

"Barcolana 50 di notte", immagine del lettore Fabio David. Inviate le vostre foto (nome e numero di telefono, che non verrà pubblicato, sono obbligatori) all'indirizzo di posta elettronica segnalazioni@ilpiccolo.it



ELARGIZIONI

In memoria di Anna Toso (18/10) da parte di Maria Teresa Giannotti 50,00 pro CHIESA SACRO CUORE DI GESU'

In memoria di Bruno e Laura Malle da parte di Sergio Beader - "Borsa di Studio Vidali Cont Malle" 500,00 pro ISTITUTO TECNICO NAUTICO "TOMASO DI SAVOIA" TRIESTE

In memoria di Celestina Zibert - nel XIX anniversario (14/10) da parte di Claudio e familiari 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria di Corinna Zanetti Beader dal marito Sergio Beader 50,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE PINETA ONLUS

In memoria di Emilia Barici da parte di Grazia Giraldi 30,00 pro ASSOCIAZIONE A.G.M.E.N. FVG

In memoria di Gabriella Orsini da Federica, Gianna, Flavio 20,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Natalina e Narciso Scalembra - nel XXXVI anniversario dai figli 25,00 pro PARROCCHIA DI SANTA CATERINA

In memoria di Zanetti Beader Corinna da parte del marito Beader Sergio - "Borsa di Studio Vidali Cont Malle" 500,00 pro ISTITUTO TECNICO NAUTICO "TOMASO DI SAVOIA" TRIESTE.

Donazione da Anna de Maurizio 50,00 pro CONVENTO FRATI MINORI MONTUZZA

In memoria dell'ing. Tullio Devescovi da Graziella Strukel 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Armando Costa da parte dei nipoti Luciana e Nevio 50,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

In memoria di Bruna Siega ved. Grassi da parte di: Fred, Nidia, Titti, Mauro, Eleonora 60,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE c/o Burlo Garofolo

In memoria di Bruno Decleva da Ariella Iacopini e Marino Rota 30,00 pro ASTRO TRIESTE ASS. TRIESTINA OSPEDALIERA PER IL SORRISO DEI BAMBINI

In memoria di Bruno Esposito da Gianna e Franco 20,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Elsa Sodnich da parte delle famiglie: Furlan, Millo, Kauzki, Bernetti, Corti, Crisma 60,00 pro ASSOCIAZIONE GOFFREDO DE BANFIELD

RINGRAZIAMENTO

Un ringraziamento alla persona che il giorno 14/10 ha trovato il mio bancomat presso l'agenzia Unicredit di campo San Giacomo, consegnandolo ai Carabinieri di via dell'Istria. Ringrazio anche il carabiniere che mi ha chiamato a casa per avvertirmi del ritrovamento.

Fulvio Marega

CONSUMATORI

LUISA NEMEZ

ATTRAZIONE FATALE

Dovremo cominciare ad abituarci a cambiare lessico, abituarci all'idea che tutte le risorse che ora abbiamo a disposizione sono destinate a esaurirsi. La nostra idea di sopravvivenza si è già trasferita in una economia globale. Ma non basta. Sta avanzando l'idea di una "economia circolare", non più lineare come finora concepita: basti pensare a quel concetto che "il piè fermo era sempre il più basso", mentre l'altro era già alla ricerca di un recupero, alla ricerca ansiosa di essere sempre parte attiva al bisogno – così ci viene detto – del consumo.

Un piccolo esempio: tempo addietro si guastò la lavatrice. Solita via crucis: negoziante e servizio assistenza dove infine venni ricevuta dal Grande Capo, vestito in un'autoreferenziale in tuta bianca.

Con tono perentorio mi chiese: «Da quanti anni usa questa lavatrice?» e mentre mi accingevo a rispondere "Da tre ani", lestamente infila la mano nel ventre della lavatrice e tira fuori un aggeggio: «Vede questo? La sua aspettativa di vita è di due anni. Dunque le è andata bene. Ascolti me. Ne comperi un'altra.....».

Qui s'inserisce un'altra figura di tecnico: il designer, intento a studiare nuovi tipi di oggetti dei più svariati campi commerciali, per non fare cessare l'attrazione degli stessi indurre. Per cui mai si esaurirà l'economia circolare e neanche la smania del consumismo. Solo si chiamerà in modo diverso.

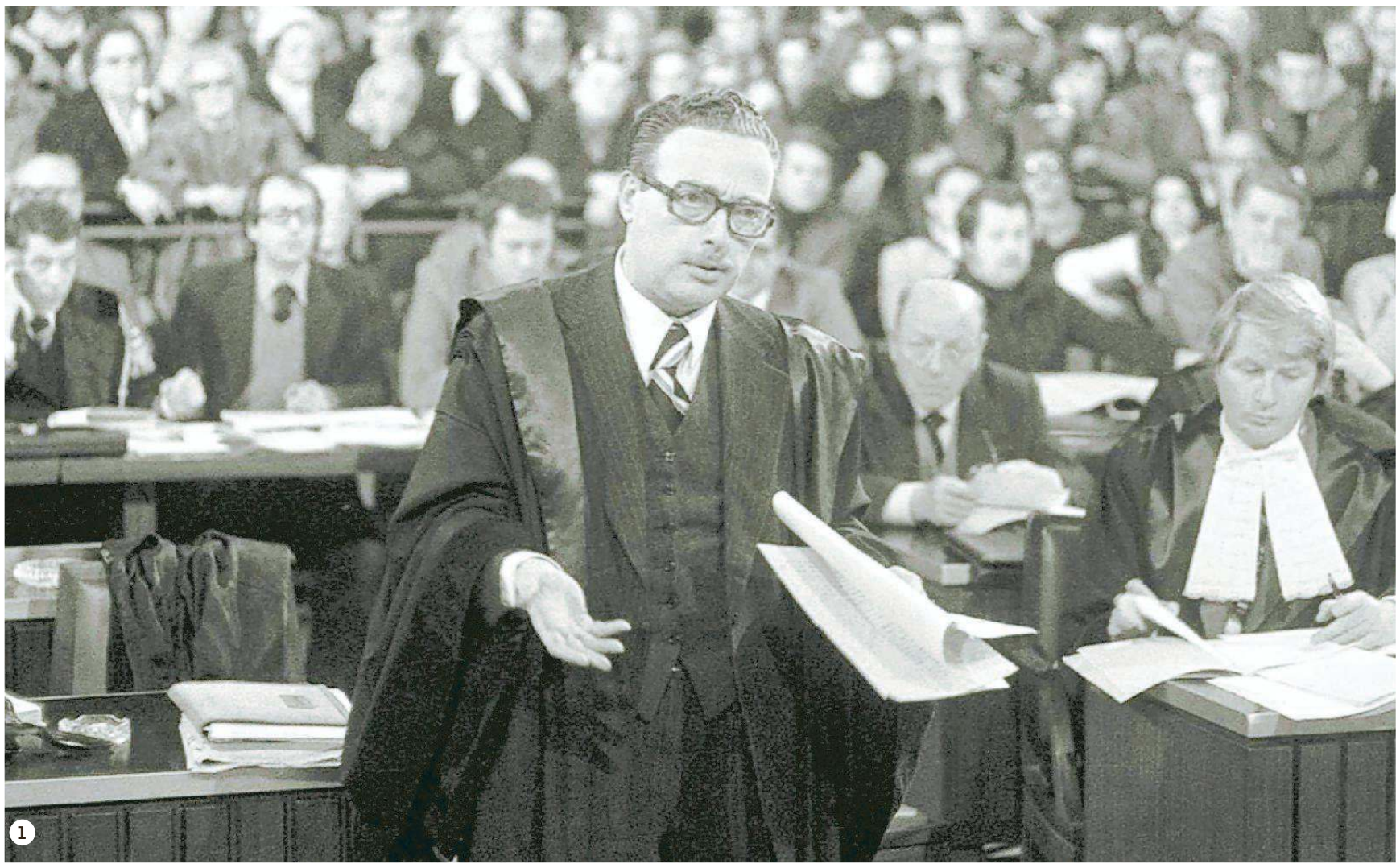
Un grande padre della pubblicità, Frederich Beigbeder ci lasciò queste riflessioni: "Sono un pubblicitario, inquino l'universo. Io vi drogo di novità e il vantaggio della novità è che non resta mai nuova".

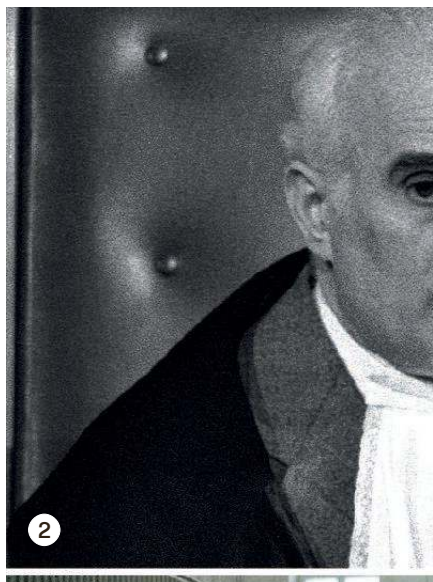
Cerchiamo di favorire la cultura del riciclo ma se vogliamo che abbia successo facciamo partecipe il cittadino. —

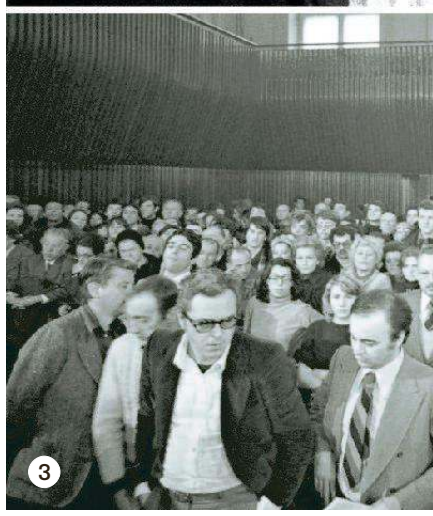
BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CULTURA & SPETTACOLI

Il libro







Per non dimenticare la Norimberga italiana Nel 1976 a processo gli aguzzini della Risiera

Alberto Kostoris ripropone il libro del padre, l'avvocato Sergio, protagonista del giudizio con Sergio Serbo e Domenico Maltese

Claudio Ernè / TRIESTE

"Per non dimenticare - Lest we forget". È questo il titolo della pubblicazione che per prima al mondo nel lontano 1945, rese note attraverso numerose immagini fotografiche le atrocità e il genocidio compiuto nei campi di sterminio nazisti. L'iniziativa editoriale fu del "Daily Mail" e da quel momento i nomi di Belsen, Buchenwald, Nordhausen, Theresienstadt, Ravensbruck, persero la loro valenza geografica per entrare a far parte dell'universo dell'orrore.

"Per non dimenticare, processo alla barbarie" è anche il titolo del volume, edito da **Mgs Press**, che sarà presentato oggi alle 18 nella sala della libreria Minerva. Nelle 285 pagine viene riproposto al pubblico quanto accadde anche dal punto di vista giudiziario all'interno della Risiera di San Sabba solo sei anni dopo l'annuncio delle leggi razziali fatto da Mussolini in piazza dell'Unità nel settembre 1938. Ottanta anni fa. Fu questo l'unico campo di sterminio attivato dai nazisti in territorio italiano.

Il libro è frutto del lavoro estenuante e minuzioso compiuto del compianto professor **Sergio Kostoris** che riuscì a far convocare nel 1976 dalla Corte d'assise di Trieste i responsabili della morte di migliaia di uomini, bambini e donne - ebrei, partigiani, oppositori politici del regime fascista, semplici cittadini - rastrellati nelle abitazioni e nei villaggi istriani e carsici tra il 1944 e il 1945 e poi uccisi all'interno della Risiera. Il professor Kostoris e il giudice istruttore Sergio Serbo, assieme al presidente della Corte Domenico Maltese, furono gli assoluti protagonisti di questa "Norimberga" italiana celebrata dalla nostra Giustizia a "solo" trent'anni di distanza dalla fine della guerra e dalla caduta del regime hitleriano che si definiva millenario.

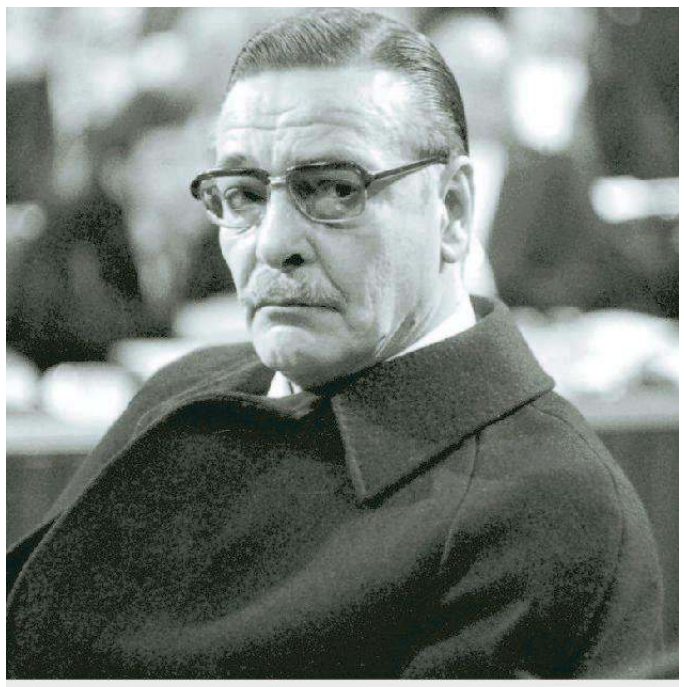
> L'opera, edita da Mgs Press, è un atto d'amore, verso il genitore e la figlia

"Per non dimenticare, processo alla barbarie" viene riproposto ai lettori da **Alberto Kostoris**, figlio del professore protagonista del processo della Risiera e anche lui avvocato. Il suo è un atto di amore verso il padre scomparso nel 1997, ma anche verso sua figlia Cecilia, 15 anni.

«Ho deciso di pubblicare questo libro un anno fa riproponendo anche alle generazioni che verranno quanto ha scritto mio padre sul processo della Risiera. Firmò due importanti saggi che costituiscono anche oggi una sorta di "portolano" per navigare tra documenti, testimonianze, sentenze istruttorie, arringhe. Nelle pagine sono presenti, atti giudiziari, arringhe di parte civile, decisioni della magistratura nei vari gradi di giudizio. Ho voluto questo libro perché ho capito che la memoria di ciò che è accaduto nei campi di sterminio ormai vacilla. Se ne parla sempre meno e un'intera generazione rischia di non sapere nulla delle barbarie contro l'umanità perpetrata anche alla Risiera. Oggi ci si può proclamare apertamente fascisti senza nemmeno vergognarsi. Se queste persone sapessero quanto dolore e quanta violenza sono stati sparsi con l'entrata in vigore delle leggi razziali e con ciò che ne è seguito fino al 1945, non direbbero a certe cose, non assumerebbero a cuor leggero certe disumane posizioni politiche».

Particolarmente interessante nel nuovo libro è il capitolo dedicato alla battaglia legale per evitare che il processo sui crimini della Risiera fosse celebrato davanti alla magistratura militare. Se fosse accaduto, tutti i reati – omicidi plurimi e continuati - compiuti dagli aguzzini della Risiera, sarebbero stati qualificati come prescritti in base al Codice penale militare. «Fu anche grazie al lavoro di mio padre che i crimini della Risiera vennero inquadrati come crimini comuni e non militari, non essendovi alcuna giustificazione militare agli orrori compiuti. Divennero, come scrisse Hanna Arent, crimini comuni compiuti da persone normali».

Il professor Sergio Kostoris nel suo volume "La Risiera di Trieste, un crimine comune, non militare" pubblicato poco dopo la conclusione del



L'IMPUTATO

I silenzi di Luciano Hesse

Luciano Hesse interprete per i tedeschi negli uffici del Comando SS di piazza Oberdan, poi telegrafista a bordo di navi mercantili, è stato l'unica persona coinvolta nel processo ad aver conosciuto il carcere. Fu arrestato il 3 marzo 1976 per reticenza e condannato a tre mesi di detenzione.

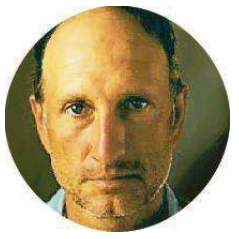
EVENTI E MOSTRE

Morto Paasilinna

È morto a 76 anni lo scrittore finlandese Arto Paasilinna, autore de 'L'anno della lepre' che in Italia ha venduto più di 120.000 copie, e di 'Piccoli suicidi tra amici'

Retrospettiva Nauman

50 anni di Bruce Nauman a New York: 165 opere del 77enne artista americano vanno in mostra dal 21 ottobre tra MoMa e PS1 nella più completa retrospettiva



Picasso a Milano

Sono già oltre 90 mila le prenotazioni per la mostra 'Picasso. Metamorfosi' che si apre oggi al Palazzo Reale di Milano e sarà visitabile fino al 17 febbraio

1 - L'avvocato Sergio Kostoris. 2 - Il giudice Domenico Maltese. 3 - Il pubblico in aula. 4 - Augusta Reiss Romoli, interprete dei nazisti

LE INCHIESTE

La politica fermò le indagini sui collaborazionisti triestini

Dopo le condanne dei nazisti il giudice Sergio Serbo avviò l'istruttoria sui complici locali delle SS ma venne fermato

Sono due le inchieste della magistratura italiana sui crimini commessi nella risiera di San Sabba. Entrambe sono state istruite dal giudice Sergio Serbo. Nella prima, approdata all'aula della Corte d'assise di Trieste nel 1975, sono stati processati Dietrich Allers e Joseph Oberhauser, due ufficiali delle SS che appartenevano a un corpo speciale alle dirette dipendenze del generale Odilo Lotario Globocnik, nato a Trieste in via Giulia e battezzato nella chiesa parrocchiale di San Giovanni, noto per aver diretto il campo di sterminio di Lublino. Fu condannato all'ergastolo il solo Oberhauser che peraltro non si presentò mai in aula e continuò indisturbato nella sua attività di birraio a Monaco di Baviera. Dietrich Allers divenuto avvocato dopo essere stato un aguzzino, morì nel suo letto a Kiel mentre il processo si stava svolgendo a Trieste. La seconda inchiesta si è invece arenata nelle sabbie della ragion di Stato e dell'opportunità politica. Ne erano coinvolti i collaborazionisti triestini delle SS che negli anni Settanta, quando alcuni corpi separati dello Stato alimentavano la strategia della tensione, potevano ritornare utili contro le sinistre e i sindacati. Di questa inchiesta fatta abortire Sergio Serbo ne aveva parlato più volte, prendendo il discorso alla lontana, con frasi sintatticamente complesse, senza mai citare alcun nome: né di chi aveva individuato e stava per diventare imputato, né di chi a metà degli anni Settanta aveva fermato la sua inchiesta. «È stato ritenuto non opportuno continuare, vista la situazione politica interna e internazionale. Tempi difficili, terrorismo insorgente, situazione istituzionale instabile». Questa in sintesi la tesi del magistrato sui motivi dell'interruzione delle indagini su ciò che è accaduto nell'unico campo di morte dotato di un forno crematorio in funzione in Italia. I nazisti non avevano operato da soli. Al contrario hanno goduto di una vasta rete di complici, spie e delatori anche triestini. —

C.E.

Una fase del processo. Tutte le foto sono di Claudio Ernè

processo in Corte d'assise, sottolineò il ruolo fondamentale avuto dal giudice istruttore Sergio Serbo nella ricostruzione dei crimini. Allo stesso tempo Kostoris denunciò apertamente gli ostacoli e i trabocchetti che il magistrato dovette superare.

«Sergio Serbo si adoperò con estrema e sovente misconosciuta diligenza all'acquisizione delle prove. Compito improbo, laboriosissimo stante un'inconcepibile omertà di tipo mafioso anche tra i molti che pur erano direttamente interessati a far luce di verità e giustizia. Quale forza immanente si è opposta?». Kostoris risponde a questo interrogativo puntando l'indice accusatore contro «lo squallido agnosticismo speculativo, l'intima e irreversibile indulgenza spirituale, assai tipica purtroppo di una parte delle nostre genti e peggio, fra i ceti socialmente più elevati e fra i personaggi che funzionalmente assumono maggiore responsabilità d'impegno. Superando diffidenze, incredulità, scetticismo, talora polemiche e persino dileggio; scavalcando i più inverosimili ostacoli frappostigli, vincendo la malizia o premeditate condotte omissive; ricostruendo le amarezze e le ferite di un'adamantina coscienza che procedeva imperterrita». —

La Corte d'Assise convocò i responsabili di migliaia di morti

RASSEGNA

Bookfest celebra i traduttori nascosti da Fabio Cremonesi a Lorenzo Flabbi

Diana Bosnjak Monai e Fabio Cremonesi ospiti di Triestebookfest

Cristina Bongiorno / TRIESTE

Traduzione come dialogo, come punto di contatto con l'altro, come ponte tra i popoli. È questo lo scopo che si prefigge la tre giorni di Triesteboockfest, giunto alla sua terza edizione, il cui programma "Tradurre: le storie, le persone" è stato presentato ieri in Sala Tergeste e che si svolgerà nell'Auditorium del Museo Revoltella a partire da domani. «Leggi, leggi, leggi», mi raccomandava mio padre, ricorda l'assessore alla Cultura Giorgio Rossi. «Oggi invece il mondo è tutto racchiuso in un telefonino. Purtoppo anche il mio, ma non la sera», sorride. A maggior ragione questa iniziativa, non solo intende attrarre il pubblico giovanile, ma lo ha anche coinvolto direttamente grazie alla collaborazione delle associazioni Pag – Progetto Area Giovani del Comune di Trieste, iniziata lo scorso anno, con i vincitori del concorso letterario Ri-scritture Giovani che ha stimolato i ragazzi delle scuole superiori della nostra città. Giulia Diomede, attrice e cantante dell'Opificio Muse, insiste su un punto importante: «I testi scritti dagli studenti, magari senza esperienza eppure ricchi di idee, verranno presentati negli intervalli tra i vari appuntamenti, senza interventi di riscrittura e musicati da Marco Podda, dottore per professione e compositore per passione».

La passione per la letteratura come motore del mondo sarà raccontata da Veit Heinichen, lo scrittore tedesco che ama, riamato Trieste, al punto di privilegiare per i suoi romanzi la lingua italiana, che inaugura alle 17.30 il festival su cui le due direttrici Loriana Ursich e Daniela Derossi, e non solo loro, credono fermamente.

L'auspicio che questa occasione cresca assumendo una dimensione nazionale è formulata anche da Renzo Crivelli, professore emerito di Letterature anglo-germaniche all'Università di Trieste, con un calice ideale alzato all'insegna di «buone le parole, grandi le speranze», il quale concluderà i lavori, domenica alle 16. 30 con la lezione "Tradurre James Joyce oggi".

E che le speranze siano fondate lo conferma la presenza di Simonetta Bitasi, del Festivaletteratura di Mantova, presentando la rivelazione albanese Elvis Malaj, giovanissimo scrittore che ha eletto anch'egli, come Heinichen, l'italiano per il romanzo "Dal tuo terrazzo si vede casa mia", e Diana Bosnjak Monai, con l'assedio di "Sarajevo 92-95" in cui gli occhi del nonno raccontano la liquefazione di destini e di confini.

Si comincia domani con Veit Heinichen e la sua passione per la letteratura

Spazi impastati di terra e tempo, che la cultura mediata dalla traduzione si propone di colmare cercando un contatto con l'altro «fondamentale in questo delicato contesto storico», sottolinea Daniela Derossi. Nel salotto letterario si avvicenderanno Lorenzo Flabbi, traduttore, tra gli altri di Annie Eranuax, ma anche l'attore Franco Branciaroli, per leggere alcune pagine de "I Miserabili" in scena al Teatro Rossetti. Fabio Cremonesi, traduttore di Kent Haruf e Octavio e Betina Prenz, coppia sudamericana mitteleuropea, e altri ancora. La traduzione attraversa i confini, le storie migrano nel mondo e talvolta precedono i passi degli uomini. Questa volta trovano porto sicuro a Trieste, da sempre ospitale luogo d'incontri. Nella speranza, chiosa l'assessore Rossi che «i giovani, se anche non dovessero diventare scrittori, almeno diventino bravi cittadini».—

GIORNO & NOTTE

EVENTI

Trieste
"Il caso e le cose" alla Lovat

Alla Lovat, alle 18, Barbara Pascoli presenta "Il caso e le cose" (Bookabook). Il significato del destino spesso si nasconde nelle piccole cose e, come in questi tredici racconti, si rivela per caso. È in un quadrifoglio di latta, nelle note di una vecchia canzone, in un abito che credevamo provocante, nella macchia sul muso di una volpe. Tredici storie di amore, tradimento, invidia e paura. Tredici personaggi fotografati in un momento cruciale. Con l'autrice, Maria Irene Cimmino.

Trieste
L'austerità in Europa

Si terrà oggi alle 18 il primo di due appuntamenti dal titolo "Genesi ed evoluzione della cultura dell'austerità in Europa. Il contributo del pensiero cattolico", al Centro pastorale di via Tigor 24/1. L'incontro, tenuto da Sergio Bonifacio, inizierà con una riflessione sul tema dell'integrazione nell'ambito dell'Unione Europea, e di come lo sviluppo del continente e del benessere collettivo non possa prescindere da questa collaborazione. Ma tale processo continua ad essere contrassegnato da numerosi ostacoli e da conflitti di "visione" sulle modalità di conduzione della governance europea e sulle priorità degli obiettivi da perseguire. Si sono così verificate insidiose fratture tra i partner del Nord e quelli del Sud e l'autoisolamento di quelli dell'Est (Lega di Visegrad). Appuntamento a cura del Circolo della cultura e delle arti.

Trieste
Domenica visita drammatizzata

Dopo il successo della prima visita drammatizzata svoltasi al Museo del Risorgimento (piazza Oberdan), la Lega Nazionale e il suo gruppo giovani ha inteso proporre al pubblico una seconda replica programmata per domenica 21 ottobre. Sarà proprio un connubio di suoni e rumori contrastanti, di spigolosi accostamenti sonori, a creare l'atmosfera che darà spazio alle parole di chi ha combattuto la Grande Guerra per Trieste italiana: Scipio Slataper, Carlo e Giani Stuparich, Giulio Camber Barni. Gli interpreti sono Giacomo Segulia, voce recitante; Elisa Manzutto, arpa; e Anselmo Luisi alle percussioni. L'ingresso è libero su prenotazione telefonando al cellulare 3485166126, con due appuntamenti pomeridiani: il primo alle 16.30 e il secondo alle 18.30.

"Onde e nuvole" al palazzo delle Poste

Alle 17.30, al palazzo delle Poste di piazza Vittorio Veneto 1, "Onde e nuvole", dramma in un atto di Giuliana Stecchina. Con Giuliana Artico Zannier, Giuliano Zannier e Roberto Eramo. Seguirà visita guidata alla mostra "Donne e Mare" (quaranta poster sui cambiamenti di costume e di abitudini che hanno portato a un'immagine moderna di donna) e brindisi insieme.

FOTOGRAFIA

La Grande Guerra e gli sguardi carichi di umanità dei soldati

Due mostre e il filo rosso della storia da oggi al 6 gennaio al Museo de Henriquez

Una delle foto esposte a "Da Vittorio Veneto a Trieste" la mostra al Museo de Henriquez di via Cumano

Due mostre, e il filo rosso della storia. Della Grande Guerra. Al Museo di Guerra per la pace di via Cumano 22, da oggi - e fino al 6 gennaio - si può visitare la mostra "Da Vittorio Veneto a Trieste. Le immagini dell'ultima battaglia della Grande Guerra".

L'esposizione, ospitata al primo piano del museo, è il frutto della collaborazione del Comune di Trieste con il Museo della Battaglia di Vittorio Veneto il quale ha messo a disposizione diversi scatti realizzati da Luigi Marzocchi (1888-1970), ufficiale responsabile del Reparto fotografico del Comando supremo del Regio esercito italiano, annesso all'Ufficio stampa e propaganda durante il Primo conflitto mondiale.

Le fotografie selezionate per l'occasione creano un legame ideale tra la città veneta e il capoluogo giuliano: la prima fu teatro dell'ultima battaglia della Grande Guerra il cui epilogo fu la tanto agognata liberazione di Trento e di Trieste. Gli scatti raccontano dell'avanzata delle truppe in territorio friulano, del loro movimento in avanti dalla linea del Piave fino a Trieste dove, a pochi giorni dalla redenzione, venne in visita il re Vittorio Emanuele III. Un obiettivo che ha immortalato non solo la cronaca dei fatti, ma che ha saputo cogliere gli sguardi carichi di umanità dei soldati e della gente comune mentre il conflitto volge al termine.

La cronaca e i volti la disfatta di Caporetto l'avanzata da Vittorio Veneto

Ma il museo Diego de Henriquez completa le proprie iniziative celebrative in occasione del centenario della fine del primo conflitto mondiale con l'apertura anche della mostra "Isonzo, le dodici battaglie", curata dal Gruppo Ermada "Flavio Vidonis" di Duino Aurisina. Allestita al pianterreno, l'esposizione ripercorre - con fotografie e testi - gli eventi legati alle offensive che tra il 1915 e il 1917 l'Italia sferrò lungo il fronte segnato dal fiume Isonzo nel tentativo di piegare le difese austro-ungariche, sino alla dodicesima battaglia, meglio conosciuta come la tragedia di Caporetto.

I pannelli contestualizzano le battaglie all'interno del territorio teatro degli eventi integrandole con un'esaustiva cronologia degli avvenimenti. La mostra è arricchita da tre diorami in scala realizzati da Aureliano Barnaba e Pasquale Durante raffiguranti l'area dell'Ermada, quella delle prime undici battaglie e la zona, presso Ceroglie, dove era ubicato il cannone Skoda 38. La mostra sarà visitabile fino al 6 gennaio.

Gli orari di entrambe le esposizioni: da mercoledì a lunedì dalle 10 alle 17. Martedì chiuso.

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Soldado 16.30, 18.45, 21.15
Benicio Del Toro, Josh Brolin, Isabela Moner.

ARISTON
www.aristoncinematrieste.it

Le ereditiere 17.00
di M. Martinessi.

Le giornate della Mostra del Cinema di Venezia. Ingresso libero.

Frontiera/Still Recording 19.00

Fino alla fine / Ti Imos Noc 21.30

FELLINI
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Sogno di una notte di mezza età 16.00, 17.30, 19.15, 20.45, 22.15
Daniel Auteuil, Gérard Depardieu, Adrien Ugarte.

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Il verdetto 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
Emma Thompson (premio Oscar).

A star is born 16.30, 18.45, 21.15
Bradley Cooper, Lady GaGa.

Nessuno come noi 18.00, 21.45
Alessandro Preziosi, Sarah Felberbaum.

The Wife Vivere nell'ombra 16.15, 20.00
con Gleen Close dal best seller di Meg Wolitzer.

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it
€ 7,50, ridotti € 5,00, bambini € 3,90

Piccoli brividi 2: I fantasmi di Halloween 16.40, 18.15, 20.30

Johnny English colpisce ancora 16.30, 18.30, 20.15, 22.00
Rowan Atkinson, Ben Miller, Emma Thompson

Venom 18.00, 20.00, 22.00
dalla Marvel con Tom Hardy, Michelle Williams.

Disney Gli Incredibili 2 16.45, 18.40, 22.00

Searching 18.30, 20.15, 22.10

Zanna Bianca 16.40

L'ape Maia: le Olimpiadi di miele 16.40

Pupazzi senza gloria 20.15, 22.00

SUPER solo per adulti

Bi-linguista 16.00 ult. 21.00

Domani: **A scuola di c....**

THE SPACE CINEMA
Centro Commerciale Torri d'Europa

Piccoli brividi 2 e L'ape Maia le Olimpiadi di miele. **Ingresso bambini 4,90€. Tutti gli orari e gli altri films in programmazione su www.thespacecinema.it**

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

The Children Act

Il Verdetto 17.30, 19.50, 21.40

A cambio de nada 17.00
verione oridinale spagnolo con sott.ita. Ingresso unico 5 €.

A star is born 21.00

Piccoli brividi 2 I fantasmi di Halloween 16.50

Sogno di una notte di mezza età 19.40, 21.20

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it - info: 0481.712020

The Children Act Il Verdetto 17.30, 20.00, 22.10

Nessun come noi 17.00, 20.20

Pupazzi senza gloria VM 14 18.45, 22.15

Soldado 18.00, 20.10, 22.20

A star is born 17.20, 19.50, 22.10

Piccoli brividi 2 I fantasmi di Halloween 16.50

Johnny English colpisce ancora 18.30, 20.10

Venom 21.45

Zanna Bianca 16.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 20.30 **I miserabili** turno A, 2h 40'.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 21.00 **(tra parentesi) la vera storia di un impensabile liberazione** di e con Massimo Cirri e Peppe Dell'Acqua, regia di Erika Rossi, luci di Alessandro Macorigh. Produzione Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, 1h 30'.

TEATRO MIELA S/PAESATI
Oggi, ore 18.00: presentazione del libro **Pazzi di libertà. Il teatro dei Chille a 40 anni dalla legge Basaglia.** Un libro a più mani, tanti autori, ricchissimo il materiale iconografico. Emozioni, interrogativi, felicità... in una stretta di mano collettiva che accomuna chi ha creduto nell'utopia di San Salvi. Ingresso libero.

TEATRO MIELA S/PAESATI
Oggi, ore 20.30: **Lettera a una professoressa** spettacolo liberamente ispirato al libro-creazione collettiva degli allievi di Barbiana, con la "regia" di **Don Lorenzo Milani,** di e con **Claudio Ascoli,** con la partecipazione di **Sissi Abbondanza** e **Monica Fabbri.** Ingresso € 12,00, ridotto € 10,00.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Mercoledì 24, giovedì 25 ottobre, **Massimo Lopez & Tullio Solenghi Show.**

Sabato 27 ottobre **Orchestra San Marco, coro del Friuli Venezia Giulia, Cristiano Dell'Oste** direttore, in programma musiche di Zelenka, Bach.

Biglietti: Biglietteria Teatro, ERT/UD, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

Trieste
"Adriatico inquieto" a palazzo Vivante

Dalle 10, a palazzo Vivante in largo Papa Giovanni XXIII, si terrà il XIX Convegno annuale organizzato dalla Deputazione di storia patria per la Venezia Giulia. "Adriatico inquieto (1818-1925)" è il tema che verrà approfondito dalle sette relazioni previste sotto gli aspetti culturali, politici, sociali, delle nazionalità nei primi cinque anni dal congiungimento all'Italia del territorio giuliano; un momento cruciale della storia locale per i riferimenti immediati e quelli a lungo termine. Al convegno verrà inoltre presentato il numero unico del 2017 della rivista "Quaderni giuliani di storia edita dalla Deputazione. L'ingresso è libero.

Trieste
La traduzione letteraria

La traduzione letteraria è una pratica delicata e fondamentale. Su questo affascinante tema viene organizzata alla Scuola per interpreti e traduttori dell'Università di Trieste una giornata di studio dal titolo "Un trentennio di convegni e di studi sulla traduzione letteraria". L'incontro inizia alle 9.30 nell'aula F1 della facoltà in via Filzi con i ricordi di Ljiljana Avirović, Franco Crevatin, John Dodds e Rossella Spangaro. Alle 10 la prima sessione con la presenza degli autori Claudio Magris, Corrado Premuda, Božidar Stanišić, Tatjana Rojc e Gian Mario Villalta, i traduttori Ljiljana Avirović, Helena Lozano, Veronika Brecelj, Vanesa Begić, Antonio Giudici, Carla Rotta, Manuela Raccanello e Maja Vranjes, gli editori Naklada Kvarner e Hefti Edizioni, gli studiosi Nikola Petković e Graziano Benelli e il redattore Giuliano Geri. Alle 15.30 la seconda sessione con la tavola rotonda sull'Istituto europeo di traduzione letteraria Pola-Trieste "Janus Pannonius" e sull'Associazione degli scrittori croati e l'intervento di Serena Castro e Veronica Bonelli.

Coronini e Kromberk, il tour è uno

Tornano le visite congiunte di palazzo Coronini e castello di Kromberk: scrivere una mail a info@coronini. it o chiamare lo 0481-533485. Domenica l'iniziativa prenderà il via da palazzo Coronini alle 16, poi ci si sposterà al castello di Kromberk con mezzi propri, per partecipare alla visita prevista per le 17.30.

Trieste
Al Verdi "Provaci con l'operetta!"

Mentre "La Traviata" del Verdi a Pordenone (sabato 20 ottobre) è già sold out, a Trieste ritorna "Provaci con l'operetta! ovvero La prova di un'opera seria" di Francesco Gnecco. La farsa in un atto dell'abate Giulio Artusi, con inserti tratti dall'operetta "Il Pipistrello" di Johann Strauss jr. nell'allestimento del teatro Verdi andrà in scena questa mattina alle 11 e domenica 21 alle 16.

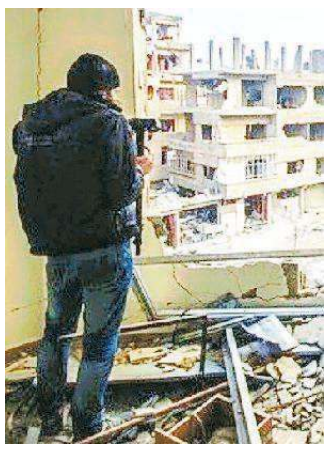
DALLE 19

Mostra del cinema di Venezia stasera all'Ariston i film della Settimana della critica

I film della Settimana internazionale della critica, sezione autonoma e parallela della Mostra del cinema di Venezia, che dal 1984 ha selezionato opere prime di registi emergenti poi affermatisi nel panorama cinematografico internazionale, ritornano nelle sale d'essai del Triveneto.

A Trieste oggi, con ingresso libero, "Le giornate della Mostra del cinema di Venezia. I film della Settimana della critica" arrivano sul grande schermo con quattro titoli, presentati da Beatrice Fiorentino. Alle 19 in programma il cortometraggio "Frontiera" di Alessandro Di Gregorio. A seguire, "Still recording" di Saeed Al Batal e Ghiath Ayoub, , il film vincitore della 33esima edizione della Sic. Saeed è un giovane cinefilo che cerca di insegnare ai giovani di Ghouta, in Siria. Il suo amico Milad vive a Damasco. Un giorno, Milad decide di lasciare la capitale e raggiungere Said. Qui i due mettono in piedi una stazione radio e uno studio di registrazione.

Alle 21.30, il corto "Fino alla fine" di Giovanni Dota, alla presenza del regista. A seguire, "Ti imaš noć" di Ivan Salatić. Dopo aver abbandonato la nave su cui lavora, Sanja si trova alla deriva, senza un posto in cui andare, e può solo tornare a casa.



"Le Giornate della Mostra del cinema di Venezia. I film della Settimana della critica" dalle 19.

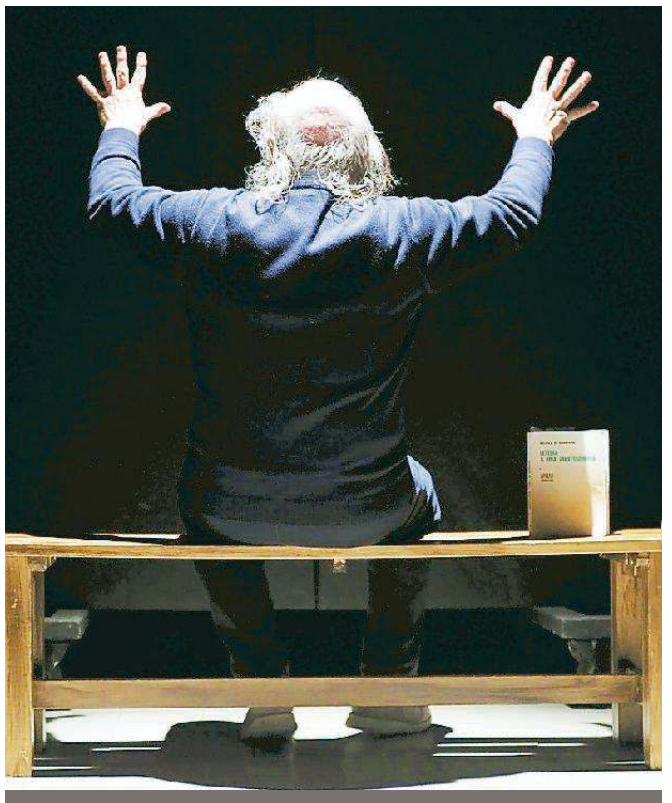
S/PAESATI

I quarant'anni della legge Basaglia Libro e spettacolo sul palco del Miela

A S/Paesati il volume "Pazzi di libertà" e a seguire "Lettera a una professoressa"

Al Miela, doppio appuntamento per il Festival S/Paesati-Eventi sul tema delle migrazioni dedicato ai 40 anni della legge Basaglia. Alle 18, presentazione del libro "Pazzi di libertà-Il teatro dei Chille" a 40 anni dalla legge Basaglia (Pacini Editore) alla presenza della psichiatra Giovanna Del Giudice, dello scrittore Pino Roveredo e del regista teatrale Claudio Ascoli. Un libro a più mani, tanti autori, ricchissimo il materiale iconografico. Il teatro dei Chille è diventato anche un libro a più voci: Matteo Brighenti, Pietro Clemente, Franco Corleone, Antonella D'Arco, Peppe Dell'Acqua, Carlo Orefice e Concetta, Giannantonio, Rosaria, Pierluigi, Emanuele Pellicanò. Con una ricchissima parte iconografica con foto di Massimo Agus, Marco Ascoli, Mario Dondero, Cristina Giaquinta, Paolo Lauri, Ivan Margheri, Max Pruneti.

Alle 20.30, lo spettacolo "Lettera a una professoressa", liberamente ispirato al libro-creazione collettiva degli allievi di Barbiana con la "regia" di don Lorenzo Milani, nel 50.mo della sua pubblicazione e della scomparsa del maestro. Di e con Claudio Ascoli, con la partecipazione di Sissi Abbondanza e Monica Fabbri.



Una scena di "Lettera a una professoressa" con Claudio Ascoli. Appuntamento stasera al Miela Foto di Ivan Margheri

"Lettera a una professoressa riguarda sì la scuola come argomento specifico, ma nella realtà riguarda la società italiana, l'attualità di vita italiana". Sono parole di Pier Paolo Pasolini all'indomani della pubblicazione di un libro che avrebbe lasciato una vasta eco nella società italiana. Oggi i tempi sono cambiati e di molto: è difficile ritrovare la realtà contadina di Barbiana o quella operaia di Calenzano (due luoghi fondamentali nell'universo di don Milani). Ma mai come in questi ultimi anni la scuola è ritornata al centro dell'attenzione generale, forse perché si assiste ad un ritorno a condizioni incerte (pur tra mille differenze) simili a quelle nelle quali operò don Milani.

STAZIONE ROGERS

Mattador, masterclass "Dallo script allo schermo"

L'attività dell'associazione Mattador propone alla Stazione Rogers (alle 18, riva Grumula 14) la masterclass di Alessandra Pastore "Dallo script allo schermo: un'introduzione al mercato audiovisivo internazionale" e la presentazione del backstage di "Sulla Sabbia" vincitore Corto86 2018 a cura di Diego Cenetiempo. Domani, nell'aula magna dell'Università di via Filzi Trieste (alle 16.30, presentazione del volume "Scrivere le immagini. Quaderni di sceneggiatura".

"Dallo script allo schermo" alle 18 alla Stazione Rogers. Masterclass di Alessandra Pastore.

DOMANI

Alla Casa della musica incontri "randagi" dal vivo con Caterina Fiorentini

Gianfranco Terzoli

Incontri randagi dal vivo con Caterina Fiorentini. L'auditorium di Casa della musica ospita domani, alle 20.30, la presentazione live a ingresso libero del cd "Incontri randagi (live in studio)", in streaming gratuito su catefiorentini.wixsite.com. Lo spettacolo, tra narrazione e musica, si snoda su uno scenario "nord orientale e adriatico". «Il territorio - spiega la pianista e cantante - è protagonista e scenario della mia musica perché è la casa dei miei randagi, cioè è quel posto multiverso dove i loro piccoli destini si intrecciano con quelli infiniti che il tempo ha inciso nei paesaggi o ha cancellato dai luoghi. Si snoda tra il Friuli, da cui provengo, Trieste, la mia città elettiva e il ciglione carsico conteso tra l'Adriatico e gli avamposti dell'universo balcanico. Trieste è il luogo chiave della mia vita adulta. Sono arrivata qui, randagia, nove anni fa. La musica è solo una delle cose che nella vita mi sfuggivano e che Trieste mi ha consegnato come regalo, in una nuova vita. Nel confronto non sempre facile con le mie increspature espressive i brani sono affiorati sinceri, essenziali, magri, autentici proprio come i randagi a cui il progetto è dedicato. Così come randagia e piuttosto selvatica rimane ancora la mia ricerca intorno al suono».

Al live, registrato in presa diretta da Andrea Cutri al Sinis Waves studio, collaborano il fratello Vincenzo e la madre, la poetessa Silvia Piacentini, autrice di tre liriche confluite in altrettante canzoni composte da Caterina, autrice degli altri testi e di tutte le musiche oltre che delle grafiche. «Presenterò - riprende - una selezione di brani dal cd, realizzati come nell'album alla fisarmonica sola, al pianoforte solo e alla chitarra perché siano restituiti al pubblico i vari timbri che caratterizzano il sound del disco e intercalati con la narrazione di storie, luoghi, paesaggi e personaggi che hanno ispirato la musica. Sarà presente anche Vincenzo, alla chitarra nelle due bonus track che proporremo in chiusura». —

Iniziativa popolare
per l'

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

come materia autonoma
nelle scuole

Partiamo dai banchi di scuola per formare "buoni cittadini"

Educazione alla cultura dell'informazione:

CONOSCENZA È LIBERTÀ

"...VOI GIOVANI ALLA COSTITUZIONE DOVETE
DARE IL VOSTRO SPIRITO, LA VOSTRA GIOVENTÙ,
FARLA VIVERE, SENTIRLA COME COSA VOSTRA,
METTERCI DENTRO IL SENSO CIVICO,
LA COSCIENZA CIVICA..."

(Piero Calamandrei, Discorso sulla Costituzione)

FIEG
FEDERAZIONE ITALIANA
EDITORI GIORNALI

FIRMA
LA LEGGE NEL TUO COMUNE

anci

Qui puoi trovare il testo completo e i materiali: www.anci.it
Info: educazionecivica@anci.it

CINEMA

Il primo uomo sceso sulla luna in anteprima a Science+Fiction

''First Man'' inaugura il festival con un giorno di anticipo all'uscita nelle sale
La storia di Armstrong in una ''space opera'' che rinnova il genere

First Man. Inaugura il festival Science+Fiction Foto di Daniel McFadden/Universal Studios

Beatrice Fiorentino / TRIESTE

Sarà "First Man", già evento di apertura all'ultima Mostra del Cinema di Venezia, a inaugurare la 18.a edizione di Science+Fiction (di scena dal 30 ottobre al 4 novembre), precedendo di un giorno l'uscita del film in tutte le sale italiane. Una partenza col botto che, oltre a garantire un inizio spettacolare in grado di soddisfare ogni tipo di pubblico, assicura allo storico evento cittadino l'opportunità di ridefinire la sua identità in perfetto equilibrio tra passato e presente. La fantascienza non sarà più quella di un tempo, e il festival ne ha preso atto negli anni adeguandosi ai cambiamenti, ma un rinnovamento che non stravolga completamente i connotati di partenza è possibile e il film di Chazelle ne è la dimostrazione. Cinema "classico" hollywoodiano e contemporaneità che convivono in armonia, "First Man" è esemplare nel rinnovare il genere creando alchimia tra l'immaginario antico e un linguaggio moderno. Space opera di vocazione umanista, quella che racconta è principalmente la storia di un uomo: Neil Armstrong, il primo a mettere piede sulla luna in un'impresa ai limiti della scienza e della resistenza umana. Del resto le sfide impossibili sono sempre state il centro nevralgico del cinema del franco-canadese Damien Chazelle, solo 33 anni e già un Oscar a segno come miglior regista per La La Land.

In "First Man" il regista si mostra interessato a indagare il lato umano, l'ambito privato e familiare di quell'uomo passato alla Storia e divenuto simbolo. La conquista dell'ultima frontiera, la corsa allo Spazio, è un affare di stato per gli Stati Uniti d'America, ma è una questione molto privata per Armstrong, che in quel viaggio verso l'ignoto si muove sulla spinta di un'ossessione personale. A Chazelle non interessa l'eroe, ma la sua dimensione intima, il dolore di un uomo che, prima di compiere quel "piccolo passo" che lo ha consacrato ai posteri, spiava la luna dal giardino di casa in cerca di risposte impossibili. Fantascienza umanista in cui si mescolano abilmente cuore e realismo.

La chiusura del festival, il 4 novembre, sarà invece affidata a "Overlord", action-horror ambientato durante la seconda guerra mondiale prodotto da J.J. Abrams, nelle sale italiane con 20th Century Fox dall'8 novembre. Il film, diretto da Julius Avery, rilancia il filone degli zombi nazisti caro a Herbert J. Leder, Tommy Wirkola e Steve Barker. Al centro della vicenda un gruppo di paracadutisti americani che, alla vigilia del D-Day, si lancia in missione dietro le linee nemiche. Vicini all'obiettivo, i soldati capiranno di non dover affrontare soltanto la minaccia militare del Terzo Reich, ma altre entità maligne ancor più terrificanti. —

CINEMA

Alessandro Haber e la sua ''neurodiversa''

Ci sono voluti quattro anni di lotte ad Alessandro Haber, per vedere finalmente realizzato ''In viaggio con Adele'', delicato road movie su una ''neurodiversa'' firmato dall'esordiente Alessandro Capitani, dove il grande attore regala insieme alla coprotagonista Sara Serraiocco una prova da incorniciare. Il film sarà in sala da oggi.

RECITAL

Omaggio ad Alda Merini al Kulturni dom di Gorizia il cantautore Giovanni Nuti

Veronica Marchi / GORIZIA

Avendo al centro i temi del disagio psichico e delle nevrosi, il festival "AlienAzioni" ricorda Alda Merini, la "poetessa degli ultimi", come spesso viene definita, che di tali temi rappresenta un po' un'icona.

Domani, alle 20.30, al Kulturni dom di Gorizia, sarà il musicista e cantautore Giovanni Nuti *(foto in alto Grittini)* a tributarle l'omaggio. «Tutti la identificano come la poetessa del dolore - racconta Nuti - ma Alda con le sue ultime parole mi ha chiesto di far in modo che venga ricordata come la poetessa della gioia. La sua era una stranezza assolutamente creativa, mai fine a se stessa, era una diversità stimolante. Mi viene da pensare alla polvere che aveva sui mobili, sui libri: diceva che se togli la polvere alle farfalle, le farfalle non volano più. Sì, le sue erano stranezze straordinarie. Lei rappresentava tutti i colori della vita: dalla rabbia più forte, all'emozione, dalla commozione alla dolcezza. E poi aveva una generosità incredibile».

Sul palco del Kulturni dom, Nuti sarà assieme a Simone Rossetti Bazzaro al violino e a Jose Orlando Luciano al pianoforte proponendo in musica i versi della Merini. L'appuntamento verrà impreziosito anche dalla partecipazione di Ave Comin della "Casa delle Arti-Spazio Museo Alda Merini" di Milano che traccerà un profilo della poetessa in una conversazione con Mario Milosa. Di certo, però, sarà Giovanni Nuti il protagonista della serata. «Il mio rapporto con Alda - dice ancora il cantautore - nasce nel '93. In una libreria, in quell'anno, ho letto una sua poesia, "I sandali". A casa, al pianoforte, l'ho subito messa in musica e ho scritto alla Merini una lettera. Quindi, ho ricevuto un suo messaggio alla segreteria telefonica nel quale mi diceva di essere felice che avessi musicato "I sandali" (ancora prima di sentirla) e che se avessi voluto avrei potuto conoscerla all'hotel Certosa, a Milano, dov'era andata in vacanza: era a soli 500 metri da casa sua ma diceva che lì poteva starsene tranquilla. Da allora è cominciato un incontro durato sedici anni, un matrimonio artistico, come lei lo definiva».

L'appuntamento di domani prevede anche l'uso di videoproiezioni e la lettura di alcune poesie di Alda Merini affidate alla attrici del Terzo Teatro.

Quindi, "AlienAzioni", organizzato da Gorizia Spettacoli, proseguirà sabato, sempre alle 20.30, al Kulturni dom, con "Nel nome del padre" di Luigi Lunari, lavoro basato sul rapporto tra Aldo Togliatti, figlio dello storico leader Pci, e Rosemary Kennedy, sorella di Jfk. —

CINEMA

Marco Leopardi racconta il tunnel della depressione

ROMA

Immaginate un'infinta serie di filmini di famiglia a cui si uniscono quelli ancora più numerosi e digitali di uno dei suoi componenti, il tutto raccolto in un unico film da un noto regista di documentari. È quello che propone 'Questo è mio fratello', film ieri in anteprima alla Festa di Roma, diretto da Marco Leopardi e con protagonisti Massimo Leopardi, fratello minore del regista, da sempre afflitto da depressione, e i loro genitori. Un docu-film, prodotto da Donatella Palermo e Rai Cinema, che è uno strano miscuglio di filmati, da quelli classici di famiglia in Superotto, a quelli autoprodotti indigitale. Il tutto per raccontare la vicenda umana di Massimo, ora 55enne, uomo complicato, egocentrico, esuberante, colto, e in lotta con la depressione da 25 anni. Una lunga sofferenza, combattuta con esperienze adrenaliniche ed estreme, dal parapendio al paracadutismo fino al jumping. Massimo, tre mogli e tante esperienze, ha cercato insomma la sfida contro la sua malattia misurandosi anche con mestieri come l'attore, il produttore e il regista. Dieci anni di analisi e tanti tentativi di suicidio.

Massimo Leopardi nel film

SPORT

SERRATURE - CASSEFORTI
GRAZIANO e GIOSUÈ
CHIAVI AUTO ANCHE CON TELECOMANDO
VIA GIULIA, 24/A – TRIESTE • Tel. 040 662422

Calcio serie C

La Triestina è evaporata Netta sconfitta a Bolzano

Il SudTirol è più solido e pronto a colpire con un gol per tempo
Il turnover alabardato non funziona. E sabato sera c'è la Ternana

SUDTIROL	2
TRIESTINA	0

MARCATORI: pt 13 De Cenco, st 10' Fabbri

SUDTIROL (3-5-2): Offredi; Ierardi, Casale, Vinetot; Tait, Fink, De Rose, Morosini (87' Antezza), Fabbri (87' Della Giovanna); De Cenco (76' Costantino), Turchetta (70' Mazzocchi)All. Zanetti

TRIESTINA (4-2-3-1): Valentini; Formiconi (46' Coletti), Malomo (30' Codromaz), Lambrughi, Pizzul (63' Beccaro); Maracchi, Bolis; Bariti, Procaccio (63' Bracaletti), Petrella (46' Mensah); Granoche. All. Pavanel

ARBITRO: Carella (Bari)
NOTE - Angoli: Sudtirol 6, Triestina 5Ammoniti: Morosini, Vinetot (Su), Bolis (Ts) per gioco falloso, Mazzocchi (Su) per comportamento non regolamentare

Ciro Esposito

/ INVIATO A BOLZANO

Come amano dire gli allenatori, in campo ci sono anche gli avversari. A Bolzano il Sudtirol è stato superiore alla Triestina. Meglio fisicamente, sul piano tattico, nella semplicità nel coprire e ripartire. Giusto il 2-0 con un gol per tempo per una Triestina che ci ha messo del suo in negativo. O meglio è riuscita a fare poco e le poche occasioni con Petrella e Mensah le ha fallite. Bolzanini quasi sempre primi sulla palla. Il lungo ritiro alabardato non ha dato frutti, il turnover può essere una giustificazione, un alibi o un errore. Fatto sta che quella di Monza è stata un'altra Unione. C'è da capire il perché. E in fretta. Il Sudtirol va a 12, Lambrughi e compagni restano a 11.

Dalla Villa Reale alle sponde dell'Isarco. Sono passate nemmeno 72 ore e questa C dalle tappe forzate per il collasso estivo propone un altro match di cartello. Il Sudtirol, grande sorpresa della scorsa stagione con la semifinale play-off persa con il Cosenza (poi promosso in B), pochi punti meno dell'Unione. Ma questo poco importa a questo punto del campionato. Contano invece le energie che possono spendere i giocatori costretti a giocare di tre giorni in tre giorni. I padroni di casa hanno meno alternative degli alabardati. Zanetti rinuncia solo davanti al bomber Costantino. Pavanel invece, come prevedibile, attua un turnover più accentuato. In difesa c'è Formiconi al posto di Libutti e a sinistra debutta in questa stagione Pizzul. Lo stesso vale a centrocampo per Bolis (Coletti è stanco e diffidato)e Bariti fa respirare Beccaro. Staffetta d'attacco tra Procaccio e Mensah e poi di Petrella con Bracaletti. L'unico punto fermo è Pablo Granoche come faro dell'attacco. Insomma quasi mezza squadra titolare al Brianteo va in panchina. Alabardati schierati con il 4-2-3-1 che ha in Procaccio l'uomo alle spalle di Pablo, Petrella a sinistra e Bariti a destra. Zanetti non si schioda dal 3-5-2 solitamente impenetrabile e pronto alle verticalizzazioni. Procaccio fa vedere subito un numero: stop dal limite e conclusione di sinistro di poco fuori (4'). Risponde Turchetta a sinistra, Malomo spazza con una certa apprensione. Stesso lato, stesso brivido sul traversone di Fabbri, stavolta ci pensa Lambrughi in extremis. Sulla sinistra il treno Morosini-Fabbri-Turchetta fa male. E al 12' De Cenco porta in vantaggio i padroni di casa: perfetto assist in area di Morosini, la punta riesce a scavalcare Valentini. Bella giocata ma centrali di Pavanel poco attenti. I ragazzi di Zanetti occupano bene gli spazi e soffocano la manovra triestina che rischia molto sulle ripartenze avversarie. Come se non bastasse Malomo si infortuna al ginocchio alla mezz'ora. Entra Codromaz. Il SudTirol colleziona angoli.

L'Unione improvvisamente ha due sussulti: Petrella potrebbe pareggiare ma davanti alla porta cade (32'), poi su una punizione di Bolis devia di testa Formiconi e Offredi si salva con perizia e fortuna. Valentini imita il collega 3' più tardi respingendo in tuffo una bordata di Morosini. Il vantaggio del Sudtirol all'intervallo ci sta tutto.

Pavanel capisce l'andazzo e mette subito Coletti per Formiconi e Mensah per Petrella. Difesa a tre con Tommaso centrale, Lambrughi a sinistra e Bariti a destra esterni più alti. Ancora un azzardo. La copertura sulle fasce è garantita, la costruzione è faticosa anche perché gli avversari si rintanano e al primo contropiede infilano il secondo gol con un perfetto diagonale di Fabbri (10'). Tanto di cappello alla formazione di Zanetti: compatta, duttile e lucida. Se poi Mensah al 16', su errore della difesa salta il portiere, ma tira debolmente sembra difficile poter raddrizzare la gara. Cambi esauriti con Bracaletti per Pizzul, fuori Procaccio e dentro Beccaro. Quelli di Monza adesso ci sono tutti (Malomo e Libutti a parte)anche se in ruoli diversi. Zanetti invece cambia con il contagocce. I suoi vanno alla grande, la Triestina soffre (Bariti molto generoso arranca a sinistra) e così De Cenco per poco non supera ancora Valentini (25'). Entra anche il bomber Costantino. Mensah sciupa ancora da buona posizione al 30'. Ma non è giornata. Valentini salva invece la terza rete su Mazzocchi. L'Unione è alla corde, le resta solo in po' d'orgoglio nel finale (bravo Bariti ma anche Offredi). Ma non basta. Per affrontare sabato la Ternana al Rocco ci vorrà altro. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LE PAGELLE — CIRO ESPOSITO

Il portiere salva il tris Granoche giù di corda

Il migliore

6,5 Valentini
Quando un portiere che prende due gol è il migliore c'è di che riflettere. L'estremo difensore non ha colpe sulle reti e in più ha salvato la sua porta almeno in tre situazioni.

5,5 Formiconi
In difficoltà nel primi tempo su Fabbri e Turchetta anche se è stato lasciato un po' solo. Un buon colpo di testa ma serve di più.

6 Malomo
Qualche buon intervento prima dell'infortunio ma ha giocato solo mezz'ora

5,5 Lambrughi
Un'incertezza del reparto sul primo gol e una prova senza troppa verve.

5,5 Codromaz
E' entrato a freddo per l'infortunio a Malomo e nella ripresa si è fatto sfuggire Fabbri

6 Pizzul
Una sufficienza dettata più che dalla prova dallla simpatia per l'esordio stagionale.

5,5 Maracchi
Sempre molto presente ma meno lucido ed efficace rispetto alle ultime prove

5,5 Bolis
Ci si aspettava molto dal suo esordio. Un primo tempo discreto ma forse ha sofferto la tensione del primo match.

5,5 Coletti
È entrato nella ripresa e ha giocato da centrale. Un'idea ma ieri nonnha funzionato

5 Petrella
Gioca in ruoli in cui si adatta ma sbaglia un'occasione che poteva essere decisiva

5,5 Procaccio
Dimostra di avere buoni numeri ma deve crescere

6 Bariti
Ha corso tantissimo e ha cercato anche di rendersi pericoloso.

5 Granoche
Poco nel vivo della manovra e mai capace di tirare in porta

5 Mensah
Non sta attraversando un gran momento e si vede.

Calcio serie A

A Milano è febbre derby. Icardi da una parte, Higuain dall'altra: la sfida di domenica sera parlerà argentino. Inter e Milan puntano sui gol dei due per volare.

Calcio serie C

«La squadra è buona ma per la B dovremo rinforzarla». Parole di Paolo Berlusconi, membro del CdA del Monza, sulle chances di promozione del club.

Federcalcio

Se è scontata lunedì l'elezione alla guida della Federcalcio del candidato unico Gabriele Gravina, è ancora incerto un terzo del consiglio federale. Un rebus il ruolo di Lotito.

Il SudTirol ha appena segnato la rete del 2-0 che chiude la partita. In primo piano la delusione di Valentini. Fotoservizio Timothy Rogers

Nella foto in alto la rete dell'1-0 siglata da De Cenco nel corso del primo tempo. A sinistra Petrella rincorso da un avversario del SudTirol. A destra Bolis interviene di testa

LE PARTITE E TABELLE - SERIE C GIRONE B

Risultati: Giornata 7

Feralpisalò - Rimini	2-0
Giana Erminio - Ravenna	1-1
Gubbio - Fermana	2-0
Renate - VirtusVecomp	0-1
Sambenedettese - Imolese	2-1
Sudtirol - Triestina	2-0
Teramo - Fano	2-1
Ternana - AlbinoLeffe	1-0
Vicenza Virtus - Monza	3-0
Vis Pesaro - Pordenone	1-2

Prossimo turno: 21/10/18

Triestina - Ternana	13/10 ORE 20.45
AlbinoLeffe - Vis Pesaro	ORE 14.30
Fano - Sambenedettese	ORE 14.30
Fermana - Vicenza Virtus	ORE 14.30
Gubbio - Sudtirol	ORE 14.30
Monza - Teramo	ORE 14.30
Pordenone - Renate	ORE 16.30
Ravenna - Feralpisalò	ORE 16.30
Imolese - Rimini	ORE 18.30
VirtusVecomp - Giana Erminio	ORE 18.30

Classifica

	SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01.	PORDENONE	15	7	4	3	0	11	7	4
02.	VICENZA VIRTUS	13	7	3	4	0	11	4	7
03.	SUDTIROL	12	7	3	3	1	6	3	3
04.	TRIESTINA	11	7	3	2	2	9	5	4
05.	RAVENNA	11	7	3	2	2	7	6	1
06.	MONZA	11	7	3	2	2	6	6	0
07.	FERMANA	11	7	3	2	2	4	4	0
08.	IMOLESE	10	7	2	4	1	7	6	1
09.	FERALPISALÒ	10	6	3	1	2	6	5	1
10.	TERNANA	8	4	2	2	0	4	1	3
11.	VIS PESARO	8	7	2	2	3	6	8	-2
12.	GUBBIO	7	7	1	4	2	5	5	0
13.	RIMINI	7	6	1	4	1	8	9	-1
14.	TERAMO	7	7	1	4	2	6	8	-2
15.	FANO	6	6	1	3	2	4	5	-1
16.	GIANA ERMINIO	6	7	1	3	3	6	8	-2
17.	SAMBENEDETTESE	6	7	1	3	3	5	9	-4
18.	VIRTUSVECOMP	6	7	2	0	5	4	11	-7
19.	RENATE	5	7	1	2	4	4	6	-2
20.	ALBINOLEFFE	4	7	0	4	3	1	4	-3

Il tecnico a fine partita

Pavanel: «Loro bravi non abbiamo sfruttato alcuni episodi»

L'ANALISI

Guido Roberti / BOLZANO

Neppure Pavanel è riuscito a fermare la maledizione SudTirol. I bolzanini hanno avuto la meglio sull'Unione mettendo in campo le caratteristiche consolidate. Pavanel rende merito alla prestazione dei ragazzi di Zanetti, senzalanciare segnali preoccupanti.

«Il SudTirol ha fatto una grande partita, fisicamente stavano meglio e arrivavano sempre con i tempi giusti. Poi ci sono gli episodi, ci siamo presentati davanti al portiere senza calciare e non lo so se ci poteva stare anche il rigore, poi il colpo di testa con la palla che sembrava entrata. Sono quelle cose che avrebbero potuto mettere le cose in parità. Detto questo, il SudTirol ha fatto un grandissimo primo tempo».

Verrebbe facile pensare ai possibili lati negativi del turn-over contro un'avversaria che ha cambiato molto poco. Ha inciso?

«Dovevamo provare a gestire le forze, è chiaro che speravamo le cose andassero bene. Io ho un gruppo, e l'ho sempre detto, dove tutti devono giocare e tutti sono importanti, quindi era giusto gestire le forze».

Massimo Pavanel

La Triestina è sembrata una squadra più affaticata dell'avversaria.

«Sembrava effettivamente che il SudTirol stesse meglio sulle seconde palle, ma il primo tiro lo abbiamo fatto noi con Procaccio, poi penso a quell'occasione con Petrella. Potevamo sugli episodi rimetterla in parità. Loro difendono in modo molto arcigno, abbiamo messo tante palle dentro ma potevamo decisamente fare meglio. Volevamo fare la partita ma è un dato di fatto che non avevamo la stessa brillantezza di tre giorni fa».

BASKET SERIE A

Silins: «Pronto per aiutare l'Alma Difendo duro e tiro bene da fuori»

Si presenta l'ala lettone che ha già giocato insieme a Strautins e Sanders Debutterà domenica contro Brescia insieme al recuperato Peric

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Due sedute di allenamento per entrare nei meccanismi dell'Alma, due giorni a Trieste per capire il clima di una città che respira basket e che vive in simbiosi con la sua squadra.

Ojars Silins non lascia spazio a dubbi o interpetazioni: è arrivato per dare una mano a un gruppo in difficoltà, pronto a spendersi per aiutare i compagni reduci da due sconfitte consecutive.

«Voglio essere utile in tutti gli aspetti del gioco- sottolinea il giocatore lettone sul sito del club - in difesa come in attacco. Se volete conoscere le mie caratteristiche posso dire che uno dei miei punti di forza è il tiro da fuori mentre in difesa posso marcare giocatori con caratteristiche differenti».

Un arrivo, quello di Silins, che testimonia la volontà della società di essere competitiva nonostante i tanti infortuni di questo inizio di stagione. Il suo innesto, assieme al recupero di Peric, disegnano sul parquet un'Alma decisamente riveduta e corretta rispetto a quella che ha affrontato i primi due impegni di campionato.

Ojars Silins con la maglia della Nazionale lettone

«La cosa importante? Lavorare e crescere partita dopo partita. Quello che sta vivendo Trieste è lo stesso percorso che ha compiuto Reggio Emilia al suo primo anno di serie A. Perdemmo le prime tre partite ma mai la fiducia nelle nostre qualità e nel nostro lavoro. Impegno gratificato alla fine della stagione con la conquista dei play-off».

Rimangono un rebus le condizioni di Wright All'Allianz Dome prevendita dei biglietti

A Trieste, Silins ritrova vecchi compagni di squadra e un avversario, la Germani, che ha imparato a conoscere bene. «Ho già giocato assieme a Strautins, sia in Nazionale che a Reggio Emilia e ho militato in Germania assieme a Jamarr Sanders. Per quanto riguarda Brescia, si tratta di un team di qualità che gioca anche l'Eurocup. Stanno crescendo anno dopo anno, facendo sempre meglio. Dobbiamo farci trovare pronti, lavorando bene in questa settimana e puntando sul fatto di giocare in casa».

Lavoro settimanale che prosegue sul parquet dell'Allianz Dome. Ieri si è regolarmente allenato Peric, che prosegue il suo recupero ed è pronto a fare il suo esordio in campionato con la maglia dell'Alma mentre, reduce dalla visita a Reggio Emilia dal professor Rocchi, dovrebbe essere rimasto a riposo Wright. Difficile avere riscontri complici le porte chiuse, dalla società arriveranno nel fine settimana indicazioni sullo stato di salute del playmaker americano.

Ieri, intanto, è cominciata la prevendita in vista della sfida in programma domenica, palla a due alle 17, sul parquet dell'Allianz Dome. Vendita di biglietti che continuerà anche oggi e domani sia alla mattina (orario 9-13) che al pomeriggio, sempre con orario dalle 15.30 alle 19.30. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BASKET

Ripartita la Nba Golden State batte Oklahoma

La regular season dell'Nba riparte sotto il segno dei Warriors. Golden State supera 108-100 Oklahoma City trascinata dai 32 punti, con 9 assist, di Curry e dai 27 di Durant. Ai Thunder, senza il loro leader Westbrook non sono bastati i 27 punti di George e i 21 di Schroder. Boston regola 105-87 Philadelphia. Le stelle Hayward e Irving non brillano, tocca così a Tatum (23 punti) prendere i Celtics sulle spalle.

BASKET

EuroCup: Fiat ko Nella FibaEurope Varese corsara

Sconfitta in EuroCup per la Fiat Torino, reduce dal successo in campionato a spese dell'Alma. I piemontesi vengono battuti dall'Unics Kazan in trasferta 92-78. Nella Fiba Europe Cup invece si mette subito in evidenza la Openjobmetis Varese che in trasferta si impone nettamente sul Rilski Sportist col punteggio di 76-95. La squadra di coach Attilio Caja è stata trascinata da Tyler Cain e Thomas Scrubb.

VOLLEY SERIE D

Le cussine spengono lo Stella Di Napoli cade a Mossa

TRIESTE

Esordio in chiaroscuro per le triestine della serie D. Sul versante femminile può sorridere completamente solo il Cus Trieste, che in casa batte con un sofferto 3-2 il Logicaspedizioni Stella. Le gialloblù di Vivona partono col freno a mano tirato, e in avvio subiscono subito un tremendo 0-2 dalle friulane che si portano ad un passo dall'espugnare Monte Cengio. Ma le cussine sono abili a firmare il 25-20 e 25-18 del pareggio e a rimandare il discorso all'incerto set di spareggio. Frazione appannaggio delle padrone di casa, che si impongono 15-7 e intascano così i due punti.

Un solo punto invece per l'Antica Sartoria Di Napoli Volley Club, sconfitta di misura 3-2 a Mossa dopo una lunga battaglia. Partita sostanzialmente da pareggio che le ospiti avrebbero potuto chiudere in quarta frazione. Il Volley Club che veniva da una settimana difficile, faceva tuttavia più punti e più gioco delle rivali. Ottimo avvio sul 16-25 e poi il 21-25 nel terzo, che dava alla Sartoria la possibilità di cucire l'1-2. Nel quarto set la chance di chiudere il match non viene sfruttata: sul 24-24 il Mossa trova lo sprint per firmare il 26-24 e rinviare la gara al quinto, vinto 15-12 dalle padrone di casa. Così Stefini: «Fase di battuta non incisiva, e un attacco meno concreto di quanto sperato. Sono contento del sistema muro/difesa, dell'attenzione e dello svolgimento fino al finale di quarto set: lo stop all'esordio non è un allarme». L'Eurovolleyschool delle giovanissime cede 3-0 (23, 17, 14) al rodato Cfv Chions. L'Estvolley Nat. Cormons perde 3-0 con l'Horizon. Tra i maschi super derby tra V.Club e Cus Trieste: finisce 2-3 per gli ospiti. Il Cus di coach Stera e di Messina (infortunatosi nel quarto) finisce sotto 2-1, ma sa reagire, e la spunta 10-15 nel parziale decisivo. —

A.T.

BASKET SERIE D

Cervignano, Basket4Trieste e Alba al comando L'Alma B rompe il ghiaccio

TRIESTE

Un terzetto al comando con il due su due iniziale, il primo successo dell'Alma B e le difficoltà delle isontine sono i temi della seconda giornata della serie D, turno nel quale ha osservato il riposo il Breg, vittorioso all'esordio sul campo della Pm.

Cervignano e Alba Cormons confermano le intenzioni da vertice fin dall'inizio con i friulani corsari al Menguzzato 63-50 e i cormonesi a Gradisca 56-63, mentre nel plotone delle triestine sorride il Basket 4 Trieste, a punteggio pieno dopo il successo nel derby con il Cus. Partita bella e combattuta, in cui le due squadre si sono alternate i momenti di vantaggio fino all'ultimo periodo quando la squadra di Ciacchi ha ingranato la quarta trascinata da Perotti (24). Un buon Macoratti non è basto ai cussini. All'Allianz Dome si è chiusa 68-60.

Dopo il ko iniziale, arriva il primo successo dell'Alma B di coach Pensabene, grazie a un secondo quarto perfetto e all'ottima difesa. Ben quattro biancorossi in doppia cifra (Arnaldo 16, Antonio 15), nel San Vito 22 punti di Fragiacomo. L'Alma B si impone 73-66.

L'Interclub Muggia (Rebelli 18) regge molto bene il campo per tre quarti di gara, ma subisce il parziale mortifero di Cervignano nel finale (63-50).

Straripante il Santos che rifila un trentello alla Pm Monfalcone (78-47), bene anche il Kontovel sul campo di Grado (75-58).

Classifica: Cervignano, Alba, Basket4Trieste 4; Santos, Kontovel, Cus, Pall. Trieste B, Interclub, Breg 2; Grado, Gradisca, San Vito, Monfalcone 0. —

Guido Roberti

VOLLEY

Italia verso la semifinale Mazzanti: «Azzurre pronte»

OSAKA

Una giornata di scarico, soprattutto mentale, per le azzurre della pallavolo dopo una corsa di tre settimane che le ha portate a guadagnare un posto tra le prime 4 formazioni al mondo e a poter cullare il sogno iridato. L'Italia guidata dal ct, Davide Mazzanti, da Nagoya ha raggiunto Yokohama, sede di semifinali e finali del Mondiale, e oggi si allenerà per la prima volta all'Arena, un impianto da 12mila spettatori che domani ospiterà (ore 9.10 italiane) la sfida con la Cina. «Siamo ultra-concentrati, conosciamo bene le avversarie e siamo pronti a scendere in campo per giocarci questa grande opportunità. Queste giocatrici sono portatrici di tanti messaggi positivi, e il fatto che stiano facendo emozionare tante persone è qualcosa di bellissimo», ha detto il ct. «All'inizio dell'estate avevo detto alla squadra la frase "Noi siamo l'Italia", con l'idea di creare un'identità di gioco che in campo ci contraddistinguesse - ha detto Mazzanti -. E ho ribadito di tenersela stretta, perché è solo nostra ed è il fattore che ci fa fare cose incredibili». —

Davide Mazzanti

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SABATO

A lezione di Sup con Caterina Stenta

Uno stage di Sup con la campionessa italiana Caterina Stenta, la fuoriclasse triestina di windsurf. L'appuntamento è promosso dal Sup Team Mano Aperta e si terrà sabato al Marina San Giusto. Caterina Stenta darà lezioni di paiagata, virata e giri boa e consigli su come migliorare in Sup.

PALLAMANO

Hrovatin sul parquet alla scuola dei campioni con l'Italia under 19

Oggi a Chiarbola alle 19.30 l'amichevole tra l'Alabarda e la Nazionale Next Generation con i migliori prospetti

Lorenzo Gatto / TRIESTE

"L'Ecole des Champions", la scuola dei campioni: l'appuntamento con il prestigioso torneo riservato alla categoria under 19 comincia a scaldare i motori.

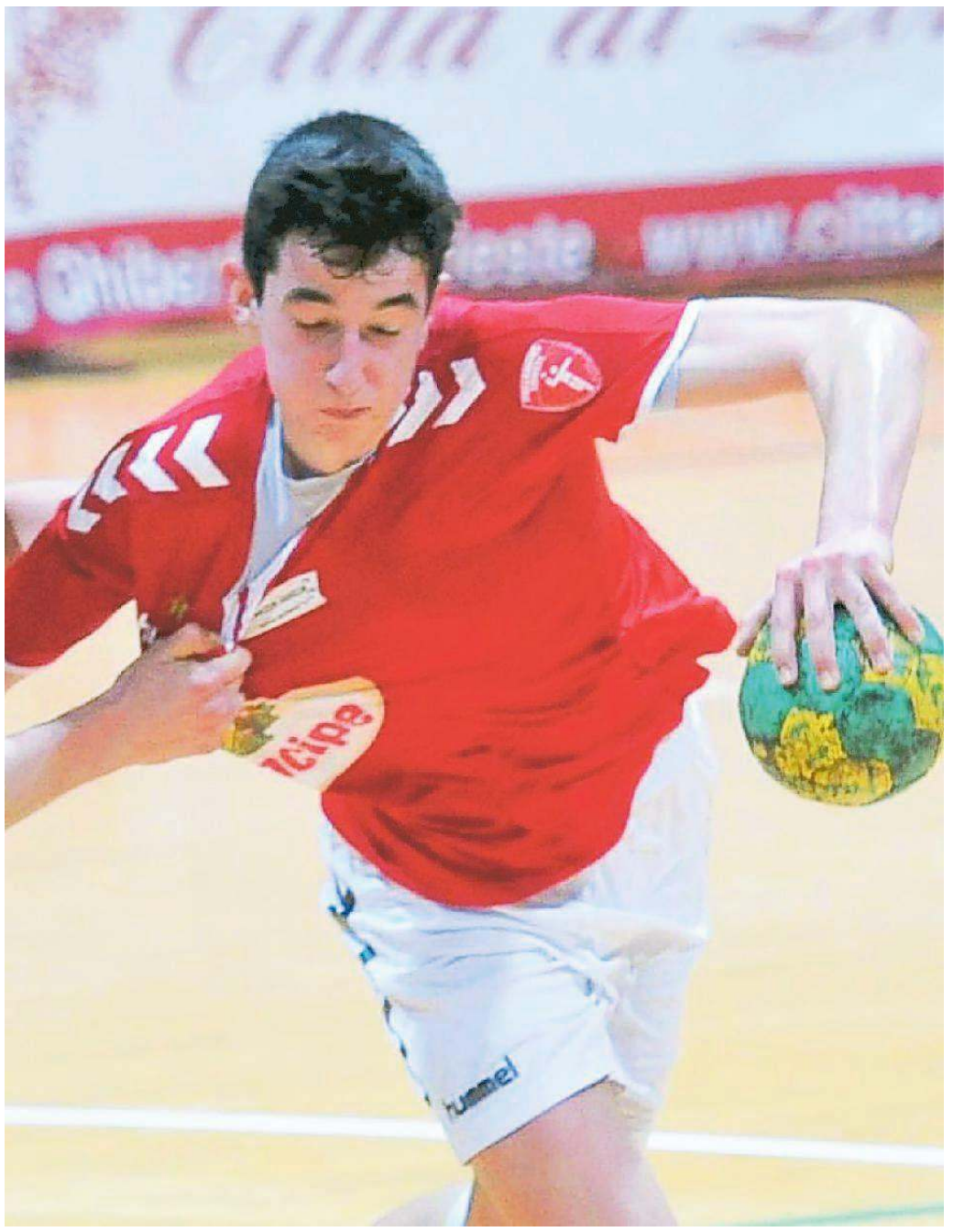
HROVATIN, L'AZZURRO DEL FUTURO

Tutto è pronto per il Tiby Handball il prestigioso torneo internazionale giunto alla 16.ma edizione che si svolgerà a Eubonne, in Francia, da giovedì 25 a sabato 27 ottobre. La nazionale italiana guidata da Beppe Tedesco presenta tra i convocati il triestino Giacomo Hrovatin, e affronterà oltre ai padroni di casa della Francia avversarie di prestigio assoluto come Ungheria ed Egitto. Il raduno azzurro è fissato a Cassano Magnago il 21 ottobre: gli azzurrini lavoreranno fino al 24 ottobre al palaTacca per poi trasferirsi in Francia dove esordiranno giovedì 25 alle 20.15 contro i transalpini. Nei giorni successivi, rispettivamente alle 18 e alle 16, le sfide contro Egitto e Ungheria. Per il sedicenne Hrovatin la convocazione nella rappresentativa under 19 rappresenta il riconoscimento all'ottimo inizio di stagione. Per l'Alabarda, il ruolo di Jack si è rivelato prezioso vista la capacità del giocatore di adattarsi alle diverse esigenze della squadra. Visione di gioco e abilità nell'innescare i compagni ne fanno un centrale dal grande futuro. Non solo: ciò che più ha colpito in queste prime giornate di campionato è stata anche la sua abilità di risultare efficace nel ruolo di terzino.

NEXT GENERATION

Da una rappresentativa all'altra, è in programma oggi a Chiarbola (19.30, ingresso gratuito), l'amichevole tra l'Alabarda e la nazionale Next Generation, match che rientra nel quadro del raduno voluto dal dt Riccardo Trillini il quale, da lunedì e fino a venerdì 19 ha convocato in provincia di Vicenza una selezione che unisce atleti di più generazioni, alcuni dei quali reduci dal successo estivo a Tbilisi con l'Italia U18 negli EHF Championships, altri appartenenti al biennio precedente (1998/99) e altri ancora potenzialmente o già nel giro azzurro. Per l'Alabarda, che sabato scorso contro Merano ha esaurito il ciclo delle prime sei giornate di stagione regolare, l'occasione di un ultimo test prima della pausa concessa dal tecnico Pucelj. Cinque giorni di riposo utili per recuperare dai piccoli infortuni e riprendere fiato prima di ritrovarsi in palestra a preparare il ritorno in campionato. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il giovanissimo Giacomo Hrovatin in una foto scattata nel passato campionato FOTO FRANCESCO BRUNI

CALCIO

Il San Luigi conquista il derby con il San Giovanni nel campionato Esordienti

TRIESTE

Secondo appuntamento stagionale con la fase autunnale triestina del campionato Figc a 9 degli Esordienti.

Girone A: San Luigi A-San Giovanni A 3-2 (1-0, 0-0, 1-1: Boudjeltia, Pipan; Gargiulo), Roianese A-Club Altura A 2-1 (2-0, 1-2, 5-2: 2 Conti, Ciani, Mancuso, Sabahi, D'Attoma e Geissa per la Roianese A), Kras Repen-.Domio A 0-3 (0-3, 0-1, 0-3: Burolo, 3 Sandrin, Marchi, Manzo, Mervisian, autorete, Bertoia, 2 Esposito, Bubbi - Fontanot, Cecchini), ha riposato il Sant'Andrea San Vito B. Girone C: Roianese B-Vesna 2-1 (2-0, 1-2, 1-0: 2 Tripani, Campestrini, Sciucca - Sedmak, Moscolin), San Giovanni B-Primorje B 3-0 (4-0, 6-0, 10-0: 6 Longo, 9 Kozlovic, 2 Sauro, 2 Bettini, Gojanovic), Trieste Calcio C-Opicina 3-0 (3-0, 4-0, 5-0: Ferluga, 2 Milia, 2 Monella, 2 Palcic, 2 Stor, Tritta, Valmarin), Zarja-San Luigi C 0-3 (1-2, 0-2, 0-5: Lovrecic – 3 Osmani, Furlani, 3 Drago), Domio B-Club Altura 3-1 (nel posticipo di lunedì 15/10), ha riposato il Sant'Andrea San Vito C; posticipo della prima giornata: Opicina-Roianese B 0-3 (parziali "rotondi" nel match di martedì 16/10). —

Un Esordiente in campo

Ma.La.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CALCIO

I lupetti confermano dopo la stracittadina la prima posizione tra gli under 15

Trieste Calcio scatenato contro il San Giovanni. Nel girone D spiccano la vittoria dello Zaule e la sconfitta della Triestina

TRIESTE

Quinta giornata di campionato per gli Under 15 regionali.

Nel gruppo C spicca con evidenza la vittoria del Trieste Calcio nel derby con il San Giovanni. I lupetti hanno regolato6-0 i rossoneri ribadendo il primo posto solitario del girone. Per il team di Tul i gol di Savi (doppietta), Freno, Han, Carelli e Mazzarino. Pareggio per il San Luigi che in via Felluga impatta 0-0 con la Pro Fagagna. Nulla da fare ancora per la Roianese battuta 2-0 dalla Sangiorgina. Nell'altro incontro l'Esperia 97 ha piegato il Tricesimo 3-0. La quinta giornata: Esperia 97-Tricesimo 3-0, Roianese-Sangiorgina 0-2, San Luigi-Pro Fagagna 0-0, Trieste Calcio-San Giovanni 6-0. La classifica: Trieste Calcio 15, San Luigi 10, San Giovanni ed Esperia 97 9, Sangiorgina 6, Pro Fagagna 4, Tricesimo 3, Roianese 0. Il prossimo turno (21 ottobre): Pro Fagagna-Trieste Calcio, San Giovanni-Roianese, San Luigi-Tricesimo, Sangiorgina-Esperia 97.

Nel girone D ottima prova dello Zaule Rabuiese che regola l'Ol3 per 2-0. Per i viola le reti di Melchionna e Bianco. Netto ko invece per la Triestina Victory battuta 4-1 dall'Aurora Buonacquisto. Per gli alabardati gol della bandiera di Notaro. Sconfitta anche per il Kras Repen con il Forum Julii per 5-3. Per il team di Rocchetti i gol sono di Curum (doppietta) e Zobec. Nell'altro incontro l'Aquileia batte il Cjarlins Muzane 3-1 e si prende la vetta solitaria del girone. La quinta giornata: Aquileia-Cjarlins Muzane 3-1, Aurora Buonacquisto-Triestina Victory 4-1, Kras Repen-Forum Julii 3-5, Zaule Rabuiese-Ol3 2-0. La classifica: Aquileia 15, Cjarlins Muzane 12, Forum Julii 9, Kras Repen 7, Aurora Buonacquisto 6, Zaule Rabuiese 4, Ol3 e Triestina Victory 3. Il prossimo turno (21 ottobre): Aurora Buonacquisto-Ol3, Cjarlins Muzane-Kras Repen, Forum Julii-Zaule Rabuiese, Triestina Victory-Aquileia. —

Ri.To.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RICORDO

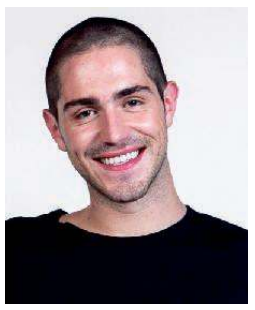
Oberweger pioniere del rugby a Trieste

Un atleta poliedrico. Anche il rugby ricorda, a vent'anni dalla morte, Giorgio Oberweger, pioniere della pallaovale in città. Nella foto scattata il 23 aprile 1933 è ritratto il Guf Trieste, che avrebbe vinto quella partita – la prima di rugby giocata a Trieste – con il Guf Venezia. Il biondo Giorgio è il primo giocatore in piedi a destra.

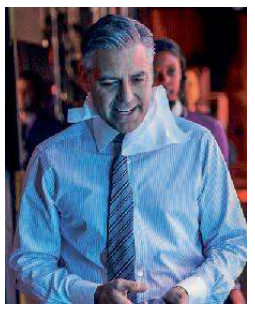
Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Non dirlo al mio capo 2
RAI 1, ORE 21.25
Cassandra finisce in guai seri, Enrico (**Lino Guanciale**), Lisa (**Vanessa Incontrada**) e Massimo lavorano insieme per aiutarla. Poi, Enrico viene accusato di omicidio, quello della moglie Nina.



Pechino Express
RAI 2, ORE 21.20
I concorrenti sono in Tanzania per una nuova tappa molto impegnativa. Tra i personaggi di spicco ci sono Paola Caruso e **Tommaso Zorzi**, ovvero i Ridanciani.



Money Monster
L'altra faccia del...
RAI 3, ORE 21.15
Durante una diretta televisiva, il conduttore (**George Clooney**) di un programma di analisi di economia e finanza, viene preso in ostaggio da un uomo.

La bella Antonia, prima monica e poi...
RETE 4, ORE 0.35
Obbligata dal padre a entrare in convento, la bella Antonia (**Edwige Fenech**) non si comporta da suora e viene scoperta con il suo amante.

Unknown
Senza identità
CANALE 5, ORE 21.20
Risvegliatosi dopo un incidente automobilistico, il dottor Martin (**Liam Neeson**) scopre che qualcuno si è impossessato della sua identità.

RAI 1

6.00 Rai News Attualità
6.30 Tg1
6.45 UnoMattina Attualità
9.55 Tg1
10.00 Storie italiane Attualità
11.30 La prova del cuoco Cooking Show
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.25 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.15 Tg1
16.25 Tg1 Economia Rubrica
16.35 La vita in diretta Attualità
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno Game Show
21.25 Non dirlo al mio capo 2 Serie Tv
23.40 Porta a porta Attualità
1.15 Tg1 - Notte
1.50 Cinematografo - Speciale Festa del Cinema di Roma
2.20 La scelta (1ª Tv) Film drammatico ('15)
3.50 Da Da Da Videoframmenti
4.30 Red Band Society Serie Tv
5.15 RaiNews24

RAI 2

7.10 5 cose da sapere Rubrica
7.55 Revenge Serie Tv
10.00 Tg2 - Frankenstein alle 10:00 Attualità
10.55 Tg2 Flash
11.00 I fatti vostri Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Tutto il bello che c'è
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
14.00 Detto fatto Tutorial Tv
16.30 Ci vediamo in tribunale Court Show
17.20 Elementary Serie Tv
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
18.15 Tg2
18.30 Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Quelli che... dopo il Tg
21.20 Pechino Express - Avventura in Africa Reality Show
23.30 Stracult Live Show Rubrica
1.15 Mona Lisa Film drammatico ('86)
2.50 Rebelde Way Serie Tv
3.10 Tg2 Eat Parade Rubrica
3.45 Videocomic

RAI 3

7.30 TGR Buongiorno Regione
8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità
10.45 Tutta salute Rubrica
11.30 Chi l'ha visto? 11.30
12.00 Tg3 / Tg3 Fuori Tg
12.45 Quante storie Rubrica
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione / Tg3
14.50 TGR Leonardo Rubrica
15.00 Question Time - Interrogazioni a risposta immediata
15.45 TGR Piazza Affari
15.55 Aspettando Geo Doc.
17.00 Geo Documenti
19.00 Tg3 / Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Non ho l'età Attualità
20.45 Un posto al sole Soap Opera
21.15 Money Monster L'altra faccia del denaro (1ª Tv) Film thriller ('16)
23.00 I miei vinili Musicale
24.00 Tg3 Linea notte estate
1.05 Rai Parlamento
1.15 Memex - Vita da ricercatore Doc.
1.45 RaiNews24

RETE 4

6.00 Tg4 Night News
6.20 Fuori dal coro Attualità
7.10 Renegade Serie Tv
8.00 Monk Serie Tv
10.00 Un detective in corsia Serie Tv
12.00 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum
15.30 Flikken - Coppia in giallo
16.50 Poirot - Gli elefanti hanno buona memoria Film Tv giallo ('13)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Fuori dal coro Attualità
19.50 Tempesta d'amore Telenovela
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 W l'Italia oggi e domani Attualità
0.35 La bella Antonia, prima monica e poi dimonia (1ª Tv) Film commedia ('72)
2.20 Stasera Italia Attualità
3.25 College Serie Tv
5.15 La casa del piacere Film erotico ('94)

CANALE 5

6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque Attualità
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Uomini e donne
16.10 Grande Fratello Vip Real Tv
16.20 Il segreto Telenovela
17.10 Pomeriggio Cinque Attualità
18.45 Caduta libera Game Show
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.20 Unknown - Senza identità Film thriller ('11)
23.40 L'intervista Talk Show
1.20 Tg5 Notte
1.50 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
2.15 Uomini e donne People Show
5.15 Tg5

ITALIA 1

8.05 Kiss me Licia Cartoni
8.35 Dr. House - Medical Division Serie Tv
10.25 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
12.25 Studio Aperto
13.00 Grande Fratello Vip Real Tv
13.15 Sport Mediaset Rubrica
13.55 I Simpson Cartoni
14.45 The Big Bang Theory
15.45 Black-ish Serie Tv
16.15 The Goldbergs Sitcom
16.45 Baby Daddy Sitcom
17.35 Friends Sitcom
18.00 Grande Fratello Vip Real Tv
18.20 Mai dire GF Vip Polpette
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset Rubrica
19.40 CSI New York Serie Tv
20.30 CSI Miami Serie Tv
21.20 The Big Show Show
0.10 Mai dire Grande fratello Vip
1.15 I 2 soliti idioti Film comico ('12)
3.00 Ciak Speciale Rubrica
3.05 Studio Aperto La giornata
3.20 Sport Mediaset Rubrica
4.00 Hello! Sandybell Cartoni

LA 7

6.00 Meteo / Traffico / Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Rubrica
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Piazzapulita Attualità
0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo Attualità
1.40 L'aria che tira Rubrica
4.10 Tagadà Attualità

TV8

16.00 Fermate il matrimonio! Film Tv drammatico ('16)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Guess My Age - Indovina l'età Game Show
21.30 Spider-Man 2 Film fantastico ('04)
24.00 Elektra Film fant. ('05)
1.45 La ragazza di porcellana Film drammatico ('14)

NOVE

10.00 Torbidi delitti Real Crime
14.00 Morire per amore
16.00 Airport Security Spagna
17.30 Spie al ristorante Real Tv
20.00 Operazione N.A.S. DocuReality
20.20 Cucine da incubo Italia
21.25 È già ieri Film comm. ('04)
23.30 Clandestino Reportage
0.50 Razzi vostri Attualità
1.20 Airport Security Spagna
4.15 Niente da dichiarare

20

9.30 Person of Interest Serie Tv
10.20 The Big Bang Theory
11.10 In Plain Sight Serie Tv
12.50 Chuck Serie Tv
14.30 Rizzoli & Isles Serie Tv
16.05 Arrow Serie Tv
17.35 Chuck Serie Tv
19.20 Person of Interest Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory
21.00 Lanterna Verde Film fantastico ('11)
23.30 Taken Serie Tv
0.20 Io, Robot Film fant. ('04)
2.30 Dexter Serie Tv

RAI 4

9.40 Ghost Whisperer Serie Tv
11.10 Madam Secretary Serie Tv
12.45 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv
14.15 X-Files Serie Tv
15.50 Scorpion Serie Tv
17.20 C'era una volta Serie Tv
18.50 Ghost Whisperer Serie Tv
20.30 Lol :-) Sitcom
21.05 Private Eyes Serie Tv
23.25 Ray Donovan Serie Tv
0.25 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv
2.00 X-Files Serie Tv

IRIS

15.00 Il sole buio Film ('90)
17.25 Note di cinema Rubrica
17.30 Una spada per l'impero Film avventura ('64)
19.15 Miami Vice Serie Tv
20.05 A-Team Serie Tv
21.00 Fino a prova contraria Film thriller ('99)
23.40 Una 44 magnum per l'ispettore Callaghan Film poliziesco ('73)
1.45 Il treno Film horror ('89)
3.15 Ciak News Rubrica
3.20 Oceano Miniserie

RAI 5

15.45 Trans Europe Express Doc.
16.45 Sfida al vulcano Doc.
17.40 Save the date Rubrica
18.10 Variazioni su tema Rubrica
18.20 Rai News - Giorno
18.25 The Sense Of Beauty Doc.
20.15 Trans Europe Express Doc.
21.15 Claudio Abbado: The Last Concert Recording Musica
23.00 Prima della prima Rubrica
23.30 Mayor of the Sunset Strip Film documentario ('03)
1.00 Live from Abbey Road
1.25 Rai News - Notte

RAI MOVIE

11.10 Il diavolo alle 4 Film ('61)
13.25 La morte cavalca a Rio Bravo Film western ('61)
15.05 Paradise Road Film ('97)
17.05 Sfrattato cerca casa equo canone Film comico ('83)
18.40 Ho ucciso Napoleone Film
20.15 Ai confini dell'Arizona
21.10 Killing Season Film thriller ('13)
22.40 Nel centro del mirino Film thriller ('93)
0.55 Il diavolo alle 4 Film
3.05 Movie Mag Rubrica

RAI PREMIUM

10.45 Nebbie e delitti Miniserie
12.30 Un medico in famiglia 2 Miniserie
14.20 La squadra Serie Tv
16.15 La nostra amica Robbie Serie Tv
18.00 Provaci ancora Prof! 6 Miniserie
19.45 Il maresciallo Rocca Miniserie
21.20 Un'estate a Parigi Film Tv sentimentale ('11)
23.00 La dama velata Miniserie
0.55 La squadra Serie Tv

CIELO

17.15 Buying & Selling
18.15 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 Skiptrace - Missione Hong Kong Film azione ('16)
23.15 La bonne Film ('86)
0.45 Desideria la vita interiore Film drammatico ('80)
2.30 La bestia uccide a sangue freddo Film giallo ('71)
4.00 Le ragazze di Phnom Phen
5.00 Sex Therapy DocuReality

PARAMOUNT

8.40 Le sorelle McLeod Serie Tv
11.10 La casa nella prateria
14.10 Le sorelle McLeod Serie Tv
15.40 Le inchieste di Padre Dowling Serie Tv
17.30 La casa nella prateria
19.40 Tutto in famiglia Sitcom
20.40 La tata Sitcom
21.10 L'ultima vacanza Film commedia ('05)
23.00 Prima o poi me lo sposo Film commedia ('98)
1.00 Pleasantville Film ('98)
3.10 Sì lo voglio, credo Film

TV2000

17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
19.00 Attenti al lupo Attualità
19.30 Sconosciuti DocuReality
20.00 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
21.05 Vado a scuola - Il grande giorno Film doc. ('15)
22.45 Per mille strade verso Roma Doc.
0.15 Buone notizie Reportage
0.40 La compietà - Preghiera della sera Religione
1.00 Rosario da Pompei

LA7 D

8.45 Coming Soon Rubrica
8.50 I menù di Benedetta
12.50 Cuochi e fiamme
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.20 Coming Soon Rubrica
18.25 I menù di Benedetta
20.25 Cuochi e fiamme
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
0.50 Coming Soon Rubrica
0.55 La Mala EducaXXXion
2.15 The Dr. Oz Show
3.00 I menù di Benedetta

LA 5

10.10 Una vita Telenovela
11.10 Il segreto Telenovela
12.10 Grande Fratello Vip Live
14.00 The Originals Serie Tv
15.50 Pretty Little Liars Serie Tv
17.35 Grande Fratello Vip Live
19.45 Uomini e donne People
21.10 Prime Film commedia ('05)
23.20 Uomini e donne People
0.45 Giù in 60 secondi Adrenalina ad alta quota
1.15 Grande Fratello Vip Live
3.05 The Originals Serie Tv

REAL TIME

6.00 Alta infedeltà DocuReality
8.00 Torbidi delitti Real Crime
10.00 Spie al ristorante Real Tv
12.45 Cortesie per gli ospiti
13.50 Bake Off Extra Dolce
15.00 Ma come ti vesti?! DocuReality
17.00 Abito da sposa cercasi
19.00 Cortesie per gli ospiti
22.10 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli
0.05 ER: storie incredibili
1.55 Malattie imbarazzanti
3.40 Alta infedeltà DocuReality

GIALLO

7.55 Agente speciale Sue Thomas Serie Tv
10.45 L'ispettore Barnaby Serie Tv
12.35 Law & Order Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.20 Law & Order Serie Tv
21.10 Hinterland Serie Tv
23.00 L'ispettore Barnaby Serie Tv
0.55 Murder Comes to Town
2.50 Agente speciale Sue Thomas Serie Tv

TOP CRIME

6.20 Flikken - Coppia in giallo
8.05 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
9.45 Bones Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 The Mentalist Serie Tv
15.25 Bones Serie Tv
17.15 Flikken - Coppia in giallo
19.15 The Mentalist Serie Tv
22.50 Bosch Serie Tv
0.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
3.00 Murder in the First Serie Tv

DMAX

6.00 Marchio di fabbrica Doc.
8.00 Animal Fight Club Doc.
9.50 Vado a vivere nel bosco
10.45 Nudi e crudi Real Tv
13.35 Banco dei pugni
15.05 Gli ultimi primitivi Real Tv
16.00 Ed Stafford: duro a morire
17.50 Ai confini della civiltà
19.35 L'oro dei coccodrilli Real Tv
21.25 Affari a quattro ruote
22.20 Ingegneria degli elementi
0.10 Ce l'avevo quasi fatta
1.05 Drug Wars DocuReality
1.55 Rimozione forzata

RADIO RAI PER IL FVG

7.18: Gr FVG; Onda verde regionale; **11.05**: Presentazione programmi; **11.09**: Trasmissioni in lingua friulana; **11.18**: Chiaro e tondo: emicrania addio o quasi. Le nuove terapie; **12.00:** Per piccina che tu sia: soluzioni abitative per i giovani in trasferta-studio; 12.30: Gr FVG; **13.29**: People, science and the city: correggere il genoma umano per salvaguardare la salute; **14.05**: Riverberi: l'edizione 2018 di "Jazz & Wine of Peace". A seguire, l'associazione Carso in corso presenta il suo progetto "4X8, Cent'anni di Vite dimenticate; **15.00**: Gr FVG; **15.15**: Trasmissioni in lingua friulana; **18.30**: Gr FVG.
Programmi per gli italiani in Istria 15.45: Gr FVG
16.00: Sconfinamenti
Programmi in lingua slovena.
6.58: Apertura; **6.59:** Segnale orario; **7:** Gr mattino; segue Buongiorno; **7.30:** Fiaba del mattino; segue Calendarietto; **7.50:** Lettura programmi; **8:** Notiziario e cronaca regionale; **8.10:** Onde radioattive; **10:** Notiziario; segue Music Magazine; **11:** Studio D; **12.59:** Segnale orario; **13:** Gr; lettura programmi; Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Gorizia e dintorni; segue Music box; **15.00:** Onda giovane; **17:** Notiziario e cronaca regionale; **17.10:** Music box; **17.30:** Libro aperto: Igor Škamperle: colloqui con Kosinski - 14.a pt; segue Music box; **18:** Diagonali culturali: Sipario alzato; Music box; **18.59:** Segnale orario; **19:** Gr della sera; Lettura programmi; Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

RADIO

RADIO 1

19.30 Zapping Radio1
20.55 Ascolta, si fa sera
21.05 Zona Cesarini
23.05 Radio1 Night Club
23.30 Tra poco in edicola
24.00 Il giornale della Mezzanotte

RADIO 2

17.35 610 (sei uno zero)
18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano You TuberS

RADIO 3

20.30 Il cartellone. I pomeriggi musicali
22.00 Radio3 Suite
23.00 Il teatro di Radio3. Archivio teatrale
24.00 Battiti

DEEJAY

17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della Sera
20.00 Top Five
21.00 Say Waaad
22.00 DeeNotte
24.00 Ciao Belli

CAPITAL

16.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Capital Supervision
24.00 Capital Gold

M20

18.00 Sport News
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 M20 Party
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

21.15 Il mondo dei replicanti Film Sky Cinema Uno
21.15 L'ora legale Film Sky Cinema Hits
21.00 Robin Hood - Un uomo in calzamaglia Film Sky Cinema Comedy
21.00 I ragazzi di Timpelbach Film fantastico Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA

21.15 Il libro di Heenry Film Cinema
21.15 La peggior settimana della mia vita Film Cinema Comedy
21.15 Ruslan Film azione Cinema Energy
21.15 Blue Jasmine Film Cinema Emotion

SKYUNO

15.15 AAA casa da sogno cercasi
16.05 Ville da sogno DocuReality
16.40 Matrimonio a prima vista
18.40 Dinner Date - Amore in cucina Cooking Show
19.30 Pasticceria estrema
20.15 E poi c'è Cattelan a teatro
21.15 X Factor 2018 Talent Show
23.15 StraFactor 2018
23.35 X Factor 2018 Talent Show
1.35 Bar da incubo DocuReality

PREMIUM ACTION

18.00 Gotham Serie Tv
18.50 Supernatural Serie Tv
19.40 The Flash Serie Tv
20.25 Nikita Serie Tv
21.15 Legends of Tomorrow Serie Tv
22.05 Blood Drive Serie Tv
22.55 Fringe Serie Tv
23.40 Legends of Tomorrow
0.30 Supergirl Serie Tv

SKY ATLANTIC

8.20 Merlin Serie Tv
10.10 Big Little Lies Serie Tv
11.10 Strike Back Serie Tv
13.00 Under Pressure - Pronto Soccorso Serie Tv
15.00 Merlin Serie Tv
16.45 Big Little Lies Serie Tv
18.35 Strike Back Serie Tv
20.15 Il trono di spade Serie Tv
23.15 Masters of Sex Serie Tv
1.15 Oz Serie Tv

PREMIUM CRIME

16.05 Blindspot Serie Tv
16.55 Dexter Serie Tv
17.55 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
18.45 Chase Serie Tv
19.35 Major Crimes Serie Tv
20.25 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.15 Taken Serie Tv
22.05 Animal Kingdom Serie Tv
23.05 Chicago P.D. Serie Tv

TV LOCALI

TELEQUATTRO

07.00: Sveglia Trieste !
12.30: Borgo Italia (2018) - Documentario
13.05: Italia economia e Prometeo
13.20: Il notiziario ore 13.20
13.40: Gorizia 7
14.00: Borgo Italia (2018) - Documentario
17.00: Borgo Italia (2018) - Documentario
17.25: Rione che passione!
17.40: Il notiziario - meridiano - r
18.00: Trieste in diretta
19.05: Il Rossetti - Tutta la stagione 2018/2019
19.20: Diseghelo a Jovanka
19.30: Il notiziario ore 19.30
20.05: Rotocalco adnkronos
20.30: Il notiziario
21.00: Ring
23.00: Il notiziario
23.30: Trieste in diretta - 2018
00.30: Tisane uguenti e cachet. La farmacia che era e la farmacia che è - (2018)

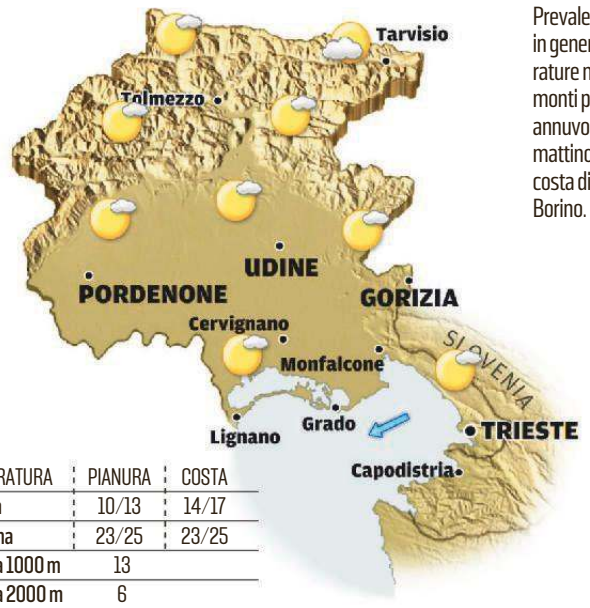
CAPODISTRIA

14.00 Tv transfrontaliera Tgr Fvg
14.20 Pop news tv
14.30 Ora musica
14.45 Mediterraneo
15.15 Quarta di copertina
15.40 Le favole di Esopo
16.05 Slovenia magazine
16.30 Ricordi di una città: Capodistria
18.00 Progr. in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 K2
20.00 Bellitalia
20.30 City folk
21.00 Petrarca
21.30 Claudio Ugussi. Pennellate di vita istriana
22.00 Tuttoggi II edizione
22.15 Tech princess
22.20 Ora musica
22.30 Programmi in lingua slovena

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

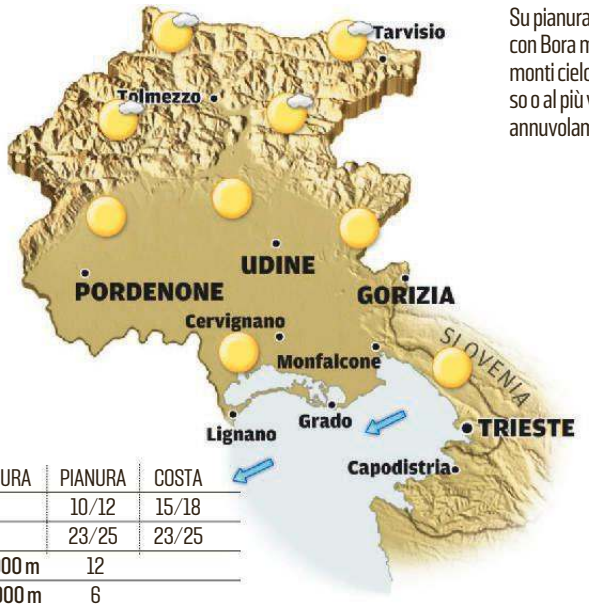
OGGI IN FVG



Prevalenza di bel tempo con cielo in genere poco nuvoloso e temperature massime in aumento. Sui monti possibile qualche maggior annuvolamento locale di primo mattino o dal pomeriggio. Sulla costa di notte e al mattino soffierà Borino.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	10/13	14/17
massima	23/25	23/25
media a 1000 m	13	
media a 2000 m	6	

DOMANI IN FVG



Su pianura e costa cielo sereno con Bora moderata sulla costa; sui monti cielo in genere poco nuvoloso o al più variabile per qualche annuvolamento locale.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	10/12	15/18
massima	23/25	23/25
media a 1000 m	12	
media a 2000 m	6	

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	19,1	21,2	73%	25 km/h
Monfalcone	15,7	21,6	82%	11 km/h
Gorizia	15,1	19,7	84%	18 km/h
Udine	13,5	19,8	84%	13 km/h
Grado	15,8	19,1	86%	15 km/h
Cervignano	13,9	20,0	90%	16 km/h
Pordenone	12,6	18,7	81%	19 km/h
Tarvisio	5,3	11,8	96%	10 km/h
Lignano	16,5	19,7	90%	20 km/h
Gemona	9,0	18,0	78%	6 km/h
Piancavallo	6,9	11,4	92%	14 km/h
Forni di Sopra	7,8	14,2	93%	18 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	Poco mosso	20,0	10 Nodi E	alta 8.04 (+23)/bassa 00.15 (-23)
Monfalcone	Mosso	19,9	20 Nodi E	alta 8.09 (+23)/bassa 00.20 (-23)
Grado	Calmo	19,7	2 Nodi E	alta 8.29 (+23)/bassa 00.40 (-21)
Pirano	Calmo	20,2	1 Nodi SO	alta 7.59 (+23)/bassa 00.10 (-23)

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	14	24
Atene	16	26
Barcellona	19	22
Belgrado	12	25
Berlino	13	20
Bruxelles	12	20
Budapest	14	22
Copenaghen	14	16
Francoforte	14	23
Ginevra	13	23
Helsinki	10	15
Klagenfurt	9	14
Lisbona	15	22
Londra	13	14
Lubiana	10	19
Madrid	12	23
Malta	22	25
P. di Monaco	21	22
Mosca	10	16
Oslo	8	14
Parigi	16	23
Praga	10	19
Salisburgo	7	21
Stoccolma	10	17
Varsavia	12	20
Vienna	10	21
Zagabria	9	22
Zurigo	9	20

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Alghero	17	24
Ancona	17	19
Aosta	12	19
Bari	16	23
Bergamo	13	20
Bologna	15	19
Bolzano	9	19
Brescia	14	20
Cagliari	18	22
Campobasso	14	19
Catania	20	24
Firenze	15	24
Genova	16	21
L'Aquila	13	22
Messina	20	24
Milano	15	21
Napoli	18	25
Palermo	21	24
Perugia	16	23
Pescara	17	20
Pisa	16	24
R. Calabria	18	24
Roma	16	25
Taranto	18	25
Torino	14	18
Treviso	14	19
Venezia	16	19
Verona	15	21

OGGI IN ITALIA

OGGI

Nord: Nuvoloso al mattino, schiarite dal pomeriggio con cieli fino a sereni o poco nuvolosi su tutte le regioni entro sera.

Centro: Ancora un po' instabile in Sardegna con rovesci intermittenti, variabilità con ampie aperture sui settori peninsulari.

Sud: Soleggiato sui settori peninsulari, variabilità in Sicilia con qualche pioggia in serata.

DOMANI

Nord: Generalmente stabile, in gran parte soleggiato su tutte le regioni.

Centro: Residui piovaschi in Sardegna lasciano spazio al sole. Bel tempo altrove, salvo foschie nel primo mattino sulle Marche.

Sud: Rovesci tra bassa Calabria ed Est Sicilia. Prevalenza di bel tempo altrove con ampi spazi soleggiati.

DOMANI IN ITALIA

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **Enzo D'Antona** Vicedirettore: **Alberto Bollis**
Ufficio centrale e Attualità: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maurizio Cattaruzza;**
Cronaca di Trieste e Regione: **Maddalena Rebecca;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;**
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente:
Luigi Vanetti
Ammministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao

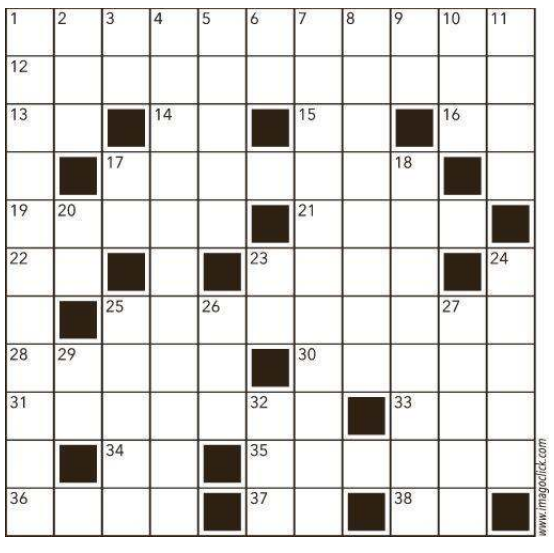
Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Abbonamenti: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 290, sei mesi € 155, tre mesi € 81, un mese € 32; (sei numeri settimanali) annuo € 252, sei mesi € 136, tre mesi € 75, un mese € 28; (cinque numeri settimanali) annuo € 214, sei mesi € 115, tre mesi € 63.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,30, Slovenia € 1,30, Croazia KN 10.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n.629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
34170 Gorizia, Via Gregorcic 31
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 17 ottobre 2018
è stata di 22.031 copie.
Certificato ADS n. 8404 del 21.12.2017
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N.196)
ENZO D'ANTONA

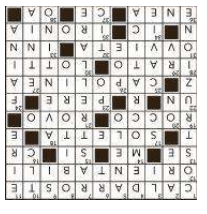
IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI **1.** Castagne cotte sul fuoco - **12.** Che possono essere direzionati - **13.** Introduce un congiuntivo - **14.** Vale io all'accusativo - **15.** Lo pronunciano gli sposi - **16.** Il cromo nelle formule del chimico - **17.** Si mette nella scarpa per renderla più confortevole - **19.** Il nome dell'attore Papaleo - **21.** Cespuglio con le more - **22.** Articolo indeterminativo - **23.** Frutti conici - **25.** Stazione terminale di una linea di trasporto - **28.** Adirato, infuriato - **30.** Porzioni di terreno edificabili - **31.** Banalità, evidenza - **33.** Il fiume che attraversa St. Moritz e Zernez - **34.** Cento romani meno uno - **35.** Pungente sarcasmo - **36.** Eroe virgiliano - **37.** Una lettera dell'alfabeto cirillico - **38.** In gola e in bocca.

VERTICALI **1.** Edificio od opera in muratura - **2.** Pappagalli variopinti - **3.** Fine degli orpelli - **4.** Lo è la Repubblica Italiana nella Costituzione - **5.** Che ha il respiro affannoso - **6.** Rata senza uguali - **7.** Sottoporre una zona a controlli militari - **8.** Ambiente dell'ospedale in cui sono conservate le salme - **9.** Affermazione - **10.** Telecomunicazioni in breve - **11.** L'Irlanda con Dublino - **17.** L'inizio della scalata - **18.** Uno dei setti colli di Roma - **20.** Onorevole in breve - **23.** Il fiume più lungo d'Italia - **24.** Mammifero abile cacciatore di galline - **25.** Animaletti da laboratorio - **26.** Edgar Allan scrittore - **27.** Raggruppamento umano basato su comuni caratteri - **29.** Iniziali di Vecchioni - **32.** Tra due tac.



www.magoclick.com

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Riuscite a muovervi bene e a concludere parecchio. Ma non caricatevi troppo per la serata, tenderete ad essere più irritabili. Un progetto importante sta per concretizzarsi.

TORO
21/4 - 20/5
La vostra idea è eccellente, ma prima di agire dovrete trovare i collaboratori più adatti. Occasioni sentimentali numerose e interessanti. Non montatevi troppo la testa.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Le vostre risorse economiche miglioreranno grazie a risparmi, a piccoli investimenti e a discrete entrate di denaro dovute A qualche lavoretto extra. Una bella serata.

CANCRO
22/6 - 22/7
L'odierna posizione degli astri avrà influssi positivi sulla vostra attività. Avrete incontri stimolanti e potrete avviare qualche nuova iniziativa. Accettate un invito serale.

LEONE
23/7 - 23/8
Influssi benevoli sulla salute e per l'attività sportiva. I rapporti di lavoro saranno sereni e costruttivi. Per alcuni c'è la possibilità di qualche guadagno extra. Serata allegra.

VERGINE
24/8 - 22/9
Avrete molte idee e tanta energia per realizzare alcuni progetti. Potrete inoltre contare su appoggi, riconoscimenti. Forse dovrete fare un viaggio di lavoro.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Riesaminate con calma tutti i progetti di lavoro prima di vararli e noterete che c'era bisogno di qualche ritocco. Limitatevi soltanto alle cose importanti. Non dite bugie.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Nella scelta della linea di condotta da adottare agite con il pieno accordo dei colleghi e dei collaboratori. Per la sera è previsto un incontro impegnativo che non può essere rinviato.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Vi darete da fare per favorire un accordo fra due colleghi. La vostra razionalità vi impedirà di abbandonarvi con trasporto e fiducia alle gioie dell'amore. Più riposo.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Dovreste sentirvi molto disponibili e anche capaci di dare una mano a chi ne ha bisogno. Avete sempre molto fascino personale e grandi capacità persuasive. Allegria.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Nel vostro lavoro sono in vista sviluppi interessanti: le vostre preoccupazioni sono ingiustificate. Momenti di grande serenità e appagamento con chi amate.

PESCI
20/2 - 20/3
Non permettete che i problemi personali possano compromettere la situazione professionale. Frenate qual certo nervosismo che è in voi. Gli amici vi saranno vicini.

TRISCHITTA

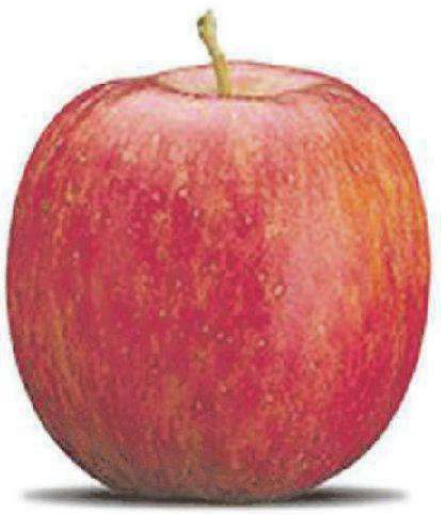
BUONI DI NATURA DAL 1954

OGGI APRE

a Trieste *via C. Battisti, 20*

Finocchi

Banane



Mele Fuji

0,78

€ al kg

Il più grande mercato di ortofrutta di qualità a prezzi sostenibili
*con **23** punti vendita nel Nord-Est!!*